Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; VHS Bercolana L. 8.400

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 236 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733247 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 8 OTTOBRE 1999

L'ex ministro della Difesa, Andreatta, afferma di aver visto il dossier e mette in imbarazzo Prodi

## Dossier Kgb: «Il governo sapeva»

*Giustizia: si sblocca dopo oltre due anni la legge di riforma sui pentiti*

**ROMA** Nuovo colpo di scena nel caso Mitrokin, il dossier della ex 007 sovietico che contiene i nomi di 250 spie italiane del Kgb, il servizio segreto dell'ex Unione sovietica. Dopo le smentite dell'ex presidente del consiglio Prodi e del ministro Dini arriva una conferma: quella dell'ex ministro della Difesa Beniamino Andreatta: «Sapevo tutto, come potete immaginare che un ministro della Difesa non fosse informato?» Il sasso è gettato. E la polemica si espande. E, mentre Gianfranco Fini sostiene che «bisogna sapere i nomi di coloro che erano spie al soldo di quello che allora era un nemico», in serata l'ex premier Prodi tenta di prevenire l'irrompere della verità parlando di fugaci accenni che gli sarebbero stati fatti.. Alla procura di Roma, dove si procede contro ignoti, ieri sono già iniziati i primi interrogatori.

Altro terreno infuocato per la politica, quello della giustizia. Ieri l'omonima commissione del Senato, dopo oltre due anni di stallo, ha approvato a maggioranza e non senza le protesta del Polo, la nuova legge sui collaboratori di giustizia *(servizi a pagina 4)*, superando gli ultimi due scogli. Adesso il provvedimento passa al vaglio dell'aula del Senato prima di approdare alla Camera.

● *A pagina 3*

### Contratti: l'ultimatum di Fossa Telecom: Colaninno sfida Cuccia

**ROMA** Mossa «forte» di Roberto Colaninno, amministratore delegato di Telecom, al centro ormai da giorni di un ciclone legato al piano di riassetto della società. Piano contestato sia dal mondo politico che finanziario ma sulla cui bontà il manager giura al punto da annunciare di essere pronto a dimettersi se Mediobanca gli porrà vincoli. Il numero uno di Telecom lo ha dichiarato davanti ai senatori della Commissione Industria ai quali ieri ha illustrato i motivi che lo hanno indotto a proporre la cessione del gioiello di famiglia, Tim, a Tecnost. Il presidente del gigante telefonico ha spiegato ai parlamentaro di non essere preoccupato per l'entità del debito che grava su Tecnost (28 mila miliardi di lire) dopo l'acquisizione di Telecom e infine ha annunciato un prossimo accordo tra la Finsiel e una società americana che trasformerà l'azienda «in una grande società di informatica con gli americani che avranno la gestione».

Intanto Giorgio Fossa *(il servizio a pagina 2)* apre la campagna d'autunno lanciando a Governo e sindacati una doppia sfida su contratti e stato sociale. Da un lato il presidente di Confindustria torna a chiedere di rivedere il doppio livello della contrattazione. Dall'altro minaccia di non sedersi al tavolo che dovrà portare alla riforma dello stato sociale.

● *A pagina 7*

Per la prima volta sarà una Regione a guidare un programma di cooperazione

## Rinascita della Slavonia: Roma l'affida a Trieste

**TRIESTE** Era una promessa, ora è realtà: il ministero degli Esteri ha ufficialmente affidato alla Regione Friuli-Venezia Giulia l'attuazione del programma di ricostruzione dell'area sub-danubiana croata. La convenzione è stata firmata ieri alla Farnesina.

«E' la prima volta - ha affermato il presidente della Giunta regionale, Antonione - che un programma di cooperazione decentrata viene affidato alla gestione di una Regione e questo costituisce per il Friuli-Venezia Giulia motivo di soddisfazione e di rinnovato impegno nel dare concretezza al ruolo internazionale della Regione». L'area sub-danubiana della Croazia comprende le aree interessate dalle conseguenze della guerra tra Croazia e Serbia al momento della dissoluzione della Jugoslavia. Il programma del ministero degli Esteri e della Regione, fatto in collaborazione con le autorità croate, riguarda sia la ricostruzione materiale di infrastrutture e servizi pubblici che l'assistenza alle istituzioni locali, la rinascita delle piccole imprese e la promozione sociale.

E arriva subito il plauso degli industriali, pronti ad impegnarsi e a cogliere insieme ai colleghi del Veneto, quelle che il presidente regionale, Pittini considera grandi opportunità.

● *A pagina 14*

### Non sarà facile far dimenticare sangue e odio

di **Fulvio Molinari**

*L'area affidata al Friuli-Venezia Giulia è, con quella di Knin, la più segnata dalle ferite profonde che hanno inciso nei secoli la terra croata, qui contesa da una consistente componente serba. Vukovar, Borovo Selo, Nustar e la città di Osjek richiamano le vicende più sanguinose del conflitto che ha portato alla nascita del nuovo stato di Croazia. Solo dopo il blitz militare dell'estate del '95 parte della Slavonia orientale è ritornata sotto la sovranità di Zagabria, che si è poi avvalsa degli accordi di Dayton per dispiegare la propria amministrazione sull'intera area e far rientrare nelle loro case i profughi costretti alla fuga dai separatisti serbi. Proprio in queste zone era anche iniziata la ribellione dei serbi che non volevano vivere in uno stato e sotto un regime dominato dagli eterni rivali.*

● *segue a pagina 14*

Il Polo chiede la testa dell'ambasciatore italiano a Lubiana per aver caldeggiato la collaborazione tra Trieste e Capodistria

## Porti, scoppia un caso diplomatico

**TRIESTE** Proprio nel giorno in cui arriva la nomina di Maurizio Maresca a presidente dell'Autorità portuale, scoppia la guerra con il porto di Capodistria, e la questione investe la diplomazia. Le avvisaglie dello scontro che vede il Polo sulle barricate contro l'ipotizzata collaborazione con Capodistria si erano già avute con un'interrogazione del sen. Camber ai ministri Dini, Fassino e Treu. Nel mirino il rapporto del nostro ambasciatore a Lubiana sulla richiesta slovena dello status di «entry and exit point» (in pratica porto europeo) per lo scalo di Capodistria, limitatamente ad alcuni paesi e a certe merci. Richiesta che secondo Camber causerebbe «danni irreversibili» al porto di Trieste. E mentre l'ambasciatore Cappello risponde con una lettera al nostro giornale, precisando che l'obiettivo è creare una collaborazione fra i porti dell'Alto Adriatico per rintuzzare la concorrenza degli scali del Nord Europa, il Polo insorge e chiede la testa del nostro rappresentante diplomatico a Lubiana.

● *In Trieste*

Mentre l'inchiesta si allarga, i responsabili passano al contrattacco e difendono il loro operato

## Caritas, scandalo a caro prezzo

*Stanno diminuendo notevolmente le offerte dei cittadini*

**ROMA** Saccheggi in Albania e sacchi in discarica, si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sullo scandalo degli aiuti umanitari razziati in Kosovo e sui pacchi Caritas ritrovati nella spazzatura. In Toscana, a Prato, storica patria degli stracci riciclati, viene indagato il titolare di un centro di smistamento di abiti usati, e con lui salgono a sei le persone coinvolte finora nelle indagini della magistratura. Dopo giorni di silenzio la Caritas passa al contrattacco con lo slogan la solidarietà non finisce in discarica e accusa: «C'è chi vuole speculare sugli aiuti, si vuole minare la solidarietà verso i più poveri». A Pordenone scende in campo in prima persona persino il Vescovo, Sennen Corrà. Anche perchè lo scandalo sta costando molto caro in termini di raccolta. La perdita secca registrata da una ventina di grandi associazioni del volontariato è di 29 miliardi di lire.

● *A pagina 5*

**MESSICO**

### Dopo il terremoto, le alluvioni: strage infinita

**CITTA' DEL MESSICO** Emergenza infinita in Messico: dopo il tremendo terremoto di una settimana fa nel Sud del paese, da sei giorni piogge torrenziali flagellano almeno otto Stati come non accadeva da quasi mezzo secolo. I fiumi straripati trascinano via ogni cosa, enormi frane hanno travolto interi villaggi, piccole e grandi città sono state sommerse. Il bilancio provvisorio è di 180 morti e 250.000 sinistrati. E ora c'è il rischio di epidemie.

● *A pagina 10*

La Francia ha scelto

### Laetitia Casta «Marianna» del Duemila

**PARIGI** La Francia da una Marianna all'altra. Da Brigitte Bardot, sex-symbol anni Sessanta, a Laetitia Casta, la ragazzina venuta dalla Corsica, top model definita la donna più bella del mondo, che 5.099 sindaci hanno eletto simbolo ed effigie di Francia: la Marianna del 2000 è quindi lei.

● *In Spettacoli*

Sollevazione a Pordenone contro l'insolito accordo sottoscritto dalla Cgil

## Dipendente comunale lavativo? Sarà il sindacato a denunciarlo

**PORDENONE** Il sindacato costretto a fare la spia? Potrebbe anche essere segno dei tempi. Sta di fatto che a Pordenone lo strano binomio innescatosi formalmente tra il Comune e la Cgil è già stato ribattezzato da qualcuno come «la brutta storia degli spioni», un unicum a livello nazionale che in breve potrebbe lacerare i rapporti tra le parti sociali. In effetti il testo scaturito dall'insolito «agreement», tra le rappresentanze sindacali dell'Amministrazione e la Cgil è abbastanza anomalo. In esso, infatti, è previsto che a tutela del cittadino e dei dipendenti del Comune il sindacato – tutto – dovrà impegnarsi a fondo nel segnalare all'Amministrazione i dipendenti che non operano secondo criteri di efficacia ed efficienza per il miglioramento dei servizi al cittadino, richiamandoli formalmente a un maggiore impegno. Logiche che francamente cozzano coi princìpi del sindacato «rosso». In Comune, invece, si brinda al successo.

Ma il sindaco Alfredo Pasini, dimissionario dalla Lega, dovrà presto smetterla di applaudire e impegnarsi nel confronto con la maggioranza dei lavoratori che dell'accordo non hanno digerito nemmeno una riga, al punto da bocciare, in un'assemblea dei dipendenti tutta la parte relativa alla funzione di «spie» demandata al sindacato. I lavoratori sono andati anche oltre, promuovendo una sottoscrizione a sostegno della rimozione delle parti negative del contratto. E tra i sindacati sono scintille: la Cisl, mai così contrapposta ai cugini della Cgil, ritiene inaccettabile, se non addirittura offensiva, la sola idea di indossare i panni del delatore per conto del Comune. Ma la Cgil, negando accordi di sottobanco col sindaco, si difende sostenendo che segnalare chi non opera con efficacia ed efficienza nella pubblica amministrazione è perfettamente in linea con gli accordi sottoscritti nei documenti nazionali.

**Massimo Boni**

DOMANI in OMAGGIO con IL PICCOLO l'inserto BARCOLANA

24 pagine con notizie, schede, curiosità e l'elenco degli iscritti

In edicola con IL PICCOLO la videocassetta Collezione Barcolana a sole Lit 9.900

Commerciante tarvisiano azzecca al casinò di Velden la fortunata combinazione

## Miliardario con la slot machine

**UDINE** Anticipa le nozze d'oro al 20.o anniversario di matrimonio. Stiamo parlando di Raffaele Izzo, tarvisiano di 48 anni, che a pochi giorni dalla ricorrenza ha vinto in un ora di "lavoro" di olio di gomito alle slot machine del casinò di Velden la favolosa somma di un miliardo e 700 milioni. E' successo all'una di notte dello scorso 24 settembre alla casa di gioco sul Worthersee, dove Izzo si recava spesso con la moglie di origine carinziana. Quella sera il novello miliardario era però da solo. Dal momento che le slot machine "magic five", le sue preferite, erano tutte occupate, Izzo ha voluto tentare la sorte con il Mega Austria Jack Pot. Dopo un'ora di tentativi e di gettoni fatti scivolare nell'apposita feritoia, i quattro rulli della "mangiasoldi" si sono tutti bloccati, uno dopo l'altro, sul 7. Risultato: Izzo ha azzeccato il Mega Austria Jack Pot ed è stato travolto da una cascata di gettoni per il valore complessivo di 11 milioni e 964 mila scellini, che al cambio fisso equivalgono a un miliardo e 700 milioni di lire. Una somma che di sicuro Izzo non ha mai guadagnato in così poco tempo con il proprio lavoro di commerciante nel mercato di Tarvisio. Il tempo di realizzare cosa fosse successo e Izzo ha chiamato la moglie, che lo ha subito règgiunto alla casa da gioco. Per riprendersi dal "duro" colpo, la coppia ha festeggiato l'evento con un lungo brindisi. Un brindisi di buon auspicio per i prossimi 20 anni di matrimonio. Ma brindano anche i dirigenti dei dodici Casinò austriaci che, nonostante il «duro» colpo, grazie al Mega Austria Jackpot e al Magic five Jackpot hanno registrato incassi per oltre cento miliardi di lire.

**h.l.**

SPRINT AUTO di Sandalj M. & C. sas
Trieste - R. Grumula 10 c - Tel. 040/305236 Fax 040/302366
AUTORADIO - AUTORICAMBI - ACCESSORI SUPERSCONTATI
L07155
● AUTORADIO CLARION - PIONEER - KENWOOD SONY - ALPINE - BLAUPUNKT
● ANTIFURTI con montaggio da L. 400.000
● AUTOACCESSORI
● Vasto assortimento di fodere e tappeti
● RICAMBI per autovetture nazionali ed estere
● Portatutto e Portabiciclette
MONTAGGIO IN GIORNATA
Batterie auto YORK-BOSCH ...da L. 69.000 in poi
AIWA 4x25W.....L. 175.000
TELEFONI CELLULARI GSM NOKIA - MOTOROLA ERICSSON - ALCATEL PANASONIC 520 completo di scheda prepagata a sole L. 290.000
Radio riproduttore PIONEER + 6 CD pacchetto offerta.....L. 499.000 i.c.
STAR TAC 130 + custodia e auricolare L. 599.000 i.c.
OFFERTISSIMA Tutte le promozioni TIM e OMNITEL e schede prepagate OMNITEL a sole L. 95.000
RIVENDITORE AUTORIZZATO WIND

L07152
PORTE BLINDATE

testoporte
Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA L. 1.500.000
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI
FERRAMENTA DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 771942

Kataweb Free Internet: registratevi sul sito www.repubblica.it

Il presidente di Confindustria torna a chiedere la revisione dei due livelli di contrattazione e potrebbe non sedersi al tavolo sul welfare

# Fossa apre la campagna d'autunno sui contratti

*Dura risposta a D'Alema: «Non è miope parlare di flessibilità» - I sindacati chiedono di smettere con le minacce*

**SCHEDA**

Dopo il Patto sociale di Natale

## Ecco le regole attuali che gli industriali vogliono mettere in discussione

**ROMA** Con il Patto sociale firmato a Natale governo e parti sociali hanno confermato l'assetto contrattuale fissato con l'accordo del luglio '93. Con il Patto il governo ha preso anche l'impegno di definire gli obiettivi di inflazione programmata riferendosi ai livelli medi dei Paesi dell'euro. Ecco in sintesi le regole della contrattazione.

**Contratto nazionale.** Il contratto nazionale ha durata quadriennale per la parte normativa (diritti, ferie, riposi ecc.) e biennale per quella retributiva. Gli aumenti salariali devono essere coerenti con i tassi di inflazione programmata.

**Contrattazione aziendale.** La contrattazione aziendale - che ha durata quadriennale - riguarda «materie e istituti diversi e non ripetitivi rispetto a quelli retributivi propri del contratto nazionale». Questi aumenti salariali devono essere «strettamente correlati» alla realizzazione di programmi, concordati tra le parti, aventi come obiettivo «incrementi di produttività e di qualità ed altri elementi di competitività di cui le imprese dispongano» ma anche «ai risultati economici dell'azienda».

Il ministro del Lavoro Salvi tenta di mediare e si propone come interlocutore «per non rendere incandescente lo scontro»

**ROMA** Fossa è pronto alla doppia sfida. Il presidente di Confindustria torna a chiedere la revisione dei due livelli di contrattazione. E minaccia di non sedersi al tavolo sul welfare. Dura risposta a D'Alema: «Non è miope parlare di flessibilità». Sulle rappresentanze sindacali «la partita non è chiusa». I sindacati insorgono e chiedono di «smettere con le minacce». Il ministro del Lavoro Salvi si propone come interlocutore «per non rendere incandescente lo scontro».

Giorgio Fossa apre dunque la campagna d'autunno lanciando a governo e sindacati una doppia sfida su contratti e stato sociale. E rimandando al mittente, cioè a Massimo D'Alema, le accuse di miopia.

Da un lato il presidente di Confindustria torna a chiedere di rivedere sostanzialmente il doppio livello della contrattazione. «Non ci possiamo permettere - ha spiegato ieri al termine di una riunione con i presidenti territoriali di Confindustria - la sommatoria di costi che deriva dai contratti nazionali e da quelli aziendali».

Dall'altro minaccia di non sedersi al tavolo che dovrà portare alla riforma dello stato sociale: «Se governo e sindacati intendono fare proposte per risolvere per un certo numero di anni i problemi legati al welfare noi ci saremo. Ma se ci presenteranno piatti indigesti o peggio si faranno proposte parziali, di partecipare non se ne parla».

Sullo sfondo Confindustria fa la faccia feroce anche sulla questione delle rappresentanze sindacali nelle imprese con meno di 15 dipendenti che proprio ieri la Camera ha accantonato dopo una serie di litigi anche all'interno della maggioranza. Per Fossa la questione diventa pregiudiziale e anche un'approvazione da parte del Parlamento non chiuderà i giochi: «Tra l'altro è quantomeno strano che il governo parli di colpo di mano della maggioranza visto che numerosi ministri hanno votato a favore del provvedimento».

Ma soprattutto Fossa difende la flessibilità messa sotto accusa da D'Alema spiegando che «anche se è vero che la flessibilità da sola non porta da nessuna parte, bisogna pur cominciare a fare qualcosa».

In questo clima nuovamente arroventato, i sindacati sono immediatamente insorti alle parole di Fossa, il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha provato a far da mediatore cercando di smussare gli angoli e ad addolcire i toni.

«Spero che Fossa voglia rispettare, come lui stesso dice, lo spirito del patto di Natale. In questo caso io sono pronto a mediare se richiesto il confronto tra le parti in modo che non diventi dirompente» ha affermato. E sul dibattito sulle rappresentanti sindacali si dice pronto ad incontrare le parti prima del voto definitivo del Senato.

«Dopo che la Camera avrà concluso il suo lavoro penso che si possa ragionare insieme per vedere di studiare eventuali modifiche». Una strada suggerita anche dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

Ma i sindacati sono assai contrariati per i nuovi ultimatum di Fossa. Pietro Larizza, segretario della Uil, reagisce a muso duro. «Quello di non sedersi al tavolo sarebbe un atto preconcetto di ostilità, spero che Confindustria valuti bene le sue minaccie». Anche per la Cgil le proposte di Fossa «sono inutili e dannose», mentre la Uil ribadisce che la cosa migliore da fare è confermare sui contratti le scelte fissate nell'accordo del 1993.

Il neosegretario Castagnetti si è incontrato con il capo del governo chiedendo sgravi calibrati diversamente per le famiglie

## Finanziaria, il Ppi vuole contare di più

**ROMA** Il Ppi resta nella maggioranza, ma vuole contare di più. Con questo obiettivo ieri il neo segretario dei popolari, Pierluigi Castagnetti, è andato da Massimo D'Alema a Palazzo Chigi.

Dopo due ore di discussione e la constatazione che «i problemi ci sono, ma sono tutti risolvibili», Castagnetti ha elencato le prime richieste rivolte al presidente del Consiglio. Inevitabilmente riguardano la Finanziaria: sì agli sgravi fiscali, ma calibrati in modo differente sulla base del reddito familiare. «Noi ci batteremo - ha annunciato il neo segretario - perchè si cominci un cammino di questo genere. Nella Finanziaria ci sono finalmente interventi importanti per le famiglie, ma non basta. Consideriamo il sostegno alla natalità un obiettivo strategico dei prossimi anni».

E poi la sicurezza. «Bisogna rispettare gli impegni assunti di fronte al Paese», ha ammonito Castagnetti: «L'aumento degli organici deve essere effettivo e non compensato dal blocco del turn over». Contemporaneamente è indispensabile la prevenzione per evitare che «nelle città si creino delle aree di marginalità a rischio per il futuro».

Castagnetti appare soddisfatto. D'Alema, dice, sembra disposto a concedere più spazio a tutte le componenti del centrosinistra. «Le politiche del governo - ha sottolineato il nuovo leader dei popolari - devono parlare in maniera più esplicita all'elettorato di centro che è disorientato e che aumenta l'area dell'astensionismo perchè fa fatica a scegliere». Ma il governo del centrosinistra «ha le potenzialità per rispondere alle domande poste dai cittadini».

Sia chiaro, però: non ci sarà alcun partito unico della sinistra. D'Alema «ha confermato di non aver nessun interesse a questo progetto».

E al premierato? «D'Alema è il premier - taglia corto Castagnetti - il posto non è vacante, nè noi puntiamo a una crisi di governo, ma semmai a un suo irrobustimento.

Nel 2001 vedremo quali saranno le condizioni, ma lo stesso presidente del Consiglio ha già detto che se si rendesse opportuna un'altra candidatura lui stesso la promuoverebbe.

*Chiesta più visibilità per tutti i partiti del centrosinistra*

Quindi la questione non si pone». Almeno per ora.

Dunque, anche se il dialogo resta aperto, i problemi nella maggioranza che sostiene il governo non mancano di certo.

Ma il presidente del Consiglio, al termine dell'incontro con Castagnetti, ha fatto sapere di auspicare che possano svilupparsi rapporti costanti «volti a valorizzare tanto il contributo dei Popolari all'azione di governo quanto il ruolo di questa significativa forza politica per il rilancio della coalizione di centrosinistra».

In attesa che il Senato affronti la manovra il presidente dell'Istituto di statistica non esclude nuovi aumenti dei prezzi

# E in tema di inflazione l'Istat lancia l'allarme

*Sono allo studio nuove misure per calmierare i prezzi della benzina*

Le entrate tributarie sono cresciute del 16 per cento nei primi sette mesi dell'anno

## Fisco a gonfie vele, boom delle lotterie

**ROMA** Fisco a gonfie vele. Il ministro Visco può dunque essere soddisfatto. Quello che si è registrato nei primi sette mesi dell'anno è un vero boom, trainato da lotto e lotterie. Le entrate tributarie erariali sono aumentate del 16 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno, facendo raggiungere in termini assoluti i 340.387 miliardi di lire.

L'incremento più forte si è registrato per gli introiti collegati a lotto e lotterie: raddoppiati - +97,7% - rispetto all'anno precedente, per un totale di 13.659 miliardi, 6.751 in più rispetto allo stesso periodo del '98. Ma non solo: la performance positiva per almeno 23 mila miliardi è dovuta all'allargamento della base imponibile fiscale, legata sia al recupero dell'evasione, sia all'ingresso nel sistema economico - e dunque in quello fiscale - di nuovi occupati e nuove imprese.

Oltre all'impennata delle lotterie (6.751 miliardi) e all'effetto indiretto che l'indeducibilità dell'Irap potrebbe aver avuto su Irpef e Irpeg, ci sarebbe perciò almeno un 8% di incremento degli incassi collegato all'allargamento della base imponibile. Molti tributi hanno contribuito alla crescita del gettito. Le imposte dirette, che hanno registrato un aumento del 20,3%, hanno portato in cassa 192.630 miliardi di lire. Ha avuto un buon andamento l'Irpeg, ad esempio, che con 29.694 miliardi ha segnato un incremento dello 80,9%, sul quale pesa in particolare l'entrata in vigore dell'Irap. L'Irpef ha fatto incassare 135.149 miliardi (+13,8%) e le imposte sostitutive 14.735 miliardi (+26,7%). Le imposte indirette sono cresciute del 10,9% con una raccolta complessiva pari a 147.757 miliardi.

Ancora: l'Iva ha assicurato all'erario entrate pari a 73.336 miliardi (+8,2%), mentre l'imposta sugli oli minerali e sui derivati ha toccato i 22.510 miliardi (+4,9%). Infine, il gettito delle accise sui tabacchi è stato di 7.282 miliardi (+8,2%).

**ROMA** Gli aumenti non sono finiti. Sull'inflazione c'è l'allarme dell'Istat. Allo studio nuove misure per calmierare i prezzi della benzina: oltre al rinvio della carbon-tax e al taglio dell'Iva si parla di cancellare numerose spese promozionali e i gadget. Ma per il sottosegretario all'Industria Carpi «si può studiare un ritorno per alcuni mesi ai prezzi amministrati». Mancino sconfessa la commissione Bilancio del Senato e dà via libera ai mille miliardi stanziati per restituire vecchi crediti di imposta.

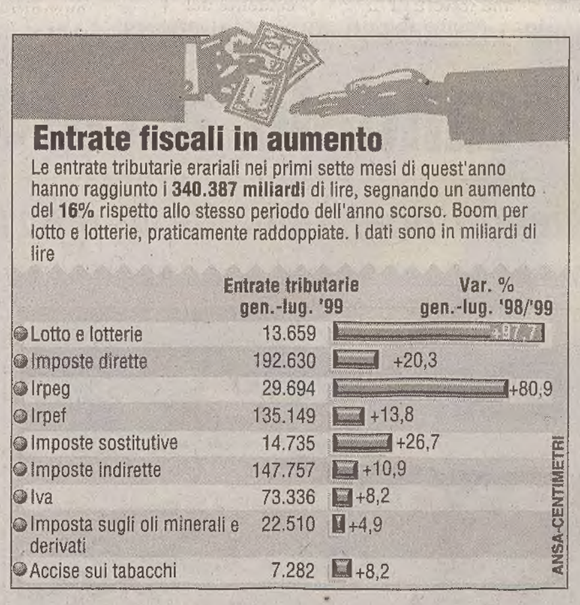
In attesa che il Senato inizi ad affrontare i contenuti della legge Finanziaria si moltiplicano dunque gli allarmi su una ripresa dell'inflazione, innescata principalmente dal caro carburanti.

Ieri sera, in un'audizione sulla manovra, anche il presidente dell'Istat Alberto Zuliani ha ribadito i suoi timori, sottolineando che non si può escludere un nuovo aumento dei prezzi, visto che «l'ondata di rincari che sta interessando il mercato petrolifero non si è ancora scaricata del tutto sui valori finali: di solito ci vogliono circa tre mesi per aver un quadro completo di riferimento».

Solo a fine anno quindi si potrà capire l'entità del rincaro dei petroli, ma anche l'Istat come già denunciato da Confindustria ritiene non impossibile un'inflazione al 2% a fine anno.

Una prospettiva che il governo cerca di scongiurare. Ieri si è tornato a parlare di interventi per calmierare i prezzi. E oltre a un rinvio degli aumenti legati alla carbon-tax, allo studio ci sono misure sia di carattere fiscale che industriale. Tra queste si fa strada una proposta che punterebbe a tagliare spese promozionali come i numerosi gadget che inondano le stazioni di servizio a favore di una riduzione di prezzo.

Proposta caldeggiata anche dalle associazioni dei benzinai ma sulle quali per ora le industrie petrolifere non si pronunciano. Resta in piedi anche la proposta, che però piace poco al ministro delle Finanze Visco, di tagliare il carico fiscale sulla benzina.




*Il sottosegretario Carpi ritiene che si possa studiare un ritorno ai prezzi controllati per alcuni mesi*

Ma c'è anche chi come il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi che punta deciso a un ritorno dei prezzi amministrati «magari per due o tre mesi», da affiancare a una modulazione diversa degli aumenti della carbon-tax.

Ma su quest'ultima ipotesi fa muro il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi: «La carbon-tax non si tocca, il governo non ha alcuna intenzione di rinviare gli aumenti, anche perchè i proventi sono già incorporati nella Finanziaria».

Per il resto ieri al Senato c'è stata una piccola guerra sugli articoli da stralciare dal testo della Finanziaria perchè non pertinenti. Tra questi la commissine Bilancio di Palazzo Madama aveva indicato anche i mille miliardi destinati dal ministero delle Finanze al rimborso di vecchi crediti di imposta. Suggerimento non accolto dal presidente del Senato Nicola Mancino che ha considerato pertinente «in quanto si inquadra nelle misure di sostegno all'economia» la posta inserita nella manovra.

È la dotazione prevista dal governo per il ddl che sarà presentato oggi in Consiglio dei Ministri

## In arrivo 280 miliardi per i Balcani

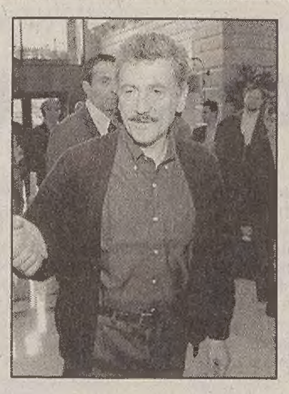
**ROMA** Sarà di 280 miliardi di lire in tre anni la dotazione finanziaria prevista dal governo per il ddl che sarà presentato oggi in consiglio dei ministri e che servirà ad avviare il processo di ricostruzione nell'area balcanica. Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti, intervenendo ad un incontro per fare il punto sul lavoro fin qui svolto dalla task force sui Balcani promossa da Confindustria e guidata da Franco Bernabè. Minniti ha spiegato che i 280 miliardi saranno affidati al ministero del Commercio con l'estero e che altri fondi saranno invece reperiti attraverso il ministero degli Esteri.

Minniti ha sottolineato che gli interventi riguarderanno tutta l'area balcanica e non solo il Kosovo anche perchè «dalla stabilità dell'area dipende la sicurezza dell'Italia e dell'intera Europa». Ma occorre ancora sciogliere il nodo della Serbia: la presenza di Milosevic rappresenta un blocco per lo sviluppo democratico del Paese».

Il problema non è solo politico: come è infatti emerso durante l'incontro la situazione politica serba sarà anche un problema per la ricostruzione delle infrastrutture. La Serbia infatti - ha spiegato Bernabè - è in posizione centrale nell'area dei Balcani rendendo attualmente difficile il progetto della ricostruzione di infrastrutture integrate tra i diversi Paesi. Ma intanto - secondo Bernabè - occorre muoversi su altri fronti: potenziare Malpensa e Fiumicino, i porti sulle due sponde dell'Adriatico e ricostruire le reti stradali nell'area.

Per i Balcani oggi comincia ufficialmente la ricostruzione. Con l'apertura a Bari della Conferenza Internazionale, per la regione più tormentata d'Europa inizia anche la marcia d'avvicinamento alla Ue, al suo benessere e alla sua stabilità economica e politica. Un percorso davvero a ostacoli: i Paesi occidentali, che forniscono il «carburante» sotto forma di centinaia di milioni di dollari, iniziano finalmente a discutere in concreto di progetti politici ed economici, di fondi a disposizione e dei criteri per distribuirli.

Per l'Italia, che oltre a ospitare la conferenza a Bari è in prima fila nel patronato politico della regione, in particolare di Albania e Kosovo, si apre un altro impegno internazionale di prima grandezza. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema lo presenta come il risultato della crescita del Paese sullo scenario mondiale: «L'Italia ha stupito i suoi alleati», ha rivendicato ieri D'Alema: «Non molti si aspettavano che l'Italia facesse la sua parte con questa efficienza». Accanto a lui, in occasione della presentazione a Roma del suo libro - intervista dedicato proprio a «Gli italiani e il Kosovo», c'erano il generale americano Wesley Clark, leader militare della Nato durante la crisi, il francese Bernard Kouchner, rappresentante speciale per il Kosovo del segretario generale dell' Onu, e il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Clark ha lodato a lungo l'Italia.



*Libro - intervista di D'Alema dedicato agli italiani e il Kosovo*

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
**PRESIDENTE ONORARIO:** Carlo Melzi.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 7 ottobre 1999 è stata di 56.850 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

L'ex ministro della Difesa conferma l'esistenza di una rete di informatori al soldo di Mosca ma minimizza sul loro effettivo ruolo

# Andreatta sul Kgb: «Più fumo che arrosto»

## *Prodi e Micheli ribadiscono: «Non eravamo a conoscenza di un elenco Mitrokhin»*

**ROMA** «Sapevo tutto sulle spie del Kgb». Ma l'ex ministro della Difesa, nel confermare, minimizza: «In quel dossier c'era poco consistenza». La prima certezza sul «dossier Mitrokhin» l'ex ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, la rivela dissimulandone l'importanza. A lui il Sismi nel '96 consegnò la mappa della rete di spionaggio al soldo dell'Urss, che l'ex agente del Kgb Vasili Mitrokhin, passato al «nemico», confidò al governo inglese.

Lo ammette, dunque, Andreatta. Ma, si affretta a precisare: quel dossier era di «poca consistenza in termini di sicurezza dei fatti attribuiti». Ciò nonostante, l'ex ministro non dissolve il dubbio più grande: Romano Prodi, all'epoca presidente del Consiglio, venne informato o, come sostiene lui stesso, no?

Andreatta glissa: «non intendo rispondere». E aggiunge: «Non so nulla del presidente del Consiglio e del sottosegretario. Posso dire che il materiale è stato esaminato dal generale Siracusa e da me ed è stato concluso che era opportuno che il Sismi continuasse .... cioè avviasse sulle schede ottenute, l'attività di controspionaggio». «Direi - conclude - che non c'erano indicazioni di fatti attribuiti a ciascuna delle persone indicate».

«Per altro, essendo materiale classificato, era ovvio che fosse stato soltanto per uso dei servizi», conclude l'ex ministro della Difesa, e taglia corto: «Non voglio entrare in una faccenda politica, che riguarda essenzialmente il governo attuale».

A difendere Andreatta scende in campo il presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, che ieri si è recato a palazzo Chigi. Ma, ha detto, «a parlare di tutt'altre questioni». Per quanto riguarda il segreto, poi Pellegrino tira in ballo la magistratura: «Ora c'è quello delle indagini».

Dalla procura di Roma, dove si procede contro ignoti, alla ricerca del reato di spionaggio, trapela solo la voluminosità del fascicolo analizzato dal procuratore capo e l'urgenza di chiudere questa vicenda rovente. Non si conferma se sono 261 i nomi di italiani al servizio dell'ex Urss, né se saranno convocati i vertici del Sismi.

Intanto, in commissione stragi, l'ammiraglio Fulvio Martini, ex direttore del Sismi, conferma che nel dossier Mauritius, di cui si parla in questi giorni, ci fosse il nome del ministro Antonio Maccanico. E si mostra esterrefatto di come quel documento così riservato sia finito sui giornali: «Quando io ho affrontato la questione erano a conoscenza del dossier solo quattro persone». In commissione stragi ieri è stato depositato anche un altro documento fornito da un deputato di An, firmato dall'ex colonnello Demetrio Cogliandro, che dimostrerebbe l'esistenza all'interno del Pci di «un apparato denominato Vigilanza agli ordini dell'ambasciata russa con il compito di spiare e controllare gli iscritti al Pci.

In serata, in una dichiarazione congiunta, «di fronte all'estendersi del dibattito e delle polemiche sulle liste di presunte spie sovietiche», Romano Prodi e Enrico Micheli confermano quanto già affermato qualche giorno fa e cioè di non aver mai avuto conoscenza, né diretta né indiretta, di alcuna documentazione identificata col nome Mitrokhin».

Nessuna implicazione politica in Inghilterra, Usa, Francia e Spagna

## Il dossier interessa la stampa ma non gli uomini di governo

**ROMA** La trasmissione dell'elenco di spie contenute nel dossier Mitrokhin alla procura di Roma ha provocato in Italia una scia di commenti e prese di posizione. In sintesi vediamo il panorama delle iniziative e reazioni suscitate negli altri paesi interessati dalle rivelazioni del dossier.

**GRAN BRETAGNA:** Nessuno dei cittadini britannici indicati già nei primi anni Novanta da Vasili Mitrokhin quali agenti del Kgb è stato perseguito dalla giustizia, sebbene - ha precisato il governo di Tony Blair - i servizi segreti fossero da tempo consapevoli del ruolo da loro svolto.

Il ministro degli Interni Jack Straw ha più volte ribadito che la scelta di render noto il contenuto dei fascicoli messi assieme da Mitrokhin fu presa dal precedente governo del conservatore John Major. A settembre il 'Times' ha cominciato a diffondere estratti del volume 'The Mitrokhin Affair', uscito poi in libreria. Sono così emersi i nomi di sei agenti britannici del Kgb tra cui quello della nonna Melita Norwood.

Di recente Straw - informato dell'esistenza dell'archivio solo nel 1997 - ha messo l'intero contenuto dell'archivio a disposizione della commissione parlamentare per i Servizi e per la Sicurezza che è presieduta da un ex ministro della Difesa, il conservatore Tom King.

**Le rivelazioni diventate un libro erano note ai servizi occidentali già da vari anni**

**FRANCIA:** La pubblicazione dell'archivio Mitrokhin ha suscitato interesse giornalistico, ma non ha, per il momento, portato all'apertura di inchieste, anche perchè molte delle rivelazioni del libro erano qui già note. Palazzo Matignon non ha voluto commentare se e quando, e da chi, il primo ministro ha avuto conoscenza diretta del rapporto e non ha neppure detto se intende dargli seguito.

Del resto, come scriveva 'Le Monde' il 15 settembre, la Dst, il controspionaggio francese, aveva già identificato per tempo diversi agenti del Kgb in Francia ora dichiarati da Mitrokhin. Tra questi ci sarebbe stato l'attuale capogruppo socialista al Senato, Claude Estier (che ha immediatamente smentito), e Alexandre Kojeve, eminente filosofo hegeliano morto nel 1968.

Secondo la Dst, Kojeve avrebbe lavorato in Francia per 30 anni come talpa sovietica. Pure già archiviato, per la morte del protagonista, il caso del ministro della difesa Charles Hernu, l'uomo della nave Rainbow Warrior, di cui si seppe che lavorò per il Kgb quando era ormai deceduto.

**STATI UNITI:** - Il governo non ha fatto commenti sul materiale dell'archivio Mitrokhin, inviato, sembra a partire dal '96, da parte dei servizi inglesi ai colleghi occidentali. «Non abbiamo nulla da dire sul caso Mitrokhin» - ha risposto Mark Mansfield, portavoce della Cia, alla domanda se e quando l'agenzia Usa avesse ricevuto le carte che sono poi state in parte pubblicate nel libro uscito anche in America.

Il libro ha suscitato interesse solo nei giorni del lancio pubblicitario a settembre. Furono messi in evidenza dai media i documenti dai quali emergeva come il Kgb avesse scritto e disseminate false lettere che legavano alla Cia il nome di Lee Oswald, l'assassino del presidente Kennedy. Spazio fu poi dato al tentativo delle spie russe, fallito per loro stessa ammissione, di influenzare l'avventura di Martin Luther King.

**SPAGNA:** Nel dossier Mitrokhin come referente per il Kgb viene citato solo il Partito comunista dei popoli di Spagna, una minuscola formazione scomparsa da tempo senza lasciare eredi, e mai il Partito comunista spagnolo, anche se è accertato da altre fonti che quest'ultimo riceveva fondi dall'Urss.

Le opposizioni scalpitano e scende in campo anche il Cavaliere

## Berlusconi ora preannuncia un'offensiva parlamentare

**ROMA** *Le opposizioni scalpitano. «Il caso Kgb? Scandaloso che sia stato sottovalutato»: Silvio Berlusconi nel corso della riunione del Comitato di presidenza azzurro ha sostenuto che il caso è ormai un «affaire». «Sono stati mandati in galera imprenditori perchè hanno dato alcune decine di milioni ai partiti mentre si sottovalutava che ci sono stati fior di politici che hanno incassato miliardi da Paesi stranieri che ci erano ostili, magari facendo la spia». Berlusconi ha quindi annunciato che Forza Italia, lancerà su questo caso un'offensiva parlamentare.*

*«Il caso Mitrokhin è una vicenda di straordinaria gravità, che il Governo deve chiarire in tempi rapidi, anche per tutelare la nostra collocazione nell'Europa libera», gli ha fatto eco l'on. Antonio Tajani, capogruppo di Forza Italia al Parlamento europeo.*

*Le dimissioni del vertice del Sismi vengono auspicate dal verde Athos De Luca. per il quale con l'affaire Mitrokhin appare «inaccetabile la risposta che nell'estate del 1997 l'ammiragilo Battelli fornì alla Commissione stragi sulle attività sovietiche in Italia», quando dichiarò «di non avere altri riscontri al di fuori di un documento molto generico risalente al 1950».*

*Il deputato Marco Taradsah, «riformatore», sostiene a sua volta che «si è voluto insabbiare, coprire responsabilità, garantire ai post-comunisti e ai loro alleati serenità politica e penale. L'affare Mitrokhin diventa dunque «l'affare Andreatta, vale a dire l'affare centrosinistra». Su tutto ciò «il governo ha il dovere di dire tutta la verità sui silenzi, sulle bugie e sulle omissioni» e sono necessarie indagini serie da parte della magistratura, affinchè non vengano inghiottite «nelle sabbie mobili responsabilità politiche e penali di tutta la rete clandestina legata al Pci e al Pcus».*

*Publio Fiori di An chiede se tra i nominativi degli uomini italiani del Kgb ci siano «alti dirigenti dello Stato e personaggi politici ancora in attività all'interno di assemblee elettive, istituzioni pubbliche e enti di rilevanza costituzionale» e se questi ruoli siano compatibili «con l'accusa di essere stati al soldo di una potenza straniera».*

*La richiesta al governo di «mettere immediatamente a disposizione del parlamento tutta la documentazione» del dossier Mitrokhin, «compresa la lista degli agenti al servizio del Kgb», viene da Mario Tassone (Cdu)e Alfredo Biondi (FI) ritiene impossibile che Andreatta non abbia informato Prodi e Micheli della documentazione».*

### Fondi Sisde a Striscia la notizia

**ROMA** Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Marco Minniti, in una lettera inviata al presidente della Camera, Luciano Violante, ha risposto all'on.Filippo Mancuso, che ieri lo aveva sfidato ad esibire, in aula alla Camera, l' «estratto conto della banca» riguardante il versamento di sette miliardi relativi a fondi Sisde. «Mi permetto - scrive Minniti - di trasmettere le coordinate dei due versamenti bancari, di quattro e tre miliardi di lire e di ricordare che al momento del passaggio di consegne il saldo del conto n.45277 della Bnl era superiore ai 13 miliardi». Lo scontro sui fondi Sisde è proseguito in televisione. Nel corso della puntata di ieri sera di «Striscia la Notizia», il comico Ezio Greggio ha mostrato la fotocopia di un documento, definito «mandato di pagamento», che dimostrerebbe il versamento di 8 miliardi all'allora direttore Vincenzo Parisi. I conduttori hanno quindi evidenziato la data del mandato, 28 gennaio 1987, sottolineando il fatto che all'epoca il ministro dell'Interno era Oscar Luigi Scalfaro.

L'Europarlamento vota una risoluzione che impegna al sostegno della magistratura italiana

## Appello del commissario Ue ai Quindici: «Dite la verità sulla tragedia di Ustica»

**ROMA** Ora la verità su Ustica diventa un impegno preso da tutta l'Europa.

Per la prima volta ne ha discusso l'Europarlamento di Strasburgo. E per la prima volta la voce ufficiale della Commissione Ue si è levata per lanciare un appello ai paesi membri: dite tutto quello che sapete su quella tragica notte.

Dopo le conclusioni del giudice istruttore, Rosario Priore, che hanno puntato il dito contro uno scenario di guerra mai confessato dagli alleati e coperto dai vertici dell'Aeronautica militare, sembra un atto dovuto. Invece è una mossa diplomatica senza precedenti.

Intervenendo nel dibattito urgente promosso dall'Europarlamento il commissario Ue agli aiuti umanitari Paul Nielson ha affermato che «la Commissione chiede agli stati membri di collaborare con le autorità italiane per chiarire le cause del disastro».

Nielson ha aggiunto che l'esecutivo Ue deplora la tragedia di Ustica e «si augura che le ricerche delle autorità italiane siano eque e trasparenti».

Anche l'Europarlamento si è espresso in questo senso. In una risoluzione urgente approvata a larga maggioranza per iniziativa dei principali gruppi politici gli eurodeputati hanno chiesto «a tutti gli stati interessati, a partire da quelli citati direttamente negli atti giudiziari, di fornire tutta la collaborazione necessaria alla magistratura italiana per consentire una conclusione definitiva delle indagini».

La risoluzione chiede anche al Consiglio ed alla Commissione europea di rafforzare e di rendere più efficaci le regole sulla sicurezza del traffico aereo.

Ampio consenso hanno manifestato le forze politiche italiane. Il segretario dei Ds, Walter Veltroni ha espresso la propria soddisfazione: «Abbiamo voluto coinvolgere le forze politiche europee nella consapevolezza che si tratta di una questione di rilevanza europea in termini di sicurezza e di fiducia dei cittadini nelle istituzioni dell'Unione».

Anche il capogruppo di Forza Italia, Antonio Tajani ha tenuto a ricordare che «per troppo tempo la giustizia è stata lenta. E' giunto il momento di fare in fretta, senza costruire mostri, di far luce sulla vicenda con l'Ue e i paesi coinvolti».

«Il Parlamento europeo ha accolto la nostra domanda di chiarezza e di giustizia, che abbiamo voluto portare all'attenzione dell'Europa» - ha aggiunto la capogruppo Ds all'Europarlamento Pasqualina Napoletano.

**RETROSCENA**

### Il Pci spiava i suoi iscritti e il Sismi ne era al corrente

**ROMA** Il deputato di An Enzo Fragalà ha depositato in commissione Stragi un appunto del 1980 del Sismi, finora inedito, firmato dall'allora colonnello Demetrio Cogliandro, nel quale si dichiara che esisteva all' interno del Pci un apparato denominato Vigilanza; «agli ordini dell'ambasciata russa», con il compito di controllare il comportamento di iscritti ed esponenti di spicco del Pci.

In questo appunto si racconta infatti di quando lo stesso Amendola, «mentre si intratteneva con alcuni giornalisti sarebbe stato invitato perentoriamente a troncare il colloquio». La cosiddetta Vigilanza, si legge ancora nel documento, avrebbe poi avuto il compito di intercettare le telefonate e la posta in arrivo e in partenza da Botteghe Oscure. «Uno dei sistemi preferiti dalla Vigilanza - dice ancora il documento - è quello che si potrebbe definire dell'intercettazione volante delle comunicazioni telefoniche esercitata verso i possibili avversari del partito, ma, soprattutto, verso quei militanti comunisti su cui si appunta un qualsiasi sospetto».

Oltre a spiegare che le intercettazioni venivano compiute da «operai anziani con almeno 20 anni di iscrizione al partito, scelti per assoluta fedeltà», la nota parla anche dell' esistenza di un ufficio nero a Botteghe Oscure che era « un vero e proprio ufficio informazioni con ramificazione in ogni città dove c'era anche una sola sede del Pci».

«L'apparato - si legge ancora nel documento - denominato anche Sovietico, segue il fenomeno del terrorismo a livello informazioni. Qualche volta collabora anche al rintraccio di qualche terrorista e sviluppa delazioni articolate dirette a determinare situazioni particolari a carico di questo o di quel personaggio. A quest'azione si attribuirebbero delle premesse per l'arresto di Piperno e per la scoperta dei collegamenti tra terrorismo e personalità del Partito socialista italiano».

**I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA** La commissione del Senato dà il primo assenso dopo due anni e mezzo di stallo

# Pentiti, subito scontro sulla riforma

*Il Polo all'attacco: «Mancano le norme sui riscontri delle testimonianze»*

**ROMA** Un altro e consistente passo verso il traguardo. Nonostante le accese polemiche tra Polo e coalizione e le posizioni del centro-destra, la legge di riforma sui pentiti ottiene il via libera dalla commissione Giustizia del Senato. Dopo due anni e mezzo di stallo, il provvedimento sulla gestione dei «collaboratori di giustizia» elaborato a quattro mani dagli allora ministri della Giustizia e dell'Interno, Giovanni Maria Flick e Giorgio Napolitano, attende ora di passare al vaglio dell'Aula prima di essere discusso a Montecitorio.

E' stata una votazione arroventata: il centrodestra aveva condizionato fino all'ultimo la sua approvazione alla modifica dell'art. 192 del codice di procedura penale che attualmente consente di attribuire valore probatorio alle dichiarazioni di un pentito confermate da quelle di altri pentiti. L'emendamento presentato dal Polo (che voleva dunque inserire le norme sui riscontri per impedire che le testimonianze, anche incrociate, possano diventare prova), è stato respinto a maggioranza ma sulle dichiarazioni incrociate si tornerà a discutere immediatamente perchè la modifica al 192 è stata inserita nel nuovo ddl sulla prova, il cosidetto 513 e dintorni.

Tre i punti cardine del disegno di legge approvato ieri: stop ai pentiti che confessano «a rate»; sì ai programmi di protezione per i collaboratori che forniscono informazioni rilevanti ai fini processuali; piena trasparenza nella gestione di chi «abiura» le cosche criminali.

Soddisfazione nella maggioranza che per voce di Carlo Leoni, responsabile Giustizia dei Ds, parla di una «legislazione più rigorosa che non smantella affatto lo strumento dei collaboratori di giustizia ma lo rende più sicuro ed efficace».

A riaprire il fronte delle critiche è l'azzurro Marcello Pera che se la prende con i Popolari perchè anch'essi avevano presentato un emendamento poi ritirato nell'aprile scorso: «Il belato assordante dei Popolari accodati ai giustizialisti continua anche di fronte al baratro in cui stanno percipitando». Duro il commento della forzista Tiziana Maiolo che parla di «legge Di Maggio» perchè «grazie al voto del Senato si potrà continuare ad istituire processi secondo l'aberrante principio che la somma di due menzogne costituisce una verità».

Intanto le eschiere dei «collaboratori di giustizia» si rimpolpano: sono già un esercito di più di mille persone, a cui vanno aggiunti oltre 4mila familiari sottoposti a misure di protezione. Al 31 luglio scorso le persone sottoposte alle misure di protezione erano 5.273, 19 in meno rispetto alla fine del '98. Di queste, 1.148 sono collaboratori di giustizia, mentre 4.125 sono familiari protetti. I pentiti veri e propri sono 1.090, gli altri 58 invece non appartengono al mondo della malavita, ma sono stati testimoni di gravi fatti criminosi.

**I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA** Palermo

## Il pm al processo Andreotti: «Anche l'ultimo degli uomini può dire una verità scomoda»

**PALERMO** «Anche l'ultimo degli uomini può dire la verità». Il pm Roberto Scarpinato ha liquidato così tutte le polemiche su Balduccio Di Maggio, il pentito che ha confessato di avere commesso un omicidio mentre era protetto dallo Stato. E nella seconda giornata dedicata alle repliche ha difeso con vigore dialettico l'attendibilità intrinseca delle dichiarazioni dell'uomo che ha parlato dell'incontro al vertice e del bacio tra Giulio Andreotti e Totò Riina. L'accusa ha riportato in aula il caso Di Maggio con l'obiettivo di tenere separati il livello della «valutazione tecnico-processuale da quello del giudizio etico e morale, che è assolutamente negativo».

La tesi del pm è che non c'è alcuna ragione per ritenere falsi i fatti raccontati e verificati prima che il collaboratore tornasse a uccidere. «Sapevamo che fosse un assassino anche prima che cominciasse a collaborare. E avremmo sbagliato anche allora se, sulla base di un giudizio morale, avessimo ritenuto false le sue dichiarazioni. Non avremmo arrestato Totò Riina e non avremmo fatto luce su molti delitti».

Il pm ha ricordato che il racconto di Balduccio è stato punto per punto verificato, prima che nel processo Andreotti, in altre vicende giudiziarie. E, una volta accertata la fondatezza delle rivelazioni, sono state emesse sentenze, condannati responsabili, scarcerati indagati ritenuti innocenti. «A nessuno è passato per la testa di chiedere la revisione di quei giudizi» ha osservato Scarpinato ricordando che la migliore attestazione di attendibilità a Di Maggio è stata data da quelle stesse persone da lui accusate che, una volta scelta la strada della collaborazione, hanno confermato le sue dichiarazioni.

**«Il racconto di Balduccio è stato verificato: è persona attendibile anche se ha ucciso da protetto dello Stato»**

**I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA** Per il procuratore antimafia sono regole che garantiscono più genuinità nelle dichiarazioni

## Vigna è soddisfatto del sì al Senato

**ROMA** È contento il procuratore nazionale antimafia Pierluigi Vigna dell'approvazione in commissione giustizia del Senato delle nuove regole che modificano l'attuale legge sui pentiti, perchè in questo modo, non solo si evita una implosione del sistema, ma si garantisce la migliore genuinità delle dichiarazioni dei pentiti.

«Mi sembra una cosa di estremo rilievo - afferma - perchè penso che possa contribuire alla migliore gestione dei collaboratori di gisutizia e quindi ad eliminare quella implosione del sistema che era stata rappresentata da tempo anche dal precedente ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano. Nel nuovo sistema, infatti - prosegue Vigna - saranno oggetto di programma speciale di protezione, solo coloro che offriranno un contributo di elevato spessore per conoscere le strutture, i rapporti internazionali e i beni delle organizzazioni mafiose».

Il procuratore antimafia rassicura, indirettamente, anche i pentiti di calibro minore, quelli per i quali non scatterebbe, con la riforma, il nuovo programma di protezione: «Adeguate misure di protezione scatteranno ugualmente, ma diverse dal programma. Potranno essere adottate nei confronti di chi riferisce episodi singoli. A esempio, su un'estorsione, misure di protezione, anche con aiuto economico, ma saranno meno impegnative: potrà, lo dico sempre come esempio, essere trasferito dal luogo dove risiedeva per un certo periodo di tempo, ma non definitivamente».

Riforma importante, per Vigna, è anche quella relativa al periodo di tempo che il collaboratore di giustizia avrà per vuotare il sacco. «È un sistema per garantire la migliore genuinità delle dichiarazioni. Ossia sei mesi durante i quali il collaboratore (tendenzialmente detenuto, perchè in ogni caso dovrà scontare una parte della pena) vede perimetrato il tempo durante il quale dovrà rendere le dichiarazion. Ovviamente, anche in questo caso, sui fatti più importanti: sulle riunioni alle quali ha partecipato, sugli omicidi, le stragi, insomma su fatti rilevanti. In tutto questo periodo è tenuto in un regime che eviterà contatti esterni. Servirà a garantire la megliore la genuinità delle sue dichiarzioni».

Sulla mancata riforma dell'art. 192 del codice di procedura penale, quello sulle cosiddette dichiarazioni incrociate, lamentata dal Polo, Vigna, infine, sottolinea come sia un problema processuale: «Qui, invece, si parla della protezione dei collaboratori. Il 192 è un problema di riscontri».

**IN BREVE**

Bergamo: quattro scappano a mani vuote

### Un «maledetto» ingorgo fa tardare il direttore: in fumo la rapina in posta

**BERGAMO** Traffico intenso e il direttore ritarda l'arrivo nell'ufficio postale: la rapina non si può fare. Hanno dovuto rinunciare al loro colpo quattro banditi mascherati e armati di pistola che all'alba si erano introdotti nell'edificio passando da un'ala non protetta dall'impianto anti-intrusione in attesa di impiegati e direttore. Ma sono arrivati tutti meno che il responsabile, l'unico tra l'altro ad avere le chiavi della cassaforte. Così i malviventi hanno preferito lasciar perdere in quanto nessuno degli impiegati aveva la chiave della cassaforte.

### Rubano nell'area di servizio dell'autostrada A14 Uno è arrestato, l'altro finisce sotto il treno

**TERAMO** Doveva essere solo un furto in un'area di sosta dell'A14, ma si è concluso con l'arresto di uno dei ladri e la morte del suo complice, investito dopo alcune ore di fuga sui binari della stazione di Notaresco da un treno locale. È questa la ricostruzione fatta dagli investigatori di due fatti di cronaca avvenuti ieri nel Teramano, a distanza di circa tre ore l'uno dall'altro, e in un primo momento non collegati. Una ricostruzione avvalorata dal fatto che sia l'arrestato, Antonio Porro, 40 anni, sia il morto, Giovanni Pistillo (45), sono di Andria, in Puglia.

### Ogni giorno, dalle 20 alle 6, non può uscire di casa Ma risiede in un'auto abbandonata in un parcheggio

**GENOVA** Un uomo, al quale il gip di Genova aveva imposto l'obbligo di abitare nel comune di Acqui Terme ha fissato la sua dimora all'interno di un'auto abbandonata in un parcheggio della città piemontese. L'uomo, inoltre, non dovrà allontanarsi dalla sua abitazione dalle 20 alle 6 di ogni giorno e, di conseguenza, non potrà abbandonare la vettura in quelle ore. Originario di un paese del Sassarese, era stato arrestato a Genova per il tentativo di furto di una moto e per resistenza agli agenti di polizia.

### Quattro mesi per aver passato lo spinello alla ragazza Lei: «Ho chiesto io un "tiro" e non era la prima volta»

**SANREMO** Condannato a 4 mesi per «aver passato» lo spinello alla fidanzata di 17 anni. La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Sanremo. Carmelo De Bartolo, 28 anni, era stato fermato dai carabinieri mentre era in auto con la fidanzata: quando i militari hanno guardato nella vettura trovando uno spinello nel posacenere, per lui era scattata la denuncia per cessione di sostanza stupefacente. La ragazza aveva detto ai carabinieri che non era la prima volta e che a chiedere di «fare un tiro» era stata lei.

**IL CASO**

Brescia: bocche cucite in procura

### Faceva prostituire la madre Muore un tossicodipendente in un «incidente» in carcere

**BRESCIA** La procura parla di «incidente» e di più i magistrati inquirenti non vogliono dire. È stato, per ora, un «incidente» a provocare la morte di Maurizio B., 42 anni, il tossicodipendente bresciano arrestato l'altro ieri perchè, per comprarsi la droga, costringeva la madre a prostituirsi. L'uomo è entrato in carcere nella giornata di mercoledì e alle 22.15 dello stesso giorno è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale di Brescia con la testa fracassata. I medici hanno potuto fare ben poco e Maurizio B. è morto subito dopo. In ospedale ci era arrivato con un'ambulanza che lo aveva prelevato dalla sua cella. Secondo la versione ufficiale, Maurizio B. sarebbe caduto dal suo letto a castello e avrebbe battuto la testa contro un comodino di ferro. Impossibile avere maggiori dettagli dalla direzione del carcere. E in procura le bocche sono cucite. A occuparsi della strana morte di Maurizio B. è il pm Fabio Salamone che ha subito disposto l'autopsia. In cella con l'uomo c'erano altri cinque detenuti che hanno raccontato di aver visto Maurizio B. cadere improvvisamente dal letto. I dubbi, però, restano. L'uomo è stato forse picchiato dai compagni di cella? Hanno forse voluto punirlo perchè lo hanno ritenuto responsabile di un fatto odioso? Le leggi del carcere, in casi come questi, sono durissime tanto che i pedofili, per esempio, vengono tenuti in apposite sezioni e in celle singole. Forse i compagni di cella hanno voluto dare una lezione a Maurizio B. e sono andati troppo in là? Forse volevano solo picchiarlo e lui, cadendo, ha battuto la testa su quel comodino di ferro? L'uomo era stato arrestato dopo le indagini dei carabinieri e non per la denuncia dell'anziana madre che ha solo confermato la sua dolorosa vicenda, pur con qualche remora e con parole di comprensione per il figlio. La donna, 73 anni, vedova, era infatti costretta a battere i marciapiedi per procurare al figlio la dose giornaliera di eroina. E quando non ci riusciva veniva regolarmente picchiata.

**Gigi Furini**

«Positiva» trasferta fra la capitale e Bari dei magistrati torinesi che hanno sentito anche numerosi espiantati

# I trapianti illegali di rene erano quasi una regola

*Al Policlinico di Roma sarebbero stati seguiti nove casi senza rispettare le norme di legge*

**TORINO** Sono nove i nuovi casi di trapianti di rene che presumibilmente non hanno rispettato le norme di legge, tutti eseguiti al Policlinico di Roma. È questo il risultato della nuova trasferta fra Roma e Bari dei magistrati torinesi che da mesi indagano sul gran bazar del corpo umano. Nel gruppo dei donatori (ascoltati come semplici testi) ci sono anche due donne. Il drappello dei riceventi (persone di Napoli, Reggio Calabria, Bari e Roma) è formato invece di soli uomini, professionisti o imprenditori: per loro l'accusa è di lesioni gravi colpose, uno è anche indagato per false dichiarazioni al pm.

Gli inquirenti sospettano che abbiano comprato una speranza di vita. Loro naturalmente negano e parlano di «beau geste» gratuito. Uno ammette che sì, c'è stato passaggio di denaro, un centinaio di milioni. Ma si è trattato di una forma di ringraziamento post-operatorio.

Come dire: si è saputo in paese che stavo crepando e un tizio ha deciso di aiutarmi dandomi il suo rene, mica potevo sdebitarmi con un mazzo di fiori. Insomma, sullo spinoso argomento oggi sappiamo che: per regalare un rene bisogna avere motivazioni forti, di sangue o di amicizia. Magari di gratuita solidarietà come nel caso di due preti e due suore, o di quella madre con il figlio malato che si è inventata, come voto, il sacrificio più straziante. Spulciando fra le cartelle cliniche sequestrate nei mesi scorsi all'ospedale Umberto I di Roma i magistrati torinesi si sono imbattuti anche in casi del genere: li hanno esaminati e poi scartati. La legge consente scambi di organi fra non consanguinei se si tratta di limpidi atti di generosità. Nessun sospetto dunque sulle ragioni che hanno spinto un sacerdote, una suora e una mamma disperata a privarsi di una parte di sè, anche se il beneficiario del gesto non era un parente.

Non hanno potuto invece chiudere gli occhi su altri episodi dove lo schema del dislivello sociale era una costante. Così il pool guidato dai pm Ferrando e Gabetta è tornato per quattro giorni in trasferta al Sud e ha interrogato, fra la capitale e Bari, i preti, le suore, la mamma. Ma pure i protagonisti di operazioni in cui qualcosa non torna. E i medici che hanno eseguito gli interventi sapevano? È questo il punto cruciale dell'inchiesta, che per ora vede salire a 17 il numero complessivo degli indagati e riporta cattivi umori nei corridoi dell'Umberto I, dove in giugno fece rumore l'avviso di garanzia al professor Raffaello Cortesini. Con il luminare finirono nell'inchiesta i chirurghi Luca Poli e Pasquale Bartolomeo Berloco, oltre al farmacista brindisino Claudenzio D'Ippolito. A chiamarli in causa era stato Vito Di Cosmo, rappresentante pugliese perseguitato dagli usurai per debiti di gioco. Arrestato per un'estorsione alla Ferrero di Alba (soldi, altrimenti avrebbe avvelenato i Pocket Coffee), Di Cosmo lasciò sbigottiti gli inquirenti confessando di aver fatto anche di peggio: nel'97 aveva venduto un rene a Carmelo Sasso, imprenditore pugliese.

Operazione eseguita appunto al Policlinico dall'equipe di Cortesini che, sommata al carcere, lo ha ridotto a uno straccio. Oggi Di Cosmo ha risolto i suoi problemi economici ma è decorato da una cicatrice che gli attraversa la schiena. Di notte non sente la gamba destra e non può dormire su quel fianco perchè gli hanno tolto una costola. Cinquanta metri a piedi gli fanno venire il fiatone, una rampa di scale è l'Everest. Di questo accusa Cortesini, ma assicura che il professore era all'oscuro dell'accordo economico fra lui e Sasso. Chi sapeva tutto - dice - erano invece il farmacista D'Ippolito e il professor Berloco. Sulla ricerca dell'acquirente non fa misteri: «Basta sapere chi è in dialisi. Io ho scelto i più danarosi finchè ho trovato quello compatibile. C'è stata una trattativa, ci siamo messi d'accordo, sono cominciate subito le analisi».

All'imprenditore Di Cosmo aveva chiesto 200 milioni, ma si è poi accontentato della metà (che risulterebbe essere il prezzo standard di un rene al mercato degli organi). Carmelo Sasso nega tutto. «Ci sono gli assegni», insiste l'uomo che lo ha salvato.

**Lisa Gandolfo**

**Pugliese perseguitato dagli usurai costretto a vendere l'organo: ora dorme male la notte e non sente una gamba**

**GIALLO**

Viareggio, una svolta nell'inchiesta

### Conviventi uccisi: due fermi Sono un ex socio in affari e un complice ventenne

**VIAREGGIO** Forse il giallo dei due conviventi massacrati a coltellate è giunto ad una svolta. Un socio in affari delle vittime, Claudio Spandri, 39 anni, e il suo presunto complice, un ragazzo di vent'anni, F.M, sono stati fermati. Spandri è sospettato di aver ucciso Luciano Della Giovampaola e sua moglie Biancamaria Cecchi, i cui cadaveri sono stati trovati martedì pomeriggio in una scarpata sul Monte Moneta vicino a Camaiore, poco distante dall'auto sulla quale è rimasto senza mangiare il piccolo Duccio, scampato alla morte per un caso fortunato e per la sua forte tempra che gli ha permesso di resistere forse più di 40 ore senza latte. Le sue condizioni continuano a migliorare. Stamani al tribunale dei minori di Firenze i nonni materni del piccolo chiederanno al giudice l'affidamento del bambino.

Già portato nel carcere di San Giorgio di Lucca, Spandri è un aiuto cuoco di un ristorante di Pietrasanta. È originario di Lecco ma da anni risiede in Versilia. Gli investigatori hanno accertato che un anno fa aveva fondato una società con le due vittime per rilevare una discoteca di Marina di Pietrasanta. Fin dalle prime indagini era stata avanzata l'ipotesi che chi aveva ucciso a coltellate i due coniugi non era certamente uno sconosciuto ai due agenti immobiliari. Dovevano conoscerlo bene tanto da portare sul Monte Moneta anche il figlioletto di appena un mese e mezzo. E infatti il presunto omicida aveva costituito la società - denominata Friends srl - che vedeva anche la partecipazione di Biancamaria Cecchi oltre ad un amico comune che viene interrogato negli uffici della procura di Lucca dal pm Antonio del Forno. Spandri, sospettato del duplice omicidio di Camaiore, era ricercato dal giorno in cui gli investigatori avevano iniziato le indagini. Il figlio Jacopo Della Giovampaola e gli amici di «Big Luciano» come veniva chiamato l'agente immobiliare per la sua vaga somiglianza con Pavarotti, avevano detto che domenica sera l'agente immobiliare, sua moglie e il piccolo Duccio, scendendo dalla loro barca, avevano lasciato la compagnia affermando di avere un appuntamento con il loro socio.

L'uomo subito ricercato non era stato però trovato. Si era reso irreperibile fino alla notte scorsa quando è stato rintracciato a Parma e fermato dai carabinieri e poliziotti di Viareggio. Gli investigatori l'hanno portato a Lucca davanti al pm. Dopo ore di interrogatorio Spandri avrebbe collaborato con gli inquirenti fornendo il nome di un suo complice, un ventenne, anche lui interrogato e in stato di fermo. Spandri sarebbe stato incastrato da alcune intercettazioni cellulari.

**Sta meglio Duccio il neonato di due mesi riuscito a vivere per 40 ore senza latte Verrà affidato ai nonni**

Catturato in Spagna mentre stava telefonando da una cabina alla moglie: stavano per fuggire in Colombia

# Orefice ucciso, presa la «mente» del colpo

**BRESCIA** Si era rifugiato a Malaga, in Spagna, e stava per scappare in Colombia, Marco Benedusi, la mente della rapina che il 27 luglio costò la vita a un gioielliere di Toscolano Maderno, nel Bresciano. Due carabinieri italiani lo hanno catturato l'altra notte mentre stava telefonando alla moglie da una cabina, e affidato alla polizia spagnola. Nei prossimi giorni sarà estradato in Italia. L'uomo non si è opposto all'estradizione.

Benedusi, 39 anni, conosceva l'orefice Domenico Felicini. Aveva abitato per qualche tempo in un appartamento sopra la gioielleria e aveva organizzato la rapina assieme a due complici, poi finiti in carcere pochi giorni dopo l'omicidio. Lui invece era fuggito all'estero. Secondo gli inquirenti non avrebbe partecipato direttamente all'assalto proprio perchè conosciuto da Felicini, ma avrebbe affidato l'esecuzione del colpo a Beppe Moretti, 37 anni, e a Marco Orrù, 23 anni. Il primo è in carcere con l'accusa di aver fornito la motocicletta utilizzata per la rapina. Il secondo ha riottenuto la libertà dal gip di Brescia per la mancanza di gravi indizi di colpevolezza. Con l'arresto di Benedusi, accusato di omicidio a scopo di rapina, si cercherà finalmente di chiarire definitivamente i ruoli avuti nel delitto da tutti e tre gli accusati e individuare così chi di loro abbia sparato contro l'orefice.

Felicini, 48 anni, fu ucciso durante il tentativo di rapina davanti agli occhi del figlio Paolo, di 16 anni. Due malviventi entrarono nella sua gioielleria. Lui tirò fuori una pistola e colpì con il calcio dell'arma uno dei due banditi. Ne scaturì una colluttazione che proseguì in strada dove uno dei rapinatori uccise l'orefice con quattro colpi di pistola. Poi fuggirono con un motorino (la loro motocicletta non partiva) rubato all'istante a un pensionato colpito con un pugno e gettato a terra.

In carcere sono finiti pure la moglie di Benedusi, Patrizia Gandolfi, 40 anni, accusata di concorso in tentata rapina, e un uomo, Mario Spagnoletti, 48 anni, estraneo al fatto di sangue ma trovato in possesso di un fucile non denunciato.

I funerali di Felicini, il gioielliere ucciso dai rapinatori.

Benedusi, che a Brescia era in affidamento ai servizi sociali, è stato individuato seguendo gli spostamenti della moglie, arrestata tre giorni fa dai carabinieri. La donna aveva già acquistato i biglietti aerei per Lisbona da dove, insieme al marito, sarebbe dovuta andare in Colombia. «Questo arresto - ha sottolineato ieri il procuratore capo di Brescia, Giancarlo Tarquini - servirà per arricchire un quadro in cui sono già molti gli elementi probatori».

**CARITAS** L'ente passa al contrattacco con lo slogan «La solidarietà non finisce in discarica» e accusa: «C'è chi vuole speculare»

# Aiuti umanitari: gli indagati diventano sei

*Nel mirino degli inquirenti il titolare di un centro pratese di raccolta di vestiti vecchi*

**Il premier D'Alema: «Nelle operazioni umanitarie difficili c'è sempre un tasso di spreco. Non è uno scandalo se qualcosa ci viene rubato»**

**ROMA** Saccheggi in Albania e sacchi in discarica, si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sullo scandalo degli aiuti umanitari razziati in Kosovo e sui pacchi Caritas ritrovati nella spazzatura. In Toscana, a Prato, storica patria degli stracci riciclati, viene indagato il titolare di un centro di smistamento di abiti usati, e con lui salgono a sei le persone coinvolte finora nelle indagini della magistratura.

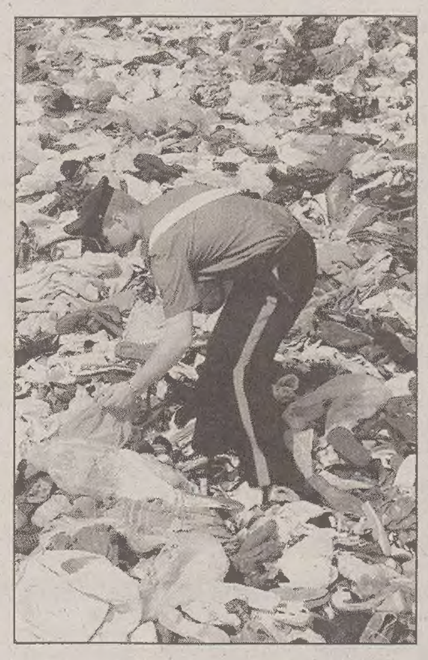
Dopo giorni di silenzio la Caritas passa al contrattacco con lo slogan «la solidarietà non finisce in discarica» e accusa: c'è chi vuole speculare sugli aiuti, si vuole minare la solidarietà verso i più poveri. Aprendo la conferenza stampa alla quale hanno partecipato i responsabili delle Caritas diocesane, il presidente dell'associazione, don Elvio Damoli, ammette di non aver la minima idea di come i sacchi siano finiti in una discarica: forse i sacchi di abiti sono stati rubati in un centro raccolta, forse hanno contraffatto il nostro marchio. Probabilmente le attività di alcune Caritas infastidiscono le imprese che operano nel business degli stracci. Invitiamo la magistratura a chiarire la vicenda.

Anche il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si schiera in difesa del settore non profit e della missione italiana. Nelle operazioni umanitarie difficili - dice il premier - c'è sempre un tasso di spreco. Noi ci vogliamo del male da soli e gridiamo alla scandalo, invece non è uno scandalo che qualcosa venga rubato durante queste operazioni complesse, questo è normale mentre non lo è affatto che l'Italia sia andata a Kukes quando non c'era ancora nessuno.

La linea minimalista del presidente del Consiglio non convince però l'opposizione. D'Alema è un arrogante - ribatte subito Gianfranco Fini - non cerchiamo sensazionalismi ma chiarezza. Sulla stessa posizione il Ccd: vogliamo una commissione d'inchiesta - rincara D'Onofrio - il tasso normale di spreco non va confuso con il saccheggio continuato e superficialemente tollerato degli aiuti.

Ma quanto sta costando, in termini di raccolta, l'ultimo presunto scandalo emerso? La perdita secca registrata da una ventina di grandi associazioni del volontariato è di 29 miliardi di lire. In un anno, da settembre a settembre, ci sarebbe stato un calo del 55% delle offerte dei cittadini. Il bilancio lo ha fatto il settimanale Vita. Con questa campagna dei media si è voluta distruggere - denunciano le associazioni - la cultura della solidarietà e dell'impegno sociale.

Una parziale retromarcia viene anche da chi come Ezio Greggio ha avuto il merito di aver mostrato per primo, grazie a «Striscia», le immagini dei saccheggi: «Quello che è successo per singolo episodio non deve assolutamente minare la fiducia che gli italiani ripongono nelle associazioni di volontariato. Anzi, se avessi in qualche modo contribuito a farlo, me ne scuso fin d'ora».



I sacchi «targati» Caritas trovati in varie discariche italiane fanno arrabbiare i vertici dell'ente umanitario che, con lo slogan «la solidarietà non finisce in discarica» accusa che «c'è chi vuole speculare sugli aiuti e che vuole minare la solidarietà verso i più poveri. Infastidiamo il business degli stracci».

**CARITAS** I sacchi provenienti dal Pordenonese

## La raccolta di abiti usati effettuata da una cooperativa e la merce arriva in Toscana

**PORDENONE** Infuria ancora, alla Caritas di Pordenone, il vento della polemica, dopo le immagini dei sacchi provenienti dalla diocesi di Concordia-Pordenone, riempiti dagli indumenti e della solidarietà della gente friulana, abbandonati tra i rifiuti in Campania. Nuove accuse e precisazioni si sono rincorse a livello nazionale oltre che pordenonese. È stato finora scoperto che a effettuare materialmente la raccolta di quanto contenuto nelle «campane» pordenonesi sono gli addetti della cooperativa «C'era l'acca» di Cordenons. Sono loro a caricare, in un secondo tempo, gli abiti sui container e sui camion e a completare, dunque, il primo anello di una catena alla fine della quale il materiale arriva a Prato, in Toscana.

Di fatto quanto raccolto viene venduto a ditte specializzate per il riciclaggio del materiale accumulato grazie alle offerte dei cittadini e con il ricavato, sostiene la Caritas, vengono finanziati progetti di solidarietà. Questi ultimi, beninteso, sono verificabili da un esame di bilancio della Caritas medesima, ma ciò che appare meno manifesto, o meglio ciò che i cittadini fino allo scandalo di questi giorni non sapevano, è che il materiale che imbucano nelle «campane» non arriva direttamente ai poveri, ma prende un'altra strada.

Secondo quanto emerso attraverso un colloquio con Anna Fort, della cooperativa «C'era l'acca», il materiale raccolto viene infatti indirizzato al completo verso Prato. Qui può anche finire un capo nuovo di zecca, beninteso per una vendita in cambio di denaro da utilizzare per progetti umanitari. Nulla di scandaloso in se stesso, per carità, se non fosse che sulle «campane» campeggia il marchio della Caritas mentre il nome della cooperativa ch opera effettivametne la raccolta c'è, sì, ma scritto in piccolo e in secondo piano.

Né viene specificato che gli indumenti inseriti nelle «campane» non arrivano di lì a poco ai poveri della città o dei dintorni, ma prendono la strada della Toscana, seppure per una raccolta di fondi da dedicare a scopi benefici. Trasparenza avrebbe voluto che dell'intera catena fossero avvisati i cittadini, se non altro per lasciar loro la libertà di far parte di questo sistema o di consegnare personalmente abiti e giocattoli a persone bisognose, magari di loro conoscenza e a due passi da casa.

**m.b.**

**CARITAS** «Non piacciamo perché disturbiamo altri e soprattutto aiutiamo gli immigrati»

## Il vescovo: «Tutto distorto»

**PORDENONE** «Sento il dovere di rassicurare quanti possano essererimasti disorientati dal frastuono di questa vicenda e conferma la mia fiducia nella Caritas diocesana, nel suo direttore don Livio Corazza e nell'opera di solidarietà che da anni porta avanti».

Questo il commento del vescovo della diocesi di Concordia, Sennen Corrà, pubblicata sul periodico «Il Popolo» a proposito degli aiuti umanitari rinvenuti dai carabinieri nel Napoletano. Il prelato, nel medesimo contesto, ha poi espresso «sdegnata protesta e una decisa condanna» nei confronti dei giornali e delle televisioni «che ospitano – ha scritto – le loro interpretazioni distorte ed evidentemente in mala fede».

Sul punto specifico ha voluto inntervenire, proprio don Livio Corazza, il quale ha asserito che «in queste ore» sta chiedendosi «come mai tutto ciò sia potuto accadere. Evidentemente – ha affermato ancor ail religioso – abbiamo toccato qualche interesse o pestato i piedi a qualcuno. Più o meno è la stessa cosa. La Caritas non piace perché disturba gli interessi altrui, soprattutto per l'opera di aiuto nei confronti degli immigrati».

**Il futuro?**

«Ritengo di poter disporre della fiducia della gente e del vescovo, quindi tutti noi possiamo permetterci il lusso di attendere che la verità venga finalmente alle luce».

**Ma com'è potuta accadere una cosa del genere?**

«Una riflessione anche da parte nostra, a questo punto, s'impone. Ci stiamo chiedendo insistentemente il motivo per il quale certe cose avvengano, perché poi, in ultima analisi, non vadano per il verso giusto».

**Appunto: perché?**

«Il perché è ancora tutto da dimostrare. Ma sapete qual'è il problema vero? che per qualche centinaio di chili di aiuti trovati da qualche parte si sta gettando del fango su un'opera meritoria. A beneficio di tutti si sappia fin d'ora che prima del '94 gli indumenti – gran parte di essii – andavano comunque a finire in discarica perché non c'erano grandi iniziative di raccolta. E ora, invece, nella sola provincia di Pordenone vengono «rastrellati» 600 mila chili di materiale. Poi, non ci sa come, accadono queste cose... La nostra, in fondo, è una raccolta differenziata e non di aiuti umanitari come si continua a dire».

**Massimo Boni**

Di notte a Curno

## Un computer ma non le armi rubati all'ex pm Di Pietro

**BERGAMO** Un furto è stato compiuto, fra mercoledì e giovedì, nell'ufficio del senatore Antonio Di Pietro, che si trova a poche decine di metri dalla sua abitazione a Curno, alle porte di Bergamo. Nel bottino dei malviventi è finito anche il computer portatile dell'ex pm di Mani pulite, con documentazione e appunti relativi alla sua attività.

L'ipotesi di un furto su commissione con esclusivo obiettivo il computer e la documentazione in esso contenuta non ha trovato alcun riscontro presso gli investigatori.

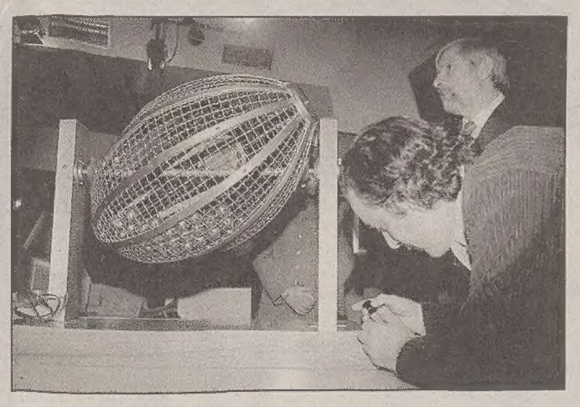
Il furto è avvenuto nella villetta a schiera che funge da dependance e che si trova a poche decine di metri dalla residenza della famiglia Di Pietro, a Curno. Tutto era in regola fino a mercoledì mattina quando l'ex magistrato è partito per Strasburgo. Ieri, al ritorno nello studio, tutto era a soqquadro. Di Pietro ha subito avvisato la polizia, sul posto si sono recati i dirigenti di mobile e digos e quindi lo stesso questore di Bergamo.

Per entrare nello studio, che si trova al piano terra, i ladri hanno mandato in frantumi una porta finestra, approfittando del fatto che l'edificio è incustodito e non è protetto da alcun sistema d'allarme. Hanno così potuto agire indisturbati. Oltre al computer e a un videoregistratore, sono stati rubati alcuni soprammobili, orologi e altri oggetti di entità non rilevante. C'erano anche delle armi che però non sono state toccate.

Per mancanza assoluta di spazio la pubblicazione della pagina delle Lettere è stata rinviata a domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

Poco più di un anno fa un dipendente dell'Intendenza di finanza confessò le sue malefatte

# Quattro anni di lotto truccato, 9 in manette Il bimbo doveva estrarre bussolotti «limati»



*Il procuratore di Monza: «Gli italiani possono continuare a giocare. Le tecniche di estrazione sono state cambiate». Utenti, possibili i rimborsi*

**MILANO** Erano truccate almeno da quattro anni le estrazioni del lotto a Milano. Lo ha accertato la polizia di Cinisello Balsamo. Una decina dei 90 bussolotti inseriti nell'urna erano più lisci e quindi riconoscibili al tatto e ai bambini che li estraevano veniva suggerito di cercare di estrarre proprio quelli. La vincita non era sicura, ma le probabilità molto alte. Tanto che gli organizzatori della truffa sono riusciti a vincere oltre dieci miliardi, forse addirittura una ventina fino a febbraio dell'anno scorso. Per il momento la polizia ha sequestrato su conti correnti due miliardi.

In manette sono finite nove persone. Tra queste due impiegati dell'Intendenza di finanza e un vigile urbano. Altre sei persone sono indagate a piede libero. Le accuse sono di estorsione (solo per alcuni arrestati), di associazione a delinquere, truffa e concorso in truffa allo Stato.

Le indagini sono cominciate circa un anno fa quando cominciarono a circolare sempre più insistentemente a Cinisello Balsamo voci di persone arricchitesi con il Lotto e grazie a una soffiata. Durante le indagini si arriva a G.A., in servizio all'Intendenza di finanza, che dopo qualche tentennamento cede e si autodenuncia, svelando i retroscena della truffa.

La storia sarebbe cominciata quando l'uomo, che si occupa di inserire i 90 numeri nei bussolotti, si accorge che alcuni di questi aveva una forma leggermente diversa e così suggerisce al bambino che di volta in volta estrae i bussolotti di cercare proprio quelli. L'uomo riesce a vincere per un po' di volte e la voce comincia a diffondersi. Per un po' va tutto bene, ma poi la voce arriva a un gruppo di malavitosi pugliesi che puntano grandi somme su ambi e terni e, quando G.A. vuole uscire dal giro, lo minacciano con spari e danneggiamenti alla macchina. Così, l'uomo, per salvarsi, non ha altra scelta che spifferare tutto alla polizia. I primi arresti sono stati eseguiti a dicembre. In manette finirono Massimiliano Cassitti, 24 anni, suo fratello Mario, 27 anni, Raffaele Di Palma, 24 anni, Massimo Zinco, 29 anni, e Francesco Di Palma, 33 anni, tutti di Foggia, e Sergio Pellegrini, 35 anni, di Brugherio. Gli investigatori li bloccarono mentre tentavano di estorcere altro denaro a dipendenti dell'Intendenza di finanza coinvolti nel sistema. Tre giorni fa sono stati arrestati invece gli impiegati dell'Intendenza di Milano, Giorgio Raggi, 42 anni, di Milano, e Maddalena Vilella, 56 anni, di Cinisello, e il vigile urbano Francesco Curatoli, 53 anni, anche lui di Cinisello, che aveva il compito di coordinamento, fra raccolta denaro, puntate e reinvestimento delle vincite.

Il procuratore della Repubblica di Monza, Antonino Cusumano, ieri ha detto: «Gli italiani possono sicuramente continuare a giocare al lotto, perchè le tecniche di estrazione sono completamente cambiate. Posso assicurare che si è trattato di una situazione del tutto eccezionale».

Ora l'Associazione Consumatori Utenti (Acu) della Lombardia, fa sapere che chi ha giocato numeri al lotto sulla ruota di Milano nel '98 e negli anni precedenti potrà richiedere il rimborso ed eventualmente i danni.

**INDAGINI**

Sono 110 le richieste di rinvio a giudizio

## Anche titolari di ricevitorie coinvolti nel mega-imbroglio sulla ruota di Milano

**ROMA** Centodieci richieste di rinvio a giudizio. Si conclude così, con il coinvolgimento di diversi giocatori del lotto e di titolari di ricevitorie, oltre che dei presunti organizzatori della truffa, il primo filone dell'inchiesta «Dea Bendata», sul mega imbroglio perpetrato sulla ruota del lotto di Milano. Le accuse formulate dal sostituto procuratore di Monza, Walter Mapelli, vanno dall'estorsione alle minacce, dal falso in atto pubblico all'associazione a delinquere finalizzata alla truffa fino alla detenzione e al porto abusivo di armi. Le estrazioni truccate, stando agli accertamenti del magistrato, sarebbero state tredici e si sarebbero svolte nel periodo compreso fra il 15 aprile 1995 e l'11 aprile 1998 con un danno stimato di circa 200 miliardi e con il sequestro di somme pari a un totale di 52,3 miliardi.

**Sono ancora aperti altri quattro filoni dell'inchiesta su fatti che ebbero inizio negli anni Ottanta**

Ma come venne fuori la vicenda e poi l'inchiesta, di cui si è appena chiuso il primo filone (ne restano aperti altri quattro con un altro centinaio di indagati)? Tutto inizia negli anni '80, quando un impiegato riesce a scovare un sistema per truccare le estrazioni. A quel punto entra in scena il gestore di una ricevitoria del Lotto, Giuseppe Aliberti che diventerà il protagonista della storia. L'uomo riesce a farsi assumere all'Intendenza di finanza di Milano e a entrare nel gruppo che organizza le estrazioni, con il compito di preparare le 90 sfere nelle quali sono arrotolati i «lenzuolini» con su scritti i numeri. Aliberti nota subito un dettaglio importante: uno dei funzionari addetti alle estrazioni esegue sempre gli stessi movimenti. Le sfere sono riposte in una scatola dalla quale il funzionario le prende sempre nello stesso ordine, prima di inserirvi i numeri partendo da uno.

Lucidando sette sfere-contenitori, con la complicità di un bimbo, della donna che lo benda (male) e dell'addetto alla rotazione del cestello, Aliberti può sapere quali numeri usciranno. Dal '95 al '97 tutto fila liscio e il «re del Lotto» - come Aliberti viene soprannominato - riesce a gestire 13 estrazioni, con pioggia di miliardi connessa. La vincita non è sicura, ma le probabilità molto alte. La voce comincia a diffondersi, fino ad arrivare a un gruppo di malavitosi pugliesi che puntano grandi somme su ambi e terni e, quando Aliberti vuole uscire dal giro, lo minacciano fisicamente. Per salvarsi, l'uomo non ha altra scelta che spifferare tutto alla polizia. I primi arresti scattano a fine dicembre.

## Violenza a ragazza in jeans, pesante condanna

**RIMINI** Violenza sessuale su una ragazza in jeans, che però in questo caso erano strappati. Il discusso pronunciamento della Cassazione, pur ricordato dall'avvocato difensore, non è servito ad un giovane siciliano, Barbaro Tirenni, 29 anni, domiciliato nel Forlivese, che è stato condannato dal tribunale di Rimini a 3 anni e 6 mesi per violenza sessuale su una collega, una barista poco più che ventenne. I fatti risalgono alla fine dell'agosto 95. Tirenni aveva fatto amicizia con la giovane collega con cui aveva cominciato a uscire in compagnia di amici. Il 28 agosto Barbaro e la ragazza avevano concluso la serata in casa di lui, avevano chiacchierato e guardato un film pornografico. Era seguito un rapporto sessuale che, secondo il giovane, era stato consenziente. Opposta la versione della ragazza che ai carabinieri aveva denunciato di essere stata violentata dall'uomo, il quale le aveva strappato i jeans e l'aveva trattenuta per le braccia provocandole delle ecchimosi. In una udienza precedente la ragazza aveva cercato di limitare le responsabilità del giovane sostenendo di «averlo provocato».

Notizie, affari, spettacoli e divertimento a portata di mouse con il servizio ideato dal Gruppo Espresso. L'accesso «free» anche da Trieste

# Con «Kataweb» a spasso gratis per Internet

**ROMA** La rivoluzione del Free-net, e cioè l'accesso gratuito alla rete Internet, si allarga. Dopo le capitali (politica ed economica), Kataweb FreeInternet raggiunge gli altri centri maggiori (Livorno, Sassari, Padova, Venezia, Trieste, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Siena e Ivrea) e da fine mese sarà raggiungibile su tutti i prefissi nazionali.

Come già è avvenuto in Inghilterra e in Francia, anche in Italia sta esplodendo l'accesso gratuito alla rete, bypassando i costi del provider. E non si tratta solo del risparmio (oltre 200 mila lire l'anno). In Italia i pionieri sono stati i sardi di Tiscali, seguiti nelle scorse settimane dalle compagnie telefoniche. Il Gruppo Espresso, già partito durante lo Smau di Milano, con il suo modello di FreeInternet, attraverso Kataweb.It (il ricchissimo portale dell'editoriale L'Espresso) e la tecnologia Albacom, ora si allarga alle maggiori città e si prepara, entro la fine del mese, ad aggredire tutto il territorio nazionale.

Il valore aggiunto che Kataweb.It offre, e che ne ha determinato il successo allo Smau, oltre ad aprire le porte verso tutti i quotidiani del Gruppo Espresso, è raccolto in un pacchetto di siti, accessibili dal sito principale, con decine di servizi e prodotti telematici. Per gli uomini d'affari, per chi dirige il proprio risparmio sulla Borsa, per le aziende, c'è il sito KwFinanza, realizzato in collaborazione con Fineco, leader del trading online, e con partner come la Reuter, l'Ansa, la Adb, società specializzata in analisi finanziarie. Il servizio fornisce le variazioni della Borsa nazionale in tempo reale, e quelle delle borse internazionali entro le 15. Per gli amanti dello sport c'è KwSport: tutti gli sport, tutti i giorni, direttamente sul computer con le cronache, i commenti, le interviste, le news. La novità assoluta è la diretta web, per seguire, minuto per minuto, in audio e in testo, le partite di campionato di calcio e gli eventi sportivi più importanti. In più, approfondimenti, profili di squadre e di atleti, classifiche e statistiche in costante aggiornamento.

KwRadio, KwVideo e KwMusica offrono quello che promettono. Dalla radio si possono scaricare interi cd a pagamento, il video offrirà videoclip e sarà una sorta di tv con brevi programmi realizzati dal supplemento Musica di Repubblica e lo stesso offre il sito musicale. Ultimo, ma non per interesse, il sito KwMeteo: previsioni del tempo di tre giorni in oltre ottomila comuni italiani, mari e venti d'Italia ma anche nel mondo. E, nei mesi invernali, il bollettino del tempo e della neve, due volte al giorno, in oltre cento località sciistiche. In ogni momento dell'anno, infine, per chi ama viaggiare, consigli sulle stagioni e le mete migliori in quel periodo dell'anno.

Accanto a queste offerte, l'accesso a FreeInternet attraverso Kataweb.It offre altri servizi, come la biglietteria musicale e di spettacolo per acquistare biglietti in rete, Esperya per l'acquisto, sempre in rete, di cibi regionali. E tutto quello che si può raggiungere con l'E.Commerce, il commercio elettronico. Proprio quest'ultimo, un vero e proprio ipermercato telematico, che comincia in Italia con un ritardo di almeno due anni in confronto ad altri Paesi come l'America, porterà la grande rivoluzione nei nostri costumi.

**Orietta Micheli**

Affettuosamente vicini a SILVA e PAOLO: EVELINA e SIRIO, EMI, ANNA e ADRIANO, VELLEDA.

Trieste, 8 ottobre 1999

**I ANNIVERSARIO**

**8.10.1998 8.10.1999**

**Loretta Cobianchi Ferrari**

Sei sempre nei nostri cuori.

**I tuoi cari**

Oggi sarà celebrata una Santa Messa alle 18.30 nella Chiesa Sacro Cuore.

Gorizia, 8 ottobre 1999

**I ANNIVERSARIO**

**Giovanna Carniato**

Resti sempre nel nostro cuore assieme al tuo caro papà.

**Mamma e fratello**

Una Santa Messa sarà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 19 nella Chiesa B.V. delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 8 ottobre 1999

A.MANZONI & C. S.p.A.

**Accettazione necrologie**

**TRIESTE**
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

**MONFALCONE**
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798829
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

**GORIZIA**
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

## BORSA

23989 0,184%

## ORO E MONETE

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 9,673 | 9,735 | Marengo Svizzero | 57,327 | 59,393 |
| Argento (per Kg.) | 166,816 | 167,848 | Marengo Francese | 56,294 | 58,876 |
| Sterlina (v.C.) | 69,722 | 72,304 | Marengo Belga | 55,777 | 58,876 |
| Sterlina (n.C.) | 72,304 | 76,952 | Marengo Austriaco | 55,777 | 58,876 |
| Sterlina (post.74) | 71,271 | 75,919 | 20 Marchi | 67,139 | 72,304 |
| Marengo Italiano | 59,393 | 61,975 | Krugerrand | 304,710 | 320,720 |

## BORSE ESTERE

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| Atene (Ind.Gen.) | 5911,47 | 0,466 | Londra Eurotop 300 | 1312,56 | 0,758 |
| Francoforte Dax Xetra | 5419,31 | 1,233 | New York (prov.) | 10539,9 | -0,457 |
| Lisbona | 4503,72 | 0,04 | Stoccolma (omx) | 858,17 | 1,041 |
| Londra | 6200,4 | 1,688 | Tokio | 18136,5 | 1,342 |
| Londra Eurotop 100 | 2994,77 | 0,83 | Vienna Atx | 1131,64 | 0,357 |

## CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

| Monete | €uro | Lire | Monete | €uro | Lire |
|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,0729 | 1804,707 | Corona Norvegese | 8,2745 | 234,004 |
| Yen Giapponese | 115,4800 | 16,767 | Corona Danese | 7,4330 | 260,496 |
| Sterlina Inglese | 0,6490 | 2983,467 | Dracma Greca | 328,7000 | 5,891 |
| Franco Svizzero | 1,5924 | 1215,945 | Dollaro Canadese | 1,5759 | 1228,676 |
| Corona Svedese | 8,7270 | 221,871 | Dollaro Australiano | 1,6238 | 1192,431 |

## PARITA' IN LIRE

| Paesi UEM | | | |
|---|---|---|---|
| Marco T. | 989,999 | Peseta S. | 11,6372 |
| Franco F. | 295,183 | Lira Ir. | 2458,56 |
| Fiorino O. | 878,644 | Scellino A. | 140,715 |
| Franco B. | 47,999 | Escudo P. | 9,65805 |
| Franco L. | 47,999 | Marco F. | 325,658 |

| DOLLARO | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|
| -0,074% | -0,086% | -0,444% | 0,01% |
| 1,0729 | 115,4800 | 196,6975 | 7,6414 |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Acea | 21560 | 11,135 | 11,082 | 0,48 | 10,817 | 12,244 |
| Acq De Ferrari | 13577 | 7,012 | 6,909 | 1,49 | 3,775 | 7,100 |
| Acq De Ferrari Rnc | 4953 | 2,558 | 2,487 | 2,85 | 1,773 | 2,940 |
| Acq Nicolay | 5292 | 2,733 | 2,630 | 3,92 | 1,944 | 2,757 |
| Acqua Marcia | 535 | 0,2765 | 0,2758 | 0,25 | 0,2390 | 0,3221 |
| Acque Pot To | 10543 | 5,445 | 5,486 | -0,75 | 3,500 | 5,486 |
| Aedes | 16102 | 8,316 | 8,124 | 2,36 | 5,839 | 8,892 |
| Aedes Rnc | 9203 | 4,753 | 4,700 | 1,13 | 2,731 | 5,916 |
| Aem | 4566 | 2,358 | 2,282 | 3,33 | 1,714 | 2,377 |
| Aeroporti Roma | 13277 | 6,857 | 6,890 | -0,48 | 5,930 | 7,651 |
| Alitalia | 5209 | 2,690 | 2,671 | 0,71 | 2,495 | 3,549 |
| Alleanza | 18726 | 9,671 | 9,645 | 0,27 | 9,053 | 12,933 |
| Alleanza Rnc | 12224 | 6,313 | 6,352 | -0,61 | 6,103 | 7,718 |
| Allianz Subal. | 19095 | 9,862 | 9,865 | -0,03 | 8,879 | 10,745 |
| Amga | 1886 | 0,9742 | 0,9557 | 1,94 | 0,8026 | 1,215 |
| Ansaldo Trasp. | 2434 | 1,257 | 1,271 | -1,10 | 1,163 | 1,654 |
| Arquati | 2105 | 1,087 | 1,093 | -0,55 | 1,021 | 1,291 |
| Assitalia | 10047 | 5,189 | 5,224 | -0,67 | 4,605 | 5,774 |
| Autogrill | 20799 | 10,742 | 10,646 | 0,90 | 6,775 | 11,074 |
| Autostr To-mi | 22327 | 11,531 | 11,261 | 2,40 | 4,411 | 12,400 |
| Autostrade | 14456 | 7,466 | 7,343 | 1,68 | 5,090 | 8,032 |
| B M P Siena | 7730 | 3,992 | 3,965 | 0,68 | 3,905 | 4,412 |
| B Napoli | 2813 | 1,453 | 1,491 | -2,55 | 1,104 | 1,582 |
| B Napoli Rnc | 2324 | 1,200 | 1,189 | 0,93 | 1,056 | 1,299 |
| B Pop Di Intra | 26312 | 13,589 | 13,692 | -0,75 | 9,996 | 15,856 |
| B Pop Di Lodi | 23781 | 12,282 | 12,233 | 0,40 | 9,106 | 12,528 |
| B Pop Etruria-lazio | 30279 | 15,638 | 15,676 | -0,24 | 14,008 | 17,482 |
| B Pop Milano | 13076 | 6,753 | 6,757 | -0,06 | 6,564 | 8,876 |
| B Pop Novara | 15959 | 8,242 | 8,235 | 0,09 | 6,549 | 10,205 |
| B Pop Spoleto | 17601 | 9,090 | 9,100 | -0,11 | 8,220 | 9,995 |
| B Pop Verona | 22772 | 11,761 | 11,796 | -0,30 | 10,417 | 14,492 |
| B Santander C.H. | 18702 | 9,659 | 9,634 | 0,26 | 9,453 | 9,973 |
| B.Agr.Mantovana | 24978 | 12,900 | 12,659 | 1,90 | 10,864 | 14,981 |
| B.Agr.Mantovana W | 1634 | 0,8440 | 0,8445 | -0,06 | 0,6801 | 1,367 |
| B.P.Berg. Cv | 40642 | 20,99 | 20,91 | 0,38 | 18,923 | 25,11 |
| B.P.Berg. Cv W 00 | 2021 | 1,044 | 1,028 | 1,56 | 0,8220 | 1,465 |
| B.P.Berg. Cv W 04 | 1376 | 0,7108 | 0,6951 | 2,26 | 0,6236 | 0,9307 |
| B.P.C.Ind.1/7/99 | 39635 | 20,47 | 20,59 | -0,58 | 20,47 | 25,91 |
| B.P.C.Ind.99/04 W | 611 | 0,3156 | 0,3190 | -1,07 | 0,1712 | 0,3618 |
| B.P.C.Industria | 41243 | 21,30 | 21,18 | 0,57 | 15,133 | 27,08 |
| B.P.Cremona | 29768 | 15,374 | 15,401 | -0,18 | 8,156 | 15,843 |
| Banca Di Legnano | 12444 | 6,427 | 6,171 | 4,15 | 4,964 | 7,030 |
| Banca Di Roma | 2782 | 1,437 | 1,432 | 0,35 | 1,170 | 1,595 |
| Banca Lombarda | 20302 | 10,485 | 10,513 | -0,27 | 10,357 | 14,253 |
| Banca Profilo | 5116 | 2,642 | 2,597 | 1,73 | 1,835 | 2,970 |
| Banca Toscana | 8059 | 4,162 | 4,160 | 0,05 | 3,855 | 4,916 |
| Banco Chiavari | 6622 | 3,420 | 3,366 | 1,60 | 2,843 | 3,743 |
| Bassetti | 10998 | 5,680 | 5,700 | -0,35 | 4,944 | 6,774 |
| Bastogi | 197 | 0,1017 | 0,1023 | -0,59 | 0,0592 | 0,1137 |
| Bayer | 73907 | 38,17 | 38,29 | -0,31 | 30,37 | 43,13 |
| Bayerische Vita | 13087 | 6,759 | 6,972 | -3,06 | 3,774 | 6,972 |
| Bca Carige | 16718 | 8,634 | 8,596 | 0,44 | 7,518 | 8,911 |
| Bca Fideuram | 10479 | 5,412 | 5,436 | -0,44 | 4,691 | 6,667 |
| Bca Intesa | 8130 | 4,199 | 4,101 | 2,39 | 3,790 | 5,592 |
| Bca Intesa Rnc | 3594 | 1,856 | 1,804 | 2,88 | 1,693 | 2,731 |
| Bca Intesa W 02 | 1661 | 0,8578 | 0,8423 | 1,84 | 0,7580 | 1,249 |
| Bca Intesa W Rnc 02 | 751 | 0,3881 | 0,3860 | 0,54 | 0,3717 | 0,5956 |
| Bco Bilbao Vizcaya | 24701 | 12,757 | 12,563 | 1,54 | 12,336 | 12,757 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 3205 | 1,655 | 1,620 | 2,16 | 1,530 | 2,001 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bco Desio E Brianza | 6639 | 3,429 | 3,436 | -0,20 | 2,899 | 3,637 |
| Bco Sardegna R | 34204 | 17,665 | 17,413 | 1,45 | 13,281 | 20,37 |
| Beghelli | 3462 | 1,788 | 1,805 | -0,94 | 1,660 | 2,219 |
| Benetton | 4053 | 2,093 | 2,066 | 1,31 | 1,405 | 2,093 |
| Bim | 12673 | 6,545 | 6,435 | 1,71 | 3,449 | 6,827 |
| Bim W | 3749 | 1,936 | 1,911 | 1,31 | 0,6362 | 2,085 |
| Bipop-carire | 81982 | 42,34 | 40,81 | 3,75 | 21,54 | 46,34 |
| Bna | 4978 | 2,571 | 2,577 | -0,23 | 1,285 | 2,586 |
| Bna P | 2349 | 1,213 | 1,211 | 0,17 | 0,8056 | 1,249 |
| Bna Rnc | 1944 | 1,004 | 1,008 | -0,40 | 0,7244 | 1,129 |
| Bnl | 6661 | 3,440 | 3,397 | 1,27 | 2,459 | 3,564 |
| Bnl Rnc | 5476 | 2,828 | 2,820 | 0,28 | 2,010 | 3,176 |
| Boero | 18007 | 9,300 | 9,619 | -3,32 | 6,000 | 11,958 |
| Bon Ferraresi | 18040 | 9,317 | 9,317 | 0,00 | 7,600 | 9,874 |
| Bonaparte | 703 | 0,3630 | 0,3617 | 0,36 | 0,3347 | 0,5667 |
| Bonaparte Rnc | 444 | 0,2293 | 0,2255 | 1,69 | 0,2070 | 0,2618 |
| Brembo | 22213 | 11,472 | 11,458 | 0,12 | 9,362 | 12,734 |
| Brioschi | 387 | 0,2001 | 0,2000 | 0,05 | 0,1597 | 0,2785 |
| Brioschi Fin. 2006 | 99 | 0,0510 | 0,0506 | 0,79 | 0,0370 | 0,0636 |
| Buffetti | 14871 | 7,680 | 7,541 | 1,84 | 2,858 | 8,955 |
| Bulgari | 14019 | 7,240 | 6,961 | 4,01 | 4,501 | 7,240 |
| Buzzi Unicem | 24931 | 12,876 | 12,860 | 0,12 | 7,715 | 13,212 |
| Buzzi Unicem Rnc | 8884 | 4,588 | 4,568 | 0,44 | 3,883 | 4,785 |
| C.A.L.P. | 5772 | 2,981 | 2,993 | -0,40 | 2,588 | 3,228 |
| Caffaro | 1837 | 0,9486 | 0,9432 | 0,57 | 0,8993 | 1,261 |
| Caffaro R | 1975 | 1,020 | 1,020 | 0,00 | 0,9490 | 1,270 |
| Calcemento | 2035 | 1,051 | 1,059 | -0,76 | 0,8937 | 1,208 |
| Caltagirone | 2513 | 1,298 | 1,173 | 10,66 | 0,8604 | 1,298 |
| Caltagirone Rnc | 2279 | 1,177 | 1,095 | 7,49 | 0,8000 | 1,177 |
| Camfin | 3406 | 1,759 | 1,760 | -0,06 | 1,580 | 1,951 |
| Carraro | 8351 | 4,313 | 4,166 | 3,53 | 4,014 | 5,094 |
| Cart.Burgo | 14098 | 7,281 | 7,288 | -0,10 | 4,816 | 7,446 |
| Cart.Burgo Priv | 15031 | 7,763 | 7,763 | 0,00 | 6,823 | 8,689 |
| Cart.Burgo Rnc | 13844 | 7,150 | 7,350 | -2,72 | 6,330 | 7,651 |
| Castelgarden | 7956 | 4,109 | 4,140 | -0,75 | 2,721 | 4,778 |
| Cem Augusta | 3466 | 1,790 | 1,733 | 3,29 | 1,588 | 1,844 |
| Cem Barletta | 7455 | 3,850 | 3,990 | -3,51 | 3,002 | 4,295 |
| Cem Barletta Rnc | 6221 | 3,213 | 3,213 | 0,00 | 2,720 | 3,360 |
| Cembre | 5402 | 2,790 | 2,767 | 0,83 | 2,668 | 3,129 |
| Cementir | 2860 | 1,477 | 1,419 | 4,09 | 0,7663 | 1,477 |
| Cent & Zinelli | 242 | 0,1250 | 0,1255 | -0,40 | 0,1196 | 0,1576 |
| Ciga Hotels | 1290 | 0,6663 | 0,6481 | 2,81 | 0,5653 | 0,7091 |
| Ciga Hotels Rnc | 1486 | 0,7673 | 0,7530 | 1,90 | 0,7449 | 0,8908 |
| Cir | 3081 | 1,591 | 1,537 | 3,51 | 0,8797 | 1,591 |
| Cir Rnc | 2411 | 1,245 | 1,230 | 1,22 | 0,8459 | 1,245 |
| Cirio | 977 | 0,5048 | 0,5074 | -0,51 | 0,4936 | 0,6418 |
| Cirio W | 261 | 0,1348 | 0,1348 | 0,00 | 0,1348 | 0,2813 |
| Class Editori | 15872 | 8,197 | 8,047 | 1,86 | 2,134 | 9,830 |
| Cmi | 3024 | 1,562 | 1,567 | -0,32 | 1,438 | 1,977 |
| Cofide | 1182 | 0,6106 | 0,5992 | 1,90 | 0,4842 | 0,7135 |
| Cofide Rnc | 1220 | 0,6303 | 0,6186 | 1,89 | 0,4620 | 0,6621 |
| Comau | 12406 | 6,407 | 6,440 | -0,51 | 4,340 | 6,538 |
| Comit | 12721 | 6,570 | 6,522 | 0,74 | 5,259 | 7,842 |
| Comit Rnc | 12640 | 6,528 | 6,417 | 1,73 | 4,373 | 7,598 |
| Compart | 2653 | 1,370 | 1,372 | -0,15 | 1,042 | 1,554 |
| Compart Rnc | 1996 | 1,031 | 1,030 | 0,10 | 0,9813 | 1,285 |
| Cr Artigiano | 6409 | 3,310 | 3,303 | 0,21 | 3,303 | 3,678 |
| Cr. Bergamasco | 34481 | 17,808 | 17,772 | 0,20 | 15,403 | 19,789 |
| Cr.Fondiario Ind. | 4972 | 2,568 | 2,566 | 0,08 | 1,796 | 2,795 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cr.Valtellinese | 17366 | 8,969 | 9,002 | -0,37 | 8,559 | 10,702 |
| Cred. Valt. 2000 W | 6022 | 3,110 | 3,118 | -0,26 | 3,070 | 4,145 |
| Cred. Valt. 2001 W | 7896 | 4,078 | 4,100 | -0,54 | 3,807 | 4,570 |
| Credem | 4490 | 2,319 | 2,336 | -0,73 | 2,252 | 3,035 |
| Cremonini | 4184 | 2,161 | 2,160 | 0,05 | 2,053 | 2,877 |
| Crespi | 3255 | 1,681 | 1,675 | 0,36 | 1,453 | 1,883 |
| Csp International | 10812 | 5,584 | 5,519 | 1,18 | 4,275 | 5,584 |
| Cucirini | 1445 | 0,7465 | 0,7465 | 0,00 | 0,6620 | 0,9919 |
| Dalmine | 415 | 0,2144 | 0,2147 | -0,14 | 0,2057 | 0,2732 |
| Danieli & C | 10975 | 5,668 | 5,731 | -1,10 | 4,748 | 6,334 |
| Danieli & C Rnc | 5828 | 3,010 | 2,868 | 4,95 | 2,542 | 3,402 |
| Danieli 98/03 W | 947 | 0,4892 | 0,4840 | 1,07 | 0,4530 | 0,7378 |
| Danieli W | 894 | 0,4618 | 0,4710 | -1,95 | 0,4078 | 1,138 |
| Deroma | 13072 | 6,751 | 6,741 | 0,15 | 5,257 | 6,828 |
| Ducati Motor H | 5673 | 2,930 | 2,957 | -0,91 | 2,523 | 3,112 |
| Edison | 15947 | 8,236 | 8,263 | -0,33 | 7,346 | 11,692 |
| Emak | 3813 | 1,969 | 1,966 | 0,15 | 1,830 | 2,169 |
| Eni | 11207 | 5,788 | 5,789 | -0,02 | 5,097 | 6,311 |
| Erg | 6014 | 3,106 | 3,078 | 0,91 | 2,670 | 3,312 |
| Ericsson | 59327 | 30,64 | 30,35 | 0,96 | 28,20 | 39,22 |
| Esaote | 3851 | 1,989 | 1,998 | -0,45 | 1,794 | 2,274 |
| Falck | 13606 | 7,027 | 7,025 | 0,03 | 6,600 | 7,455 |
| Falck R | 13554 | 7,000 | 7,000 | 0,00 | 6,471 | 7,500 |
| Fiar | 6796 | 3,510 | 3,510 | 0,00 | 2,820 | 3,850 |
| Fiat | 62290 | 32,17 | 32,21 | -0,12 | 26,27 | 34,78 |
| Fiat P | 29948 | 15,467 | 15,473 | -0,04 | 13,560 | 18,640 |
| Fiat Rnc | 30316 | 15,657 | 15,693 | -0,23 | 14,560 | 19,130 |
| Filatura Di Pollone | 4666 | 2,410 | 2,410 | 0,00 | 2,254 | 3,066 |
| Fin. Part | 1455 | 0,7515 | 0,7245 | 3,73 | 0,5001 | 0,7515 |
| Fin. Part P | 845 | 0,4366 | 0,4178 | 4,50 | 0,2753 | 0,4366 |
| Fin. Part Rnc | 954 | 0,4928 | 0,4656 | 5,84 | 0,3380 | 0,4928 |
| Fin. Part W | 138 | 0,0714 | 0,0690 | 3,48 | 0,0441 | 0,0857 |
| Finarte Aste | 6097 | 3,149 | 3,179 | -0,94 | 1,037 | 3,458 |
| Fincasa 44 | 446 | 0,2302 | 0,2250 | 2,31 | 0,1978 | 0,2590 |
| Finmeccanica | 1689 | 0,8725 | 0,8819 | -1,07 | 0,7746 | 1,105 |
| Finmeccanica Rnc | 1605 | 0,8289 | 0,8388 | -1,18 | 0,6108 | 0,9045 |
| Finmeccanica W 98-00 | 80 | 0,0414 | 0,0421 | -1,66 | 0,0371 | 0,0775 |
| Gabetti Holding | 2935 | 1,516 | 1,539 | -1,49 | 1,211 | 1,565 |
| Garboli | 2324 | 1,200 | 1,259 | -4,69 | 0,8014 | 1,474 |
| Gefran | 5745 | 2,967 | 2,967 | 0,00 | 2,896 | 3,566 |
| Gemina | 1031 | 0,5325 | 0,5279 | 0,87 | 0,4997 | 0,6454 |
| Gemina Rnc | 1177 | 0,6080 | 0,6198 | -1,90 | 0,5720 | 0,7572 |
| Generali | 59753 | 30,86 | 30,99 | -0,42 | 27,88 | 40,47 |
| Generali 01 W | 68621 | 35,44 | 35,92 | -1,34 | 32,59 | 46,48 |
| Gewiss | 10866 | 5,612 | 5,618 | -0,11 | 5,198 | 6,490 |
| Gildemeister | 6326 | 3,267 | 3,251 | 0,49 | 2,792 | 4,073 |
| Gim | 1875 | 0,9685 | 0,9570 | 1,20 | 0,7348 | 1,008 |
| Gim Rnc | 2114 | 1,092 | 1,087 | 0,46 | 1,039 | 1,833 |
| Gr.L'espresso | 34988 | 18,070 | 17,817 | 1,42 | 7,885 | 18,279 |
| Gruppo Coin | 17523 | 9,050 | 8,711 | 3,89 | 6,294 | 9,050 |
| HdP | 1194 | 0,6164 | 0,6108 | 0,92 | 0,5185 | 0,6989 |
| HdP Rnc | 871 | 0,4500 | 0,4490 | 0,22 | 0,4075 | 0,5306 |
| I Grandi Viaggi | 2639 | 1,363 | 1,347 | 1,19 | 0,8647 | 1,399 |
| I.M.A. | 13414 | 6,928 | 6,850 | 1,14 | 5,786 | 7,108 |
| Idra Presse | 3828 | 1,977 | 1,983 | -0,30 | 1,854 | 2,319 |
| Ifi Priv | 50266 | 25,96 | 25,93 | 0,12 | 24,07 | 34,21 |
| Ifil | 12078 | 6,238 | 6,188 | 0,81 | 5,695 | 7,828 |
| Ifil Ord 99 W | 170 | 0,0879 | 0,0850 | 3,41 | 0,0804 | 1,152 |
| Ifil Rnc | 7755 | 4,005 | 4,012 | -0,17 | 3,850 | 5,058 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ifil Rnc 99 W | 639 | 0,3301 | 0,3268 | 1,01 | 0,2830 | 1,064 |
| Imm. Metanopoli | 2579 | 1,332 | 1,327 | 0,38 | 0,8825 | 1,403 |
| Impregilo | 1390 | 0,7177 | 0,7186 | -0,13 | 0,6321 | 0,8501 |
| Impregilo 2001 W | 622 | 0,3213 | 0,3257 | -1,35 | 0,3185 | 0,4563 |
| Impregilo Rnc | 1394 | 0,7200 | 0,7200 | 0,00 | 0,6845 | 0,8346 |
| Ina | 5714 | 2,951 | 2,943 | 0,27 | 1,944 | 3,102 |
| Interbanca | 24931 | 12,876 | 12,949 | -0,56 | 12,725 | 13,381 |
| Interpump | 8880 | 4,586 | 4,412 | 3,94 | 3,724 | 4,586 |
| Inv.Imm.Lombardi | 10837 | 5,597 | 5,319 | 5,23 | 2,580 | 8,015 |
| Ipi | 6951 | 3,590 | 3,553 | 1,04 | 2,960 | 4,094 |
| Irce | 7311 | 3,776 | 3,788 | -0,32 | 3,725 | 4,716 |
| Italcementi | 26128 | 13,494 | 13,014 | 3,69 | 8,043 | 13,507 |
| Italcementi Rnc | 8930 | 4,612 | 4,508 | 2,31 | 3,965 | 5,019 |
| Italfondiario | 13232 | 6,834 | 6,693 | 2,11 | 6,645 | 11,000 |
| Italgas | 7974 | 4,118 | 4,108 | 0,24 | 3,509 | 5,676 |
| Italmobiliare | 50033 | 25,84 | 25,58 | 1,02 | 21,41 | 27,87 |
| Italmobiliare Rnc | 28666 | 14,805 | 14,784 | 0,14 | 13,898 | 17,609 |
| Ittierre Holding | 6028 | 3,113 | 3,066 | 1,53 | 2,052 | 3,113 |
| Jolly Hotel | 10276 | 5,307 | 5,320 | -0,24 | 4,535 | 5,665 |
| Jolly Hotel Rnc | 10591 | 5,470 | 5,470 | 0,00 | 4,600 | 5,470 |
| La Doria | 5023 | 2,594 | 2,532 | 2,45 | 2,315 | 2,822 |
| La Fondiaria | 10578 | 5,463 | 5,506 | -0,78 | 4,210 | 5,671 |
| La Fondiaria Rnc | 7294 | 3,767 | 3,792 | -0,66 | 3,102 | 4,354 |
| La Gaiana | 7203 | 3,720 | 3,720 | 0,00 | 2,100 | 5,457 |
| Lazio | 12597 | 6,506 | 6,604 | -1,48 | 2,998 | 9,556 |
| Linificio | 2966 | 1,532 | 1,500 | 2,13 | 1,325 | 1,872 |
| Linificio Rnc | 2713 | 1,401 | 1,385 | 1,16 | 1,293 | 1,796 |
| Locat | 1866 | 0,9636 | 0,9512 | 1,30 | 0,7353 | 1,146 |
| Maffei | 2391 | 1,235 | 1,235 | 0,00 | 1,187 | 1,503 |
| Magneti Marelli | 5534 | 2,858 | 2,708 | 5,54 | 2,374 | 3,038 |
| Magneti Marelli Rnc | 4552 | 2,351 | 2,230 | 5,43 | 2,084 | 2,936 |
| Mannesmann A.G. | 295610 | 152,67 | 148,51 | 2,80 | 140,63 | 152,67 |
| Manuli Rubber | 4649 | 2,401 | 2,406 | -0,21 | 2,159 | 3,340 |
| Marangoni | 5873 | 3,033 | 3,070 | -1,21 | 2,800 | 3,410 |
| Marcolin | 4144 | 2,140 | 2,114 | 1,23 | 2,088 | 2,463 |
| Marzotto | 15924 | 8,224 | 7,577 | 8,54 | 6,917 | 9,572 |
| Marzotto R | 15875 | 8,199 | 8,200 | -0,01 | 6,600 | 10,686 |
| Marzotto Rnc | 10057 | 5,194 | 4,917 | 5,63 | 4,810 | 6,470 |
| Mediaset | 17616 | 9,098 | 9,128 | -0,33 | 7,071 | 9,479 |
| Mediobanca | 20306 | 10,487 | 10,544 | -0,54 | 9,079 | 13,244 |
| Mediobanca W 2000 | 3565 | 1,841 | 1,847 | -0,32 | 1,798 | 3,147 |
| Mediolanum | 14003 | 7,232 | 7,253 | -0,29 | 5,438 | 8,067 |
| Merloni | 7873 | 4,066 | 4,096 | -0,73 | 3,857 | 4,884 |
| Merloni Rnc | 3328 | 1,719 | 1,709 | 0,59 | 1,596 | 2,463 |
| Milano Ass | 5551 | 2,867 | 2,879 | -0,42 | 2,349 | 3,519 |
| Milano Ass Rnc | 4051 | 2,092 | 2,083 | 0,43 | 1,846 | 2,319 |
| Milano Ass W 2002 | 526 | 0,2717 | 0,2719 | -0,07 | 0,2012 | 0,5310 |
| Mirato | 10144 | 5,239 | 5,272 | -0,63 | 5,239 | 6,598 |
| Mittel | 2871 | 1,483 | 1,494 | -0,74 | 1,230 | 1,631 |
| Mondadori | 33124 | 17,107 | 16,879 | 1,35 | 11,607 | 17,633 |
| Mondadori Risp Conv | 32636 | 16,855 | 16,500 | 2,15 | 8,950 | 17,193 |
| Monrif | 1418 | 0,7321 | 0,7163 | 2,21 | 0,6243 | 0,8011 |
| Montedison | 3590 | 1,854 | 1,804 | 2,77 | 1,342 | 2,296 |
| Montedison Rnc | 2171 | 1,121 | 1,114 | 0,63 | 1,080 | 1,678 |
| Montedison R | 3708 | 1,915 | 1,915 | 0,00 | 1,840 | 2,373 |
| Montefibre | 1321 | 0,6823 | 0,6656 | 2,51 | 0,5098 | 0,7341 |
| Montefibre Rnc | 1073 | 0,5540 | 0,5380 | 2,97 | 0,5099 | 0,7448 |
| Navig Montanari | 2331 | 1,204 | 1,198 | 0,50 | 1,116 | 1,603 |
| Necchi | 574 | 0,2963 | 0,2997 | -1,13 | 0,2963 | 0,3842 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Necchi Rnc | 1685 | 0,8700 | 0,8700 | 0,00 | 0,8661 | 0,9900 |
| Olcese | 1456 | 0,7520 | 0,7900 | -4,81 | 0,6208 | 0,8853 |
| Olidata | 7815 | 4,036 | 4,034 | 0,05 | 3,623 | 4,333 |
| Olivetti | 3882 | 2,005 | 2,034 | -1,43 | 2,005 | 3,133 |
| Olivetti P | 3896 | 2,012 | 1,987 | 1,26 | 1,909 | 3,316 |
| Olivetti Rnc | 3483 | 1,799 | 1,823 | -1,32 | 1,743 | 2,811 |
| Olivetti W | 3479 | 1,797 | 1,834 | -2,02 | 1,746 | 2,913 |
| Opengate | 95516 | 49,33 | 49,22 | 0,22 | 37,91 | 52,16 |
| Pagnossin | 7335 | 3,788 | 3,775 | 0,34 | 3,543 | 4,768 |
| Parmalat | 2430 | 1,255 | 1,268 | -1,03 | 1,162 | 1,666 |
| Parmalat W 2003 | 1516 | 0,7830 | 0,7906 | -0,96 | 0,7767 | 1,202 |
| Perlier | 501 | 0,2590 | 0,2600 | -0,38 | 0,2581 | 0,4160 |
| Permasteelisa | 14865 | 7,677 | 7,551 | 1,67 | 7,421 | 8,236 |
| Pininfarina | 51563 | 26,63 | 26,40 | 0,87 | 16,685 | 28,96 |
| Pininfarina R | 47361 | 24,46 | 24,46 | 0,00 | 16,825 | 27,78 |
| Pirelli | 4448 | 2,297 | 2,328 | -1,33 | 2,259 | 2,947 |
| Pirelli & C. | 3706 | 1,914 | 1,906 | 0,42 | 1,404 | 2,144 |
| Pirelli & C. Rnc | 2769 | 1,430 | 1,436 | -0,42 | 1,332 | 1,654 |
| Pirelli Rnc | 3352 | 1,731 | 1,730 | 0,06 | 1,705 | 2,178 |
| Poligrafici | 4748 | 2,452 | 2,394 | 2,42 | 1,385 | 2,591 |
| Premafin | 1103 | 0,5695 | 0,5836 | -2,42 | 0,4668 | 0,7887 |
| Premaimm | 793 | 0,4095 | 0,4089 | 0,15 | 0,4007 | 0,7503 |
| Premuda | 1520 | 0,7849 | 0,8013 | -2,05 | 0,7512 | 1,067 |
| Premuda Rnc | 2750 | 1,420 | 1,420 | 0,00 | 1,300 | 2,118 |
| Ras | 18220 | 9,410 | 9,456 | -0,49 | 8,542 | 12,968 |
| Ras Rnc | 13862 | 7,159 | 7,448 | -3,88 | 6,366 | 9,001 |
| Ratti | 5085 | 2,626 | 2,593 | 1,27 | 2,322 | 3,832 |
| Recordati | 15004 | 7,749 | 7,657 | 1,20 | 7,657 | 9,888 |
| Recordati Rnc | 8338 | 4,306 | 4,300 | 0,14 | 4,158 | 5,183 |
| Reno De Medici | 5648 | 2,917 | 2,929 | -0,41 | 1,952 | 3,254 |
| Reno De Medici R | 5576 | 2,880 | 2,880 | 0,00 | 2,020 | 3,254 |
| Reno De Medici Rnc | 4841 | 2,500 | 2,477 | 0,93 | 1,940 | 2,564 |
| Ricchetti | 2674 | 1,381 | 1,364 | 1,25 | 0,8747 | 1,406 |
| Ricchetti W 98/01 | 402 | 0,2074 | 0,2072 | 0,10 | 0,1200 | 0,2518 |
| Richard Ginori 1735 | 2200 | 1,136 | 1,124 | 1,07 | 0,8345 | 1,190 |
| Rinascente | 13093 | 6,762 | 6,828 | -0,97 | 6,526 | 9,336 |
| Rinascente P | 8034 | 4,149 | 4,135 | 0,34 | 3,595 | 4,861 |
| Rinascente Rnc | 6574 | 3,395 | 3,424 | -0,85 | 3,242 | 5,349 |
| Rinascente Rnc W | 391 | 0,2017 | 0,2061 | -2,13 | 0,1860 | 1,073 |
| Rinascente W | 1614 | 0,8334 | 0,8466 | -1,56 | 0,7151 | 2,075 |
| Risanamento Na Rnc | 22848 | 11,800 | 11,800 | 0,00 | 8,200 | 13,033 |
| Risanamento Napoli | 41630 | 21,50 | 21,46 | 0,19 | 16,386 | 21,77 |
| Riva Finanziaria | 6498 | 3,356 | 3,360 | -0,12 | 2,540 | 3,582 |
| Roland Europe | 4606 | 2,379 | 2,395 | -0,67 | 2,139 | 2,955 |
| Rolo Banca | 39732 | 20,52 | 20,45 | 0,34 | 17,390 | 24,42 |
| Roma Vetus Fin. | 6506 | 3,360 | 3,360 | 0,00 | 3,360 | 3,360 |
| Roncadin | 5931 | 3,063 | 2,949 | 3,87 | 2,949 | 3,438 |
| Rotondi Evolution | 5085 | 2,626 | 2,558 | 2,66 | 2,042 | 3,483 |
| Sabaf | 17839 | 9,213 | 9,265 | -0,56 | 6,934 | 9,265 |
| Sadi | 3582 | 1,850 | 1,835 | 0,82 | 1,773 | 2,287 |
| Saes Getters | 16439 | 8,490 | 8,422 | 0,81 | 7,516 | 9,056 |
| Saes Getters P | 13567 | 7,007 | 7,007 | 0,00 | 6,400 | 8,302 |
| Saes Getters R | 8264 | 4,268 | 4,244 | 0,57 | 3,806 | 4,961 |
| Safilo | 14127 | 7,296 | 7,286 | 0,14 | 3,702 | 7,455 |
| Sai | 20863 | 10,775 | 10,690 | 0,80 | 8,866 | 12,905 |
| Sai Rnc | 9195 | 4,749 | 4,786 | -0,77 | 4,394 | 6,146 |
| Saiag | 10142 | 5,238 | 5,243 | -0,10 | 4,555 | 6,164 |
| Saiag Rnc | 6080 | 3,140 | 3,140 | 0,00 | 2,775 | 3,496 |
| Saipem | 7751 | 4,003 | 3,992 | 0,28 | 2,946 | 4,349 |

| Titolo | Oggi in Lire | in € | Prec. | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Saipem Rcv | 7726 | 3,990 | 3,650 | 9,32 | 3,300 | 4,305 |
| San Paolo Imi | 24682 | 12,747 | 12,629 | 0,93 | 11,441 | 16,525 |
| Savino D. Bene | 2515 | 1,299 | 1,310 | -0,84 | 1,123 | 1,397 |
| Schiapparelli | 325 | 0,1677 | 0,1660 | 1,02 | 0,1586 | 0,2322 |
| Seat P Gialle | 2660 | 1,374 | 1,364 | 0,73 | 0,7114 | 1,405 |
| Seat P Gialle Rnc | 1781 | 0,9196 | 0,9197 | -0,01 | 0,5599 | 0,9513 |
| Simint | 15463 | 7,986 | 7,674 | 4,07 | 5,767 | 7,986 |
| Sirti | 9385 | 4,847 | 4,839 | 0,17 | 4,456 | 5,673 |
| Smi Metalli | 1085 | 0,5601 | 0,5612 | -0,20 | 0,4714 | 0,5885 |
| Smi Metalli Rnc | 1216 | 0,6279 | 0,6264 | 0,24 | 0,5435 | 0,6456 |
| Smi W 99 | 110 | 0,0568 | 0,0590 | -3,73 | 0,0342 | 0,1719 |
| Smurfit Sisa | 1423 | 0,7350 | 0,7100 | 3,52 | 0,6213 | 0,7953 |
| Snai | 13560 | 7,003 | 7,014 | -0,16 | 1,904 | 8,470 |
| Snia | 2116 | 1,093 | 1,083 | 0,92 | 1,060 | 1,463 |
| Snia R | 2143 | 1,107 | 1,107 | 0,00 | 1,040 | 1,468 |
| Snia Rnc | 1481 | 0,7650 | 0,7643 | 0,09 | 0,7200 | 0,9605 |
| Sogefi | 4566 | 2,358 | 2,261 | 4,29 | 2,086 | 2,598 |
| Sol | 4128 | 2,132 | 2,155 | -1,07 | 1,926 | 2,555 |
| Sondel | 5960 | 3,078 | 3,089 | -0,36 | 2,847 | 4,126 |
| Sopaf | 1143 | 0,5905 | 0,5972 | -1,12 | 0,5321 | 0,7446 |
| Sopaf Rnc | 981 | 0,5065 | 0,5003 | 1,24 | 0,4836 | 0,6530 |
| Sorin Biomedica | 6155 | 3,179 | 3,148 | 0,98 | 2,885 | 4,018 |
| Stayer | 1936 | 1,0000 | 1,0000 | 0,00 | 0,6420 | 1,052 |
| Stefanel | 3274 | 1,691 | 1,499 | 12,81 | 1,402 | 2,007 |
| Stefanel R | 3669 | 1,895 | 1,650 | 14,85 | 1,600 | 2,330 |
| Stefanel W | 166 | 0,0855 | 0,0745 | 14,77 | 0,0648 | 0,5032 |
| Stmicroelectronics | 154766 | 79,93 | 78,01 | 2,46 | 34,71 | 79,93 |
| Targetti Sankey | 7110 | 3,672 | 3,671 | 0,03 | 2,743 | 3,969 |
| Tecnost | 3851 | 1,989 | 2,002 | -0,65 | 0,4251 | 5,655 |
| Teknecomp | 1336 | 0,6900 | 0,6923 | -0,33 | 0,5340 | 0,7974 |
| Teknecomp Rnc | 891 | 0,4600 | 0,4600 | 0,00 | 0,4360 | 0,5818 |
| Telecom Italia | 16497 | 8,520 | 8,500 | 0,24 | 7,576 | 11,127 |
| Telecom Italia Rn | 9248 | 4,776 | 4,838 | -1,28 | 4,623 | 6,593 |
| Terme Acqui | 1539 | 0,7950 | 0,8150 | -2,45 | 0,6675 | 1,236 |
| Terme Acqui Rn | 1230 | 0,6355 | 0,6278 | 1,23 | 0,5355 | 0,9949 |
| Tim | 10859 | 5,608 | 5,603 | 0,09 | 5,130 | 6,858 |
| Tim Rnc | 6423 | 3,317 | 3,310 | 0,21 | 2,991 | 4,351 |
| Toro | 24682 | 12,747 | 12,605 | 1,13 | 11,118 | 14,517 |
| Toro Priv | 17562 | 9,070 | 8,900 | 1,91 | 6,541 | 9,616 |
| Toro Rnc | 17101 | 8,832 | 8,832 | 0,00 | 6,191 | 9,599 |
| Toro W | 9499 | 4,906 | 4,841 | 1,34 | 3,993 | 8,645 |
| Trevi-fin.Industriale | 4802 | 2,480 | 2,483 | -0,12 | 2,345 | 2,792 |
| Unicredito | 9073 | 4,686 | 4,721 | -0,74 | 3,845 | 5,787 |
| Unicredito Rnc | 6548 | 3,382 | 3,330 | 1,56 | 3,024 | 4,092 |
| Unim | 950 | 0,4905 | 0,4922 | -0,35 | 0,3634 | 0,5035 |
| Unipol | 7546 | 3,897 | 3,885 | 0,31 | 2,985 | 4,447 |
| Unipol P W 99 | 534 | 0,2760 | 0,2722 | 1,40 | 0,2390 | 0,5619 |
| Unipol Priv | 4031 | 2,082 | 2,079 | 0,14 | 1,985 | 2,760 |
| Unipol W 99 | 972 | 0,5022 | 0,4985 | 0,74 | 0,3824 | 0,6021 |
| Vemer Elettronica | 4808 | 2,483 | 2,441 | 1,72 | 2,372 | 2,710 |
| Vianini Ind | 1628 | 0,8410 | 0,8161 | 3,05 | 0,6450 | 0,8496 |
| Vianini Lavori | 3468 | 1,791 | 1,684 | 6,35 | 1,632 | 2,036 |
| Vittoria Ass | 8268 | 4,270 | 4,203 | 1,59 | 3,710 | 4,674 |
| Volkswagen | 102332 | 52,85 | 52,74 | 0,21 | 52,65 | 77,30 |
| Zignago | 16743 | 8,647 | 8,647 | 0,00 | 7,398 | 10,420 |
| Zucchi | 13796 | 7,125 | 7,050 | 1,06 | 5,856 | 8,059 |
| Zucchi Rnc | 7958 | 4,110 | 4,100 | 0,24 | 4,012 | 4,840 |
| Zucchini | 16007 | 8,267 | 8,267 | 0,00 | 5,007 | 8,989 |
| **DIRITTI** | | | | | | |
| Autostrada To-mi Axa | 589 | 0,3040 | 0,2938 | 3,47 | 0,2938 | 0,3412 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | €uro | Lire |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo | 7,107 | 13761 |
| Alpi Az. | 8,312 | 16094 |
| Apulia Az. | 11,245 | 21773 |
| Arca Az It. | 19,870 | 38474 |
| Aureo Previdenza | 19,731 | 38205 |
| Azimut Crescita It | 18,168 | 35178 |
| Azzurro | 29,663 | 57436 |
| Bim Az. It | 4,979 | 9641 |
| Blue Cis | 9,134 | 17686 |
| Bn Azioni It. | 11,558 | 22379 |
| Bpb Tiziano | 15,580 | 30167 |
| Capitalgest It. | 17,020 | 32955 |
| Carif Az It. | 9,513 | 18420 |
| Centrale Capital | 24,772 | 47965 |
| Centrale It. | 14,648 | 28362 |
| Cisalpino Indice | 13,457 | 26056 |
| Cliam Azioni It. | 8,855 | 17146 |
| Comit Az. | 12,901 | 24980 |
| Consultinvest Az. | 10,634 | 20590 |
| Cr Suisse Az. It | 12,554 | 24308 |
| Ducato Az It. | 12,254 | 23727 |
| Effe Az. It. | 6,334 | 12264 |
| Epta Azioni It. | 12,711 | 24612 |
| Eurom Az It | 17,962 | 34779 |
| F&f Gest It. | 20,251 | 39211 |
| F&f Lag Az It | 23,954 | 46381 |
| F&f Select It. | 11,715 | 22683 |
| Fondersel It. | 15,342 | 29706 |
| Fondersel P M I | 11,132 | 21555 |
| Fondicri Selez It. | 20,407 | 39513 |
| Fondinvest Pza Affari | 18,616 | 36046 |
| Fonditalia Eq It. | 11,619 | 22498 |
| G4 Az. It | 6,119 | 11848 |
| G4 Blue Chips It | 5,413 | 10481 |
| G4 Small Caps | 6,051 | 11716 |
| Galileo | 15,657 | 30316 |
| Genercomit Azioni It | 11,950 | 23138 |
| Genercomit Capital | 13,624 | 26380 |
| Gepocapital | 16,910 | 32742 |
| Gesfimi It. | 13,168 | 25497 |
| Gesticredit Borsitalia | 15,111 | 29259 |
| Gesticredit Crescita | 12,365 | 23942 |
| Gestielle A | 12,495 | 24194 |
| Gestifondi Az It. | 13,853 | 26823 |
| Gestnord P Affari | 10,745 | 20805 |
| Grifoglobal | 10,493 | 20317 |
| Imi It. | N.P. | - |
| Ing Az. | 19,405 | 37573 |
| Interf Equity It. | 9,016 | 17457 |
| Investire Az. | 17,806 | 34477 |
| Italfortune Cat A | 83,330 | 161349 |
| Italy Stock Manag | 12,581 | 24360 |
| Mediceo Indice It. | 8,139 | 15759 |
| Mida Az. | 18,070 | 34988 |
| Oasi Az. It | 11,024 | 21345 |
| Oasi Crescita Azion | 11,884 | 23011 |
| Oasi Ital Eq Risk | 15,001 | 29046 |
| Oltremare Azion | 12,743 | 24674 |
| Optima Azion | 5,621 | 10884 |
| Padano Indice It. | 11,897 | 23036 |
| Performance Az It. | 10,660 | 20641 |
| Prime It. | 17,409 | 33709 |
| Primecapital | 47,275 | 91537 |
| Primeclub Az It. | 16,854 | 32634 |
| Quadrif Blue Chips | 6,055 | 11724 |
| Ras Capital | 19,121 | 37023 |
| Ras Piazza Affari | 7,746 | 14998 |
| Risp It Crescita | 13,057 | 25282 |
| Roloitaly | 10,967 | 21235 |
| Rom It.N Index | 13,131 | 25425 |
| Rsa Small Cap | 12,067 | 23365 |
| Sanpaolo Aldebaran It | 18,221 | 35281 |
| Sanpaolo Az It. | 8,903 | 17239 |
| Sanpaolo Azioni | 19,288 | 37347 |
| Symphonia C Az It. | 9,744 | 18867 |
| Venetoblue | 16,198 | 31364 |
| Venetoventure | 14,234 | 27561 |
| Zecchino | 11,738 | 22728 |
| Zenit Az. | 11,442 | 22155 |
| Zeta Az. | 18,289 | 35412 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 13,600 | 26333 |
| Aureo E.M.U | 13,020 | 25210 |
| Cisalpino Az. | 18,582 | 35980 |
| Cliam Sestante | 9,134 | 17686 |
| Comit Plus | 12,167 | 23558 |
| Fonditalia Eq Eur. | 11,003 | 21305 |
| G4 Eurostoxx | 5,058 | 9794 |
| Geode Euro Equity | 5,063 | 9803 |
| Gesticredit Privatiz | 8,509 | 16476 |
| Interf Eq Eur. | 7,465 | 14454 |
| Mida Az. Euro | 5,400 | 10456 |
| Rom Brit Index Gbp | 7,800 | - |
| Rom Fr Index | 648,209 | 1255108 |
| Rom German Index | 552,262 | 1069328 |
| Rsa Az. | 12,692 | 24575 |
| Sanpaolo Junior | 20,685 | 40052 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Arca Az Eur. | 11,517 | 22300 |
| Astese Euroazioni | 5,887 | 11399 |
| Az Eur. Romagest | 14,309 | 27706 |
| Azimut Eur. | 12,048 | 23328 |
| Bn Azioni Eur. | 9,941 | 19248 |
| Capitalgest Eur. | 7,187 | 13916 |
| Carif Az Eur. | 7,732 | 14971 |
| Centrale Em Eur. | 6,257 | 12115 |
| Centrale Eur. | 25,765 | 49888 |
| Ducato Az Eur. | 8,765 | 16971 |
| Epta Selez Eur. | 5,827 | 11283 |
| Euro Az. | 6,691 | 12956 |
| Eurom Eur. E F | 17,239 | 33379 |
| Europa 2000 | 17,976 | 34806 |
| Euroras F Equity | 47,540 | 92050 |
| F&f Potenziale Eur. | 8,209 | 15895 |
| F&f Select Eur. | 20,208 | 39128 |
| Fondersel Eur. | 14,429 | 27938 |
| Fondicri Selez Eur. | 7,336 | 14204 |
| Fondinvest Eur. | 17,225 | 33352 |
| Fondinvest Svil Eur. | 6,532 | 12648 |
| Fonditalia Eq Britain | 10,458 | 20250 |
| Genercomit Eur. | 20,993 | 40648 |
| Genercomit Euro Top | 4,820 | 9333 |
| Gesfimi Eur. | 12,310 | 23835 |
| Gesticredit Euroaz | 17,963 | 34781 |
| Gestielle Eur. | 14,476 | 28029 |
| Gestnord Eur. | 11,064 | 21423 |
| Imi Eur. | N.P. | - |
| Ing Eur. | 19,398 | 37560 |
| Interf Equity Britain | 6,338 | 12272 |
| Investire Eur. | 14,370 | 27824 |
| Mediceo Medit. | 14,104 | 27309 |
| Mediceo Nord Eur. | 8,104 | 15692 |
| Phenixfund Top | 13,547 | 26231 |
| Prime Merill Eur. | 22,685 | 43924 |
| Putnam Eur. Equity | 9,085 | 17591 |
| Quadrif Azion | 15,089 | 29216 |
| Ras Eur. F. | 17,974 | 34803 |
| Roloeuropa | 10,675 | 20670 |
| Rom British Index | 12,022 | 23278 |
| Rom Swiss Index | 12,579 | 24356 |
| Rom Swiss Index Chf | 20,010 | - |
| Sanpaolo Eur. | 10,211 | 19771 |
| Zeta Eurostock | 5,203 | 10074 |
| Zetaswiss | 22,357 | 43289 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| America 2000 | 15,438 | 29892 |
| Arca Az Amer. | 22,537 | 43638 |
| Az N Am Romagest | 16,670 | 32278 |
| Azimut Amer. | 12,416 | 24041 |
| Bn Azioni Amer. | 9,944 | 19254 |
| Capitalgest Amer. | 10,976 | 21252 |
| Carif Az Amer. | 8,256 | 15986 |
| Centrale Amer. Dlr | 19,796 | - |
| Centrale Amer. Lit | 18,437 | 35699 |
| Centrale Em Amer | 7,020 | 13593 |
| Ducato Az Amer. | 6,454 | 12497 |
| Epta Selez Amer. | 6,532 | 12648 |
| Eurom Amer. E F | 20,442 | 39581 |
| F&f Select Amer. | 14,784 | 28626 |
| Fondersel Amer. | 14,338 | 27762 |
| Fondicri Selez Amer. | 7,529 | 14578 |
| Fondinv Wall Street | 6,692 | 12958 |
| Fonditalia Eq Usa B C | 13,258 | 25671 |
| Fondoalto Amer. Az | 5,160 | 9991 |
| Genercom N Amer. | 26,133 | 50601 |
| Geode N Amer. Eq | 5,030 | 9739 |
| Gesfimi Americhe | 10,659 | 20639 |
| Gesticredit Amer. | 10,535 | 20399 |
| Gestielle Amer. | 14,576 | 28223 |
| Gestnord Amer. | 19,877 | 38487 |
| Gestnord Amer. $ | 21,342 | - |
| Imi West | N.P. | - |
| Ing Amer. | 20,534 | 39759 |
| Interf Eq Usa Blue C | 7,674 | 14859 |
| Interf Eq Usa Small Cap | 5,633 | 10907 |
| Investire Amer. | 22,355 | 43285 |
| Mediceo Amer. | 10,728 | 20772 |
| Optima Americhe | 5,876 | 11378 |
| Phenixfund | 15,719 | 30436 |
| Prime Merill Amer. | 21,285 | 41214 |
| Putnam Usa Eq Dlr | 9,544 | - |
| Putnam Usa Equity | 8,889 | 17212 |
| Putnam Usa Opport | 8,224 | 15924 |
| Putnam Usa Opport $ | 8,830 | - |
| Ras Amer. F. | 19,774 | 38288 |
| Roloamerica | 12,838 | 24858 |
| Rom N Am Index | 21,608 | 41839 |
| Rom N Am Index Dus | 23,200 | - |
| Sanpaolo Amer. | 12,270 | 23758 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Arca Az Far East | 7,269 | 14075 |
| Az Pac Romagest | 6,416 | 12423 |
| Azimut Pacif. | 7,796 | 15095 |
| Bn Azioni Asia | 10,837 | 20983 |
| Capitalgest Pacif. | 5,587 | 10818 |
| Carif Az Asia | 5,151 | 9974 |
| Centrale Em Asia | 6,535 | 12654 |
| Centrale Em Asia Dir | 7,017 | - |
| Centrale Giap. | 6,109 | 11829 |
| Centrale Giap. Yen | 706,078 | - |
| Cliam Fenice | 7,660 | 14832 |
| Ducato Az Asia | 4,107 | 7952 |
| Ducato Az Giap. | 5,617 | 10876 |
| Epta Selez Pacif. | 8,412 | 16288 |
| Eurom Tiger Far East | 9,119 | 17657 |
| F&f Select Pacif. | 7,862 | 15223 |
| Fondersel Oriente | 6,617 | 12812 |
| Fondicri Selez Or | 5,582 | 10808 |
| Fondinvest Pacif. | 6,558 | 12698 |
| Fondinvest Sol Lev | 8,103 | 15690 |
| Fonditalia Eq Jap. | 4,489 | 8692 |
| Fondoalto Pacif. Az | 5,160 | 9991 |
| Genercomit Pacif. | 6,610 | 12799 |
| Geode Pacific Equity | 6,397 | 12386 |
| Gepopacifico | 5,549 | 10744 |
| Gesfimi Pacif. | 5,919 | 11461 |
| Gesticredit Far East | 5,778 | 11188 |
| Gestielle Far East | 7,200 | 13941 |
| Gestnord Far East | 8,710 | 16865 |
| Gestnord Far East Yen | 1006,702 | - |
| Imi East | N.P. | - |
| Ing Asia | 5,407 | 10469 |
| Interf Eq Jap. | 5,163 | 9997 |
| Investire Pacif. | 8,261 | 15996 |
| Mediceo Asia | 3,811 | 7379 |
| Mediceo Giap. | 6,544 | 12671 |
| Oriente 2000 | 10,154 | 19661 |
| Prime Merill Pacif. | 16,302 | 31565 |
| Putnam Pacific Eq $ | 6,439 | - |
| Putnam Pacific Equity | 5,997 | 11612 |
| Ras Far East F. | 7,242 | 14022 |
| Rolooriente | 6,822 | 13209 |
| Rom Pacific Index | 0,753 | 1458 |
| Rom Pacific Index Yen | 87,000 | - |
| Sanpaolo Pacific | 6,839 | 13242 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Azimut Emerging | 4,805 | 9304 |
| Carif Paesi Emerg | 4,713 | 9126 |
| Ducato Az P Emerg. | 3,800 | 7358 |
| Epta Merc Emerg | 6,587 | 12754 |
| Eurom Emerg Mk E F | 4,544 | 8798 |
| F&f Select Nuovi Mercati | 4,557 | 8824 |
| Fondicri Alto Pot | 8,986 | 17399 |
| Fondinvest Amer. Lat | 5,693 | 11023 |
| Fondinvest Paesi Emer | 7,163 | 13870 |
| Fonditalia Eq Em Mkt Asi | 3,339 | 6465 |
| Geode P Emerg. | 5,337 | 10334 |
| Gesticredit Merc Em | 4,888 | 9464 |
| Gestielle Em Mkt | 7,132 | 13809 |
| Gestnord P Emerg. | 5,958 | 11536 |
| Ing Emerg M Equity | 4,868 | 9426 |
| Interf Eq Em Markets Asi | 4,764 | 9224 |
| Investire Paesi Emerg. | 5,000 | 9681 |
| Mediceo Amer. Latina | 4,985 | 9652 |
| Prime Emerging Mk | 7,472 | 14468 |
| Putnam Em Market | 4,345 | 8413 |
| Putnam Em Market $ | 4,665 | - |
| Ras Em. Mkts Equity | 4,888 | 9464 |
| Roloemergenti | 6,344 | 12284 |
| Rsa Em Mkt | 6,074 | 11761 |
| Sanpaolo Ec Emerg. | 5,613 | 10868 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Apulia Int. | 8,575 | 16604 |
| Arca 27 | 15,751 | 30498 |
| Aureo Global | 12,403 | 24016 |
| Az Inter Romagest | 11,154 | 21597 |
| Azimut Borse Int. | 12,535 | 24271 |
| Bim Az. Glob | 4,930 | 9546 |
| Bn Azioni Int. | 14,104 | 27309 |
| Bpb Rubens | 9,990 | 19343 |
| Carif Ariete | 14,656 | 28378 |
| Carif Carige Az | 8,118 | 15719 |
| Carif M Graecia Az | 7,143 | 13831 |
| Centrale G8 Blue Chips | 12,305 | 23826 |
| Centrale Global | 18,820 | 36441 |
| Cliam Sirio | 9,722 | 18824 |
| Cr Suisse Az Int | 9,418 | 18236 |
| Ducato Az Imm Attivo | 5,685 | 11008 |
| Ducato Az Int. | 33,094 | 64079 |
| Eptainternational | 16,000 | 30980 |
| Eurom Blue Chips | 15,012 | 29067 |
| Eurom Growth E F | 8,186 | 15850 |
| F&f Gest Int. | 18,094 | 35035 |
| F&f Lag Az Int | 15,697 | 30394 |
| F&f Top50 Int | 7,316 | 14166 |
| Fideuram Az. | N.P. | - |
| Fondicri Int. | 21,160 | 40971 |
| Fondinvest World | 15,021 | 29085 |
| Fonditalia Global | 114,684 | 222059 |
| Fondo Trading | 11,342 | 21961 |
| Fondoalto Int. Az | 5,160 | 9991 |
| Galileo Int. | 13,824 | 26767 |
| Genercomit Int. | 19,576 | 37904 |
| Geode | 14,688 | 28440 |
| Gepoalimentari Farmac | 5,031 | 9741 |
| Gepobancario Assicur | 4,815 | 9323 |
| Gepobluechips | 7,823 | 15147 |
| Gepoenergia | 5,114 | 9902 |
| Gesfimi Glob. | 21,938 | 42478 |
| Gesfimi Innovaz | 11,447 | 22164 |
| Gesticredit Az. | 17,183 | 33271 |
| Gestielle B | 13,223 | 25603 |
| Gestielle I | 12,936 | 25048 |
| Gestifondi Az Int | 14,077 | 27257 |
| Grifoglobal Int | 7,649 | 14811 |
| Ing Indice Glob. | 16,009 | 30998 |
| Intern Stock Manag | 14,684 | 28432 |
| International Securities | 82,437 | 159620 |
| Investire Int. | 13,146 | 25454 |
| Italfortune Cat B | 27,830 | 53886 |
| Oltremare Stock | 11,131 | 21553 |
| Optima Int. | 6,188 | 11982 |
| Padano Eq Intern | 5,387 | 10431 |
| Performance Az Estero | 12,454 | 24114 |
| Prime Global | 18,942 | 36677 |
| Primeclub Az Int | 9,602 | 18592 |
| Putnam Global Eq Dlr | 10,349 | - |
| Putnam Global Equity | 9,639 | 18664 |
| Ras Global Fund | 15,256 | 29540 |
| Risp Az. Top 100 | 15,870 | 30729 |
| Risp It Borse Int | 20,530 | 39752 |
| Rolotrend | 12,263 | 23744 |
| Rom Univ Index | 45,762 | 88608 |
| Rsa Equity | 6,491 | 12568 |
| Sanpaolo International | 15,403 | 29824 |
| Sofid Sim Blue Chips | 7,117 | 13780 |
| Spazio Az Glob. | 4,818 | 9329 |
| Symphonia C Az Glob | 9,772 | 18921 |
| Tallero | 8,524 | 16505 |
| Zetastock | 18,376 | 35581 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 7,437 | 14400 |
| Aureo Multiazioni | 9,952 | 19270 |
| Azimut Consumer | 4,756 | 9209 |
| Azimut Energy | 4,773 | 9242 |
| Azimut Generation | 4,783 | 9261 |
| Azimut Multi Media | 5,426 | 10506 |
| Azimut Real Estate | 4,672 | 9046 |
| Bn Commodities | 10,485 | 20302 |
| Bn Energy & Utilities | 9,599 | 18586 |
| Bn Fashion | 10,119 | 19593 |
| Bn Food | 9,438 | 18275 |
| Bn Iniziativa Sud | 10,506 | 20342 |
| Bn New Listing | 10,633 | 20588 |
| Bn Property Stocks | 9,226 | 17864 |
| Capital It. | 74,540 | 144330 |
| Capitalgest Small Cap | 5,305 | 10272 |
| Carif Atlante | 13,417 | 25979 |
| Carif Benessere | 6,162 | 11931 |
| Carif Beni Di Consumo | 6,415 | 12421 |
| Carif Delta | 24,558 | 47551 |
| Carif Energ Mat Prime | 6,725 | 13021 |
| Carif Finanza | 6,534 | 12652 |
| Carif Tecnol Avanzate | 7,974 | 15440 |
| Centrale Az Imm Int | 4,747 | 9191 |
| Cristof Colombo | 15,742 | 30481 |
| Eurom Green E F | 9,734 | 18848 |
| Eurom Hi-tech E F | 17,753 | 34375 |
| Eurom Risk Fund | 26,637 | 51576 |
| F&f Select Germ. | 10,839 | 20987 |
| Ferdin Magellano | 6,442 | 12473 |
| Fondinvest Servizi | 17,252 | 33405 |
| Geode Ris Naturali | 4,254 | 8237 |
| Gesticredit Pharm | 12,743 | 24674 |
| Gestielle World Comm | 9,868 | 19107 |
| Gestnord Ambiente | 6,756 | 13081 |
| Gestnord Banking | 10,598 | 20521 |
| Gestnord Tempo Libero | 5,133 | 9939 |
| Ing Global Brand Names | 5,066 | 9809 |
| Ing I T Fund | 9,321 | 18048 |
| Ing Iniziativa | 18,624 | 36061 |
| Ing Internet | 6,275 | 12150 |
| Ing Olanda | 14,091 | 27284 |
| Ing Qualita' Della Vita | 5,048 | 9774 |
| Italfortune Cat F | 7,290 | 14115 |
| Oasi Francoforte | 11,453 | 22176 |
| Oasi Londra | 7,318 | 14170 |
| Oasi New York | 11,353 | 21982 |
| Oasi Paniere Borse | 8,809 | 17057 |
| Oasi Parigi | 14,566 | 28204 |
| Oasi Tokyo | 7,678 | 14867 |
| Prime Special | 15,841 | 30672 |
| Putnam Int Opport | 5,784 | 11199 |
| Putnam Int Opport ($) | 6,210 | - |
| Ras Cons Goods | 6,499 | 12584 |
| Ras Energy | 6,183 | 11972 |
| Ras Financial Serv. | 5,055 | 9788 |
| Ras Indiv Care | 6,903 | 13366 |
| Ras Multimedia | 9,354 | 18112 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 8,938 | 17306 |
| Sanpaolo Finance | 22,881 | 44304 |
| Sanpaolo High Tech | 9,291 | 17990 |
| Sanpaolo Industrial | 15,640 | 30283 |
| Sanpaolo Sal E Ambiente | 16,162 | 31294 |
| Zeta Medium Cap | 5,634 | 10909 |
| **BILANCIATI** | | |
| Alto Bil. | 12,241 | 23702 |
| Arca Bb | 28,464 | 55114 |
| Arca Te | 14,170 | 27437 |
| Armonia | 11,958 | 23154 |
| Aureo | 23,668 | 45828 |
| Azimut Bil. | 17,090 | 33091 |
| Azimut Bil. Int | 5,845 | 11317 |
| Bim Bilanciato | 17,733 | 34336 |
| Bn Bil. | 9,058 | 17539 |
| Capitalcredit | 14,519 | 28113 |
| Capitalgest Bil | 20,112 | 38942 |
| Carif Blue Chips | 9,430 | 18259 |
| Carif Libra | 29,703 | 57513 |
| Cisalpino Bil. | 19,300 | 37370 |
| Ducato Bil Gobale | 5,025 | 9730 |
| Ducato Crescita Glob | 5,066 | 9809 |
| Ducato Redd. Glob | 5,001 | 9683 |
| Eptacapital | 13,477 | 26095 |
| Eurom Capitalfit | 22,806 | 44159 |
| F&f Eurorisparmio | 18,568 | 35953 |
| F&f Prof. | 50,029 | 96870 |
| Fideuram Performance | N.P. | - |
| Fondersel | 41,131 | 79641 |
| Fondicri Bil | 12,685 | 24562 |
| Fondinvest Futuro | 21,560 | 41746 |
| Fondo Centrale | 18,767 | 36338 |
| Genercomit | 27,381 | 53017 |
| Genercomit Espans | 6,942 | 13442 |
| Geporeinvest | 14,834 | 28723 |
| Gepoworld | 11,407 | 22087 |
| Gesfimi Int. | 12,370 | 23952 |
| Gesticredit Finanza | 15,207 | 29445 |
| Giallo | 9,603 | 18594 |
| Grifocapital | 16,119 | 31211 |
| Imi Capital | N.P. | - |
| Imindustria | N.P. | - |
| Ing Portfolio | 27,275 | 52812 |
| Interf Global | 57,764 | 111847 |
| Investire Bil. | 13,631 | 26393 |
| Nagracapital | 19,040 | 36867 |
| Nordcapital | 13,662 | 26453 |
| Nordmix | 13,410 | 25965 |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,372 | 10402 |
| Oasi Fin Pers 25 | 5,526 | 10700 |
| Oasi Finanza Personale 3 | 5,052 | 9782 |
| Padano Equilibrio | 5,125 | 9923 |
| Primerend | 26,137 | 50608 |
| Quadrif Int | 9,821 | 19016 |
| Ras Bil. | 24,205 | 46867 |
| Ras Multi F. | 12,214 | 23650 |
| Rolointernational | 12,683 | 24558 |
| Rolomix | 12,470 | 24145 |
| Sanpaolo Soluz 3 | 5,985 | 11589 |
| Sanpaolo Soluz 4 | 5,507 | 10663 |
| Sanpaolo Soluz 5 | 23,092 | 44712 |
| Spazio Bil It | 5,665 | 10969 |
| Symphonia C Patr Glob | 5,043 | 9765 |
| Venetocapital | 13,071 | 25309 |
| Visconteo | 25,306 | 48999 |
| Zeta Bil. | 18,331 | 35494 |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alpi Obbl. | 5,572 | 10789 |
| Alto Obbl. | 6,471 | 12530 |
| Arca Obbl Eur. | 6,132 | 11873 |
| Bn Previdenza | 12,428 | 24064 |
| Bpb Tiepolo | 6,451 | 12491 |
| Carif Str Currencies | 6,995 | 13544 |
| Cliam Regolo | 6,137 | 11883 |
| Cooperroma Obbl | 5,358 | 10375 |
| Cr Trieste Obbl | 6,049 | 11712 |
| Ducato Redd. It. | 17,366 | 33625 |
| Euro Obbl. | 5,911 | 11445 |
| Fondicri Roma C Mundi | 8,076 | 15637 |
| Fondimpiego | 14,536 | 28146 |
| Fondo Genovese | 7,784 | 15072 |
| Genercomit Rend. | 6,440 | 12470 |
| Genercomit Risparmio | 5,002 | 9685 |
| Geode Global Bond | 4,860 | 9410 |
| Gepobondeuro | 4,996 | 9674 |
| Gestielle M | 8,722 | 16888 |
| Ginevra Obbl | 7,191 | 13924 |
| Grifobond | 6,100 | 11811 |
| Griforend | 7,508 | 14538 |
| Investire Obbl | 18,093 | 35033 |
| Liradoro | 7,525 | 14570 |
| Mediceo Redd. | 7,294 | 14123 |
| Nagrarend | 7,918 | 15331 |
| Nordfondo Etico | 4,935 | 9555 |
| Primecash | 5,850 | 11327 |
| Quadrif Conv Bond | 7,943 | 15380 |
| Rendicredit | 6,861 | 13285 |
| Rologest | 14,420 | 27921 |
| Sanpaolo Soluz 2 | 5,650 | 10940 |
| Sforzesco | 7,522 | 14565 |
| Spazio Obblig | 5,251 | 10167 |
| Venetorend | 12,442 | 24091 |
| Zenit Obblig | 6,051 | 11716 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 5,642 | 10924 |
| Arca Bt | 6,967 | 13490 |
| Arca Mm | 10,973 | 21247 |
| Astese Mon. | 5,318 | 10297 |
| Aureo Mon. | 5,470 | 10591 |
| Azimut Solidity | 6,204 | 12013 |
| Bim Obblig Br Term | 5,027 | 9734 |
| Bn Euromon. | 9,637 | 18660 |
| Bn Redd. | 6,111 | 11833 |
| Capitalgest Moneta | 8,349 | 16166 |
| Carif Carige Mon | 8,898 | 17229 |
| Carif Euro Piu' | 11,960 | 23158 |
| Carif M Graecia | 7,500 | 14522 |
| Centrale Cash | 6,951 | 13459 |
| Centrale Tasso Var | 5,569 | 10783 |
| Cisalpino Cash | 7,105 | 13757 |
| Cliam Liquidita' | 6,704 | 12981 |
| Comit Redd. | 6,164 | 11935 |
| Cr Cento Valore | 5,303 | 10268 |
| Cr Suisse Mon It | 6,241 | 12084 |
| Epta Tv | 5,579 | 10802 |
| Eurom Liquidita' | 5,791 | 11213 |
| Eurom Rendifit | 6,545 | 12673 |
| Euroras D Mark | 54,350 | 105236 |
| F&f Euromon. | 7,339 | 14210 |
| F&f Lag Mon Euro | 6,555 | 12692 |
| F&f Moneta | 5,608 | 10859 |
| F&f Riserva Euro | 6,622 | 12822 |
| Fideuram Security | N.P. | - |
| Fondersel Redd. | 10,800 | 20912 |
| Fondicri Ind Plus | 7,761 | 15027 |
| Fondicri Mon. | 11,353 | 21982 |
| Fonditalia Euro Cmcy | 6,352 | 12299 |
| Genercom Br Termine | 5,967 | 11554 |
| Genercomit Monet | 10,476 | 20284 |
| Gepocash | 5,776 | 11184 |
| Gesfimi Mon. | 9,363 | 18129 |
| Gestimi Tesoreria | 5,194 | 10057 |
| Gesticredit Monete | 10,972 | 21245 |
| Gestielle Bt Euro | 5,919 | 11461 |
| Gestifondi Mon. | 7,972 | 15436 |
| Grifocash | 5,843 | 11314 |
| Imi 2000 | N.P. | - |
| Ing Eurobond | 7,095 | 13738 |
| Interf Bond Uk | 4,888 | 9464 |
| Interf Euro Cmcy | 5,353 | 10365 |
| Investire Euro Bt | 5,668 | 10975 |
| Italfortune Cat E | 6,320 | 12237 |
| Laurin | 5,448 | 10549 |
| Marengo | 6,819 | 13203 |
| Mediceo Mon Eur. | 5,932 | 11486 |
| Mediceo Mon. | 6,828 | 13221 |
| Monetario Romagest | 10,482 | 20296 |
| Nordfondo Cash | 7,114 | 13775 |
| Oasi Famiglia | 5,966 | 11552 |
| Oasi Mon. It | 7,589 | 14656 |
| Oltremare Mon. | 6,357 | 12309 |
| Optima Redd. | 5,183 | 10036 |
| Padano Mon | 5,687 | 11012 |
| Passadore Mon | 5,461 | 10574 |
| Performance Cedola | 5,294 | 10251 |
| Performance Mon 12 | 8,105 | 15693 |
| Perseo Rend. | 5,436 | 10526 |
| Personal Cedola | 5,215 | 10098 |
| Personalfondo Mon | 11,222 | 21729 |
| Phenixfund 2 | 13,230 | 25617 |
| Prime Mon. Euro | 12,861 | 24902 |
| Quadrif Mon | 5,442 | 10537 |
| Ras Cash | 5,486 | 10622 |
| Ras Mon. | 12,427 | 24062 |
| Risp It Corrente | 10,715 | 20747 |
| Rolomoney | 8,753 | 16948 |
| Rom Euro Short T | 199,331 | 385959 |
| Rom Fr Short T | 179,224 | 347026 |
| Rom German Bonds | 125,257 | 242531 |
| Rom German Sh Term | 176,636 | 342015 |
| Rsa Mon. | 5,946 | 11513 |
| Sanpaolo Cash | 7,595 | 14706 |
| Sanpaolo Ob Euro B Term | 5,926 | 11474 |
| Sanpaolo Soluz 1 | 5,156 | 9983 |
| Sicilfondo Mon | 7,201 | 13943 |
| Soleil Cis | 5,639 | 10919 |
| Spazio Mon. | 5,357 | 10373 |
| Teodorico Monet | 5,640 | 10921 |
| Venetocash | 10,167 | 19686 |
| Zenit Mon. | 5,933 | 11486 |
| Zeta Mon. | 6,589 | 12758 |
| **OBBL. AREA EURO M/L.T.** | | |
| Alleanza Obbl. | 5,357 | 10373 |
| Apulia Obbl. | 5,807 | 11244 |
| Arca Rr | 7,079 | 13707 |
| Astese Obblig | 5,107 | 9889 |
| Azimut Fixed Rate | 7,233 | 14005 |
| Bn Euroblig | 5,569 | 10783 |
| Brianza Redd. | 5,393 | 10442 |
| Capitalgest B Euro | 7,738 | 14983 |
| Carif Ala | 7,803 | 15109 |
| Carif Carige Obbl | 7,913 | 15322 |
| Carif Marchi Obb | 5,308 | 10278 |
| Centrale Bond Euro | 5,823 | 11275 |
| Centrale Long Bond Euro | 6,414 | 12419 |
| Centrale Redd. | 15,908 | 30802 |
| Centrale Tasso Fisso | 6,377 | 12348 |
| Cisalpino Cedola | 5,437 | 10528 |
| Cliam Obbl It. | 6,010 | 11637 |
| Comit It.N Corp B | 4,957 | 9598 |
| Consultinvest Redd. | 6,060 | 11734 |
| Cr Suiss Obbl It | 6,317 | 12231 |
| Ducato Ob Euro 2000 | 5,622 | 10886 |
| Effe Obbl It. | 5,492 | 10634 |
| Epta Lt | 6,067 | 11747 |
| Epta Mt | 5,725 | 11085 |
| Eptabond | 16,341 | 31641 |
| Eurom N Eur Bond | 5,838 | 11304 |
| Eurom Redd. | 11,081 | 21456 |
| F&f Eurobond | 5,802 | 11234 |
| F&f Euroreddito | 9,840 | 19053 |
| F&f Lag Obbl Euro | 13,954 | 27019 |
| Fondersel Euro | 5,534 | 10715 |
| Fonditalia Euro B L T | 4,468 | 8651 |
| Fonditalia Euro B Short | 5,910 | 11443 |
| Fonditalia Euro Bond M T | 7,358 | 14247 |
| G4 Obbl. It | 5,159 | 9989 |
| Garden Cis | 5,563 | 10771 |
| Genercomit Redd Fisso | 4,996 | 9674 |
| Geode Euro Bond | 4,815 | 9323 |
| Geporend | 5,582 | 10808 |
| Gesfimi Govt Bond Eur | 5,090 | 9856 |
| Gesfimi Risparmio | 6,460 | 12508 |
| Gesticredit Cedole | 5,809 | 11248 |
| Imi Rend | N.P. | - |
| Ing Redd. | 13,733 | 26591 |
| Interf Euro B S T | 5,219 | 10105 |
| Interf Euro Bond L T | 5,077 | 9830 |
| Interf Euro Bond M T | 5,533 | 10713 |
| Investire Euro Bond | 5,000 | 9681 |
| Italfortune Cat D | 12,050 | 23332 |
| Italmoney | 6,636 | 12849 |
| Italy Bond Manag | 6,589 | 12758 |
| Mida Obbl. | 13,168 | 25497 |
| Mida Obbl. Euro Rating | 4,848 | 9387 |
| Nordfondo | 12,619 | 24434 |
| Oasi Btp Risk | 9,558 | 18507 |
| Oasi Euro | 5,237 | 10140 |
| Oasi Obbl It. | 10,307 | 19957 |
| Oltremare Obbl | 6,639 | 12855 |
| Optima Obblig | 5,060 | 9798 |
| Padano Obbl | 7,325 | 14183 |
| Perf Obbl Euro | 7,644 | 14801 |
| Personal Euro | 9,088 | 17597 |
| Personal It. | 7,001 | 13556 |
| Pitagora | 9,301 | 18009 |
| Prime Bond Euro | 6,994 | 13542 |
| Primeclub Obbl Euro | 13,597 | 26327 |
| Quadrif Risparmio | 5,414 | 10483 |
| Ras Cedola | 6,338 | 12272 |
| Ras Obbl. | 22,587 | 43735 |
| Rolorendita | 5,055 | 9788 |
| Rom Euro Bonds | 11,311 | 21901 |
| Rsa Obbl. | 11,626 | 22511 |
| Sanpaolo Ob Euro Dinam | 9,287 | 17982 |
| Sanpaolo Ob Euro L Ter | 5,250 | 10165 |
| Sanpaolo Ob Euro M Ter | 5,774 | 11180 |
| Verde | 6,826 | 13217 |
| Zeta Obbl. | 13,262 | 25679 |
| Zeta Redd. | 5,835 | 11298 |
| **OBBL. AREA EUROPA** | | |
| Aureo Rend. | 14,837 | 28728 |
| Azimut Redd. Euro | 11,398 | 22070 |
| Cisalpino Redd. | 11,086 | 21465 |
| Cliam Orione | 5,406 | 10467 |
| Cliam Pegaso | 5,438 | 10529 |
| Epta Eur. | 5,258 | 10181 |
| Euromoney | 6,899 | 13358 |
| Euroras Bond | 41,620 | 80588 |
| Fondicri 1 | 6,459 | 12506 |
| Genercomit Eurobond | 6,098 | 11807 |
| Gestielle Liquidita' | 10,723 | 20763 |
| Nordfondo Eur. | 6,375 | 12344 |
| Personal Convergenza | 6,292 | 12183 |
| Putnam Eur Sh Term | 5,283 | 10229 |
| Quadrif Obbl | 12,617 | 24430 |
| Rom British Bond Gbp | 11,950 | - |
| Rom British Bonds | 18,419 | 35664 |
| Rom British Short T | 35,481 | 68701 |
| Venetopay | 5,379 | 10415 |
| **OBBL. AREA DOLLARO** | | |
| Arca Bond Doll. | 6,800 | 13167 |
| Azimut Redd Usa | 4,902 | 9492 |
| Capitalgest B Dlr | 5,894 | 11412 |
| Carif Dlr Obbl | 7,330 | - |
| Carif Dlr Obbl Euro | 6,827 | 13219 |
| Centrale B Amer. $ | 12,509 | - |
| Centrale Cash Dlr | 12,250 | - |
| Columbus Int B | 7,375 | 14280 |
| Columbus Int B Dlr | 7,919 | - |
| Ducato Obbl Dlr | 6,084 | 11780 |
| Eurom N Am Bond | 6,982 | 13519 |
| F&f Ris Dol $ | 6,237 | - |
| F&f Ris Doll. | 5,809 | 11248 |
| Fondersel Dollaro | 7,080 | 13709 |
| Fonditalia Bond Usa | 6,664 | 12903 |
| Genercomit Am Bond | 6,585 | 12750 |
| Genercomit Am Dlr | 7,070 | - |
| Geode N Amer. Bond | 4,876 | 9441 |
| Gepobond Dlr | 5,839 | 11306 |
| Gepobond Dlr $ | 6,269 | - |
| Gestielle Cash Dol | 5,320 | 10301 |
| Interf Bond Usa | 5,752 | 11137 |
| Investire N.Amer. Bond | 5,000 | 9681 |
| Mediceo Mon Amer. | 6,420 | 12431 |
| Nordfondo Area Doll | 11,595 | 22451 |
| Nordfondo Area Doll $ | 12,450 | - |
| Oasi Doll. | 6,097 | 11805 |
| Personaldollaro $ | 12,847 | - |
| Prime Bond Doll. | 5,422 | 10498 |
| Putnam Usa Bond | 5,337 | 10334 |
| Putnam Usa Bond $ | 5,730 | - |
| Ras Us Bond F. | 4,960 | 9604 |
| Rom N Am B Dus | 22,470 | - |
| Rom N Am Bonds | 20,928 | 40522 |
| Rom N Am S T | 53,125 | 102864 |
| Rom N Am S T Dus | 57,040 | - |
| Sanpaolo Bonds Doll. | 5,616 | 10874 |
| **OBBL. AREA YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 5,517 | 10682 |
| Eurom Yen Bond | 9,543 | 18478 |
| Fonditalia B Jap. | 4,484 | 8682 |
| Interf Bond Jap. | 5,857 | 11341 |
| Investire Pacific Bond | 5,000 | 9681 |
| Oasi Yen | 4,890 | 9468 |
| Personal Yen | 952,264 | - |
| Rom Pacific Bonds | 1,791 | 3468 |
| Rom Pacific Bonds Y | 207,000 | - |
| Rom Pacific S T | 4,092 | 7923 |
| Rom Pacific S T Y | 473,000 | - |
| Sanpaolo Bonds Yen | 6,087 | 11786 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 5,926 | 11474 |
| Capitalgest B Em Mkt. | 5,524 | 10696 |
| Carif High Yield | 5,538 | 10723 |
| Centrale Em Bond | 5,385 | 10427 |
| Ducato Obbl P Emerg | 5,824 | 11277 |
| Epta High Yield | 4,979 | 9641 |
| F&f Em Markt Bond | 5,218 | 10103 |
| Fondicri Bond Plus | 4,745 | 9188 |
| Geode Bond Eme Mk | 5,081 | 9838 |
| Gepobond Paesi Em | 5,032 | 9743 |
| Gestielle Bt Emer Mkt | 5,715 | 11066 |
| Ing Emerg Market | 9,342 | 18089 |
| Investire Emerg Bond | 11,290 | 21860 |
| Nordfondo Emerg Bond | 5,028 | 9736 |
| **OBBL. INTERNAZIONALI** | | |
| Arca Bond | 9,743 | 18865 |
| Arcobaleno | 11,742 | 22736 |
| Aureo Bond | 6,870 | 13302 |
| Azimut Rend. Int. | 7,018 | 13589 |
| Bim Obbl Glob. | 4,877 | 9443 |
| Bn Obbl Int. | 6,538 | 12659 |
| Bpb Rembrandt | 6,627 | 12832 |
| Carif Bond | 7,120 | 13786 |
| Carif M Graecia Obbl | 5,547 | 10740 |
| Centrale Money | 11,568 | 22399 |
| Cliam Obbl Est. | 7,483 | 14489 |
| Comit Corporate Bond | 4,953 | 9590 |
| Comit Obbl Est | 5,913 | 11449 |
| Cr Suisse Obbl Int | 6,413 | 12417 |
| Ducato Redd. Int. | 7,166 | 13875 |
| Epta 92 | 9,946 | 19258 |
| Eurom Intern Bond | 7,477 | 14477 |
| F&f Lag Obbl Int | 9,486 | 18367 |
| F&f Redd Int. | 6,310 | 12218 |
| Fondersel Int | 10,770 | 20854 |
| Fondicri Primary B | 9,138 | 17694 |
| Fondoalto Amer. Az | 5,160 | 9991 |
| Genercomit Obbl Est | 6,108 | 11827 |
| Gepobond | 6,878 | 13314 |
| Gesfimi Pianeta | 6,638 | 12853 |
| Gesticredit Glob Rend | 9,597 | 18582 |
| Gestielle Bond | 8,710 | 16865 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,052 | 11718 |
| Gestifondi Obbl Int | 7,161 | 13866 |
| Gestivita | 6,788 | 13143 |
| Imi Bond | N.P. | - |
| Ing Bond | 12,619 | 24434 |
| Intermoney | 7,184 | 13910 |
| Intern Bond Manag | 6,254 | 12109 |
| Investire Global Bond | 7,490 | 14503 |
| Italfortune Cat C | 12,160 | 23545 |
| Mida Obbl Int. | 9,705 | 18792 |
| Nordfondo Global | 10,818 | 20947 |
| Oasi Bond Risk | 8,125 | 15732 |
| Oasi Obbl Intern | 9,485 | 18366 |
| Oltremare Bond | 6,462 | 12512 |
| Optima Ob H Yield | 4,982 | 9646 |
| Padano Bond | 7,426 | 14379 |
| Perf Obbl Estero | 7,466 | 14456 |
| Personal Bond | 6,405 | 12402 |
| Pitagora Int | 7,015 | 13583 |
| Primebond | 11,790 | 22829 |
| Primeclub Obbl Int | 6,415 | 12421 |
| Putnam Global Bond | 6,930 | 13418 |
| Putnam Global Bond $ | 7,441 | - |
| Ras Bond F. | 12,917 | 25011 |
| Rolobonds | 7,683 | 14876 |
| Rsa Bond | 6,860 | 13283 |
| Sanpaolo Bonds | 6,119 | 11848 |
| Scudo | 6,351 | 12297 |
| Sofid Sim Bonds | 5,595 | 10833 |
| Spazio Obbl Glob | 4,936 | 9557 |
| Symphonia C Obbl Glob | 6,278 | 12156 |
| Zenit Bond | 5,645 | 10930 |
| Zetabond | 12,679 | 24550 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Agrifutura | 13,305 | 25762 |
| Aureo Gestiob | 8,233 | 15941 |
| Azimut Float Rate | 6,243 | 12088 |
| Azimut Protezione | 5,729 | 11093 |
| Azimut Trend Tassi | 6,541 | 12665 |
| Bn Obblig Alti Rend | 9,923 | 19214 |
| Bn Valuta Forte | 10,901 | - |
| Capitalgest Bond Corp | 5,010 | 9701 |
| Cooperroma Mon | 5,390 | 10436 |
| Ducato Redd. Impresa | 4,991 | 9664 |
| Euroras Dollar | 115,270 | - |
| Gesfimi Corp Bond Eur | 5,089 | 9854 |
| Gestielle Global Conv | 5,159 | 9989 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,119 | 9912 |
| Oasi 3 Mesi | 5,906 | 11436 |
| Oasi Fr Svizzeri | 4,594 | 8895 |
| Oasi Gest Liquidita' | 6,559 | 12700 |
| Oasi Obbl Glob. | 10,587 | 20499 |
| Oasi Previdenza Int | 6,559 | 12700 |
| Personal Franco | 9,735 | - |
| Personal High Yield | 10,415 | - |
| Ras Spread F. | 5,048 | 9774 |
| Risp It. Redd. | 13,692 | 26511 |
| Rom Brit Short T Gbp | 23,020 | - |
| Rom Em Mkts Bonds | 9,314 | 18034 |
| Rom Em Mkts Bonds Usd | 10,000 | - |
| Rom Euro Corp Bonds | 4,997 | 9676 |
| Rom Fr Bonds | 93,194 | 180449 |
| Rom N.Am Corp Bonds | 4,647 | 8998 |
| Rom N.Am Corp Bonds Usd | 4,990 | - |
| Sanpaolo Bond H Yield | 5,093 | 9861 |
| Sanpaolo Bonds Fr Sviz | 5,159 | 9989 |
| Sanpaolo Ob Est Etico | 5,426 | 10506 |
| Sanpaolo Ob Etico | 5,397 | 10450 |
| Sanpaolo Vega Coupon | 6,174 | 11955 |
| Symphonia C Mon. | 5,704 | 11044 |
| Vasco De Gama | 10,623 | 20569 |
| **LIQ. AREA EURO** | | |
| Azimut Garanzia | 10,069 | 19496 |
| Azimut Liquidita' | 5,299 | 10260 |
| Bn Liquidita' | 5,600 | 10843 |
| Bnl Cash | 17,817 | 34499 |
| Bnl Mon. | 8,185 | 15848 |
| Carif Tesoreria | 6,071 | 11755 |
| Centrale C Corrente | 8,071 | 15628 |
| Cliam Cash Imprese | 5,615 | 10872 |
| Ducato Mon. | 6,829 | 13223 |
| Effe Mon. It. | 5,428 | 10510 |
| Eptamoney | 11,166 | 21620 |
| Euganeo | 5,930 | 11482 |
| Eurom Contovivo | 9,681 | 18745 |
| Eurom Tesoreria | 8,986 | 17399 |
| Fideuram Moneta | N.P. | - |
| Fondersel Cash | 7,218 | 13976 |
| Fondoforte | 8,794 | 17028 |
| Genercomit Tesoreria | 5,021 | 9722 |
| Gesticredit Cash M | 6,676 | 12927 |
| Ginevra Mon. | 6,415 | 12421 |
| Ing Eurocash | 5,332 | 10324 |
| Mida Mon. | 9,883 | 19136 |
| Mida Obbl Imprese | 5,173 | 10016 |
| Oasi Crescita Risp | 6,645 | 12867 |
| Oasi Tesor Imprese | 6,538 | 12659 |
| Performance Mon 3 | 5,734 | 11103 |
| Perseo Mon. | 5,929 | 11480 |
| Personal Liquid | 5,285 | 10233 |
| Prime Liquidita' | 5,217 | 10102 |
| Risparmio It Mon | 5,381 | 10419 |
| Rolocash | 6,712 | 12996 |
| Sanpaolo Liquidita' | 5,938 | 11498 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Azimut Trend | 13,560 | 26256 |
| Azimut Trend It. | 12,131 | 23489 |
| Bn Opportunita' | 7,411 | 14350 |
| Bnl Trend | 25,564 | 49499 |
| Ducato Securpac | 10,475 | 20282 |
| F&f Lag Portfolio | 5,754 | 11141 |
| F&f Lag Portfolio 2 | 5,718 | 11072 |
| F&f Lag Portfolio 3 | 6,222 | 12047 |
| Fondattivo | 12,173 | 23570 |
| Fondersel Trend | 9,150 | 17717 |
| Fondinvest Opport | 5,185 | 10040 |
| Formula 1 Balanced | 5,237 | 10140 |
| Formula 1 Conservative | 5,188 | 10045 |
| Formula 1 High Risk | 5,451 | 10555 |
| Formula 1 Low Risk | 5,183 | 10036 |
| Formula 1 Risk | 5,449 | 10551 |
| Gestnord Trading | 6,322 | 12241 |
| Investilibero | 6,789 | 13145 |
| Oasi High Risk | 10,352 | 20044 |
| Performance Plus | 5,715 | 11066 |
| Quadrif Bil | 17,663 | 34200 |
| Rsa Free | 6,204 | 12013 |
| Sanpaolo High Risk | 6,328 | 12253 |
| Spazio Az. | 6,471 | 12530 |
| Zenit Target | 8,585 | 16623 |
| **POLIZZE** | | |
| Ina Valore Attivo | 5982,533 | - |
| Ina Valute Est. | 2063,514 | - |
| Ing Ins Balanced | 10887,460 | - |
| Ing Ins Equity | 11240,230 | - |
| Ing Ins Global Equity | 12255,880 | - |
| Ing Ins Security | 9632,167 | - |
| Nuovo F. Ina Val Att | 11072,558 | - |
| Reale Cap Eur | 10,431 | 20197 |
| Reale Impr Emerg | 10,448 | 20230 |
| Reale Impr It | 10,315 | 19973 |
| Reale Impr Mondo | 11,280 | 21841 |
| Sai Libera Scelta A98 | 5,827 | 11283 |
| Sai Libera Scelta O98 | 5,360 | 10378 |
| Sai Quota | 14,841 | 28736 |
| Serena Blue Emerg Mkt | 12,982 | 25137 |
| Serena Green Glob Eq | 12,768 | 24722 |
| Serena Red Italia Eq | 11,739 | 22730 |
| Serena Y Eur. B | 10,069 | 19496 |
| Uln Far East | N.P. | - |
| Uln Int Bond | 5,253 | 10171 |
| Uln Int Equities | 7,596 | 14708 |
| Uln Midex | 5,168 | 10007 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Precedente | Titoli | Ultimo | Precedente |
|---|---|---|---|---|---|
| BTP-1DC99 9,5% | 100,350 | 100,400 | BTP-1NV09 4,25% | 91,040 | 91,370 |
| BTP-1GE00 6% | 100,600 | 100,610 | BTP-1NV23 9% | 136,000 | 136,450 |
| BTP-15FB00 6% | 100,930 | 100,940 | BTP-22DC23 8,5% | 138,000 | 138,000 |
| BTP-1AP00 10,5% | 103,010 | 103,030 | BTP-1NV26 7,25% | 113,800 | 114,400 |
| BTP-15MG00 6% | 101,560 | 101,560 | BTP-1NV27 6,5% | 104,200 | 104,840 |
| BTP-15LG00 10,5% | 105,100 | 105,140 | BTP-1NV29 | 89,300 | 89,930 |
| BTP-15ST00 5,5% | 101,810 | 101,850 | CCT-NV99 IND | 99,700 | 99,690 |
| BTP-1NV00 10,5% | 106,900 | 107,030 | CCT-GE00 IND | 99,670 | 99,670 |
| BTP-15GE01 5% | 101,520 | 101,530 | CCT-FB00 IND | 99,930 | 99,960 |
| BTP-1FB01 9,5% | 107,150 | 107,160 | CCT-MZ00 IND | 100,030 | 100,030 |
| BTP-1MZ01 12,5% | 111,050 | 111,110 | CCT-MG00 IND | 100,280 | 100,280 |
| BTP-15AP01 4,5% | 100,890 | 100,930 | CCT-GN00 IND | 100,500 | 100,540 |
| BTP-1MG01 9,5% | 108,370 | 108,410 | CCT-AG00 IND | 100,610 | 100,570 |
| BTP-1GN01 12% | 112,090 | 112,290 | CCT-OT00 IND | 100,450 | 100,460 |
| BTP-1LG01 4,5% | 100,800 | 100,930 | CCT-ST01 IND | 101,300 | 101,490 |
| BTP-1LG01 8,25% | 106,980 | 107,030 | CCT-GE01 IND | 100,490 | 100,470 |
| BTP-1ST01 12% | 113,700 | 113,860 | CCT-AP01 IND | 100,620 | 100,580 |
| BTP-1NV01 3,5% | 98,870 | 98,910 | CCT-AG01 IND | 100,590 | 100,570 |
| BTP-1ST01 4% | 100,000 | 99,980 | CCT-OT01 IND | 100,710 | 100,690 |
| BTP-15ST01 7,75% | 106,670 | 106,760 | CCT-DC01 IND | 100,620 | 100,600 |
| BTP-1GE02 12% | 115,980 | 116,010 | CCT-FB02 IND | 100,640 | 100,610 |
| BTP-1GE02 6,25% | 104,260 | 104,330 | CCT-AP02 IND | 100,610 | 100,570 |
| BTP-15FB02 3% | 97,340 | 97,420 | CCT-GN02 IND | 100,790 | 100,750 |
| BTP-1MZ02 6,25% | 104,440 | 104,500 | CCT-AG02 IND | 100,870 | 100,850 |
| BTP-15AP02 3% | 97,140 | 97,200 | CCT-OT02 IND | 100,870 | 100,840 |
| BTP-15MG02 6,25% | 104,630 | 104,750 | CCT-NV02 IND | 100,960 | 100,950 |
| BTP-1MG02 12% | 118,000 | 118,090 | CCT-DC02 IND | 101,000 | 100,990 |
| BTP-15GN02 3% | 96,770 | 96,840 | CCT-GE03 IND | 100,700 | 100,750 |
| BTP-1ST02 12% | 119,900 | 120,060 | CCT-FB03 IND | 101,010 | 101,000 |
| BTP-1ST02 3,75% | 98,380 | 98,410 | CCT-AP03 IND | 101,080 | 101,040 |
| BTP-15ST02 5,75% | 103,510 | 103,570 | CCT-MG03 IND | 101,170 | 101,150 |
| BTP-1GE03 12% | 121,700 | 121,900 | CCT-LG03 IND | 101,200 | 101,200 |
| BTP-15FB03 5% | 101,140 | 101,260 | CCT-ST03 IND | 101,250 | 101,250 |
| BTP-1MZ03 11,5% | 121,200 | 121,340 | CCT-NV03 IND | 100,370 | 100,340 |
| BTP-1MG03 4,75% | 100,250 | 100,400 | CCT-MZ04 IND | 100,370 | 100,380 |
| BTP-1GN03 11% | 120,770 | 120,950 | CCT-GE04 IND | 100,360 | 100,360 |
| BTP-15LG03 4,5% | 99,310 | 99,450 | CCT-MG04 IND | 100,380 | 100,380 |
| BTP-1AG03 10% | 118,170 | 118,300 | CCT-MG05 | 100,430 | 100,420 |
| BTP-1OT03 9% | 115,120 | 115,310 | CCT-1OT05 IND | 100,330 | 100,370 |
| BTP-1OT03 4% | 97,440 | 97,580 | CCT-GE06 IND | 101,890 | 101,100 |
| BTP-22DC03 8,5% | 115,000 | 115,000 | CCT-GE06 2 IND | 101,540 | 101,150 |
| BTP-1GE04 8,5% | 113,870 | 113,990 | CCT-MZ06 IND | 100,250 | 100,270 |
| BTP-1FB04 3,25% | 94,060 | 94,220 | CCT-ST04 IND | 100,360 | 100,360 |
| BTP-1AP04 8,5% | 114,400 | 114,600 | CCT ECU 94/99 8% | 99,630 | 99,630 |
| BTP-15AP04 3,25% | 93,700 | 93,870 | CCT ECU 95/00 8,5% | 100,900 | 103,600 |
| BTP-15LG04 4% | 96,510 | 96,680 | CTZ-15DC99 | 99,470 | 99,466 |
| BTP-1AG04 8,5% | 115,110 | 115,250 | CTZ-15OTT99 | 99,970 | 99,969 |
| BTP-1GE05 9,5% | 120,160 | 120,500 | CTZ-16MZ00 | 98,600 | 98,620 |
| BTP-1AP05 10,5% | 125,880 | 125,960 | CTZ-28AP00 | 98,230 | 98,230 |
| BTP-1ST05 10,5% | 127,240 | 127,000 | CTZ-31MG00 | 97,950 | 97,940 |
| BTP-1FB06 9,5% | 123,150 | 123,310 | CTZ-31LG00 | 97,350 | 97,380 |
| BTP-1LG06 8,75% | 119,650 | 119,800 | CTZ-29ST00 | 96,770 | 96,750 |
| BTP-1NV06 7,75% | 114,270 | 114,460 | CTZ-29DC00 | 95,690 | 95,725 |
| BTP-1FB07 6,75% | 108,390 | 108,610 | CTZ-16OT00 | 96,520 | 96,542 |
| BTP-1LG07 6,75% | 108,330 | 108,610 | CTZ-15GE01 | 95,440 | 95,451 |
| BTP-1NV07 6% | 103,680 | 104,030 | CTZ-26FB01 | 94,980 | 95,000 |
| BTP-1MG08 5% | 97,210 | 97,500 | CTZ-15MG01 | 94,054 | 94,040 |
| BTP-1MG09 4,5% | 93,450 | 93,760 | CTZ-13LG01 | 93,365 | 93,373 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. | Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 34,10 | 31,60 | Borgosesia Rnc | 0,0810 | 0,0810 |
| B Pop Adriatico | 8,900 | 9,000 | Elios H. Milano | 0,2900 | 0,2820 |
| Bca Pop Siracusa | 14,000 | 14,000 | Fem partecip | 0,0160 | 0,0160 |
| Bca Pop Crema | 96,00 | 95,00 | Ferr. Nord Mi | 1,160 | 1,160 |
| Bca Pop .Emilia | 88,00 | 88,00 | Frette | 4,710 | 4,690 |
| Bca Pop Luino-Va | 6,070 | 6,010 | Ifis Priv | 0,7300 | 0,7800 |
| Bca Pop Sondrio | 15,700 | 15,500 | Italiana Ass. | 8,500 | 8,490 |
| Base Holding Priv | 0,0775 | 0,0775 | Sicc | 1,120 | 1,240 |
| Borgosesia | 0,6300 | 0,6100 | | | |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | Var. % | Titoli | Ultimo | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|
| B P Com In 94-99 6% | 263,266 | 0,00 | B P Verona 99/05 | 99,1681 | -0,42 |
| B P Comm Ind 99/04 1,5 | 119,411 | -0,49 | Cr Valt. 99/04 2% | 112,245 | -0,06 |
| B Pop Intra 94-99 6.5 | 278 | -0,07 | 6.5 E.Romagna Cv02 | 283 | 1,07 |
| B Pop Intra 98-03 3% | 118,966 | 0,00 | Cr Artigiano 99/04 Tv | 116,717 | 0,09 |
| B Agr Mn 2001 7% | 218,1 | 0,00 | 6.5 Fonspa 01 Cv | 112,205 | -0,04 |
| 7 Bam 01 Cv Ex Wt | 195,709 | 3,38 | Medio Italm 93-99 6% | 152,237 | -0,17 |
| B Intesa 98/03 T.V. | 228,4 | 3,81 | Olivetti 98/02 T.V. | 382,284 | -1,72 |
| B Intesa Rnc 98/03 T.V | 159,515 | 4,04 | Pirelli & C 2,5% 2003 | 102,253 | 0,05 |
| B Pop Bergamo 95/00 Tv | 165,572 | 0,63 | 9.25 Saffa 01 | 108,052 | 0,24 |
| 5.25 Bpb-c.V.Tv04 | 135,75 | 0,09 | 5 Sopaf 00 Cv | 99,775 | -0,24 |
| Bipop-carire 2003 7% C | 840,875 | 5,14 | Medio-buzzi Un 00 4,5% | 195 | 0,00 |
| B Pop Comm Ind 95-01 T | 214,028 | 1,56 | Medio-buzzi Un R 00 5, | 133,444 | 0,07 |
| B Pop Lodi 98-03 4,375 | 108,831 | 0,34 | Medio Sai R 95-02 6% | 118,818 | 0,36 |
| B Briantea 94-00 7% | 155 | 0,00 | B Pop.Emilia 94-99 6% | 369,1 | 0,82 |
| B P Milano 98-08 Pc | 107,922 | 0,76 | B P Emil. 94-99 5.75% | 295,4 | 0,58 |
| 7.5 B.P.Bg-c.V.99cv | 213 | 0,68 | Imi/Cirio 95-00 10% | 109,4 | 0,27 |

**PMI Plus** Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.

Numero Verde 800-714714

http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con Banco Ambrosiano Veneto Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Al Senato il «numero uno» della Telecom afferma di essere pronto alle dimissioni se Mediobanca gli porrà vincoli

# Colaninno, braccio di ferro con Cuccia

*«Golden share», rotta di collisione tra Amato e Cardinale - Finsiel: gestore americano*

**ROMA** Colaninno pronto a dimettersi se Mediobanca gli porrà vincoli. Lo ha dichiarato ieri il numero uno di Telecom, davanti ai senatori della Commissione Industria. «Se qualcuno - ha dichiarato Colaninno - dovesse porre dei vincoli dicendomi 'fatti in là' per lasciare spazio ad un nuovo presidente, io mi dimetterei da tutti gli incarichi. Lo dico solennemente davanti al Parlamento, perchè chi è amministratore delegato di una società deve esserne anche presidente». E ha aggiunto: «Mediobanca è stato un eccellente consulente e non ha mai chiesto niente di più e non mi è stato detto che attraverso la consulenza volessero raggiungere un altro obiettivo. La mia autonomia si esprime nell' ambito del consiglio di amministrazione, e l'assemblea dei soci può certamente mandarmi a casa quando vuole, ma certamente non può farlo chi ha poco più dell'1% e che peraltro non ha mai chiesto niente».

Il presidente del gigante telefonico ha poi spiegato ai parlamentari di non essere preoccupato per l'entità del debito che grava su Tecnost (28 mila miliardi di lire) dopo l'acquisizione di Telecom. «Il tetto massimo calcolato nel caso di aumento dei tassi di interesse è del 5,6%, mentre adesso ammonta al 4,9%», ha detto Colaninno. «Ci siamo protetti - ha aggiunto il manager - e il debito contratto con le banche è un debito obbligazionario puro a 5 e 10 anni, ed è vincolato da garanzie. E' dunque completamente gestibile sia dal punto di vista degli interessi che del rientro».

Durante l'audizione Colaninno ha affrontato tutte le questioni sul tappeto. Fondi d'investimento: «Con i fondi, che cercano naturalmente di portare a casa il massimo possibile, c'è un confronto duro, come in tutte le transazioni commerciali». Golden share. «In questo caso, ci assicurano i nostri legali, non ci sono le condizioni, perchè Tim non esce dal nostro perimetro di controllo. Del resto - ha aggiunto Colaninno - ritengo che lo stato debba porre regole, la golden share non c'entra con la tutela degli azionisti di minoranza». Concambi: «Il cda ha solo valutato alcune ipotesi di rapporti di concambio: il valore preciso sarà individuato da due advisor indipendenti. Uno nominato da Tecnost, l'altro dal comitato che sarà indicato dai 5 consiglieri di amministrazione che rappresentano gli azionisti di minoranza, a tutela di questa parte dell'azionariato». Fusione Telecom Italia-Tecnost. «Nel documento di offerta non ci siamo mai impegnati a questa soluzione, limitandoci a considerarla nel caso in cui le adesioni all'offerta avessero superato il 67%. Non è andata così e l'ipotesi non è stata più considerata conveniente». Finsiel (che controlla Insiel, partecipata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia): si profila un alleanza con una società statunitense, secondo Colaninno «a novembre verrà annunciato un progetto di ristrutturazione che è molto avanti. Finsiel diventerà una grande società di informatica con l'ingresso degli americani che avranno la gestione».

Nelle stesse ore, alla Camera dei deputati, andava in onda un'altra puntata della telenovela sulla «golden share» da usare per bloccare il piano Colaninno. Stavolta è toccato al ministro delle Comunicazioni Cardinale dire la sua sui poteri speciali del Governo nelle società privatizzate. Davanti alla commissione Trasporti ha spiegato che la «golden share» è uno strumento «obsoleto» e che bisogna lasciar fare al mercato, «un utilizzo non meditato della golden share avrebbe degli effetti negativi sul mercato finanziario che si ripercuoterebbero anche sulle prossime operazioni di privatizzazione». Una dichiarazione pesante in netto contrasto con la posizione espressa dal ministro Amato in Parlamento. Replica Amato alle osservazioni di Cardinale: «Siamo sempre tutti d'accordo».

Roberto Colaninno

Enrico Cuccia

Si negozierà fino all'ultimo momento per trovare un accordo, la Bnl è il nodo principale

# Ina-Generali: oggi San Paolo decide

*Il consiglio della banca torinese potrebbe varare la contro-offerta*

**TORINO** Si tratterà fino all'ultimo per trovare un accordo con le Generali, ma se niente di concreto maturerà il consiglio di amministrazione del San Paolo Imi, convocato oggi alle 17,30 e preceduto da un esecutivo, deciderà la contro-opa sull'Ina attraverso la controllata Banca Fideuram. E, per essere pronti a questa eventualità, è stato indetto oggi, a Roma, anche il consiglio straordinario di Fideuram.

E' invece improbabile che il consiglio del San Paolo Imi possa discutere un eventuale piano dell'Ina per restare da sola o una sua operazione difensiva contro l'Opa delle Generali, dal momento che la compagnia di Siglienti non ha finora comunicato nulla in merito ai vertici del gruppo torinese.

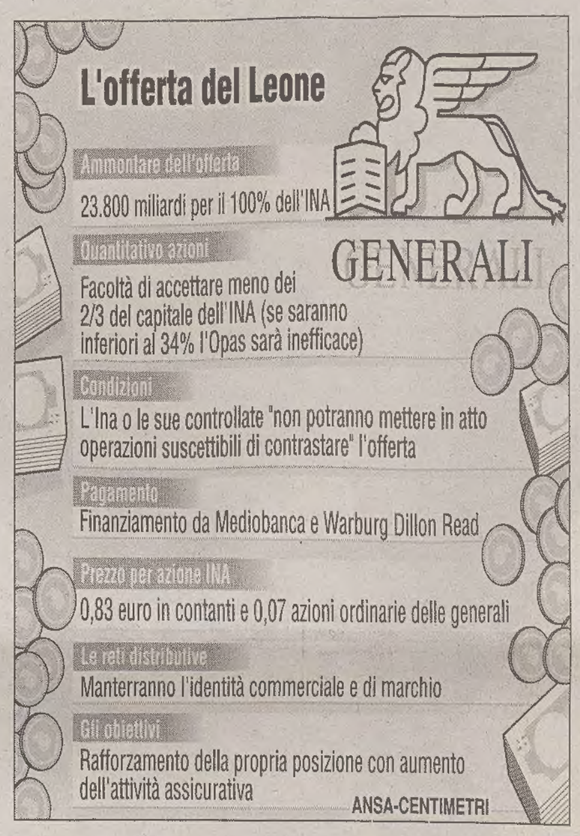
Oggi i maggiori azionisti del San Paolo Imi rappresentati nel comitato esecutivo e, successivamente, anche i piccoli azionisti nella riunione del «cda» valuteranno i risultati della mediazione che il presidente Luigi Arcuti e l'amministratore delegato Rainer Masera hanno cercato in questi giorni con Trieste. Finora l'intesa non è maturata perchè le richieste del San Paolo Imi sarebbero apparse troppo esose ai vertici delle Generali: le partecipazioni bancarie dell'Ina (Banco di Napoli e Bnl) e la Bnl Vita.

Il nodo principale, si dice a Torino, continua ad essere la Bnl che le Generali avrebbero promesso a Unicredito (ieri l'amministratore delegato Profumo è stato ricevuto a palazzo Chigi) e che il San Paolo vuole a tutti i costi, con una cessione formalizzata nel prospetto dell' Opas. A Torino spiegano che la Bnl è indispensabile perchè dà la certezza di poter avere il controllo del Banco di Napoli, la cui holding è in mano per il 51% all'Ina e per il restante 49% alla Bnl stessa. D'altra parte, chiudere senza la Bnl per Arcuti significherebbe accettare un'offerta inferiore a quella ricevuta da Trieste prima del lancio dell' Opas. Comunque, accanto al problema Bnl, vi sarebbero ancora, dicono fonti torinesi, «altre questioni rilevanti da risolvere», come l'ingresso nel capitale delle Generali con una quota fra il 3 e il 4%. Il consiglio odierno dovrebbe comunque portare a delle decisioni da parte del San Paolo Imi che finora non ha risposto all' Opas delle Generali.

Ieri in Borsa recupero dei titoli Ina all'annuncio della convocazione dei «cda». La quotazione, che ha terminato a 2,96 euro, resta comunque al di sotto dell'importo offerto dall'opas dalle Generali, che alle quotazioni finali del titolo triestino valeva 2,98 euro. In calo, benchè sempre elevati, gli scambi sulle Ina, scesi a 50,2 milioni di pezzi contro gli oltre 62 milioni di mercoledì.

Intanto Commerzbank entra nel patto di sindacato di Mediobanca. Come annunciato al consiglio di amministrazione di via Filodrammatici, il gruppo bancario tedesco prende il posto nel capitale di Bhf. Secondo il prospetto pubblicato oggi sui giornali Commerz ha acquisito lo 0,8% del capitale di Mediobanca. Il patto di via Filodrammatici, alla data del 4 ottobre, risulta leggermente rafforzato rispetto al maggio scorso, ultima situazione conosciuta.

Secondo quanto pubblicato negli annunci a pagamento, la quota sindacata nel capitale di Mediobanca è salita al 50,199% dal 50% netto di cinque mesi fa per effetto della conversione dei warrant in azioni di alcuni soci minori e della crescita anche della parte bancaria che passa dal 25% del capitale detenuto in maggio, all'attuale 25,132%. Un arrotondamento che vede la Comit con l'8,909% del capitale, seguita da Unicredit (8,801%) e Banca di Roma (7,422%).




Titolo sospeso poi riammesso in Borsa

## Ancora rumore nella moda Vuitton compra Stefanel? Ma c'è la doppia smentita

**MILANO** La Stefanel non è in vendita e l'ipotesi di un' Opa concordata di Vuitton è «totalmente priva di fondamento». E quanto afferma, in una nota, Giuseppe Stefanel. «Con Louis Vuitton - scrive il presidente del gruppo veneto nella smentita a un articolo del "Sole 24 ore" sulla possibile offerta della casa di moda francese - non ho mai avuto contatti, nè direttamente, nè indirettamente. La mia famiglia non ha intenzione di cedere quote del capitale della Stefanel da lei possedute». Stefanel critica, inoltre, quanto pubblicato dal quotidiano finanziario a corredo della notizia «inserita in un articolo che, senza citare una cifra a supporto delle proprie ingiustificate affermazioni negative nei confronti della società, è palesemente e sorprendentemente disinformato». Ricordando che Stefanel ha chiuso il '98 con un utile netto di 14,7 miliardi (utile operativo di 24 miliardi, più 163,7%) e annunciando risultati '99 «in significativo miglioramento», il presidente aggiunge che «definire Stefanel una società in crisi vuol dire, per un'autorevole testata come il Sole 24 Ore, fare un'operazione che non si può certo definire di corretta informazione». Le ripercussioni sul titolo azionario, conclude Stefanel, «dovrebbero indurre le autorità di vigilanza sui mercati a un'attenta valutazione».

Louis Vuitton Moet Hennessy non ha mire sulla Stefanel: a loro volta fonti del leader mondiale del lusso hanno smentito categoricamente di avere l'intenzione di lanciare un' opa sul gruppo tessile italiano. La Consob aveva già avviato nei giorni scorsi accertamenti sui movimenti anomali registrati a Piazza Affari dai titoli Stefanel; ieri in Borsa il titolo era stato sospeso poi riammesso e, dopo la riammissione, si è confermato in rialzo nonostante le smentite di Lvmh.

CLAC

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 ANNI GARANZIA
INTER-EURO SERVICE
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

Mitsubishi in Italia raccomanda Esso

Concessionari Mitsubishi di zona:

Autoline Trieste
Strada delle Saline, 2 - Z. I. Noghere
Muggia (TS) - tel. 040 232371

Comauto
Via Caprin, 19 - Gorizia
tel. 0481 534411

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

**BANCA INTESA E COMIT.** DALL'INTESA, IL FUTURO.

# LE AZIONI COMIT CORRONO. VERSO L'INTESA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA. DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU. FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi.
Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali sia con quelli internazionali.
Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine di assicurare maggior valore ai propri azionisti. Il progetto di integrazione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana.
Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di **1,65 azioni** ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana.
Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto. Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel caso di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni azione ordinaria o di risparmio pari a **7,80 euro**.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati pro-forma Bilanci '98.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari Incaricati.

A Francoforte i governatori non hanno ritenuto di promuovere una politica restrittiva ma il rialzo dei prezzi preoccupa

# Per ora la Bce «risparmia» i tassi

*Duisenberg chiede moderazione salariale - Stazionaria l'euro-disoccupazione*

### Ristrutturazione edilizia, Iva più leggera in Italia Oggi a Lussemburgo via libera dai ministri Ue

**BRUXELLES** I ministri finanziari dell'Ue, salvo sorprese dell'ultim'ora, dovrebbero dare oggi a Lussemburgo il via libera definitivo all'Iva ridotta in cinque settori ad alta intensità di lavoro: per il governo italiano - che ha già inserito la riduzione dell'aliquota dal 20 al 10% per i lavori privati di ristrutturazione edilizia fra i provvedimenti della manovra - la luce verde dei Quindici aprirà la strada all'applicazione della misura dall'inizio del 2000. Non tutte le riserve poste da alcuni paesi (Germania, Austria e Portogallo) sono state superate, ma il Consiglio Ecofin sembra in grado di trovare formule di compromesso per risolvere i residui problemi. In questo caso, scatterà la successiva fase di lavoro per rendere operativa in via sperimentale - dal primo gennaio 2000 alla fine del 2002 - la riduzione dell'Iva. Entro il primo novembre, i governi dell'Ue dovranno presentare alla Commissione europea indicazioni precise sui due settori in cui intendono applicarla fra i cinque individuati.

**MILANO** Disoccupazione stabile in Europa. Secondo i dati diffusi ieri da Eurostat (centro statistico dell'Ue) ad agosto erano 13milioni e 200mila i disoccupati degli 11 paesi membri dell'euro (10,2% in rapporto alla popolazione attiva). Quindici milioni e 800 mila (9,3%) invece nell'insieme dell'Unione europea. L'Italia risulta al penultimo posto, con il 12% (ma i dati sono di aprile). All'ultimo posto la Spagna con il 15,7%. Primi nella speciale classifica Lussemburgo (2,8%) e Olanda (3,2%) L'Italia risulta poi all'ultimo posto per quanto riguarda la disoccupazione giovanile, con un tasso del 32,6%. Anche in questo caso si tratta dei dati di aprile. Al contrario, il tasso più basso si riscontra in Austria, con il 5,7%. La media comunitaria della disoccupazione giovanile raggiunge il 18,3%, che sale al 19,7% per gli undici paesi dell'Euro.

Intanto la Banca centrale europea ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse (2,5%). Ieri a Francoforte si è riunito il consiglio dei governatori della Bce. Al termine il presidente della Bce Duisenberg, in una conferenza stampa, ha spiegato che per il momento i tassi restano bloccati ma «un'azione restrittiva continua ad insinuarsi strisciante». Duisenberg ha lasciato intendere che già nella prossima riunione del consiglio dei governatori potrebbe essere deciso un rialzo dei tassi di interesse. Ma prima di muoversi su questo fronte, la Bce ha bisogno di «prove più stringenti».

Di fatto, ha sottolineato Duisenberg, c'è un trend al rialzo dei prezzi e la crescita economica nell'area euro continua ad avere «un'accelerazione sostenuta». Da qui la possibilità di un utilizzo della leva creditizia per raffreddare i prezzi e bloccare sul nascere un eventuale impennata dell'inflazione. L'obbiettivo della Bce è quello di avere una crescita sostenuta senza pericoli inflattivi. Ma governi e sindacati devono dare una mano. Duisenberg chiede moderazione salariale e riforme strutturali: «Queste riforme faciliterebbero grandemente il compito della politica monetaria di mantenere la stabilità dei prezzi».

Le decisioni della Bce non hanno avuto particolari riflessi sulla moneta unica. Solo in mattinata si è fatta avanti un po' di speculazione e così l'euro è sceso a 1,0665 sul dollaro per poi prontamente recuperare fino a 1,0745 ed assestarsi a 1,0729 (quotazione indicativa della Banca d'Italia), in linea con i livelli di mercoledì (1,0737).

La scelta della Banca centrale ha ridato fiato invece alle borse europee. Il generale rimbalzo tecnico ha premiato soprattutto Londra (+1,6%), quindi Francoforte (+1,2%), Parigi e Madrid (+1%). Piu calma Zurigo (+0,5%). Seduta piatta in Piazza Affari: il Mibtel è salito dello 0,18% a 23.989 punti.

Fincantieri: ieri sciopero, guerra delle cifre tra azienda e sindacato

## Dressi: «Riattivare l'Arsenale con il supporto della Regione»

**TRIESTE** Allargare il coordinamento già costituito dalle sei regioni italiane che ospitano stabilimenti della Fincantieri (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Marche, Campania e Sicilia) a tutti gli enti locali interessati, è la proposta dell'assessore all'Industria del Friuli-Venezia Giulia Sergio Dressi, il quale si è incontrato con le segreterie territoriali dei sindacati Fim, Fiom e Uilm in occasione dello sciopero proclamato per sollecitare un confronto sul futuro del gruppo cantieristico. L'assessore proporrà di inserire nel bilancio della Regione un finanziamento per ristrutturare i bacini di carenaggio nell'area dell'ex Arsenale triestino S. Marco, con l'obiettivo di rivitalizzare l'attività cantieristica a Trieste nei settori delle riparazioni e manutenzioni navali. Il finanziamento - ha precisato Dressi - sarà subordinato alla costituzione di un consorzio di gestione dei bacini fra imprese private interessate e Fincantieri.

I lavoratori della Fincantieri hanno scioperato contro le ipotesi di smembramento del gruppo e per rivendicare nuovi carichi di lavoro. I diecimila dipendenti - secondo una nota diffusa da Fiom, Fim e Uilm - hanno incrociato le braccia per un'ora (dalle 9.00 alle 10.00) negli otto cantieri navali del gruppo per protestare contro le ipotesi di cessione di singoli cantieri e per l'incertezza nel processo di privatizzazione. Sulla protesta non coincidono le percentuali di adesione fornite dai sindacati (la quasi totalità dei dipendenti) e quelle diffuse dall'azienda (non oltre il 60 per cento secondo fonti della direzione generale). «Il successo della mobilitazione - si legge nella nota dei sindacati - rappresenta un segnale eloquente. I lavoratori si attendono da Fincantieri, fin dall'incontro previsto per il 12 ottobre, risposte concrete sui carichi di lavoro, sulle azioni dirette a riorganizzare l'attività produttiva e al risanamento economico, sulla privatizzazione. Ma anche l'Iri e il Governo - conclude la nota - sono chiamati a dare garanzie. Solidarietà con le iniziative di protesta è stata espressa dal sindaco di Monfalcone, Adriano Persi, che ha incontrato i rappresentanti della Rsu dello stabilimento di Panzano.

Iniziata la discussione al ministero sulla sorte della componentistica

## Le dismissioni dell'Electrolux, Roma «capitale» della trattativa

**PORDENONE** È cominciata ieri pomeriggio in via Veneto a Roma, nella sede del ministero dell'Industria, la «trattativa» tra Electrolux e sindacati in merito alla ventilata cessione di alcuni stabilimenti della componentistica non ritenuti più strategici dall'azienda per il proprio core-business. Tra di essi, lo ricordiamo, anche la Sole di Pordenone, l'Infa di Aviano e la Zanussi Metallurgica di Maniago, unità produttive nelle quali sono impiegati circa 1500 dipendenti più tutto l'indotto. L'incontro, chiesto a suo tempo da Cgil-Cisl-Uil, è stato un primo vero momento di confronto tra le parti, durante il quale i sindacati hanno chiesto ai vertici della società del bianco di far maggior chiarezza sui possibili scenari derivanti dalla cessione della componentistica e di conoscere lo stato delle trattative con potenziali acquirenti. Secondo Flavio Vallan, segretario provinciale della Fiom, «il Governo si è impegnato affinché la sede negoziale della trattativa venga mantenuta permanentemente nella capitale e ciò rispetto alla sede di vendita». Per l'azienda era presente il responsabile delle Risorse umane, Maurizio Castro, il quale avrebbe confermato che i piani del colosso del bianco «saranno realizzati entro tempi medio-lunghi». Il sindacato è moderatamente soddisfatto: «Per noi – ha aggiunto ancora Vallan – era importante che l'esecutivo chiedesse l'instaurazione di una sede negoziale a livello nazionale, cosa che è avvenuta e che Electrolux ha garantito, anche se nel futuro, probabilmente, sarà necessario disporre di interlocutori svedesi nonostante l'impegno e la serietà dei manager italiani». La multinazionale, comunque, avrebbe confermato in toto la vendita in blocco della componentistica. «È nostro dovere – ha aggiunto Vallan – quello di difendere l'occupazione e i siti produttivi». Sull'identità degli eventuali acquirenti non sarebbero emerse novità di rilievo: «La trattativa – ha concluso Vallan – si gioca tutta sul prezzo. Non ci è dato sapere se le unità produttive saranno cedute entro l'anno». Secondo alcune indiscrezioni circolate nelle scorse settimane qualche grande gruppo si sarebbe già fatto avanti ma le trattative si sarebbero incagliate a causa della «esosità» finanziaria della richiesta avanzata da Stoccolma.

**Massimo Boni**

### IN BREVE

Cresce del 6% l'aumento dei ricavi

## Le Poste riducono le perdite Il «rosso» scende del 38% E «Prioritaria» funziona

**ROMA** Migliorano i risultati di Poste Italiane che nei primi sei mesi dell'anno ha ridotto le perdite del 38% rispetto allo stesso periodo del '98 ed aumentato i ricavi del 6% a quota 6.237 miliardi. La perdita netta, in particolare, è passata da 1.028 a 636 miliardi e quella operativa netta da 631 miliardi del primo semestre dello scorso anno a 336 miliardi di giugno (-47%). La posizione finanziaria netta risulta negativa per 945 miliardi (1.246 al 31 dicembre '98) mentre il patrimonio netto della società risulta, sempre a giugno, di 3.869 miliardi. Il personale è sceso a 178.343 unità dai 183.065 del giugno '98. Migliora anche la qualità.

### Corte Costituzionale: pubblico impiego, «no» agli allineamenti automatici dei trattamenti

**ROMA** Dalla Corte Costituzionale è venuta la conferma della legittimità delle disposizioni che hanno eliminato ogni allineamento automatico dei trattamenti retributivi nel pubblico impiego. I giudici hanno dichiarato infondati i dubbi di incostituzionalità sollevati dal Tar del Lazio sull'art. 2 del dl 333/92 e sull'art. 7 del dl 384/92. La prima norma ha soppresso una precedente disposizione di legge che attribuiva a tutto il personale militare con un trattamento stipendiale inferiore a quello spettante al pari grado lo stesso trattamento stipendiale di quest'ultimo.

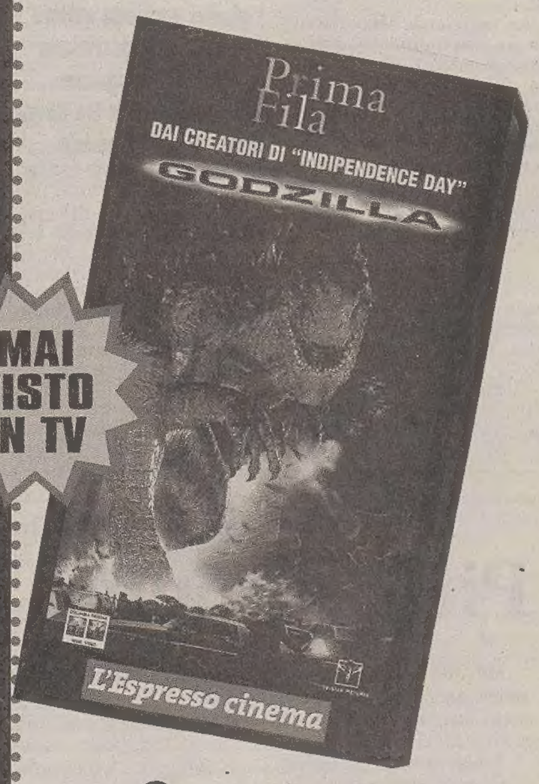
### Prosegue a piccoli passi il ribasso della benzina Ma il governo non esclude «prezzi amministrati»

**ROMA** Mentre prosegue, seppur a passi molti piccoli, il ribasso dei prezzi del carburante (oggi sarà la volta di Tamoil che come la Erg ha deciso di tagliare 5 lire al litro) il ministero dell'Industria è pronto a varare un provvedimento per rivoluzionare l'offerta al pubblico e minaccia il ritorno, seppur per un breve periodo, ai prezzi amministrati. «Il problema sta diventando di una gravità assoluta - ha detto ieri il sottosegretario Carpi - perchè rischia di spingere l'inflazione oltre il 2%. Le quotazioni del greggio sono infatti previste in ulteriore crescita a 28-29 dollari al barile entro fine anno». Di fronte a questa situazione, secondo Carpi, si può pensare ad un ritorno ai prezzi amministrati.

### Air Dolomiti vuole volare di più sull'Adriatico Allo studio nuovi collegamenti con Pescara

**ANCONA** L'acquisizione di parte del capitale sociale (26%) dell'Air Dolomiti da parte della Lufthansa porterà la più importante compagnia aerea regionale nazionale, costituita nel 1989 dal gruppo Leali, a sviluppare la sua attività sulla fascia costiera adriatica. Già con l'orario invernale (26 ottobre) la Air Dolomiti ha allo studio nuovi collegamenti tra lo scalo abruzzese di Pescara e quelli di Torino, Venezia e Verona, tutti con coincidenze internazionali su Francoforte, Parigi, Barcellona oltre che con Monaco di Baviera. La struttura aerea abruzzese diverrebbe in questo modo il dodicesimo scalo toccato dalla compagnia triestina.

Una gigantesca e mostruosa creatura si sta dirigendo verso Manhattan. Ad ogni passo provoca un terremoto e i grattacieli della Grande Mela sembrano ormai delle enormi briciole. Il mondo trema di paura: chi lo salverà dalla furia devastatrice di Godzilla?




MAI VISTO IN TV

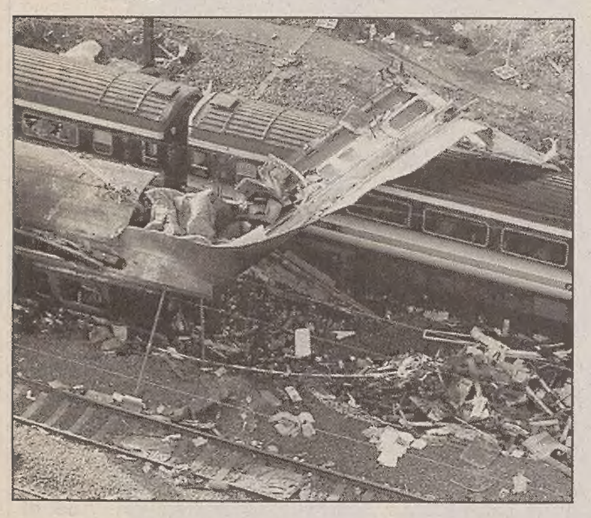
OGGI IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A SOLE 15.900 LIRE.

L'Espresso

Il governo inglese stanzia 3 mila miliardi di lire per ammodernare i sistemi automatici di controllo sulla rete ferroviaria

# Crash fra i treni, contromisure di Blair

## *Un segnale rosso mal visibile all'origine della disgrazia - Prosegue il recupero*



Un'altra drammatica foto dello scontro fra i due treni.

**LONDRA** È seminascosto, coperto presumibilmente da una impalcatura. E' oscurato. Soprattutto è «maledetto». E' lui, il segnale 109, la causa del disastro ferroviario che ha reso ancora più scuro il fumo di una Londra vestita a lutto. Quando s'incrocia quel semaforo i macchinisti si fanno il segno della croce. «E' come una roulette russa, è troppo difficile da vedere e troppo facile confondersi» ammette il leader del sindacato dei macchinisti, Mick Rix. Non sono bastati gli avvisi di pericolo, le denunce accorate di pericolosità, i rifiuti spontanei di chi non vuole giocare con la vita, sua e dei suoi passeggeri. Di quel semaforo ingannevole se ne doveva parlare la settimana prossima. Ma è tragicamente troppo tardi ormai.

La sciagura ferroviaria di Paddington in cui hanno perso la vita almeno cento persone (31 al momento i cadaveri recuperati) per lo scontro a 160 km/h fra un Intercity della «Great Britain» e un locale del «Thames» è stata causata da un semaforo rosso non rispettato: il maledetto segnale 109. E' conosciuto dai macchinisti dal 1993: quell'anno per nove volte non venne rispettato o non visto e in seguito qualcuno dai riflessi pronti è riuscito a frenare in tempo, altri sono stati avvertiti di averla scampata solo una volta arrivati a destinazione. Sani e salvi per miracolo.

Con quel segnale assassino la tragedia era sempre in agguato. Inoltre pochi mesi fa le luci gialle lampeggianti che avvertono i macchinisti della presenza del segnale erano stati rimossi. Una serie dunque di negligenze che hanno portato al gravissimo epilogo.

E adesso, mentre i vigili del fuoco continuano con l'ausilio di gru il recupero delle salme alla Portobello Junction, si corre ai ripari. Il governo britannico di Tony Blair ha reagito investendo 3.000 miliardi di lire per migliorare la sicurezza dei trasporti su binario e soprattutto l'installazione di un sistema di controllo della circolazione dei treni (Atp) del costo di un miliardo di sterline che consente il blocco automatico dei convogli se i macchinisti passano per caso con un segnale rosso.

Al sottosegretario dei Trasporti, Gus MacDonald è stato strappato un impegno ufficiale. Le annunciate revisioni riguarderanno in particolare i sistemi di protezione dei convogli e i modi per impedire il passaggio con segnale rosso. Secondo il vicepremier John Prescott le 25 compagnie private a cui da due anni è stato dato in gestione il traffico sui binari dopo lo smantellamento di British Rail (le vecchie Ferrovie di Stato) dovranno iniziare al più presto ad equipaggiare le locomotive con i dispositivi di blocco automatico.

Strade alluvionate attorno a Tulancingo. Maree di fango hanno sommerso altre località del Messico centrale.

Quasi duecento le vittime, centinaia gli scomparsi, 250 mila le persone travolte dall'eccezionale maltempo

# Il Messico sommerso dalle alluvioni

**CITTA' DEL MESSICO** Sono ormai più di 150 i morti, centinaia le persone scomparse ed almeno 200.000 i sinistrati per le violente piogge che si sono abbattute negli ultimi giorni in Messico secondo un bilancio ancora provvisorio fornito dalle squadre di soccorso.

In Messico è una emergenza senza fine: dopo il violento terremoto di una settimana fa nel sud del Paese, una depressione tropicale e un fronte freddo stanno provocando da sei giorni piogge torrenziali in almeno otto Stati del Paese, come non accadeva da quasi mezzo secolo.

I fiumi straripati trascinano via ogni cosa, enormi frane hanno travolto interi villaggi, le acque tracimate da diverse dighe hanno sommerso piccole e grandi città, molte delle quali sono rimaste isolate: il bilancio provvisorio è di 180 morti, centinaia di persone scomparse e 250.000 sinistrati. I danni sono ingentissimi: centinaia di case distrutte, migliaia di chilometri di strade devastate, spazzati via tutti i raccolti. E ora c'è anche il rischio di epidemie.

Squadre di soccorso della protezione civile e dell'esercito sono all'opera ovunque, ma sono insufficienti. Soccorsi resi difficili dalle piogge incessanti e che, secondo la Commissione nazionale dell'acqua (Cni), proseguiranno anche nei prossimi giorni, soprattutto nel sud del Paese.

Lo stato più colpito è quello di Puebla, con almeno 100 morti e un numero imprecisato di dispersi. Nel villaggio indigeno di Mixua una frana si è abbattuta su una scuola trasformata in rifugio per gli sfollati, provocando la morte di almeno cinquanta persone, tra le quali 20 bambini.

Anche nel comune di Tezuitlan, nel nord dello Stato, le frane hanno spazzato via decine di case, provocando molti morti. Sempre secondo le squadre di soccorso nell'intero Stato il numero dei morti è destinato ad aumentare nelle prossime ore perchè oltre 150 persone mancano ancora all'appello.

Non meno drammatica la situazione nel vicino Stato di Veracruz: almeno 33 morti e decine di migliaia di sinistrati. Altri Stati colpiti sono quelli di Hidalgo (15 morti), Tabasco (6 morti accertati) Oaxaca, Chiapas, Campeche e Jaliscodove, comunque, secondo le ultime informazioni, le piogge stanno però diminuendo di intensità.

**PINOCHET**

Oggi il verdetto inglese sull'estradizione

# Coro di proteste in Spagna contro l'ex lady di ferro che ha difeso il dittatore

**LONDRA** Mentre è attesa per oggi la sentenza inglese sulla richiesta spagnola di estradizione dell'ex dittatore cileno Pinochet, il giudice spagnolo Baltasar Garzon, la cui richiesta di arresto ha fatto scattare il processo in corso a Londra, ha interrotto la sua visita in Paraguay per ritornare in Spagna. Il giudice torna a Madrid per poter fare appello contro un eventuale rifiuto della giustizia britannica,

Il governo spagnolo ha però smentito di aver fatto pressioni sulla procura britannica per non ricorrere in appello contro una sentenza negativa. Un portavoce del ministero degli esteri ha detto che «non c'è nessun cambiamento» nella posizione del governo di Josè Maria Aznar. Il governo spagnolo ha anzi notificato alle autorità britanniche di appoggiare la richiesta già inviata loro dal giudice Garzon di inoltrare immediato ricorso nel caso in cui la Camera dei Lord rifiuti l'estradizione di Augusto Pinochet. Lo ha detto ieri il ministro degli esteri Abel Matutes.

Intanto con il suo appassionato intervento in difesa di Augusto Pinochet, la signora Margaret Thatcher *(nella foto durante il contestato intervento)* si è attirata una pioggia di critiche, soprattutto in Spagna. «La signora di ferro si è arrugginita», scrive senza tanti riguardi il quotidiano «El Mundo». Le parole pronunciate ieri dall'ex primo ministro britannico durante il congresso dei Conservatori, nota, sono state «patetiche, autoritarie quanto dogmatiche, e incapaci di presentare una visione coerente dell'Europa contemporanea». «Per i politici nati, il ritiro è come il naufragio e questa è la prova che l'ex primo ministro britannico è affondato a Blackpool», ha affermato Josè Maria Robles Fraga, portavoce del Partito Popolare.

**La Thatcher criticata anche da Amnesty: «Non è accusato di reati politici ma di feroci torture»**

La signora Thatcher è stata criticata anche da Amnesty International. Contestando la tesi secondo cui Pinochet deve essere considerato un prigioniero politico, l'organizzazione umanitaria rileva che l'ex dittatore è stato accusato di tortura, non «di un qualche reato politico».

**IL CASO**

L'uomo non è noto ma si tenterà di scovarlo negli archivi genetici

# Mandato di cattura negli Usa contro il Dna di uno stupratore

**WASHINGTON** Un mandato di cattura è stato emesso negli Stati Uniti contro un Dna. Il proprietario del codice genetico ricercato è sospettato di aver stuprato tre donne nello Wisconsin. La polizia non conosce l'identità o l'aspetto fisico del criminale ma è in possesso, grazie allo sperma lasciato nelle vittime, del Dna.

La polizia di Milwaukee ha emesso un insolito mandato di cattura identificando il ricercato esclusivamente col Dna. Per legge i mandati di cattura devono identificare la persona da arrestare: se il nome è ignoto si può ricorrere ad una descrizione fisica che consenta una «ragionevole certezza» di identificazione.

La decisione degli inquirenti ha aperto un dibattito sulla legalità o meno di spiccare un mandato di cattura contro un codice genetico.

«Il codice genetico va ben oltre la ragionevole certezza - sostiene il procuratore di Milwaukee, Norman Gahn - Solo una persona su oltre sette miliardi può avere un codice genetico identico a quello del responsabile delle tre violenze sessuali».

La strategia degli inquirenti mira a impedire che, essendo trascorsi quasi sei anni dagli stupri, i crimini possano cadere in prescrizione. Il mandato di cattura tiene aperto il caso e le indagini.

**I giudici vogliono evitare che cada in prescrizione la violenza commessa nel Wisconsin su tre donne dallo stesso colpevole**

«Sappiamo che è stata la stessa persona a stuprare le tre donne - ha sottolineato il procuratore - Non sappiamo ancora la sua identità. Ma lo prenderemo».

Un archivio nazionale del Dna è stato creato oltre un anno fa dall'Fbi, a somiglianza di quello già esistente per le impronte digitali. La banca dati genetica ha già consentito alla agenzia di risolvere 583 casi. Ogni mese un computer dell'Fbi confronterà il Dna dello stupratore dello Wisconsin con i migliaia di nuovi profili gentici che affluiscono nell'archivio.

I tre stupri sono avvenuti nel 1993. Ogni volta il criminale ha afferrato la donna da dietro, minacciandola con un coltello e violentandola senza farsi vedere. Ogni volta ha portato via i soldi delle vittime.

La polizia Usa non ha le risorse per analizzare il Dna dello sperma di tutte le vittime di violenze carnali. Tra i 2300 casi non risolti in Wisconsin, gli inquirenti ne hanno scelti 53 che apparivano promettenti. Le analisi del Dna dei 53 casi hanno già consentito di identificare due stupratori recidivi (uno aveva già colpito in Minnesota, l'altro in Wisconsin). Inoltre tre casi mostravano che il responsabile aveva lo stesso profilo genetico facendo così scattare l'insolito mandato di cattura.

L'Fbi cerca le prove di un colossale traffico di valuta con cui sarebbero stati imboscati profitti del greggio siberiano

# Truffa petrolifera del genero di Eltsin

## *Cecenia: Mosca avverte i Paesi occidentali che sta alzando il tiro della guerra*

**WASHINGTON** Nel lussuoso ufficio a Manhattan di un socio in affari del genero di Boris Ieltsin l'Fbi sta cercando le prove di un colossale traffico di valuta con cui sarebbero stati imboscati i profitti del petrolio siberiano. E' questo l'ultimo, clamoroso sviluppo dell'inchiesta sulla corruzione russa e sul riciclaggio di capitali a New York.

Il protagonista di turno è Viktor Khrolenko, magnate del petrolio e socio di Leonid Dyachenko, il marito di Tatiana Ieltsin. Egli stesso ha confermato al New York Times di aver ricevuto un mandato di comparizione dalla giuria istruttoria che indaga sullo scandalo della Bank of New York. Sarà interrogato giovedì. I suoi libri contabili sono stati confiscati.

Milioni di dollari sarebbero stati sottratti all'economia russa e depositati presso banche estere. Gli investigatori americani pensano di averne trovato una traccia presso la Bank of New York nelle Isole dei Caimani, sui conti intestati alla società di Khrolenko e Dyachenko. In Svizzera è emerso che gran parte dello smistamento dei capitali avveniva tramite la Runicom, società petrolifera di comodo.

Sul fronte della guerra in Cecenia la Russia ha avvertito i Paesi occidentali che intende mandare nel Caucaso forze superiori a quelle consentite dal trattato sugli armamenti convenzionali. L'avvertimento viene interpretato a Washington come un segnale della volontà di Mosca di andare fino in fondo con le operazioni militari nel Caucaso. Intanto il presidente della Cecenia, Aslan Maskhadov, ha chiesto alla Nato di «intercedere» per una soluzione del conflitto tra la Repubblica caucasica e Mosca.

Su richiesta della difesa che spera di ottenere l'ergastolo al posto dell'impiccagione

# Ocalan, rinviato l'appello

**ANKARA** La Corte di cassazione turca ha aggiornato al 21 ottobre il processo di appello contro Abdullah Ocalan, accogliendo una richiesta della difesa. Gli avvocati avevano chiesto un rinvio sottolineando di non avere avuto il tempo per prepararsi e annunciando che ieri non si sarebbero presentati. La Corte, riunitasi ieri anche in assenza dell'imputato, condannato a morte per tradimento in prima istanza il 29 giugno ad Imrali, ha accolto la richiesta aggiornando la seduta.

Grandi misure di sicurezza erano state prese intorno al tribunale stante le manifestazioni delle famiglie delle vittime della guerra curda, i cui avvocati sono esclusi da questo dibattimento. Alcuni familiari hanno minacciato di marciare sul parlamento se l'appello sarà accolto.

Durante l'udienza del 21 ottobre la difesa chiederà che la pena capitale venga commutata in ergastolo e che a tale scopo vengano tenuti in considerazione la buona condotta del prigioniero ed i suoi ripetuti appelli in favore della fine della lotta armata. Se la pena di morte sarà confermata, il caso passerà al parlamento che verosimilmente non dovrebbe tuttavia pronunciarsi prima del prossimo anno : è infatti pendente un altro processo contro Ocalan per tradimento e separatismo che si deve aprire il 15 dicembre ad Ankara.

Elezioni in India

# Sonia Gandhi sconfitta: i nazionalisti restano in sella

**NEW DELHI** Per la prima volta dopo 28 anni gli elettori indiani hanno confermato un governo uscente, la coalizione nazionalista guidata dal primo ministro Atal Bihari Vajpayee. Ma a parere degli osservatori restano a rischio la compattezza e la solidità nel tempo dell'esecutivo.

A spoglio quasi ultimato, la Nda di Vajpayee è avviata a conquistare quasi 300 dei 537 seggi per i quali si è votato. L'opposizione, il Congresso dell'«italiana» Sonia Gandhi e i suoi alleati, si dovranno accontentare di 137 seggi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Difendiamo i nostri occhi dal "rischio di logoramento"

# Più computer, più stress visivo

MILANO - *Ormai sono molte le persone che per diverse ore al giorno lavorano al computer, navigano in Internet o si divertono con i videogiochi.*

*Queste attività si traducono in un notevole affaticamento della vista, costretta a spostarsi continuamente dal monitor alla tastiera.*

**Le cause dello stress visivo**

Ma il computer non è che una delle tante fonti di *stress visivo.*

Basti pensare alla TV, allo studio, alla lettura o alla guida, specie di sera o di notte. Nuove *fatiche* che la nostra vista deve affrontare.

Ci viene in aiuto uno speciale integratore dietetico destinato a proteggere e "nutrire" i nostri occhi.

**Il "salva-stress" della vista**

OcchiVit Giuliani *Retard* è stato formulato considerando la relazione diretta tra *luce* e *Radicali Liberi.* Più intense sono le fonti luminose a cui ci esponiamo, più si moltiplicano i Radicali Liberi, e di conseguenza aumenta la loro pericolosità a danno delle strutture oculari.

Inoltre, in condizioni di superlavoro, i nostri occhi *consumano di più* e si possono trovare sprovvisti di sostanze protettive e nutrienti.

**L'integratore dalla formula completa**

Una capsula di OcchiVit Giuliani *Retard* fornisce 180 mg di Vitamina C e altre Vitamine e Minerali anti-Radicali Liberi. La Vitamina C è presente nel *cristallino* - la lente che mette a fuoco le immagini - in quantità 60 volte superiore rispetto ad ogni altra parte del corpo, per aiutare a difenderlo dagli attacchi dei Radicali Liberi. Col tempo la loro azione può causare una progressiva opacizzazione del *cristallino*: sino al rischio di cataratta! A completare la formula di OcchiVit Giuliani *Retard* provvedono anche la *Luteina* e l'estratto di *Mirtillo nero*, che migliorano la funzionalità della *rètina* e l'adattamento nei passaggi luce-buio-luce (ad esempio all'entrata e all'uscita dalle gallerie...). OcchiVit Giuliani *Retard* è un *integratore* a *Rilascio Prolungato,* che fornisce i principi attivi costantemente lungo l'intero arco della giornata! Chiedete OcchiVit Giuliani *Retard* al vostro Farmacista.

COMUNITÀ EUROPEA Fondi strutturali

ISTITUTO STATALE D'ARTE UDINE

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

SLOVENSKO OBMOČNO GOSPODARSKO ZDRUŽENJE UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA

ENAIP

# PROGETTO LUNA

**LAVORARE CON URBAN NELL'ARTIGIANATO ARTISTICO**

*PROGETTO TERGESTE – INIZIATIVA COMUNITARIA URBAN*

**A chi è rivolto:**
giovani e adulti *disoccupati* in possesso del *diploma di maturità* (preferibilmente ad indirizzo artistico)

**Obiettivo:**
il corso è finalizzato a formare *tecnici specializzati* che andranno ad operare nel settore dell'artigianato artistico o come lavoratori dipendenti o come imprenditori in grado di dar vita a nuove realtà artigiane.

**Stage:**
Il corso prevede un concreto periodo di stage da spendere in realtà artigiane significative.

**Borsa di studio:**
La partecipazione al corso è gratuita ed inoltre prevede l'erogazione di un'indennità di frequenza per un importo massimo di *lire 2.400.000.*

**Incentivo economico:**
Per chi deciderà a fine corso di avviare una nuova impresa artigiana è previsto un *sostegno finanziario di lire 5.000.000.*

IRES Friuli-Venezia Giulia

**Udine**, Via Bertaldia, 24 Tel. 0432. 505479 e-mail iresfvg@iresfvg.org

**Trieste**, Via F. Venezian, 20 Tel. 040. 3220746 (operativa dal 15 ottobre)

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 9.00-13.00 e 14.00-18.00

TriesTe

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Visita del sottosegretario agli Esteri nel capoluogo quarnerino. Ribadito l'appoggio alle rivendicazioni dell'Unione italiana

# Roma conferma: all'Ui ruolo centrale

*Ranieri a colloquio con la minoranza - Affrontati i «nodi» Edit e doppio voto*

**FIUME** Il governo di Roma ribadisce il ruolo centrale dell'Unione italiana e ne appoggia le richieste volte a mantenere, tra l'altro, il diritto al «doppio voto» in Croazia. Un ruolo di primo piano viene riservato all'Ui anche nel rilancio della casa editrice Edit di Fiume, le cui difficoltà vanno risolte nell'ambito del dialogo tra i governi. Si tratta di due delle questioni «chiave» emerse durante il breve soggiorno in Croazia del sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri. La visita è stata tra l'altro accorciata, a causa di urgenti impegni a Roma. E' così saltata la tappa di Capodistria prevista per ieri. Ma Ranieri, rammaricato, si è impegnato per un prossimo incontro in terra slovena con i connazionali.

Tornando ai colloqui di Fiume, da rilevare che si sono divisi in due parti: una prima, «informale», costituita dalla cena di lavoro svoltasi mercoledì sera in un noto locale di Volosca. E una seconda, ufficiale, ieri mattina a Fiume dove Ranieri ha visto il sindaco Linic (*vedere l'articolo a lato*, ndr) e una rappresentanza della principale associazione minoritaria.

Alla colazione di lavoro erano tra gli altri presenti il deputato al seggio specifico Furio Radin, il presidente dell'assemblea Ui Giuseppe Rota, il presidente della giunta Ui Maurizio Tremul, la direttrice dell'Edit Marinella Matic, il presidente della Ci fiumana Valerio Zappia, l'ambasciatore italiano Fabio Pigliapoco e l'onorevole Corrado Belci. Proprio quest'ultimo è stato incaricato dalla Farnesina di analizzare la crisi e le possibili vie d'uscita della casa editrice della minoranza italiana. Durante la cena (durata oltre tre ore) il problema Edit è stato trattato in modo approfondito. Si è giunti alla conclusione che ci dovrà essere un dialogo italo-croato, a livello di governi, sulla proprietà dell'Edit. Nel quale verrà coinvolta anche l'Unione italiana. E anche in questo contesto, è stato valutato che la cofondazione dell'Edit (attualmente in mano al ministero della Cultura croato) è un elemento per risolvere il problemi.

Molti anche i temi di carattere politico affrontati, soprattutto nel colloquio ufficiale di ieri mattina nella sede dell'Ui a Fiume. Presenti, oltre a Tremul, Radin e Rota, anche il console Mario Musella, i vice presidenti Ui Giovanni Radossi e ed Elvio Baccarini, nonché l'assessore regionale Silvano Zilli. Si è parlato della legge elettorale e della necessità di mantenere il diritto al «doppio voto», ossia di poter votare sia per la lista politica che per il proprio rappresentante «etnico» al Sabor. Un diritto che l'Hdz, il partito al potere, vorrebbe cancellare. E la Farnesina, per bocca di Ranieri, ha detto di condividere le rivendicazioni dei connazionali, e di volerle sostenere nelle sedi opportune. Molta attenzione è stata poi riservata al mondo della scuola. In particolare si è parlato dei problemi riguardanti la costruzione della scuola media italiana di Pola. I lavori sono in forte ritardo. Ma Roma si dice molto interessata al completamento della struttura in tempi rapidi, e lo farà presente a Zagabria.

Si è infine discusso dei rapporti Nazione madre-comunità nazionale italiana. E qui è stata riconfermata la legittimità e il ruolo essenziale dell'Unione italiana, «che non è e non sarà messo in discussione». Un fatto di cui si dovrà tenere conto anche nella stesura della nuova legge sul sostegno finanziario di Roma alla minoranza.

Ecco i primi commenti a caldo. «Abbiamo approfondito il rapporto di collaborazione e intesa con il ministero» rileva Tremul. E' dunque finita la «guerra» Edit-Ui, che ha caratterizzato gli scorsi mesi? «Direi che non c'è mai stata nessuna guerra» risponde. Anche Rota è soddisfatto e sottolinea il fatto che «Ranieri ha messo l'accento sulla nostra attività, che va mantenuta». Radin si sofferma sul significato politico: «Tutti i problemi vanno risolti parallelamente ai buoni rapporti tra i due Stati». E aggiunge: «E' stato riconfermato con forza il ruolo dell'Ui e l'importanza dell'Università popolare di Trieste nell'ambito della collaborazione».

«Auspichiamo - conclude Radossi - che questo incontro sia l'inizio di uno o più approfondimenti sulle questioni aperte. Ranieri ha accolto il nostro invito a ritornare su questi argomenti per dare maggiore dinamismo nella ricerca delle soluzioni, che riguardano la minoranza in generale e i rapporti con tra Cni e Nazione madre».

## Linic: «Ora abbiamo bisogno dei capitali del Belpaese»

**FIUME** Il capoluogo del Quarnero, la cui economia sta attraversando una fase molto difficile, necessita senz'altro di un robusto ingresso di capitale italiano. Lo ha ribadito ieri il sindaco di Fiume, Slavko Linic, accogliendo a Palazzo municipale l'onorevole Umberto Ranieri e i suoi più stretti collaboratori. Si è trattato di un incontro breve ma molto cordiale, in cui il primo cittadino ha subito rilevato l'importanza del consolato generale d'Italia a Fiume e della locale Comunità degli Italiani. «La nostra città, e non è un caso, ha potuto beneficiare soprattutto di investimenti italiani - ha detto il sindaco - Un tanto lo dobbiamo al consolato, mentre per i rapporti di collaborazione con varie città dell'Italia settentrionale un ringraziamento vada all'attivissima Comunità degli Italiani fiumana». Il sottosegretario Ranieri ha invece rimarcato che Fiume per il suo multiculturalismo è un modello che può essere utile anche all'Europa. «Fiume è uno dei luoghi più conosciuti e amati in Italia - ha sottolineato - però dobbiamo proporci di più nei campi economico, imprenditoriale e culturale. Inoltre posso ribadire il ruolo e l'importanza della Comunità nazionale italiana nel processo di democratizzazione della Croazia e nello sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi». A prendere la parola è stato anche il connazionale Elvio Baccarini, vicepresidente del Consiglio cittadino fiumano, il quale ha ricordato che nel parlamento municipale sono due i rappresentanti della Comunità italiana e che a Fiume i concetti della tolleranza e convivenza sono molto sentiti. Infine il sindaco Linic ha citato l'ambasciata italiana a Zagabria quale garante per il superamento dei problemi nei rapporti economici che la Croazia ha con l'Europa.

a.m.

Il viceministro agli Esteri Umberto Ranieri. In alto a destra, Palazzo Modello, sede dell'Unione italiana a Fiume.

## Nell'indifferenza della popolazione di Fiume la protesta impotente dei metalmeccanici

**FIUME** Non più di 300-400 persone hanno partecipato al comizio di protesta svoltosi nel primo pomeriggio di ieri in piazza della Repubblica a Fiume e promosso dalla sezione quarnerino-montana del Sindacato dei metalmeccanici. Quasi un flop insomma, nonostante la manifestazione fosse stata organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave periodo di crisi in cui è piombato il settore metalmeccanico fiumano e quarnerino, specie la Torpedo, l'ex Silurificio fiumano, e poi i cantieri navali 3 Maggio e Kraljevica.

Qualche battimani, un paio di fischietti in azione, ma niente slogan o urla: tutto molto composto, anzi fiacco, quasi a testimoniare la rassegnazione che ha colpito la grande maggioranza dei 30 mila metalmeccanici nella regione del Quarnero e Gorski Kotar. Il coordinatore della protesta, Branko Kuzet, fiduciario per la regione del Sindacato dei metalmeccanici, ha definito la manifestazione solo un avvertimento a chi di dovere. «A livello nazionale manca una strategia di sviluppo economico e dunque v'è il pericolo che nei mesi a venire circa 40 mila persone perdano il posto di lavoro, aggiungendosi alla marea di disoccupati che ormai ha superato le 300 mila unità. La nostra pazienza è al limite e non assisteremo impassibili a un ulteriore peggioramento della situazione».

In piazza della Repubblica erano presenti esponenti del Sindacato metalmeccanici di tutta la Croazia, alcuni dei quali hanno annunciato che prossimamente vi saranno massicce manifestazioni di protesta nel Paese.

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 9,92 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*
**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 253,36 Lire
Kuna 1,00 = 0,1309 Euro

**SLOVENIA**
Talleri/l 128,50 = 1339,78 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 4,61 = 1167,98 Lire/l

**SLOVENIA**
Talleri/l 115,00 = 1199,11 Lire/l
**CROAZIA**
Kune/l 4,23 = 1071,70 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

## Spalato, l'ambasciatore Pigliapoco incontra l'etnia che sta collaborando con il Crs di Rovigno e l'UpT

**SPALATO** L'ambasciatore d'Italia in Croazia Fabio Pigliapoco, insieme al console a Spalato Marcello Apicella, hanno fatto visita alla Comunità degli italiani di Spalato. Pigliapoco ha messo in evidenza l'appoggio del govreno italiano alla Ci spalatina, sottolineando l'alto grado di integrazione e convivenza tra le due civiltà. A dare il benvenuto a nome della Ci è stato Mladen Culic-Dalbello il quale, tra l'altro, ha espresso gratitudine per l'operato e l'aiuto culturale avviato fra la Comunità e il Centro di ricerche storiche di Rovigno dell'Unione italiana e con l'Università popolare di Trieste.

Il sostegno alla Croazia è finito in giugno

## Caritas e Merhamet ormai prive di aiuti alimentari da offrire ai 1200 bisognosi del Quarnero

**FIUME** Grido d'allarme delle organizzazioni umanitarie fiumane per la totale mancanza di generi alimentari da donare agli indigenti. Che sono tanti a Fiume e inutilmente, o quasi, tempestano di richieste Croce Rossa, Caritas e Merhamet(organizzazione musulmana) chiedendo di ricevere un po' di pasta, olio, farina per poter sfamarsi.

Dalla Caritas giunge la conferma che è dal marzo scorso che non giungono più aiuti sotto forma di prodotti alimentari. Grazie però alle donazioni che arrivano dall'estero, gli attivisti fiumani della Caritas riescono in qualche modo ad acquistare generi di prima necessità da distribuire ai meno abbienti. Ciò che irrita i volontari è che per l'acquisto di generi alimentari si debba pagare anche l'Iva.

La situazione peggiore la si registra alla Merhamet che può offrire soltanto vestiario. Sentite Kadir Begovic, a capo dell'organizzazione fiumana della Merhamet: «Purtroppo nel mese di marzo si è esaurito il programma di aiuti internazionali alla Croazia in fatto di alimenti, cosicchè siamo riusciti a distribuire viveri per l'ultima volta in giugno. L'unica cosa che non manca sono capi d'abbigliamento e calzature e ne abbiamo tanti da poter soddisfare le esigenze dei nostri beneficiari per i prossimi cinque anni».

Beneficiari che quotidianamente si presentano ai depositi della Merhamet per chiedere esclusivamente prodotti alimentari.

Nella zona protetta parte della fauna è scomparsa nel giro di pochi giorni

# Catastrofe in Val Stagnon: anatre morte

*Probabile causa l'inquinamento delle acque o un organismo unicellulare infestante*

Dei 500 volatili di stanza nella zona acquitrinosa, 200 sono stati trovati già stecchiti o in agonia. Le indagini agli esperti dell'università di Lubiana

**LUBIANA** La baia di San Canziano, o Val Stagnon, per i vecchi capodistriani, torna, purtroppo, a far parlare di se. La distesa d'acqua che si estende a destra della strada a scorrimento veloce, che da Trieste porta verso Capodistria, è stata colpita da una vera catastrofe ecologica. Buona parte della sua ricca fauna è scomparsa nel giro di pochi giorni.

I primi casi, riguardanti soprattutto le anatre che popolano lo stagno, erano stati registrati già sabato scorso, ma si sperava in un fenomeno di portata limitata. Mercoledì sera, nel corso di un sopralluogo, gli ornitologi si accorgevano della gravità della situazione. Circa 200 esemplari di volatili, dei 500 regolarmente seguiti dagli esperti, giacevano inermi ai bordi dell'acquitrino o erano in agonia.

Le cause della catastrofe saranno note soltanto tra qualche giorno, dopo che i ricercatori della facoltà di biotecnica di Lubiana avranno completato le analisi. L'ipotesi più probabile è legata ad un inquinamento dell'acqua, determinato prima dalla lunga siccità e poi dalle copiose precipitazioni, che potrebbero aver trascinato a Val Stagnon i concimi chimici delle campagne circostanti.

Si parla anche della possibilità che sia stato un organismo unicellulare ad attaccare, oltre agli uccelli, anche i pesci e i molluschi.

La municipalità di Capodistria per il momento ha potuto soltanto prendere atto dell'accaduto e ordinare la rimozione delle carcasse degli animali. Non appena sarà nota la dinamica del disastro, si chiederà l'intervento dello stato.

Val Stagnon, per decreto governativo, zona protetta. Esiste un preciso piano di ristrutturazione che prevede nuovi canali per l'afflusso d'acqua dolce nella baia, la rimozione dei detriti fangosi accumulatisi in tanti anni e, forse, anche una limitazione delle colture agricole sulle sponde del vasto stagno.

Gli interventi giungeranno, ormai, troppo tardi per salvare la fauna di Val Stagnon. Posto rimedio alle fonti d'inquinamento, sarà necessario ripopolare lo specchio d'acqua, un tempo collegato al mare aperto e ricca zona di pesca.

## «Itinerari» sulla tv di Capodistria presenta oggi una panoramica sui fari e sulle lanterne adriatiche

**CAPODISTRIA** Sarà un piccolo omaggio alla trentunesima Barcolana, la puntata di «Itinerari» in onda su tv Capodistria oggi alle 20.30. La trasmissione, della durata di 30 minuti, sarà dedicata, infatti, al mare e ai suoi monumenti: Fari e lanterne da Trieste a Capo Promontore, l'estrema punta meridionale della penisola istriana.

Il faro della Vittoria di Trieste venne inaugurato nel 1927, ma altri entrarono in funzione nell'800, voluti dall'Impero austriaco per rendere quanto più sicura la navigazione e favorire quindi i commerci da e per Trieste. L'epoca moderna dei fari lungo la costa che sarà meta di esplorazione nella puntata di «Itinerari», ebbe inizio nel 1816 con una riunione che si tenne a Pola, alla presenza di esponenti della Deputazione di borsa di Trieste (destinata a diventare più tardi la Camera di commercio di Trieste), delle principali compagnie locali d'assicurazione e di un personaggio, come Pietro Nobile, che venne incaricato di stabilire le reali necessità di fornire le coste di strutture di segnalazione.


# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

### Lavoro pers. servizio
richieste

**SIGNORA** seria capace referenziata prossima fine rapporto lavoro offresi come governante collaboratrice domestica presso famiglia distinta signorile. Orario lungo anche con bambini. Telefonare ore 19-21, 040/390893. (A12212)

### Impiego e lavoro
offerte

**A. ROBUSTA** ed apprezzata azienda di assoluto rilievo nazionale con 120.000 clienti acquisti, per potenziamento propria Struttura commercaile, ricerca 5 brillanti giovani per servizio propria clientela formata da artigiani e industrie. Proponesi costante affiancamento e il guadagno sarà di 50.000.000 già il 1° anno, altri si stabilizzeranno sui 60/70.000.000 e molti superaranno i 100.000.000. Telefonare numero verde 800/014923. (GPD)
**AUTOCARROZZERIA** Vip Car urgente cerca verniciatore preparatore con esperienza. Telefono 040/228264. (A12345)
**AZIENDA** seleziona ambosessi diplomati 25-35enni per attività innovativa a contatto con il pubblico. Richiedesi anche breve esperienza di vendita, bella presenza. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9-20 allo 040/362241.
**CARCASI** lavorante parrucchiera/e dinamica/o con possibilità di avanzamento professionale. Astenersi perditempo. 0339/2676981 040/366486. (A12270)
**CERCASI** banconiere buffettista telefonare dopo le 18 040.634398. (A12368)
**CERCASI** personale femminile e maschile per pulizie tel. dalle 13 alle 15, 040/828875. (A12029)
**LA** Reale Mutua di Assicurazioni ricerca per la propria struttura di Trieste due elementi da avviare alla produzione dopo un periodo di formazione. Si garantisce un fisso iniziale e un successivo trattamento rapportato alle capacità dimostrate. Indirizzare richieste via Carducci 5 Trieste.
**NOTA** azienda settore arredamento nuova apertura zona Gorizia-Trieste ricerca venditore/arredatore automunito disponibile anche sabato domenica. Offresi 2.500.000 più premi. Telefonare allo 0432/971400. (G.UD)
**PADRONCINI** rappresentanti con furgoncino cerchiamo consegne zona residenza. Tel. 02.9838410. (GMI)
**RICERCHIAMO** padroncini con automezzi 20-30 quintali di portata. Distribuzione merci in regione. 0481/481555. (C00)
**STUDIO** consulenza lavoro assume condizioni adeguate impiegato/a esperti immediatamente operativi scrivere a Studio Rossi v. Crispi 7, Trieste. (A12473)

### Rappresentanti

**LA** Tecnofix azienda distributrice articoli per l'autoriparazione proprio marchio, ricerca venditori età max 40 anni preferibilmente conoscenza settore per le province di Pordenone-Udine-Trieste-Gorizia. Si richiede passione per la vendita tecnica. Offresi corso di formazione professionale interno, compensi mensili garantiti più incentivi. Telefonare allo 0421/244273 o inviare curriculum 0421/245021.(Gpn)

### Lavoro a domicilio
artigianato

**SOLE** società organizzazione lavori edili esegue con operai qualificati e tecnici abilitati progettazioni costruzioni e ristrutturazioni di appartamenti e stabili preventivi gratuiti 040/365869 0347/7663101. (A12261/6)

### Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** acquista quadri mobili soprammobili lampadari pavimenti antichi tel. 040/412201 0347/7183248.

### Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**A** due studenti affittasi da subito vicinanze Università nuova. Ore pasti 0432/660151. (GUD)
**AFFITTASI** viale Ippodromo attico ascensore non arredato 85 mq con terrazzona soprastante di 75 mq L. 1.150.000. Geom. Sbisà, via S. Zaccaria 4/c, tel. 040/366866. (A00)
**LA** Chiave 040/272725 Muggia splendido attico 40 mq ammobiliato terrazzo fronte mare 1.200.000 tutto compreso a referenziato affitta. (D00)
**LA** Chiave 040/272725 splendido appartamento zona Scorcola panoramicissimo 110 mq ammobiliato ampio terrazzo due posti macchina in garage 2.500.000 affittasi. (D00)

### Capitali - Aziende

**A.A.A. ABBISOGNANDOVI** finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560. (GPd)
**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (G.Mi)
**FINANZIAMENTI** a tutte le categorie di lavoratori e pensionati firma singola massima discrezione e velocità. Mutui casa al 3,49% variabile e 4,59% fisso dilazioni fino a 30 anni. Trieste 040/772633. (Gud)
**FINANZIAMENTI** risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PD)
**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91- 9249004. (G.VI)
**PENTAGONO** Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende. 045/8015817.
**PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100% consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)
**SVIZZERA** velocemente erogliamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (G.MI)
**VENDESI** azienda metalmeccanica mq 860 di costruzione macchine utensili o ricerca socio, zona Gorizia. Per informazioni, tel. 0481/521055. (B00)
**049/8842668** Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Gpd)

### Case-ville-terreni
acquisti

**CERCHIAMO** urgentemente zona San Luigi Rozzol San Giovanni appartamento saloncino, due camere, cucina, bagno, terrazzino, posto macchina, definizione in contanti. Casaimmedia 040/941424. (A00)

### Case-ville-terreni
vendite

**ADIACENZE** Stazione ma tranquillo, appartamento perfetto, soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, due poggioli. Termoautonomo. Lit. 168.000.000. Cod. 301. Gallery tel. 040/7600250.
**AQUILEIA,** casa del '700 ristrutturata rifinitissima tre camere, quattro bagni con ampia mansarda e giardino interno. Cod. 69 Gallery 0431/35986. (A00)
**B.G.** 040/271348 località Log terreno agricolo 2058 mq circa accesso auto. L. 19.000.000.
**B.G.** 040/271348 Muggia via dei Mulini terreno edificabile lottizzato 700 mq possibilità 540 mc. L. 130.000.000. (A00)
**B.G.** 040/271348 Muggia via di S. Barbara terreno agricolo 10.000 mq circa in parte coltivato a vigneto, frutteto e bosco. Completo di baita in muratura per attrezzi. Ottima posizione al riparo dalla bora, servito da strada. L. 150.000.000. (A00)
**B.G.** 040/271348 Muggia-Darsella lotti terreni 864-884-907 mq edificazione diretta. Riparo dalla bora. Serviti da strada. Ottima posizione vista mare. (A00)
**B.G.** 040/271348 Muggia-Darsella S. Bartolomeo alta, terreno edificabile, 1700 mq circa lottizzazione approvata per villa singola, esposto Sud, vista golfo. (A00)


Continua in 29.a pagina

**OFFERTA VALIDA FINO AL 16 OTTOBRE '99**

**CARNE LESSATA** gr. 140
1.200 € 0,62

**COPPA VANETTA**
CACAO/VANIGLIA - gr. 200
400 € 0,21

**PISELLI PRIMOFIORE**
ORTOSELF - Kg. 1
2.980 € 1,54

**PREPARATO PER RISOTTO**
MARINA - gr. 300
3.900 € 2,01

**YOGURT BAUER**
ASSORTITO - gr. 250
650 € 0,34

**WAFERS**
CACAO - NOCCIOLA - gr. 150
650 € 0,34

**10 MERENDINE AL LATTE**
gr. 280
1.500 € 0,77

**ACQUA GUIZZA**
ASSORTITA - lt. 1,5
190 € 0,10

**BISCOTTI NIPPON**
gr. 200
1.600 € 0,83

**6 CROSTATINE AL CACAO**
gr. 250
1.600 € 0,83

**8 MERENDINE AL CACAO**
BLACKY - gr. 240
1.300 € 0,67

**5 MERENDINE AMERICAN SNACK**
gr. 185
1.950 € 1,01

**CIOCCOLATO ISTANTANEO**
gr. 800
3.300 € 1,70

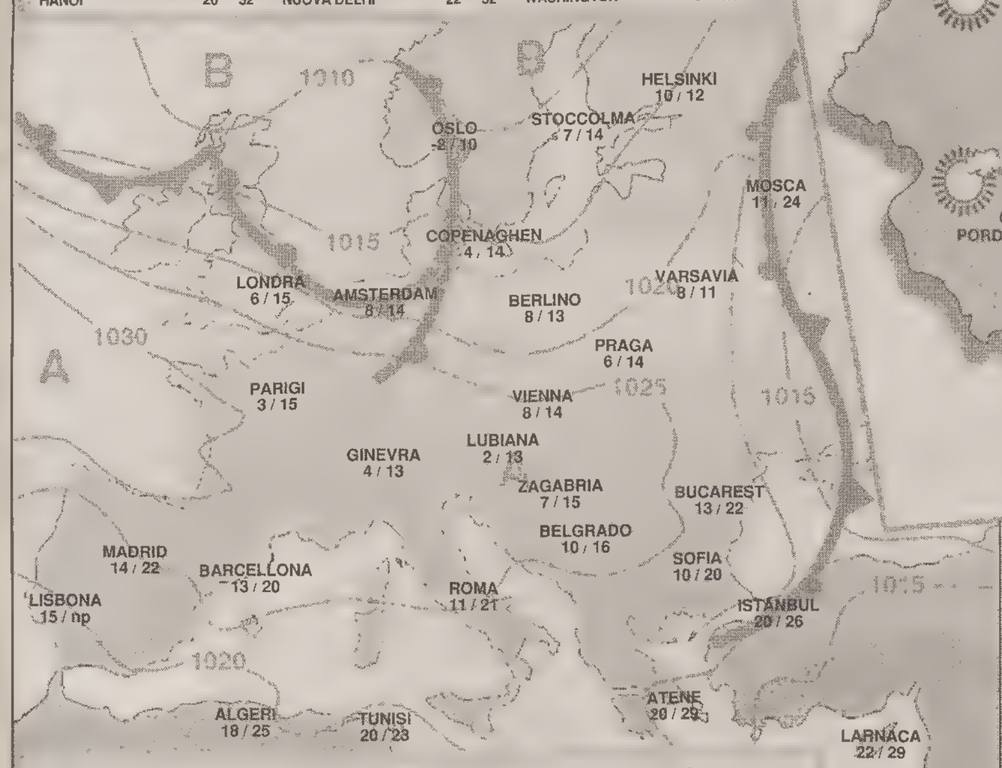
**CONFETTURA**
ASSORTITA - 1ª scelta
gr. 400
1.450 € 0,75

**6 CROSTATINE ALL'ALBICOCCA**
gr. 250
1.400 € 0,72

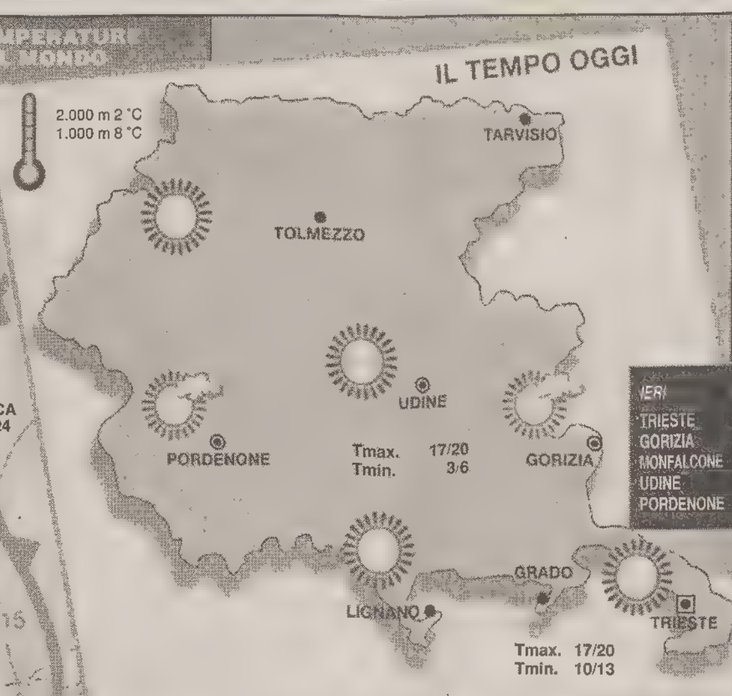
TRIESTE, Via Orsera - Via Cumano - Angolo Barriera Vecchia - Via Padovan
MONRUPINO, Via Rupingrande - SGONICO, Località Campo Sacro
AQUILINIA MUGGIA, Via M. D'Oro - MONFALCONE, Via Boito

## TEMPERATURE NEL MONDO

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 27 | 33 | HONG KONG | 25 | 32 | PECHINO | 9 | 26 |
| BOGOTA | 9 | 17 | JOHANNESBURG | 11 | 24 | RIO DE JANEIRO | 20 | 23 |
| BRUXELLES | 6 | 14 | KIEV | 11 | 23 | SAN FRANCISCO | 11 | 18 |
| BUDAPEST | 8 | 15 | L'AVANA | 23 | 31 | SANTIAGO | 4 | 17 |
| BUENOS AIRES | 13 | 18 | LIMA | 16 | 20 | SEOUL | 14 | 21 |
| CARACAS | 17 | 24 | LOS ANGELES | 16 | 23 | SINGAPORE | 25 | 32 |
| C. DEL MESSICO | 11 | 16 | MANILA | 26 | 32 | SYDNEY | 13 | 19 |
| DUBAI | 23 | 37 | MONTEVIDEO | 13 | 17 | TAIPEI | 26 | 29 |
| DUBLINO | 0 | 15 | NAIROBI | 15 | 25 | TEL AVIV | 21 | 31 |
| FRANCOFORTE | 8 | 13 | NEW YORK | 6 | 19 | TOKYO | 19 | 27 |
| GIAKARTA | 23 | 33 | MIZZA | 12 | 21 | TORONTO | -1 | 10 |
| HANOI | 26 | 32 | NUOVA DELHI | 22 | 32 | WASHINGTON | 8 | 21 |




## IL TEMPO OGGI



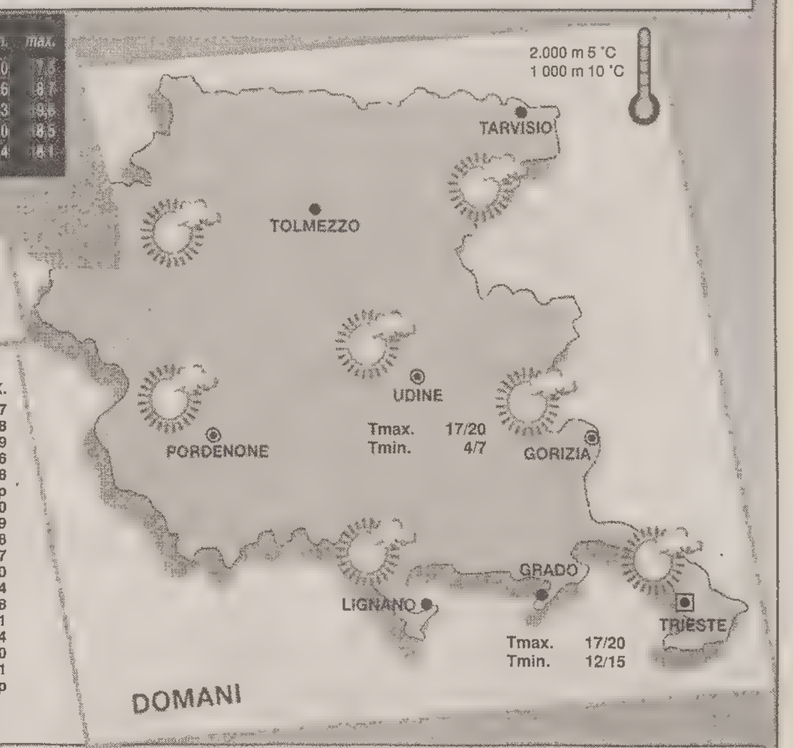

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 12,0 | 17,5 |
| GORIZIA | 5,6 | 18,7 |
| MONFALCONE | 4,3 | 19,6 |
| UDINE | 4,0 | 18,5 |
| PORDENONE | 5,4 | 18,1 |

## CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 7 ottobre 1999

**OGGI** attendibilità 80%
Su tutta la regione prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Di notte farà ancora relativamente freddo, specie in pianura e nei fondovalle alpini. Venti a regime di brezza.

**DOMANI** attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti locali più consistenti.

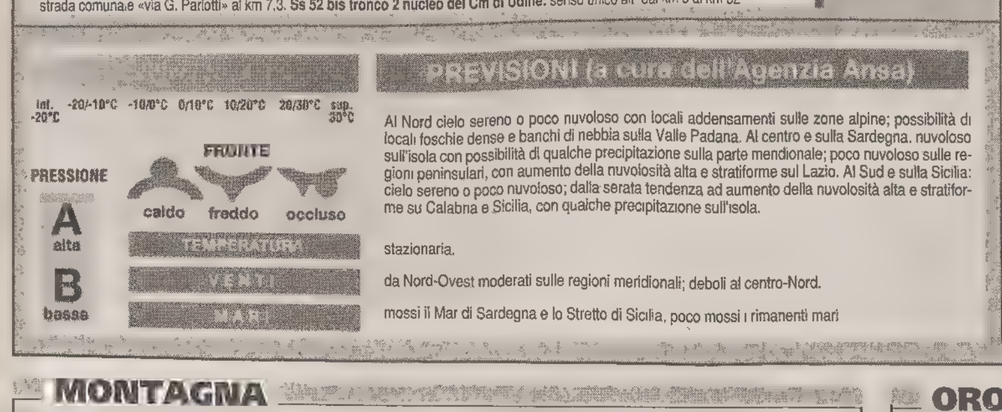
**TENDENZA PER DOMENICA**
Cielo poco nuvoloso o variabile su tutta la regione.




| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 6 | 17 |
| VENEZIA | 8 | 18 |
| MILANO | 6 | 19 |
| TORINO | 4 | 16 |
| GENOVA | 13 | 18 |
| BOLOGNA | np | np |
| FIRENZE | 7 | 20 |
| PISA | 7 | 19 |
| ANCONA | 9 | 18 |
| PERUGIA | 7 | 17 |
| PESCARA | 9 | 20 |
| L'AQUILA | 2 | 14 |
| CIAMPINO | 9 | 18 |
| FIUMICINO | 11 | 21 |
| CAMPOBASSO | 7 | 14 |
| BARI PALESE | 13 | 20 |
| NAPOLI | 12 | 21 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 16 | 21 |
| R. CALABRIA | 18 | 27 |
| PALERMO | 17 | 23 |
| MESSINA | 20 | 25 |
| CATANIA | 13 | 25 |
| CAGLIARI | 11 | 23 |
| ALGHERO | 9 | 23 |

**VIABILITA'** **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** restringimento delle carreggiate stradali in tratti saltuari fra i km 6 e 19. **Raccordo Villesse/Gorizia:** restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. **Ss 13 «Pontebbana» e tangenziale Ovest di Udine, tronco Udine-Carnia:** senso unico alt. e restringimento della carreggiata in tratti saltuari sulle corsie sud e nord, dal km 0,0 al km 2,7 del raccordo A23-Ss13, dal km 127,1 al km 128,4, dal km 157 al km 158,1, dal km 169 al km 169,4 della Ss 13 «Pontebbana» e tangenziale per lavori nei giorni feriali dalle ore 8 alle 17. **Ss 13 tronco Carnia-Confine di Stato:** senso unico alt. dal km 222,8 al km 223,2. **Ss 15 «Via Flavia»:** istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla strada comunale «via G. Parlotti» al km 7,3. **Ss 52 bis tronco 2 nucleo del Cm di Udine:** senso unico alt. dal km 3 al km 32



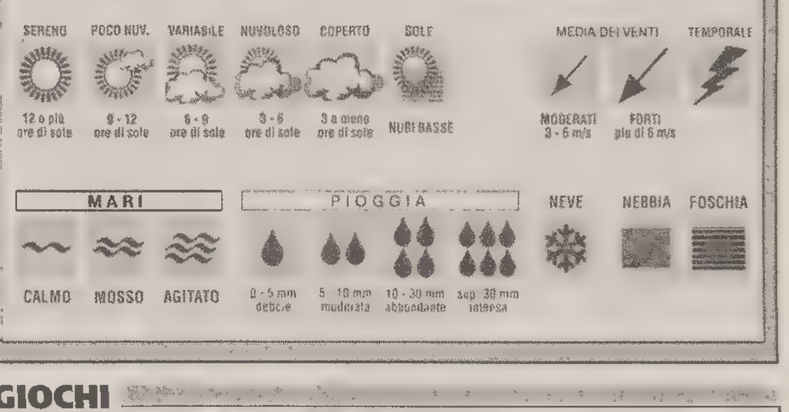

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone alpine; possibilità di locali foschie dense e banchi di nebbia sulla Valle Padana. Al centro e sulla Sardegna. nuvoloso sull'isola con possibilità di qualche precipitazione sulla parte mendionale; poco nuvoloso sulle regioni peninsulari, con aumento della nuvolosità alta e stratiforme sul Lazio. Al Sud e sulla Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme su Calabria e Sicilia, con qualche precipitazione sull'isola.

stazionaria.

da Nord-Ovest moderati sulle regioni meridionali; deboli al centro-Nord.

mossi il Mar di Sardegna e lo Stretto di Sicilia, poco mossi i rimanenti mari




## MONTAGNA

Tante le manifestazioni con contorno di musica e giochi nel weekend

# E' tempo delle mele a... Ora Festa delle streghe a Treppo

Appuntamenti. Mele protagoniste a Ora dove, per tutto il week end, saranno proposte speciali degustazioni a base di Renette, Golden e Delizia. Tante, poi, le manifestazioni di contorno con musica, giochi per i più piccoli e un mercatino di prodotti tipici e di conserve. A Treppo Carnico il sabato sera sarà dedicato tutto alle streghe. Alle 20.30, all'albergo "Tersadia de Pole" rivivrà, con una rappresentazione teatrale, la vita di una Treppo medioevale, infestata da streghe e lugubri personaggi. A Sauris di Sopra il protagonista sarà ancora Micheal Parth con la mostra "Un artistica tedesco nella Carnia del 1500". A Rabbi, nella val di Sole, la domenica sarà dedicata ai tanti appassionati di fotografia. Il centro escursioni del Parco dello Stelvio (0463- 903046) organizzerà un safari fotografico guidato da un fotografo naturalista professionista. L'appuntamento per il safari, denominato "Fotografa la natura", è fissato per le 9 al centro visitatori di Rabbi. E' obbligatoria la prenotazione. In val Rendena, per tutto ottobre, sarà ancora tempo di trekking ed escursioni. Il locale gruppo delle Guide Alpine (0465-501089) organizza, per tutto il mese, passeggiate e scalate nel gruppo di Brenta e nelle selvagge val di Genova, di Borzago e di Fumo. Rimaniamo in Trentino, ma spostiamoci a Trento, dove nel fine settimana si concluderà la mostra "Universo Medioevale" (alla Casa della scienza). Il pezzo forte della mostra è il manoscritto Cassinese "Re Rerum Naturis" prodotto nel nono secolo, a Monte Cassino, dall'abate Teobaldo. Il manoscritto, di 530 pagine, è illustrato con 360 splendide miniature. Sempre a Trento continuano le visite gratuite "alla città del Consiglio". Ogni sabato, dalla sede dell'Apt di via Afieri, prendono il via tre passeggiate: alle 10 quella dedicata al Castello del Buonconsiglio,alle 12 quella alla Casa della Cultura del Vino e all 15 quella dedicata al centro storico.

Da non perdere Week end tutto dedicato agli amanti dello snowboard in val Senales. Sul ghiacciaio del Giogo Alto si aprirà la stagione invernale con lo "Snowboard Opening", una grande festa con un jump contest per freestylers, uno snowboard test, il second hand market e tanta musica dal vivo con la "disco night".

Sarà un'occasione unica, per tutti i riders, di provare i nuovi materiali per la stagione '99-2000, di mettersi alla prova su uno spot di altissimo livello e di incontrare atleti provenienti da tutta Europa. Per qualsiasi altra informazione ci si può rivolgere allo 0473-679148.

**Anna Pugliese**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Non permettete a nessuno di mettere in dubbio le vostre capacità. In amore la concorrenza vi stimola.

**Toro** 20/4 20/5
Fate progetti di lavoro più concreti e quindi meno ambiziosi: potrete realizzarli. In amore vi sentite strani.

**Gemelli** 21/5 20/6
Non avete affatto sbagliato le previsioni, sicchè nel lavoro tutto andrà secondo i vostri calcoli.

**Cancro** 21/6 22/7
Nella professione state giocando in un terreno minato, fate appello a tutto il vostro buon senso.

**Leone** 23/7 22/8
Siete molto agguerriti e preparati: nel vostro lavoro non avrete rivali. Una storia d'amore va meditata.

**Vergine** 23/8 22/9
Il caso metterà sulla vostra strada la persona giusta per gli affari in corso. In amore avete da imparare.

**Bilancia** 23/9 22/10
La strada nel lavoro è ancora lunga ma avete ottime carte in mano. Non giocate con i sentimenti altrui.

**Scorpione** 23/10 21/11
È arrivato il momento di rischiare: nel lavoro si fanno giochi importanti. In serata incontro destabilizzante...

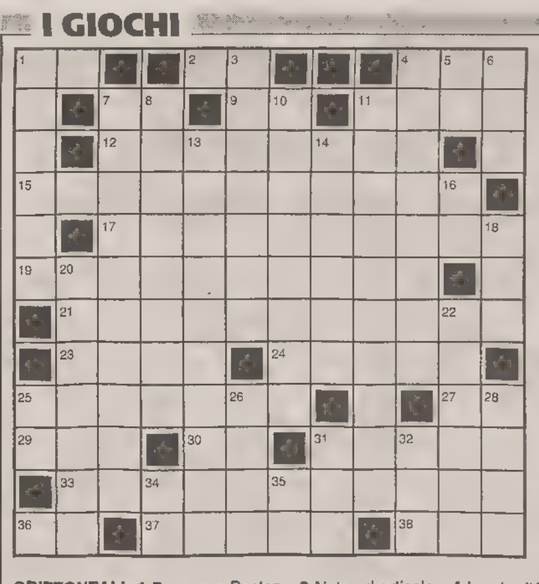
**Sagittario** 22/11 21/12
Se volete far carriera dovete correre qualche rischio. Un ostacolo in amore non vi fermerà.

**Capricorno** 22/12 19/1
Ottimismo e intraprendenza fanno di voi una persona vincente nel settore degli affari.

**Aquario** 20/1 18/2
Dovete essere più sicuri di voi stessi se volete affermarvi e vincere nella professione. In amore siete incerti.

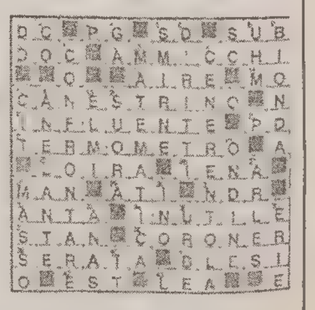
**Pesci** 19/2 20/3
Dopo un'analisi esauriente e dopo aver mosso le pedine giuste non avete più nulla da temere nel lavoro.

## I GIOCHI



**ZEPPA (10/11)**
**All'ufficio brevetti**
La licenza da porci indicherà
di vite senza fin tal qualità.
*Rugantino*

**INDOVINELLO**
**Barisonella**
Se talvolta essa i denti sa mostrare
e un supplizio può invero procurare,
tal altra sa mostrar pur le cavigie
e numeri davvero da sognare.
*Mao*



**ORIZZONTALI:** **1** Benone a Boston - **2** Nota ed articolo - **4** Lo zio d'America - **7** Simbolo del piombo - **9** Prime in scena - **11** La lascia la nave - **12** Eccessiva indulgenza di fronte alle leggi morali - **15** Mettono in circolazione droghe e monete false - **17** Sfidante del dententore di un titolo sportivo - **19** Tutt'altro che scadente - **21** Dirsi - **23** Uto, famoso violinista - **24** Ha Lhasa per capoluogo - **25** Sta a letto forzatamente - **27** Si ripetono cantando - **29** Contrapposti ad altri - **30** Pari in gara - **31** Non questo - **33** Un tipo di pasta - **36** Bagna Chivasso - **37** Redigono atti - **38** Rosa pallida.

**VERTICALI:** **1** Rette, probe - **3** Rende inquieti - **4** Avvistare - **5** Le hanno savi e matti - **6** In nessun tempo - **7** Azioni da rugbisti - **8** Riquadri, appesi ai muri, contenenti avvisi - **10** Fausta, la scrittrice di «Un inverno freddissimo» - **11** Scomponibili - **13** Mal ridotto, trasandato - **14** Patimenti di chi non ha tutto il necessario - **16** Righe senza consonanti - **18** Uomini colpevoli - **20** Sanguinoso - **22** Pernici grigie - **25** Due senza la terza - **26** Abito da cerimonia - **28** Tedio, uggia - **31** Calciatori attaccanti - **32** Quantità imprecisata - **34** Pari in treno - **35** Giudice Arbitro.

**SOLUZIONI DI IERI: Indovinello:** *L'AVEMARIA* - **Doppia lettura:** *Chiodi con testa rotta = Chi odi contesta rotta.*

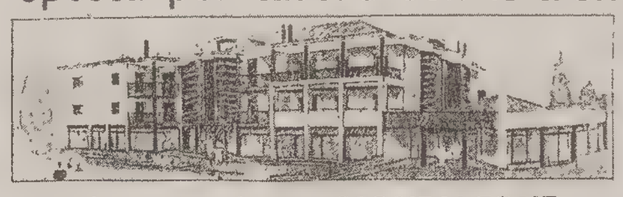
ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

50%60
GRANDE VENDITA
MOBILIFICIO
CI&GI
S. GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Via Nazionale, 43 - Tel. 0432/757812
CAMPIONI FIERA
FINO ESAURIMENTO SCORTE
DAL MARTEDÌ AL SABATO 9-12.30 / 15-19
❖ APERTO DOMENICA POMERIGGIO PER EXPO ❖

## LOTTO

# Occhio alla terzina di recupero: 35 capogioco con il 36 e il 68

L'analisi della situazione nelle diverse ruote mette in evidenza la terzina di recupero che include due coppie ritardate col 35 capogioco e cioè 35 36 68 per tutte (l'ambo 35 68 è preferito su Napoli e l'ambo 35 36 su Bari, per chi volesse tentare il gioco a ruota determinata). Su Firenze mancano gli zerati al primo posto (da cinquantasette colpi), i gemelli al secondo posto (sessantun colpi), la 70.na al primo e quinto posto (da trentacinque). In breve il gioco può tentarsi con la terzina 11 60 79. Attuali su Milano 31 60 53 81, mentre su Palermo sono proponibili 10 20 48 - 50 48 44 - e su Genova 17 36 51 55. Aggiornamenti nei rapporti RL/RO:
BA 36 rit. di livello 71, rit. cron. 81 (71/81 = 0,877)
MI 53 rit. di livello 74, rit. cron. 83 (74/83 = 0,892)
NA 35 rit. di livello 91, rit. cron. 102 (91/102) = 0,892)
PA 48 rit. di livello 95, rit. cron. 107 (95/107) = 0,888).
Capilista: Bari 31 (112), Cagliari 10 (61), Firenze 12 (61), Genova 36 (111), Milano 31 (108), Napoli 35 (102), Palermo 48 /107), Roma 86 (63), Torino 23 (69). Venezia 44 (84).

La Residenza "Belvedere"
puo' risolvere il problema di chi si sposta per lavoro con il treno

In costruzione a MONFALCONE
di fronte alla stazione, alloggi di varie grandezze, autorimessa e riscaldamento autonomo
- MUTUO già concesso - VENDITA DIRETTA
IMPRESA COSTRUZIONE EDILMASE srl
Piazza della Repubblica 1 - STARANZANO
Tel. 0481/710980 - 0481/414240

**RICOSTRUZIONE DELLA SLAVONIA** Il ministero ha affidato ufficialmente il piano alla Regione

# Prove generali di politica estera

## *Antonione: «Un segno dei costruttivi rapporti con il governo»*

**SEGUE DALLA PRIMA**

*La conquista di Vukovar, dopo novanta giorni di una sanguinosa battaglia combattuta casa per casa, aveva segnato una svolta in quella che i croati chiamano «guerra patriottica». La città sulle rive del Danubio era stata ridotta a un cumulo di macerie: il grande Cristo crocefisso posto all'incrocio della strada con Osjek apriva le sue braccia crivellate di colpi, e sembrava guardare dolorosamente verso il vicino viale di alberi morti, uccisi dai colpi di kalashnikov. Al rientro dei croati da Vukovar, Vinkovci e dagli altri villaggi immersi nelle distese di grano della pianura pannonica se ne sono andati i serbi, secondo un tragico rito che continua a riproporsi tutt'oggi nei Balcani.*

*Questa terra di divisioni e di distruzioni si apre ora a una sfida che si chiama ricostruzione, ed è affidata alla Regione Friuli-Venezia Giulia, scelta per i suoi antichi legami con i mercati e le culture del Sud Est europeo, per la duttilità dei suoi imprenditori, che proiettandosi verso Oriente hanno costruito (assieme al Veneto) il miracolo del Nord-Est italiano, per la capacità di progettazione e di lavoro dimostrata nel far rinascere il Friuli devastato dal terremoto.*

*Il compito, affascinante, non appare dei più semplici. Il passaggio «dallo stato al mercato» non è approdato, in Croazia, ad equilibri sociali solidi, e ha favorito nuove ricchezze e nuove povertà, accentuate dalle insanabili contrapposizioni etniche. Il piano di ricostruzione della Bosnia, in cui la comunità occidentale ha investito miliardi di dollari, con le sue poche iniziative valide e i molti chiaroscuri della commissione fra potere politico e corruzione, è un monito, e insieme un modello da non seguire. Costruire strade, ponti, case, infrastrutture potrebbe essere un appagante impegno imprenditoriale, con conseguente riscontro economico. Per la comunità occidentale, impegnata a riportare nei Balcani, dopo le recenti guerre, anche modelli di vita democratica e valori legati al rispetto dei diritti umani, il compiuto più arduo, non disgiunto da quello della ricostruzione materiale, è quello di accompagnare nella casa comune europea le nuove nazioni balcaniche liberate dal loro antico retaggio di divisioni e inimicizie. Il Friuli-Venezia Giulia, in cui convivono popolazioni di tradizioni, lingue e culture diverse, potrà proporsi con la sua immagine migliore, e cioè il suo patrimonio fatto di integrazione, dialogo e convivenza, per promuovere quella «promozione sociale» che l'accordo firmato alla Farnesina unisce alla ricostruzione fisica di un'area percorsa da una delle più feroci guerre di questo fine millennio.*

**Fulvio Molinari**

**TRIESTE** E' ufficiale: il ministero degli Esteri ha affidato al Friuli-Venezia Giulia l'attuazione del programma di ricostruzione dell'area sub-danubiana croata. La convenzione è stata firmata, nella tarda mattinata di ieri durante un incontro alla Farnesina, dal presidente Roberto Antonione e, per il ministero degli esteri, dal consigliere di ambasciata Gherardo La Francesca, presente l'assessore alle Finanze, Ettore Romoli.

«E' la prima volta che un programma di cooperazione decentrata (che parte con una dotazione di 7 miliardi) viene affidato alla gestione di una Regione e questo costituisce per il Friuli-Venezia Giulia - ha detto Antonione - sia motivo di soddisfazione che di rinnovato impegno nel dare concretezza al ruolo internazionale che motivi storici, geografici e, oggi, anche di capacità progettuale assegnano alla nostra Regione».

L'area sub-danubiana della croazia comprende i territori pesantemente danneggiati dal conflitto scoppiato tra Croazia e Serbia al momento della dissoluzione della Jugoslavia. Vi si trovano città come Vukovar ed Osijek, tragicamente note alle cronache di guerra di quel periodo.

Il programma messo a punto dal ministero degli Esteri e dalla Regione, in collaborazione con le autorità croate, riguarda sia la ricostruzione materiale di infrastrutture e servizi pubblici che l'assistenza alle istituzioni locali, la rinascita delle piccole imprese e la promozione sociale.

«Questo primo impegnativo intervento nell'area balcanica - ha detto Antonione - sarà seguito dalla regione attraverso il nuovo servizio affari internazionali della presidenza della giunta. Sarà un buon banco di prova anche per il coordinamento tra la regione ed i soggetti economici privati, così come avviene per la task force che, assieme al Veneto, abbiamo messo al lavoro sulla ricostruzione dei Balcani».

«L'aver ricevuto questo mandato dal ministero degli Esteri conclude Antonione - è segno che siamo stati ritenuti affidabili e degni di fiducia, ma è anche un fatto significativo dei costruttivi rapporti che la regione è in grado di avere con il governo, quando vi sia disponibilità al dialogo».

Per affrontare l'impegno, alleanza con il Veneto e realizzazione di una task-force con banche e industriali

# Pittini: «Siamo già pronti ed esperti»

**TRIESTE** L'affidamento ufficiale alla Regione della ricostruzione della Slavonia orientale segna concretamente l'avvio della politica estera del Friuli-Venezia Giulia. Progetto partito quest'estate quando il governo, per bocca del vice presidente Mattarella, ha riconosciuto «l'ineludibile ruolo di protagonista del Friuli-Venezia Giulia». Gli ha fatto eco un mese dopo il presidente dell'Unione Europea, Romano Prodi; che ha parlato di Trieste e della regione come del «baricentro tra Est e Ovest». Per prepararsi la Regione si è alleata con il Veneto realizzando una task-force con banche e industriali e ha organizzato un convegno (a fine settembre) dedicato a questi temi.

E arriva subito il plauso degli industriali: «Iniziativa da dieci con lode – afferma Andrea Pittini, presidente dell'Assindustria regionale – per tre motivi: il primo è che Trieste è un emporio internazionale con una conoscenza consolidata di usi, costumi e consumi di questi Paesi. Frazionata o meno la Jugoslavia è sempre la Jugoslavia e Trieste la conosce bene».

«Il secondo – spiega – è che Friuli e Veneto hanno un potenziale produttivo in tutti i settori e il Friuli ha poi una specifica esperienza nella ricostruzione, perchè di questo si tratta sia che avvenga dopo un terremoto sia dopo un conflitto. E le nostre imprese sanno costruire con tecnologie avanzate e criteri anti-sismici».

«Il terzo motivo – conclude – è che qui siamo già preparati per i motivi che ho esposto. Se dovessero cominciare ad occuparsene a Bruxelles o a Roma si perderebbe tempo per acquisire le necessarie informazioni».

E gli industriali sono pronti ad impegnarsi, anche perchè in quella zona ci sono già aziende friulane.

**pl.s.**

Biasutti, Luccarini, Renzulli, Seghene cambiano casacca

# Ex dc ed ex socialisti passano a Forza Italia

**TRIESTE** Biasutti, Renzulli, Francescutto, Luccarini, Seghene: i nomi noti (solo qualche anno fa) della politica regionale tornano agli onori delle cronache: scendono nuovamente nell'arena. Ad accoglierli Forza Italia, alla quale porteranno «un'iniezione di idee», afferma soddisfatto Giancarlo Laboranti, coordinatore triestino del partito. La confluenza tra i berlusconiani di quel che resta del fu potentissimo garofano regionale avverrà ufficialmente oggi, alle 18.30, alla Fiera di Torreano di Martignacco. Ci saranno il pezzo da novanta Gabriele Renzulli, già vice presidente della giunta regionale e parlamentare, alla testa del gruppo di garofani udinesi; ci sarà l'ex assessore regionale Gioacchino Francescutto, con la pattuglia pordenonese e il triestino Augusto Seghene, un tempo vice sindaco del capoluogo. Una rimpatriata di craxiani doc, che fa calare definitivamente il sipario sul tentativo di riesumare dalle ceneri il Grande Partito, peraltro fallita alla prova elettorale di europee e provinciali udinesi.

A solennizzare l'abbraccio tra Fi e socialisti, arriveranno a Udine il presidente della giunta Antonione, il coordinatore regionale Ettore Romoli, il presidente della commissione parlamentare e servizi segreti Frattini e Fabrizio Cicchitto, dell'esecutivo del partito e protagonista, insieme all'allora ministro Boniver, dell'avvio del percorso di confluenza.

Tra i reduci del garofano non ci sarà, invece, un altro potentissimo, l'ex presidente della giunta regionale Gianfranco Carbone, che ha elegantemente declinato profferte e smentito voci: «Ho già avuto modo di precisare che invidio e apprezzo i miei ex compagni che si rituffano nell'impegno politico, e sono troppo amico di Renzulli per non augurargli ogni migliore fortuna. Invece io, che non confluisco da nessuna parte, e resto convinto che la storia dei socialisti non sia nè criminale nè ignobile, ogni mattina mi ricordo di una frase di Terenzio che scrisse: "Il tempo libera l'uomo dagli affanni" e mi dico: perchè dovrei crearmene di nuovi?"».

Intanto, a proposito di iniezioni umane, in Forza Italia si è già ricollocata un'altra anima, il Centro democratico regionale, ex notabili dc facenti capo a Adriano Biasutti. A Trieste, la dissolta Balena bianca ha portato in dote personaggi del calibro di Piergiorgio Luccarini e Carmelo Calandruccio, insieme ad altri dirigenti e simpatizzanti dell'ex Dc: Pase, Fusco, Canarutto, Centrone, Frommel, Lenarduzzi, Gobbo, Brait, Valcareggi e Orlando. «Entriamo in punta di piedi, anche se il mio fisico non è da ballerina - ha ironizzato Luccarini - come area cattolica a sè stante che vuol portare il suo contributo di idee. Anche perchè, oltre agli uomini, qui le idee mi pare proprio che manchino...».

## Agricoltura: una commissione cerca 300 milioni

**TRIESTE** Si è insediata ieri la Commissione regionale d'inchiesta che dovrà verificare l'effettiva consistenza di un capitolo del Bilancio di previsione 1999 del Friuli-Venezia Giulia relativo all'agricoltura, che comporta una spesa di 300 milioni. Si tratta di un emendamento inserito all'ultimo momento per volontà dell'assessore Venier Romano.

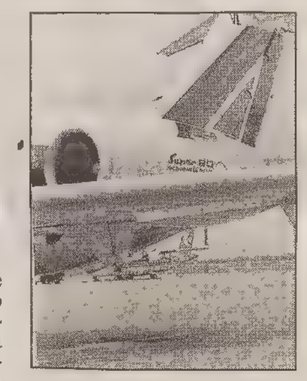
La costituzione della commissione - si legge in un comunicato della Regione - era stata decisa dal consiglio regionale nella seduta del 28 maggio, approvando a larghissima maggioranza (39 voti favorevoli, un contrario) una mozione presentata dal capogruppo dei Ds, Renzo Travanut.

La commissione d'inchiesta sarà presieduta dal leghista Beppino Zoppolato; vicepresidenti sono stati designati Bruno Di Natale (An) e Roberto Antonaz (Prc), mentre consigliere segretario è stato eletto Roberto Asquini (Fi-Ccd-Fdc).

**AEROPORTO** Il consigliere Ritossa scrive al presidente

# «Consorzio da sopprimere»: siluro di An contro Codarin

**RONCHI DEI LEGIONARI** Chiudere il Consorzio per l'aeroporto regionale. La proposta giunge attraverso una lettera che il consigliere di Alleanza nazionale, Adriano Ritossa, ha scritto al presidente della giunta regionale, Roberto Antonione e all'assessore ai trasporti, Valter Santarossa. «La situazione si fa sempre più preoccupante - commenta - e la mia impressione è quella che siano state disattese le linee d'indirizzo a suo tempo fornite dalla giunta tanto alla Spa quanto al Consorzio. Questo stato di cose si protrae ormai da lungo tempo e di deve arrivare ad una svolta immediata per non rischiare di cloroformizzare l'aeroporto, escludendolo da ogni proiezione di sviluppo futuro».



La chiusura del Consorzio, secondo Ritossa, dovrebbe avvenire il giorno successivo alla fine del contenzioso con le ditte che hanno realizzato le strutture aeroportuali. «E' evidente - scrive Ritossa - che il contenzioso sui lavori edili tra la Nuova Cisa e il Consorzio deve cessare, facendo in modo che quest'ultimo se ne assuma le dovute responsabilità, compresa quella inerente la magistratura contabile. Appaiono macroscopici, infatti, errori di progettazione ed esecuzione che comportarono la sospensione dei lavori, perizie di variante e revisioni dei prezzi. Si pensi, ad esempio, alla costruzione dei ponti d'accesso in quota, del tutto superflui e che, di fatto, riducono ulteriormente i parcheggi per gli velivoli».

*«La chiusura dovrebbe avvenire il giorno dopo la fine del contenzioso con le ditte che hanno realizzato le strutture. Errori macroscopici»*

E mentre Ritossa sottolinea come non sia ammissibile che sullo scalo gravitino due organismi, Spa e Consorzio «spesso in conflitto tra loro e che non esplicano comuni sinergie», il presidente del Consorzio, Renzo Codarin, replica che «la Regione non abbia nessun potere nei confronti del Consorzio stesso. Questi due enti sono partner nella gestione delle scalo ed è sul suo sviluppo che concentrano le proprie attenzioni, non su altro».

**Luca Perrino**

## Alla fine Bassanini giura: «incontrerò Antonione»

**TRIESTE** Franco Bassanini si è impegnato alla Camera per un incontro entro la fine mese tra il presidente, Roberto Antonione, e la presidenza del consiglio dei ministri «dove potrà esprimere le proprie considerazioni sulla Finanziaria». L'incontro - hanno affermato i deputati Niccolini (Fi) e Franz (An) - è il frutto di un'interpellanza al Presidente del Consiglio in cui si chiedeva di dare ad Antonione «la possibilità di esprimere in tempi brevi le opportune osservazioni sulla Finanziaria» e, nel contempo, si chiedeva se la procedura adottata per convocarlo al Consiglio dei Ministri del 29 settembre «fosse prassi consolidata». Antonione infatti aveva criticato il fatto di aver riccevuto le convocazione nella stessa mattinata del 29 settembre e via fax. Nella risposta all'interpellanza Bassanini ha definito la prassi adottata «consolidata anche se non propriamente corretta».

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Azienda Consorziale Trasporti Trieste

**BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA (ESTRATTO)**

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante procedura negoziata trattativa privata ai sensi dell'art. 12, punti 2/c, 3/c e 24/a del D.Lvo. 158/95, all'affidamento della fornitura di prodotti petroliferi e loro derivati.
La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato (art. 24/a D.Lvo 158/95).
Il contratto avrà la durata di 12 mesi con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 24 mesi.
Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 4.10.1999, sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti via dei Lavoratori n. 2, tel. 040.7795224.
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T., via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 2 novembre 1999.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ing. Aldo de Robertis)


Baruffa in consiglio durante la discussione sulla mozione della Lega per l'istituzione del ministero del Nord

# «Un Gran Giurì sulle bugie di Saro»

**TRIESTE** Ministero per il Nord e autonomia della regione: questi i temi dibattuti ieri in consiglio, conditi da una baruffa in aula. Cominciamo da qui: mentre si discuteva sulla mozione leghista riguardante l'istituzione del nuovo dicastero, Ferruccio Saro (Fi) ha pesantemente replicato ai consiglieri Ds che avevano accusato il suo partito di «voglia di restaurazione», prendendo ad esempio anche il progetto del Grande Friuli propugnato dal presidente della Provincia di Udine, Melzi. «Di Melzi voi non potete certo parlare – ha detto bruscamente Saro – perchè Degrassi, Travanut e Sonego l'hanno pregato a una cena perchè si candidasse con loro».

Il rilievo non è piaciuto ai diessini che hanno replicato accusando saro di mentire e chiedendo al presidente Martini l'istituzione del Giurì d'onore (previsto dallo Statuto) per censurare il comportamento del capogruppo forzista.

E veniamo alla discussione: la mozione sul ministero del Nord (con competenze in materia fiscale, economica e sociale) è stata ritirata dal Carroccio, però è stato approvato a maggioranza un ordine del giorno che, in sostanza, chiede la stessa cosa al governo centrale, per ridefinire i rapporti Stato-Regione secondo il principio della sussidiarietà e rivedere i controlli statali affinchè il governo possa ricorrere contro le leggi regionali soltanto in caso di incostituzionalità.

Approvata pure a larga maggioranza la mozione «trasversale» (firmata da Ds, Cpr, Ln e Verdi) che chiede la modifica di alcuni articoli dello statuto in tema di scioglimento del consiglio regionale in caso di mancato funzionamento e dei controlli di legittimità sugli atti amministrativi.

Interrogazione della Lega su un viaggio di dirigenti della società proprio nel periodo in cui si è svolta la gara

# «Le Autovie al Gran premio in Malesia»

**TRIESTE** Ci risiamo con le Autovie Venete: gli strali arrivano dai consiglieri leghisti Violino, Vanin e Franz i quali si chiedono che cosa ci sono andati a fare in Malesia per due settimane numerosi dirigenti della società.

I chiarimenti alla giunta vengono richiesti in un'interrogazionealla giunta nella quale si rileva maliziosamente che mentre il motivo ufficiale era quello «di seguire un convegno internazionale sulla viabilità, proprio negli stessi giorni si stava svolgendo a Kuala Lumpur il Gran Premio di Formula 1».

Inoltre aggiungono i tre firmatari «la lunghezza del soggiorno (che fa seguito ad uno recente a Mosca) e il numero dei partecipanti fanno pensare ad un considerevole esborso da parte della società controllata dalla Regione».

Ed è proprio su questa «coincidenza» che insistono gli interroganti per sapere se la giunta «ritenga produttivo e moralmente accettabile che Autovie invii il suo staff dirigenziale per ben quindici giorni in Malesia sostanzialmente a spese dei cittadini di questa regione, proprio in concomitanza con il gran premio di automobilismo»

Nel Gemonese

## Festa delle castagne da oggi a Montenars

**GEMONA** Si svolge da oggi a domenica la «Festa delle castagne» di Montenars, che affonda le sue radici nelle antiche feste autunnali della zona. Inizio oggi e domani alle 17.30. Domenica giornata-clou.

**IN BREVE**

## Sgarbi: «Centrale di Krsko da tenere sotto controllo»

**STRASBURGO** La centrale nucleare slovena di Krsko protagonista di due interrogazioni al governo europeo e a quello italiano. Nella prima Vittorio Sgarbi, dopo il disastro di Tokaimura, mette in guardia sull'impianto sloveno, situato a 80 chilometri in linea d'aria da Trieste, e chiede l'invio di una delegazione del servizio sicurezza nucleare per verificare se ancora esiste accanto alla centrale un «deposito di scorie a cielo aperto». Dello stesso tenore, ma rivolte a Roma e al ruolo dell'ambasciata italiana a Lubiana, le osservazioni del senatore triestino Giulio Camber (Fi).

## «Sicurezza pubblica a rischio». Al Governo non piace la proposta di aumentare i casinò

**ROMA** Il governo non condivide le numerose proposte di legge tendenti ad ampliare il numero dei casinò autorizzati: lo ha affermato il sottosegretario all'Interno, Adriana Vigneri, rispondendo a una interrogazione del deputato valdostano Luciano Caveri. «L'orientamento contrario è dovuto - ha precisato - alle implicazioni negative sul piano della sicurezza pubblica». Il sottosegretario ha difeso la legittimità dei casinò esistenti, citando sentenze della Corte Costituzionale, ma ha ammesso che tutta la materia ha bisogno di un'organica revisione.

## Brugnera: piccoli cow-boy terrorizzano i vicini sparando con il fucile del padre, militare Usa

**PORDENONE** Due bambini, rispettivamente di di 8 e 11 anni, figli di N.T.P., 37 anni, militare americano in servizio alla base Usaf di Aviano, si sono impossessati del fucile ad aria compressa del padre e sono usciti di casa sparando proiettili calibro quattro contro le finestre dei vicini, mandandole in frantumi e provocando oltre mezzo milione di lire di danni. Il fatto è accaduto a Brugnera e - a quanto si è saputo - il padre dei due ragazzini è stato segnalato in stato di libertà, dai carabinieri di Aviano, all'autorità giudiziaria di Pordenone per detenzione illegale di armi.


REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio

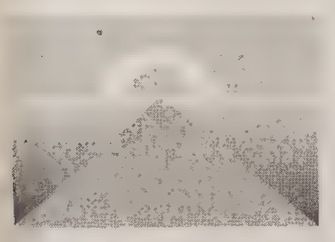
ESTRATTO DI AVVISO

per l'individuazione dei partecipanti al capitale della società, da costituire ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3/1998, per la gestione e l'alienazione di beni disponibili e per la manutenzione di beni indisponibili appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione e di altri enti pubblici.
La Regione Friuli-Venezia Giulia è autorizzata a partecipare alla società predetta con un apporto di capitale di lire 500 milioni, a condizione di mantenerne la maggioranza assoluta, e ad affidare alla società stessa la gestione e l'alienazione di propri beni immobili disponibili nonché la manutenzione di propri beni immobili indisponibili in regime di mandato.
**Sono ammessi a presentare offerte di partecipazione, entro 60 giorni dalla pubblicazione del testo integrale del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, gli enti pubblici, anche economici, e le società di gestione di patrimoni immobiliari di terzi.**

DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Il testo integrale del presente avviso nonché il testo della deliberazione della Giunta regionale contenente i criteri e le modalità di valutazione delle offerte e di attribuzione delle quote sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - supplemento straordinario n. 8 dd. 1 ottobre 1999 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 dd. 29 settembre 1999.
Ulteriori informazioni e copia dello schema di statuto della costituenda società e dello schema di contratto di mandato con annessa procura da stipularsi tra la Regione Friuli-Venezia Giulia e la società stessa, unitamente al programma di affidamento dei beni disponibili appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione Friuli-Venezia Giulia potranno essere richieste alla Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, via Carducci 6 - 34133 Trieste - tel. 0403772076 - sig.a Mattei / 0403772129 - sig. Muset.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Alessandro Baucero



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.11** |
| | tramonta alle | **18.33** |
| **La Luna:** | si leva alle | **5.46** |
| | cala alle | **18.30** |

40.a settimana dell'anno, 281 giorni trascorsi, ne rimangono 84.

**IL SANTO**

**Santa Pelagia**

**IL PROVERBIO**

*È più facile a dieci dotti nascondere la loro dottrina, che a un ignorante la sua ignoranza.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido d. carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

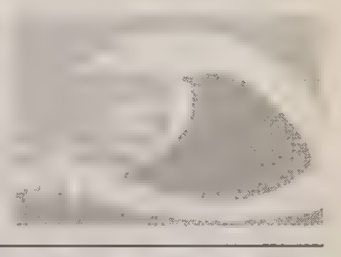
| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/mc | **1,78** |
| **Via Battisti** | mg/mc | **5,19** |
| **Piazza V. Veneto** | mg/mc | **1,23** |
| **Piazza Vico** | mg/mc | **3,68** |
| **Piazza Goldoni** | mg/mc | **3,46** |
| **Via Carpineto** | mg/mc | **np** |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **12,0** minima |
| | **17,5** massima |
| **Umidità:** | **37** per cento |
| **Pressione:** | **1027,4** in diminuz. |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **18,4** km/h da O |
| **Mare:** | **20,9** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 9.48 | **+51** | cm |
| | ore | 21.56 | **+39** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.27 | **-48** | cm |
| | ore | 16.00 | **-43** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 10.11 | **+52** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.55 | **-46** | cm |



G0010
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

G0011
AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'ambasciatore a Lubiana spiega come una futura sinergia fra i due porti potrà servire a vincere la concorrenza del Nord Europa

# «Capodistria? L'unione fa la forza»

## *«Io ho trasmesso solo un parere, la decisione finale la prenderà il governo»*

Alcuni elementi per una più completa informazione. Esordisce così l'ambasciatore italiano a Lubiana, Norberto Cappello, in una lettera al nostro giornale sul «caso Capodistria». Fermo restando che all'interrogazione del senatore Camber risponderà il Governo nelle sedi più appropriate, l'ambasciatore ricorda che una risposta di fondo la si può già trovare nelle conclusioni del convegno sul Corridoio 5 svoltosi a Lubiana il primo ottobre, promosso dai sindaci di Trieste e Lubiana, presenti i responsabili del nostro porto e di quello di Capodistria. «In quella sede — scrive il diplomatico – è emersa chiaramente la necessità di una stretta collaborazione fra i porti dell'Alto Adriatico, con particolare riferimento a Trieste e Capodistria, quale migliore soluzione per rispondere alla concorrenza dei porti del Nord Europa. Per quanto riguarda la questione specifica — aggiunge – l'ambasciata, nel trasmettere una richiesta ufficiale del Governo di Lubiana, ha espresso com'è suo dovere un parere che ritiene utile per Trieste anche in prospettiva».

L'ambasciatore Cappello rileva quindi che la richiesta slovena va valutata come elemento di un «pacchetto» molto più ampio, che ha come obiettivo di creare una collaborazione tra i porti dell'Alto Adriatico, esclusivamente per consentire loro una maggiore capacità di affrontare le sfide del futuro. Collaborazione che andrà definita nei dettagli dalle autorità competenti. «Saranno le autorità italiane a formulare la decisione finale sulle richieste slovene – si legge ancora nella lettera di Cappello – considerando il parere dell'ambasciata insieme ad altre valutazioni di vario ordine, comprese quelle del sen. Camber».

«Tra pochi anni – prosegue l'ambasciatore – la Slovenia diventerà membro dell'Ue: non è una valutazione solo dell'ambasciata, ma del Governo e del Parlamento italiani, nonchè della stessa Ue, che sia opportuno preparare l'ingresso dei Paesi candidati in modo appropriato, proprio con riferimento ai nostri interessi nei vari settori, sia regionali che locali. Ciò non vuol dire favorire indiscriminatamente questo o quel Paese candidato – sottolinea – ma creare le premesse perchè l'abolizione dei confini, delle restrizioni, possa venire ottenuta attraverso intese che rendano graduale tale processo». Concludendo la sua lettera, Cappello precisa che «l'ambasciata fornirà al Governo sloveno la risposta alle sue richieste che le competenti autorità italiane riterranno opportuno formulare».

La carica di presidente ora è ufficiale

## Maresca finalmente in sella: «In porto come in città schieramenti da superare»

Due pagine sono uscite dal fax dell'Autorità portuale alle 10.11 di ieri, mittente il vicecapo di gabinetto del ministro Treu. Contenuto: il decreto di nomina del professor Maurizio Maresca alla presidenza dell'Authority. Si è concluso così un lungo e sofferto periodo per il rinnovo del vertice del Porto, ma contestualmente se n'è aperto un altro, quello di un mandato in cui Maresca avrà il compito di traghettare il porto nel nuovo millennio, con tanti problemi da risolvere e diversi progetti da sviluppare.

**In due mesi scarsi da commissario del Porto, quale idea ne ha tratto?**

Le difficoltà non sono poche. Le contrapposizioni della città si riflettono nel porto. Ho cercato di rimanere estraneo a queste contrapposizioni, intrattenendo rapporti tutte le aree politiche. E' comunque evidente che, sia in città sia nel porto, per andare avanti bisogna superare gli schieramenti.

**Nelle ultime settimane alcuni nodi sono già venuti al pettine: l'operatività di Ect, il rischio che Msc cancelli una delle due linee...**

Il problema principale è quello dell'Ect. Ha avuto difficoltà per la crisi asiatica, adesso confidiamo che riesca a garantire il traffico previsto. A giorni avremo l'incontro a tre chiesto sia da Ect sia dai sindacati. La posizione dell'Autorità è di sostenere Ect perchè faccia fronte ai suoi compiti. E' certo però che in porto vanno fatti sforzi per migliorare l'efficienza, soprattutto con riguardo alla manodopera. Le regole del lavoro in porto sono una partita su cui bisogna riflettere. Da un lato si devono creare strumenti di efficienza, dall'altro evitare situazioni da Far West.

**A proposito di efficienza, gli stessi operatori lamentano carenze nel servizio ferroviario.**

Si deve migliorare. Trieste deve essere collegata con linee efficienti ai suoi mercati strategici, Austria e Germania. Stiamo lavorando a un progetto comune fra Ect, Evergreen, Ferrovie e imprenditori locali con l'obiettivo di mettere in piedi servizi efficienti verso l'Europa. Nel cuore della Germania si può recuperare molto traffico. C'è già l'adesione sia di Ect sia di Evergreen.

**Contemporaneamente ai problemi logistici, incalzano le scadenze per il piano regolatore del porto...**

La Technital ha completato la parte ricognitiva, adesso si passerà alla progettazione, e per questo si dovranno dare i necessari input. E' dunque importante che si completino i nuovi organi dell'Autorità, compreso il Comitato portuale che costituirò quanto prima.

**Sul piano regolatore c'è già qualche proposta importante, come quella di Trieste Futura...**

Trieste Futura sta dando un apporto di rilievo, di cui l'Autorità portuale terrà contro nella preparazione del piano regolatore, come di tutte le altre proposte che dovessero arrivare.

**Collaborazione con Capodistria. Dopo l'interrogazione del sen. Camber la città si sta dividendo ancora una volta...**

In linea di principio è opportuna un'intesa per un sistema portuale dell'Alto Adriatico, che comprenda ovviamente anche Monfalcone. E per raggiungerla sarà necessaria un'Autorità portuale che tragga il suo potere da un accordo internazionale. Ma per la realizzazione di un sistema portuale allargato a Capodistria è necessario il collegamento ferroviario a monte, solo sette chilometri. E con un sistema così si valorizzerebbe ciascun porto per le sue caratteristiche evitando competizioni. La richiesta slovena dello status di «entry and exit point» per Capodistria sarà un elemento della trattativa. I vertici dello scalo sloveno finora non me ne hanno parlato.

**Giuseppe Palladini**

*La polemica s'infiamma e Lippi preannuncia: «Ne parleremo a Fini»*

Marucci Vascon

Marucci Vascon, sull'onda del vecchio adagio «ambasciator non porta pena», assolve il nostro rappresentante a Lubiana, Roberto Cappello. Per gli altri esponenti del Polo, invece - che ieri si sono schierati compatti a difesa del porto di Trieste contro le presunte mire fagocitatrici di Capodistria - l'ambasciatore, «uomo del ministro diessino Fassino», ha travalicato le sue competenze e assunto un ruolo squisitamente politico. Sotto accusa, le valutazioni espresse dal diplomatico, in una comunicazione indirizzata al ministero italiano degli Affari esteri, dei Trasporti, e al nostro rappresentante permanente presso l'Ue, circa la richiesta di Lubiana di concedere al porto di Capodistria, per alcuni prodotti, lo status di «entry and exit point», ovvero di porto europeo, richiesta avanzata in una riunione alla quale l'ambasciatore Cappello ha partecipato insieme ai colleghi di Germania, Austria Olanda. Sono questi i Paesi direttamente interessati alla «patente» europea per lo scalo di Capodistria, uno status che, al contrario, potrebbe avere disastrose conseguenze per Trieste, in termini di occupazione, movimentazione merci, giornate lavorative.

L'ambasciatore Cappello, nella lettera incriminata, prospetta «l'opportunità di aderire alle richeste slovene», suggerendo che la maggiore competitività di Capodistria potrebbe vernire meglio affrontata con un atteggiamento collaborativo da parte del porto di Trieste.

Apriti cielo. Il Polo ha promesso battaglia e mobilitazioni da Trieste a Bruxelles. Non solo. Il senatore forzista Camber e il deputato di An, Menia, hanno presentato due interrogazioni parlamentari, quest'ultimo chiedendo la rimozione di Cappello.

Ma Forza Italia, An e Ccd chiedono la testa di Cappello e misure urgenti per la difesa dello scalo giuliano

## E dopo Camber si scatena tutto il Polo

«Il sindaco Illy aveva promesso grandi benefici con l'entrata della Slovenia in Europa - ha esordito il commissario di An, Paris Lippi - e ora noi ci aspettiamo una violentissima protesta del Comune. Ne parleremo anche con Fini per scongiurare il pericolo di danni all'Italia». E il coordinatore forzista Giancarlo Laboranti: «Dietro questa richiesta c'è il sistema dei trasporti austriaco e tedesco, che cerca di giocare un ruolo da dominatore. Perchè la dirigenza delle ferrovie italiane, così vicina al sindaco Illy e al senatore dell'Ulivo Camerini, non ci spiega il suo abbandono del porto di Trieste?».

Anche il segretario della LpT, Maurizio Bucci, se l'è presa con il sindaco («questo è il risultato delle sue gite a Capodistria...»), mentre il ciccidì Maurizio Marzi ha anticipato una mozione in consiglio comunale per «stanare» Illy sull'argomento.

Per corroborare la sua protesta, il Polo ha distribuito una lettera, indirizzata al neo presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, dall'amministratore delegato del Terminal frutta, Mauro Gialuz (area Ds), in cui si elencano gli oneri economici ai quali Capodistria, ancora fuori dall'Ue, non deve sottostare. Per le patate, soprattutto, si tratterebbe di un vero e proprio "scippo" da parte della Slovenia di un traffico conquistato a fatica.

Insomma, per il Polo è la grande battaglia d'autunno contro «il sacco di Trieste» (copyright Laboranti). E se qualcuno credeva che, con la sospirata benedizione di Maresca, sul porto si diradassero le incursioni politiche, bene, cominci a ricredersi...

**Arianna Boria**

Due affiliati non hanno digerito la sentenza della Loggia «nemica»

## Finisce davanti ai giudici il «tribunale» dei massoni

Massoni contro massoni nelle aule giudiziarie. Cristiano Centis e Stefano Lana, due esponenti di spicco della Gran loggia regolare d'Italia, nata nel 1993 con la scissione cappeggiata da Giuliano Di Bernardo, vogliono chiamare a rispondere dinanzi ai giudici ordinari nientemeno che i «giudici» della quarta sezione della Corte centrale del Grande Oriente d'Italia.

Nella sentenza che ha decretato la loro espulsione dal Goi, il «tribunale massonico» ha imputato loro la «violazione dell'obbligo di astenersi da ogni azione contraria alla lealtà». E' stata la frase che ha fatto scattare la reazione dei due che con l'assistenza dell'avvocato Fabio De Giovanni hanno presentato alla procura del Tribunale querela relativamente al reato di ingiuria (l'atto è stato inviato a domicilio ai due condannati) e di diffamazione (per conoscenza è stato mandato anche a vari organismi massonici). Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore Giorgio Milillo.

Tra i massoni rimasti al Goi, che conta una presenza locale antica e numerosa che fa capo al tempio di via San Nicolò, e coloro (alcune decine) che sono usciti fondando in città tre logge della Gran loggia regolare d'Italia con sede sfarzosa poi abbandonata, centro culturale annesso e cerimonie aperte al pubblico, i momenti di frizione sono stati numerosi. Proprio da un esponente locale del Goi sarebbe partito l'esposto al «tribunale massonico» che ha poi dato adito alla «tavola d'accusa» contro tre massoni triestini: Cristiano Centis e Stefano Lana che appartenevano alla poi disciolta loggia Stella d'Italia e Paolo Deganutti che apparteneva alla Loggia Garibaldi. Deganutti però non ha presentato querela.

Ai tre (e non ad altri fuoriusciti) sono stati imputati: l'adesione all'iniziativa scissionistica del professor Di Bernardo e «comportamenti, pubblicizzati anche a mezzo stampa, atti a screditare il Grande Oriente d'Italia e il Gran Maestro in carica all'epoca dei fatti». Da qui il processo e la sentenza di espulsione che in sè non ha fatto battere ciglio ai tre già usciti per conto proprio dal «Goi», ma che conteneva la frase che ha fatto scattare la querela.

*Cristiano Centis e Stefano Lana avevano aderito all'inizaitiva scissionista del Gran maestro Di Bernardo*

**Silvio Maranzana**

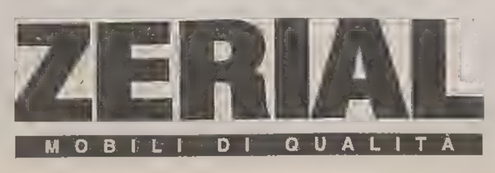
progetti su misura - trasporto e montaggio gratis anche se abitate all'ultimo piano

cucine zerial

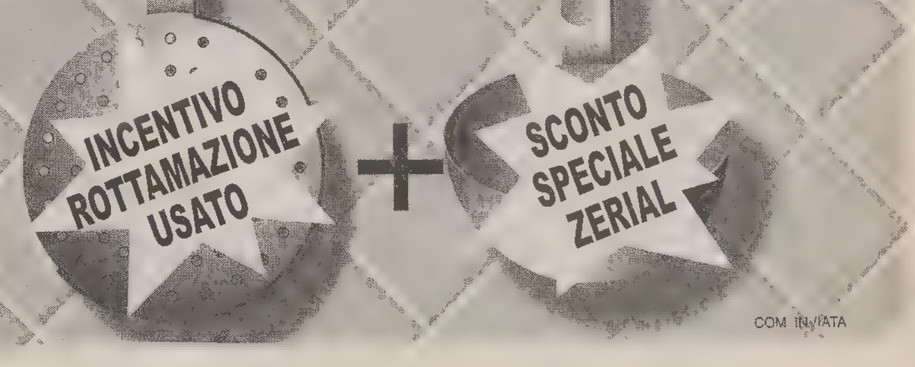
doppia convenienza

1° vantaggio: incentivo "rottamazione" se elimini la tua vecchia cucina

2° vantaggio: sulla nuova cucina, con gli elettrodomestici, hai uno sconto super




TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. 040 94 45 05




COM INVIATA

Solo 34 le domande presentate dai titolari di permessi per l'esercizio del piccolo commercio

# Licenze rottamate, un «flop»

## *Anche il contributo ministeriale sarà modesto: seicento milioni*

Rottamazione delle licenze commerciali? A Trieste è quasi un «flop».

Soltanto 34 sono state infatti le domande presentate dai titolari di permessi per l'esercizio del piccolo commercio (il limite era quello dei 100 metri quadrati) per ottenere il rimborso previsto dalla legge.

E modesto risulta di conseguenza anche l'importo che arriverà in città, quando le formalità ministeriali saranno completate: poco meno di 600 milioni.

Come si ricorderà, al momento dell'approvazione della legge che stabilisce la possibilità per tutti di operare nel settore commerciale, semplicemente comunicando all'autorità competente (il Comune) la propria volontà, si decise anche di fissare un contributo per tutti coloro che avrebbero restituito la licenza.

Ebbene solo 34 operatori si sono presentati agli sportelli della Camera di commercio, che fra l'altro aveva organizzato, di concerto con le Poste italiane, uno sportello speciale, operativo nelle giornate di consegna della domande.

Basti pensare, tanto per fare un raffronto, che a Gorizia le richieste sono state 25, ma per una popolazione complessiva ben meno consistente di quella triestina.

A Pordenone il numero è stato di 18 e a Udine 70.

«Ci aspettavamo effettivamente qualcosa di più - è stato il commento degli addetti della Camera di commercio di Trieste - perché la rete distributiva della città dovrebbe essere interessata al provvedimento».

Evidentemente siamo al cospetto di un segnale molto preciso: il piccolo commercio aveva già in precedenza «tirato i remi in barca», forse sopraffatto dal mutare di una situazione sociale cittadina e normativa in generale molto diversa rispetto al panorama di qualche anno fa.

Nella legge c'erano infatti dei limiti che forse hanno obbligato molti a rinunciare: bisognava dimostrare, fra l'altro, di aver pagato i contributi relativi all'Inps nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda.

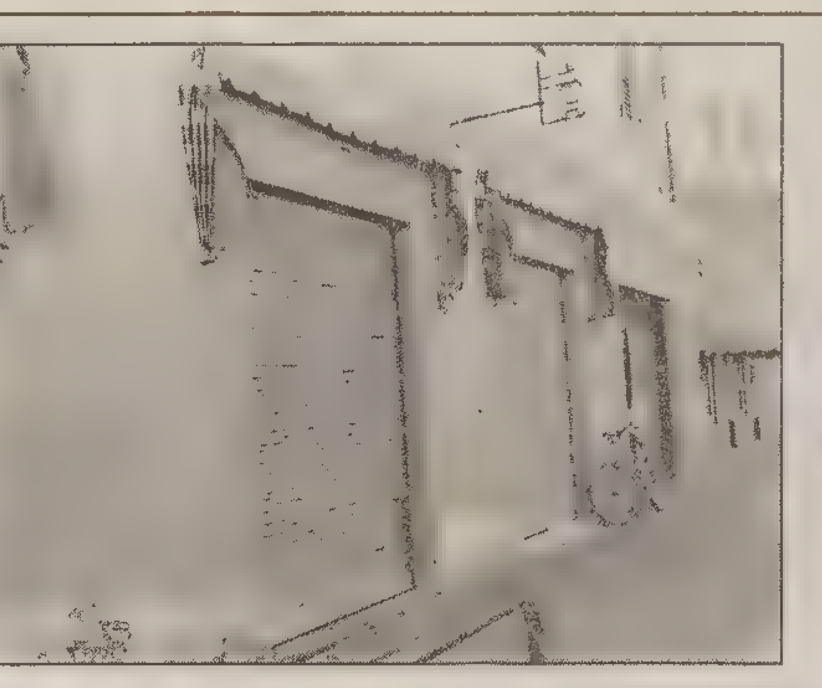
Ma questa, da sola, non sembra essere una ragione sufficiente per spiegare l'esiguità delle richieste presentate.

A livello nazionale, la città che risulta in testa alle classifiche compilate in base al numero dei commercianti che hanno chiesto il rimborso è Firenze, con 199 domande, seguita da Bari con 187 e da Lecce con 147.

La Confcommercio ha già presentato una formale richiesta al governo affinché la legge sulla «rottamazione» delle licenze sia rifinanziata «per ricompensare un settore penalizzato dalle recenti normative».

**U. Sa.**

**Delusione alla Camera di commercio: «Ci aspettavamo qualcosa di più». Forse troppi i limiti**



LA REPLICA

### «Incredibile, ci accusano di aver salvato il basket»

«Se Gorizia fosse in Calabria, forse nessuno ci avrebbe fatto caso. Ma Gorizia è a due passi, e non è possibile ignorare che i misfatti che una malriuscita caricatura imputa a questa Giunta sono stati il vanto amministrativo del Polo nella vicina città». Il sindaco Riccardo Illy fa riferimento al manifesto affisso in città da An in cui si accusa l'amministrazione per avere trasformato l'Acegas in Spa e per aver sponsorizzato la squadra triestina di basket. «È incredibile: quel che secondo il Polo è buono a Gorizia, dove è stato utilizzato lo stesso consulente che ha lavorato con noi, e in Regione, dove il trasporto pubblico è stato obbligato ad imboccare la strada della privatizzazione, non va bene a Trieste: uno strabismo che produce effetti deleteri sull'equilibrio della ragione e sulla credibilità di chi si esibisce in questi doppi salti mortali. Quanto alle sparate sulla restituzione dell'Acegas ai cittadini, tutti intuiscono che essa continua ad essere dei cittadini, nonostante la privatizzazione, grazie al controllo del Comune».

«Le menti pensanti del Polo avranno anche compattato le fila ed aperto la campagna elettorale – aggiunge il vice Roberto Damiani – ma se le bordate con cui intendono affondarci sono di questo calibro, possiamo continuare a navigare tranquilli. Dopo aver fatto chiasso perchè la pallacanestro triestina stava per sparire. A salvataggio avvenuto non trovano di meglio che attaccarci perchè l'abbiamo salvata trovando gli sponsor necessari». Damiani fa rilevare che l'investimento Acegas nella sponsorizzazione del basket triestino costituisce un fatto d'immagine importante per una società che ormai opera sul mercato della vendita di servizi e che l'anno venturo verrà quotata in Borsa. «È legittimo per una società con queste caratteristiche cercare una visibilità che questa sponsorizzazione assicura con alti ritorni – aggiunge Illy –. Ci si domanda invece come abbiano potuto gli amministratori del centrodestra goriziano giustificare il ben più gravoso impegno come primo sponsor assunto dalla Sdag. Col risultato di aver poi visto migrare la squadra a Pesaro».

Macciotta

### «L'agevolata non infrange alcuna direttiva europea»

Finanziaria dello Stato, benzina a prezzo ridotto, finanziamento ai fondi per Gorizia e Trieste e recupero di risorse per l'obiettivo 5b sono stati gli argomenti affrontati ieri a Roma dal presidente della giunta Antonione e dall'assessore alle finanze Romoli in un incontro con il sottosegretario Giorgio Macciotta (Ministero del bilancio e tesoro).

In merito all'intesa istituzionale di programma tra Governo e Regione per l'individuazione delle opere da realizzare e quindi da finanziare, Macciotta ha assunto l'impegno ad accelerare l'iter di preparazione in modo che possa essere pronta entro la fine di quest'anno.

Antonione e Romoli hanno poi affrontato il problema della posizione di Bruxelles in merito alla benzina a prezzo ridotto in Friuli-Venezia Giulia. Lo stesso Macciotta, condividendo le affermazioni degli esponenti regionali, ha riconosciuto la necessità di chiarire agli organismi comunitari che la legge in vigore non infrange alcuna direttiva dell'Ue. Anche il sottosegretario, solleciterà dunque l'intervento del ministro delle finanze Visco, che nel fine settimana sarà a Bruxelles per la riunione dell' Ecofin, affinchè l'equivoco nel quale sono caduti a livello comunitario sia rapidamente chiarito.

Per quanto riguarda i finanziamenti al Fondo Trieste e al Fondo Gorizia, Macciotta ha detto che non vi è, nella realtà, alcun decurtamento rispetto allo scorso anno. La somma complessiva di tali finanziamenti, infatti, è stata suddivisa nell'arco di un triennio, ma sarà resa immediatamente spendibile nel suo complesso. Durante l'incontro Antonione ha nuovamente avanzato la richiesta di reintegro delle risorse destinate al Friuli-Venezia Giulia per gli obiettivi comunitari, a suo tempo impegnate per le zone terremotate dell' Umbria e delle Marche.

Di Bisceglie (Ds) parla di insegnamento, Menia (An) contesta la sezione slovena del Tartini

# Legge di tutela, altri scontri

Ancora polemiche e prese di posizione sulla legge di tutela della minoranza slovena, attualmente in discussione alla Camera. Il deputato dei Ds, Antonio Di Bisceglie, membro della Commissione affari costituzionali, interviene per chiarire i contenuti del comma relativo all'insegnamento della lingua slovena nelle scuole dell'obbligo, per «correggere» - rileva - le affermazioni solo parziali, che capovolgono contenuto e sostanza del testo, dell'onorevole di An Menia.

Il testo dell'emendamento - precisa Di Bisceglie - è il seguente: «Negli istituti di istruzione obbligatoria siti nei comuni di cui al comma 1 (si fa riferimento esclusivamente ad alcuni comuni della provincia di Udine, ndr) l'insegnamento della lingua slovena, della storia e delle tradizioni culturali e linguistiche locali è compreso nel'orario curricolare obbligatorio determinato dagli stessi istituti nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica... Detti istituti - prosegue il testo dell'emendamento - deliberano le modalità di svolgimento delle suddette attività curricolari, stabilendone i tempi e le metodologie, nonchè i criteri di valutazione degli alunni e le modalità d'impiego di docenti qualificati. Qualora i genitori non intendano avvalersi per i propri figli dell'insegnamento di cui sopra, ne informano la scuola al momento dell'iscrizione».

Di Bisceglie rileva quindi che si tratta di scuole dell'Udinese dove non esistono istituti pubblici con lingua slovena e che l'eventuale insegnamento sarà assolutamente facoltativo. «Non è prevista dunque alcuna obbligatorietà - prosegue Di Bisceglie - e vale altrettanto per le altre disposizioni del testo della proposta e dei nostri emendamenti, che stabiliscono regole esclusivamente come servizio disponibile a libera scelta».

L'onorevole Menia, intanto, se la prende con quella parte della legge che «impone» una sezione autonoma slovena del Conservatorio Tartini, creando una divisione etnica «nel linguaggio universale della musica, che in tutto il mondo parla italiano». Menia si chiede che cosa abbia a che fare tutto ciò con la tutela, quando questa «sezione autonoma» vivrà di vita propria, con un coordinaore sovrapposto al direttore, «creando subdolamente un nuovo Conservatorio etnico, svuotando parte del patrimonio del Tartini di oggi, che peraltro già svolge lezioni in sloveno anche per chi viene da oltreconfine». L'onorevole di An contesta inoltre che in tale sezione entrino insegnanti della scuola privata Glasbena Matica, che «entreranno nei ruoli senza mai aver svolto un pubblico concorso, con tanto di riconoscimento dell'anzianità. Questa non è tutela - conclude - ma vergognoso privilegio e insulto agli italiani»

### Gianfranco Fini parlerà stasera alle 19

Atterrerà oggi alle 15 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. Il comizio del leader della destra si terrà alle 19 in piazza Sant'Antonio.

Lo scopo della manifestazione di An «è quello di affermare pubblicamente l'opposizione alla legge di tutela della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia che verrà votata nelle prossime settimane alla Camera».

E' previsto un notevole numero di poliziotti e carabinieri per mantenere l'ordine pubblico. Tra quelli in borghese e in divisa saranno una settantina.

Auditorium, via Diaz

### Il Comune ascolta la città sul bilancio del 2000

«Bilancio 2000: ascoltiamo la città». È questo il tema dell'incontro che avrà luogo oggi pomeriggio, con inizio alle 17, nell'Auditorium del museo Revoltella di via Diaz n° 27. Promosso dal sindaco e dalla Giunta d'intesa con il presidente del Consiglo comunale, la consultazione, che si tiene per la prima volta, vuole aprire un costruttivo confronto con la città sui principi generali che contribuiranno a predisporre il bilancio del 2000. Coloro che non riusciranno a intervenire nel corso dei lavori potranno inviare una memoria scritta. L'accesso ai lavori è previsto solo con invito.

Definiti i particolari del primo insediamento del progetto Tergeste

# Cittavecchia, «Urban» al via con un polo dell'artigianato

E' il primo insediamento pronto a partire. Un polo artigianale composto da una mezza dozzina di imprese (quattro di nuova formazione) aderenti alla Cna si insedierà in Cittavecchia, in un edificio all'incrocio tra via Punta del Forno e via Crosada. Ottocento metri quadrati di esercizi, da abbinare a ottocento metri quadrati di abitazioni, grazie alla partnership siglata con la ditta Riccesi. Il progetto Tergeste, "connection" locale del comunitario piano Urban, parte così, un po' alla chetichella, mentre restano ancora da definire le intenzioni dei tanti privati, proprietari di stabili nell'area di via Capitelli e dintorni, che sembrano essersi volatilizzati, e hanno fatto finora orecchie da mercante alle profferte comunali ed europee, che offrono contributi a prezzi stracciati per trasformare i loro ruderi in abitazioni e negozi.

Meglio, dunque, accontentarsi di quello che già c'è, che comunque non è poco. «Al momento – ha spiegato ieri mattina l'assessore comunale Tommasini – esistono una trentina di soggetti insediabili nell'area a tutti gli effetti. Era importante comunque, non foss'altro che per l'effetto di traino, che la cosa partisse, e, anzi, confido adesso che dopo la Cna anche la Confartigianato e l'Ures si facciano parte attiva del progetto». Tommasini ha quindi confermato l'ufficializzazione a breve delle modalità di realizzazione in loco del parcheggio da 370 posti, dei quali il 50 per cento riservato ai residenti.

Torniamo comunque alla prima "bandierina". «Abbiamo incontrato inizialmente delle difficoltà notevoli – ha ammesso il presidente del Cna Granara – viste le caratteristiche della zona e degli stessi edifici interessati dall'intervento. Alla fine, però, abbiamo trovato quello che faceva al caso nostro, grazie anche al notevole stimolo derivato dall'accordo con l'impresa di costruzioni». L'inizio dei lavori, ha successivamente precisato l'esponente del Cna e presidente dell'Ezit Roberto Cosolini, avverrà entro l'anno, e l'insediamento delle attività (tra le altre un laboratorio di ceramica e un orafo) avverrà entro il settembre del 2001. «Creare una coesione di gruppo è stato complicato – ha sottolineato Cosolini – ma alla fine la raggiunta compattezza ci ha permesso di superare molti ostacoli». Un suggerimento indiretto a quanti, soprattutto tra i proprietari di stabili, ancora navigano nell'incertezza e potrebbero, viceversa, raccogliere la mano offerta loro dallo stesso Donato Riccesi, sia pure in qualità di presidente del Collegio costruttori. «Ritornare ad abitare in centro – ha commentato lo stesso Riccesi – sarà la soluzione del domani, vista anche la pratica impossibilità di trovare nuove zone di espansione in periferia. Personalmente sento anche una sorta di orgoglio civico a partecipare a questa rivitalizzazione della città vecchia». Detto per inciso, come non ha mancato di ricordare l'assessore Tommasini, i proprietari di stabili ancora incerti sul da farsi rischiano l'esproprio. «Lo strumento urbanistico legato al piano di via Capitelli lo prevede – ha dettio l'assessore – sia pure al culmine di una serie di solleciti a ristrutturare in maniera acconcia i loro stabili».

**f. b.**

Oggi all'Università terzo incontro di lavoro

# Trieste futura si confronta sulle strategie e gli impatti della riconversione del porto

Trieste Futura organizza un nuovo incontro di lavoro, il terzo nell'arco di dieci mesi, aperto alla cittadinanza. Il convegno «La Strategia» inizierà alle 9.30 di oggi, nell'aula magna dell'Università in piazzale Europa. Dopo il saluto di Eugenio Coppola di Canzano, presidente di Trieste futura, introdurrà i lavori Joan Alemany, l'economista catalano esperto di portualità internazionale, al quale l'associazione triestina ha commissionato uno studio sull'impatto economico dei suoi progetti per l'ampliamento del porto nuovo, il recupero del porto vecchio e il miglioramento della viabilità.

La relazione di Alemany sarà materia di approfondimento in due momenti successivi. Al primo, «Traffici e logistica», moderato dal direttore del Piccolo, Mario Quaia, daranno il loro contributo il presidente della Camera di commercio, Donaggio, Pierluigi Maneschi, vicepresidente del Lloyd Triestino di navigazione, Tony Bestenbreuer, amministratore delegato dell'Ect, e Paul Springer della Camera di commercio di Klagenfurt. Al secondo, «Strategia e impatto economico della riconversione di Porto vecchio», coordinato dal direttore de «Il Messaggero veneto», Sergio Gervasutti, parteciperanno Josè Pablo Rodriguez-Martin Sastre, amministratore unico di Port 2000 di Barcellona, Peter A. Jones, direttore esecutivo Mersey and Harbour Compagny di Liverpool, Willem Smink, sindaco di Groningen (Olanda) e il sindaco Illy.

I lavori riprenderanno alle 14.30 con interventi programmati e un dibattito pubblico.


ALLEANZA NAZIONALE

La Legge di tutela
della minoranza slovena
è al voto finale
della Camera dei Deputati

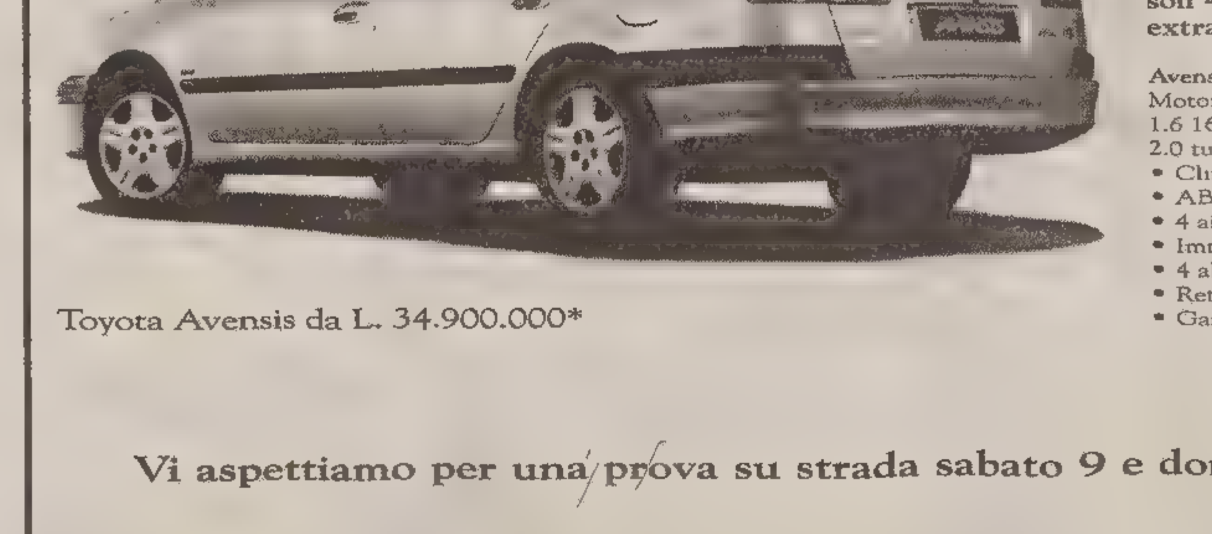
venerdì 8 ottobre
FINI
a Trieste
alle ore 19 in piazza S. Antonio

per dire no al bilinguismo
a Trieste e Gorizia
per dire no ai privilegi agli sloveni
per difendere i diritti degli italiani
per difendere l'identità
e l'unità nazionale

Alleanza Nazionale, coordinamento regionale FVG
Federazione di Trieste

L06164

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.



TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000*

*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 9 e domenica 10 ottobre.

Futurauto Trieste via Muggia 6 (Z. Industriale) Tel. 040.383939

TOYOTA

Più valore
al tuo vestire
con un paio di...

Allen Edmonds GUCCI
miu miu Church's
Tricker's PRADA

Corso Italia, 1 Trieste Tel. 040.767892

Partono gli accertamenti a poche settimane dal passaggio dall'Iacp alle Ater

# Conti in tasca agli inquilini

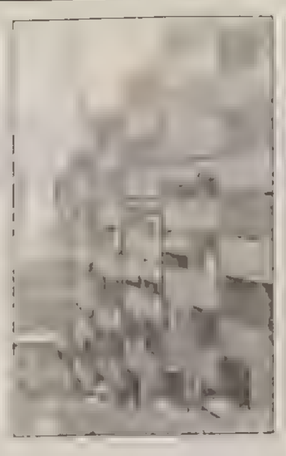
*I nuovi canoni entreranno in vigore a partire dal luglio 2000*

Case Iacp, punto e a capo. Dal 16 settembre scorso è in vigore la legge che trasforma gli Istituti autonomi case popolari in Ater, e negli uffici di piazza Foraggi si apprestano a cambiare un po' tutto, a cominciare dai canoni di locazione. La mutazione però avverrà gradualmente anche perché, soprattutto per quanto riguarda i canoni, non si sa ancora come e soprattutto quanto aumenteranno. Tutto dipenderà infatti da quanto stanzierà la Regione per il «fondo sociale», vale a dire quegli stanziamenti che permetteranno di mantere i canoni comunque bassi e compatibili con la situazione socio-economica delle famiglie meno abbienti. E il fondo sociale verrà stabilito con la Finanziaria regionale del 2000. Anche i nuovi organi dell'Ater avranno una gestazione graduale, primo fra tutti il Consiglio d'amministrazione che traghetterà invariato dalla vecchia alla nuova forma amministrativa. Salutato il vecchio istituto, la nuova azienda dovrà non solo far quadrare i conti da sé, ma trarre profitti dai bilanci, o meglio, come dice il presidente dell'Ater, Perla Lusa, «reperire risorse aggiuntive».

In che modo? «Affiancando alle attività tradizionali nuove capacità progettuali e gestionali. A esempio - continua Lusa - realizzando residenze da affittare a ceti sociali non previsti dalla convenzionata, quali studenti, anziani, pendolari, categorie per le quali c'è un'alta richiesta di affitti». Alloggi adatti agli studenti, e residenze pensate appositamente per agevolare gli anziani sono quindi tra gli obiettivi futuri dell'Ater. In quanto ai canoni, «l'idea di fondo è di una ridistribuzione graduata nel tempo che tenga conto di vari fattori, tra cui ovviamente il reddito e anche il tipo di alloggio occupato». Tre le fasce in cui verranno suddivisi gli affittuari. La fascia A, che interessa circa il 40 per cento delle oltre ventimila famiglie assegnatarie, rappresenta il settore più «protetto», riservato a redditi familiari composti da due pensioni minime Inps: per loro il canone non potrà essere superiore all' 8 per cento del reddito complessivo. Per la categoria B, di livello più alto, il canone non dovrà superare il 7 per cento del valore catastale dell'abitazione, mentre per la catogoria C il canone potrà essere superiore al 7 per cento del valore catastale dell'immobile occupato. «E' ovvio - precisa Perla Lusa - che quanto più alto sarà il fondo sociale messo a disposizione dalla regione, tanto più bassi saranno i canoni». Perciò, precisa il presidente dell'Ater, «non si può dire di più sui canoni e le cessioni di alloggi, molto dipenderà delle scelte della Regione». Comunque per il primo semestre del 2000 non cambia nulla: i nuovi canoni entreranno in vigore dal primo luglio 2000.

Intanto si svolgono in questi giorni le operazioni del censimento biennale dei redditi alle 12.500 famiglie in locazione. Per agevolare gli inquilini che lavorano l'ufficio temporaneo di Piazza Foraggi 5/1 rimane aperto anche il sabato dalle 8.30 alle 12, mentre gli altri giorni funziona dalle 14 alle 18.30. Le famiglie vengono invitate a presentare l'autocertificazione a scaglioni di duemila famiglie alla settimana. Termine per tutti, fine novembre. Scaduto il termine alle famiglie che non avranno dichiarato i redditi percepiti negli anni '97 e '98 «verrà applicato un canone maggiorato, e inoltre potrà essere avviata nei loro confronti l'azione di revoca dell'alloggio».

p. s.



Ennesima condanna

## Altri quattro mesi a Deganutti per evasione dai «domiciliari»

«Ma quello non è Deganutti?», si erano chiesti i carabinieri di una pattuglia notando ai primi di agosto un uomo corpulento e tatuato passeggiare per San Giacomo. Era effettivamente Deganutti che si era allontanato dagli arresti domiciliari ai quali era stato ristretto in un appartamento del «Vaticano». Per questa evasione ieri mattina Deganutti, che era difeso dall'avvocato Euro Buzzi, è stato condannato a quattro mesi di reclusione previa concessione delle attenuanti generiche prevalenti.

Deganutti, che si è presentato in aula ma non ha fatto alcun proclama di quelli che lo hanno reso famoso in passato, ha collezionato così l'ennesima condanna di una vita passata per un terzo dietro le sbarre. In estate, dopo essere stato assolto dall'accusa di aver dato fuoco alla sala della Procura utilizzata per le intercettazioni telefoniche, Deganutti aveva rischiato di morire con un'iniezione di eroina. Successivamente aveva aggredito una coppia e poi i poliziotti intervenuti per sedare la lite.

Sei anni di reclusione per Andrea Pregarc che deve scontare anche altri due anni di carcere per il possesso di una pistola

# Spacciava ecstasy in piazza Oberdan: condannato

Sei anni di reclusione e 60 milioni di multa. Una brutta mazzata per Andrea Pregarc, 31 anni, il «boss» di un maxitraffico di ecstasy, eroina e hashish che arrivava in piazza Oberdan. All'una e mezzo di ieri il giudice per le indagini preliminari Nunzio Sarpietro ha emesso la sentenza dopo il processo celebrato con rito abbreviato e Pregarc, che l'ha accolta senza battere ciglio, è stato riportato in manette nella sua cella del Coroneo. Il suo avvocato, Lucio Calligaris, sta già lavorando ai motivi d'appello.

Questi sei anni di carcere vanno ad assommarsi ad altri due inflitti all'imputato all'inizio dell'anno in seguito al patteggiamento di pena per il possesso di una pistola semiautomatica. Quando la polizia l'ha arrestato, nel novembre '98 Pregarc la portava addosso, pronta a sparare. Per diversi mesi era stato latitante, nascosto, secondo la polizia, anche in Germania. Poi aveva voluto regolare qualche conticino. Si era infatti presentato da un suo ex complice e, quella pistola, gliel'aveva sbattuta sotto il naso: «Se non ritratti le accuse contro di me — gli aveva detto — te la scarico addosso».

Aveva azzardato troppo. Il giorno dopo i poliziotti, già messi sulle sue tracce, gli avevano teso una trappola e erano riusciti a immobilizzarlo prima che potesse estrarre l'arma.

Ieri il Gip Morvay ha anche condannato a sei mesi di reclusione per favoreggiamento la mamma di Pregarc, Marisa Silvestri di 58 anni: durante la perquisizione della polizia in casa aveva cercato di buttare la droga nel gabinetto. All'inizio del '98, bloccando il traffico di droga dal Nord, i poliziotti della squadra mobile hanno ritenuto di aver stroncato l'attività illecita di un'azienda familiare attiva da parecchio tempo: Pregarc e la sua fidanzata si sarebbero occupati dell'approvvigionamento della materia prima con viaggi regolari, con l'auto o con il treno, in Olanda, la mamma sarebbe stata dedita allo stoccaggio.

Sede operativa dell'attività di spaccio: piazza Oberdan. Era qui che molti giovani, in particolare nelle serate di sabato o comunque in quelle prefestive, si rivolgevano per acquistare qualche pastiglia di ecstasy per «sballare» durante le notti brave da trascorrere soprattutto nei locali notturni. Saltuariamente veniva spacciata anche eroina e hashish. Il deposito della droga era invece in un appartamento di via San Pasquale 15.

Il «business» era stato smascherato al termine di scrupolose indagini svolte dagli uomini della squadra mobile della questura e del commissariato di Duino che si erano avvalsi anche dell'utilizzo di sofisticati mezzi tecnologici come le cimici per le intercettazioni ambientali e addiritture le microtelecamere che hanno obiettivi grandi come una capocchia di spillo.

Silvio Maranzana

Vertice Italia-Slovenia in Prefettura

# Con l'arrivo del freddo attesa un'invasione di immigrati clandestini

Da gennaio a oggi sono stati 2630 gli immigrati clandestini che, raggiunto il nostro confine, sono stati respinti in Slovenia. I dati segnalano un netto aumento del fenomeno. Lo scorso anno, nell'arco dei 12 mesi, i clandestini rimandati indietro erano stati infatti mille. Alla luce di questi numeri l'immigrazione clandestina si prospetta come una delle emergenze principali da fronteggiare nei prossimi mesi. Secondo le previsioni, la stagione fredda segnerà infatti l'avvio di un flusso irregolare notevole, che dai Paesi balcanici colpiti dalla guerra punterà sul territorio italiano, ma anche su quello sloveno.

L'allarme è stato lanciato ieri mattina nel corso di un incontro in Prefettura che ha visto riuniti i prefetti delle quattro province della regione, il segretario di Stato sloveno Slauko Debelak, il console generale di Slovenia a Trieste e il capo della polizia di Capodistria. «Tra le forze di polizia italiane e quelle slovene – ha detto il prefetto di Trieste De Feis – si è stabilito da tempo una proficua collaborazione per il controllo dell'immigrazione clandestina. Le autorità slovene ci hanno segnalato che il controllo del confine italiano risulta molto oneroso, perché è in atto un'attività di sorveglianza anche lungo le aree di confine con la Croazia e con l'Ungheria. Malgrado ciò, in vista dell'aumento dei flussi che con ogni probabilità si registrerà nel corso dell'inverno, si è deciso di intensificare l'opera di controllo via mare sia da parte dell'Italia sia da parte della Slovenia».

La questione dei clandestini, è stato sottolineato nell'incontro, non si esaurisce però nella sorveglianza delle aree confinarie. In base agli accordi bilaterali stipulati a luglio, ha ricordato infatti il segretario di Stato Debelak, la Slovenia riammette gli immigrati rinviati dall'Italia. Nel corso di quest'anno, delle 2630 persone presentatesi dal nostro Paese sono state infatti respinte dalla Slovenia solamente 45.

«Secondo quanto stabilito dalla normativa – ha detto – i clandestini respinti al confine vengono dirottati alla "transit home", realizzata a Lubiana. L'accoglienza temporanea ha una durata di sei mesi. Alla scadenza, l'alternativa è fra l'asilo politico (per le situazioni contemplate dalla legge) e il rientro a casa, per cui la Slovenia ha degli accordi in corso con 41 Paesi». Ma per chi non trova una sistemazione soddisfacente (il problema riguarderebbe in maniera particolare i kosovari, i serbi e i montenegrini) è questo il momento in cui tentare un'altra volta la via della clandestinità.

In prefettura si è parlato anche di trasporti e di collegamenti fra la nostra regione e la vicina repubblica. La proposta di una tratta ferroviaria tra il porto di Trieste e quello di Capodistria è stata giudicata interessante dal rappresentante sloveno, anche per la possibilità del cofinanziamento da parte italiana. «Ma per ora – ha detto – è nostra priorità completare la seconda tratta fra Capodistria e Divaccia». Un'efficienza particolarmente sentita dal governo sloveno è poi quella del collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Ronchi e quello di Lubiana.

Movimentato episodio in via Ruggero Manna

# Una proposta indecente scatena una violenta rissa tra coppia e senegalese

Sidi Nyane, 37 anni, senegalese si è beccato un pugno al collo. Felice Damiani, 25 anni, triestino e Amalia Auriemma, 29 anni, pure abitante in città, hanno lamentato alcune contusioni. I tre si sono azzuffati in una violenta rissa l'altra sera in via Manna.

Gli agenti della squadra volante non hanno potuto chiarire l'origine del diverbio. Amalia Auriemma ha affermato che il senegalese le aveva fatto delle proposte indecenti e per questo in sua difesa era scattato l'amico. Dal canto suo lo straniero ha affermato che i due avevano tentato di sottrargli il portafoglio. Certo è che poco dopo le 20 i tre hanno cominciato a picchiarsi. Gli agenti hanno accertato che Amalia Auriemma e Felice Damiani erano completamente ubriachi. I due non sono nuovi ad episodi del genere: qualche mese fa dopo essersi picchiati se l'erano presa con i poliziotti. E alla fine erano finiti in carcere.

## Stasera l'incontro con Emilio Fede «invidiato speciale»

«Io, Berlusconi e gli invidiati speciali». Questo il tema dell'incontro politico culturale e mondano previsto per questa sera.

Protagonista d'eccezione sarà il direttore del Tg4 delle reti Mediaset Emilio Fede.

Nella sala dell'hotel Greif Maria Theresia in viale Miramare il popolare giornalista televisivo parlerà del suo nuovo libro autobiografico dal titolo: «L'invidiato speciale». L'appuntamento è alle 18.30.

A presentare Emilio Fede sarà il senatore Giulio Camber. L'inizativa è stata organizzata da Forza Italia.

# «Questo pranzo fa schifo» Ma era solo un trucchetto

Il trucco è vecchio come il mondo. Si va al ristorante e dopo aver mangiato e anche bevuto abbondantemente si fa chiamare il capocameriere e ci si lamenta del pasto cattivo.

E poi di fronte alle scuse del maitre, si abbandona il locale. Ovviamente senza pagare il conto. Ci hanno provato ieri due albanesi che si sono presentati al ristorante «La baia degli Uscocchi» al Villaggio del Pescatore. I due - secondo il rapporto della polizia - hanno fatto un vero e proprio pranzo luculliano a base di pesce, bevendo anche abbondantemente. Non si sono fatti mancare nulla. Arrivati al dolce hanno tentato il trucco. «Questo pranzo fa schifo», ha detto uno dei due.

Ma questa volta il cameriere non ci è cascato. Ha chiamato non tanto il maitre, ma piuttosto la polizia. E così i due albanesi si sono trovati a discutere della bontà del pesce con l'equipaggio di una volante. Alla fine - ovviamente - il conto è stato pagato e i due albanesi hanno salutato e se ne sono andati.

Protesta delle insegnanti delle materne contro i ventilati ridimensionamenti

# «Assalto» al municipio

## *Gli assessori promettono di rivedere il «piano»*

**«Non possiamo accettare - dicono i sindacati - un principio che introduce la flessibilità degli organici». «I cittadini - replica Sambo - vogliono più asili nido»**

«Se cambierà la sostanza del progetto, modificheremo il nostro atteggiamento, altrimenti, se le promesse si tradurranno in modifiche formali e di facciata, sarà battaglia, sindacale ovviamente».

Marino Sossi, leader della Cgil nell'ambito della funzione pubblica, ha commentato così ieri pomeriggio l'incontro che le Rsu e le rappresentanze sindacali delle organizzazioni confederali hanno avuto con gli assessori competenti, Gian Antonio Sambo e Maria Teresa Bassa Poropat, che aveva per oggetto il documento inerente la riorganizzazione di un settore dell'area educativa.

Già nella tarda mattinata, al culmine della manifestazione organizzata da Cgil e Cisl proprio davanti al Municipio, si respirava un'aria piuttosto tesa.

Decine di insegnanti hanno manifestato civilmente ma con decisione, perché, a loro avviso «l'ipotesi caldeggiata dalla giunta - hanno affermato - è quella che prevede il dimezzamento del personale a tempo pieno».

In particolare, sempre in base all'opinione delle lavoratrici (sono pochissimi gli uomini in questo contesto), le insegnanti delle scuole materne dovrebbero passare, per ciò che concerne il tempo pieno, dall'attuale forza di 208 a 104, e l'altra metà dovrebbe passare al part-time.

«Siamo davanti a una possibilità di precarizzazione del lavoro a tempo pieno» ha sottolineato Sossi.

«Non possiamo accettare - ha aggiunto - un principio che introduce di fatto la flessibilità degli organici. Vogliamo che il documento sia ritirato - ha concluso - oppure che ne siano profondamente modificati i contenuti».

Sembra dunque che, al termine dell'incontro di ieri, gli assessori interessati abbiano promesso di rivedere il documento, ma le perplessità da parte sindacale rimangono «perché vogliamo prima vedere in che cosa consisteranno queste novità» ha detto ancora l'esponente della Cgil Sossi.

«Ci stiamo in realtà adeguando alle richieste dei cittadini - è stata la replica dell'assessore Sambo - che vogliono più asili nido. Per questo il documento è stato preparato di concerto con l'assessorato dell'area scuole ed educazione».

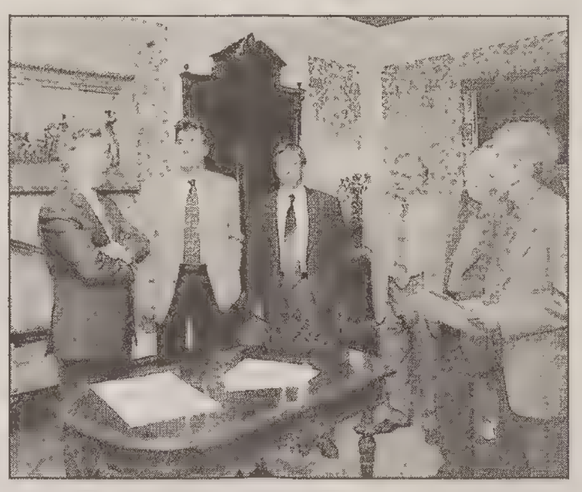
«Apriremo nuovi asili nido - ha aggiunto - e, in virtù di una nuova riorganizzazione e all'utilizzo del part-time, rinforzeremo le presenze del personale in certe ore più calde e daremo più servizi e nuovi corsi. Il tutto - ha concluso Gian Antonio Sambo - senza pesare sulle casse del Comune».

Ma è proprio questo concetto che fa preoccupare maggiormente le lavoratrici.

Sulla riorganizzazione del settore educativo, dunque, le posizioni sembrano ben delineate, il confronto tra le parti chiarirà nelle prossime settimane se c'è ancora spazio per un accordo che possa accontentare tutti.

**u. sa.**

La protesta delle insegnanti ieri mattina in municipio.



L'incontro della delegazione napoletana in municipio.

Manifestazione sportiva guardando alla costruzione dell'Europa

# Gemellaggio Napoli-Trieste con la «beach-waterpolo»

## Una kermesse di due giorni alla piscina «Bruno Bianchi»

Gemellaggio Napoli-Trieste nel nome della beach waterpolo alla piscina Bianchi. La due giorni di sport comprenderà due partite del «Trofeo Harpa Italia di beach waterpolo» che si svolgeranno a partire da oggi. Il primo incontro del Trofeo è per stasera, quando, alle 20 si scontreranno i campioni della raprresentanza napoletana guidati dal tecnico D'Angelo provenienti dal Posillipo e dalla Canottioeri Lewer Napoli (Parnoffi, Andrè, Violetti, Buonocore, Mannai, Onofrietti e l'ungherese Rath) e una formazione che giocherà per Trieste con la regia di Zoran Roje (con gli ex alabardati Luca Giustolisi e Andrea Brazzati, da alcuni atleti croati e sloveni: Laginja, Jusnic, Primosic e due atleti della squadra di Fiume).

La partita di oggi sarà preceduta da un'esibizione delle sincronettes Liuzzi e Lisosesona dell'a Triestina Nuoto con l'allenatrice Leban.

Domani, alle 17, invece, ci sarà la grande rivincita dopo un'esibizione di alcuni atleti dell'Edera Tuffi accompagnati dal coach Mario Bremini e cioè Barovini, A. Bremini, Gulli, Coronica, Grigio e Sestan e l'atleta napoletana Azzurra Caracciolo. Alla fine delle partite verranno regalati dagli organizzatori ad alcuni giovani del pubblico i palloni usati dai campioni e alcuni ricordini legati alla manifestazione e alla beach waterpolo.

Stesso cielo e stesso mare, l'identica malinconia celata abilmente sotto un vestito fatto di spensieratezza esuberante. Così il vicesindaco Roberto Damiani ha accolto ieri gli amici napoletani di «Pallanuoto Sempre» parlando di triestini e partenopei per l'inedito gemellaggio Napoli-Trieste «che va in onda» in questo weekend in occasione delle diverse iniziative varate dal Comune per la Barcolana.

«Sport e cultura, in questa occasione, favoriranno una connessione tra due città che in comune – ha osservato il professor Niola, docente universitario napoletano nell'ateneo triestino – hanno il medesimo cristallo azzurro che riluce sotto i raggi del sole». Così accanto al gemellaggio sportivo che prevede l'incontro tra una forte rappresentativa napoletana di beach waterpolo e una selezione triestino-croata alla Bruno Bianchi, autorità e rappresentanti del mondo dello sport e della cultura hanno sottolineato l'apporto che i due capoluoghi possono esercitare in un'Europa comunitaria che pure s'affaccia sul Mediterraneo.

«I problemi che esistono tanto a Napoli quanto a Trieste – ha continuato il professor Niola – non impediranno alle due città di dire la propria in questo processo di costruzione. Perché dietro le difficoltà, emergono i caratteri forti e sostanziali delle rispettive culture, dunque le risorse per dar corpo alle nuove progettualità comunitarie».

**«Dietro i problemi che toccano le due città emergono i caratteri forti delle rispettive culture per dar corpo ai progetti»**

«L'annata in corso – ha continuato Stelio Borri per il Coni provinciale – ha regalato agli sportivi triestini diverse occasioni importanti vissute in nuovi impianti. Il gemellaggio triestino-napoletano all'insegna del beach waterpolo è l'ennesimo momento agonistico di qualità che il Coni intende perfezionare con l'aiuto del Comune».

«Che vuole perseguire un altro appuntamento di prestigio rappresentato dall'incontro di basket Italia-Lituania che Trieste intende ospitare il prossimo primo dicembre. Anche se alcune voci pessimiste lo hanno messo in forse, posso testimoniare l'impegno del sindaco in persona verso il presidente della Federbasket e quello del Coni Petrucci. Con l'aiuto di Tanjevic – ha chiuso il vicesindaco Roberto Damiani – speriamo di concretizzare al meglio questo ulteriore, grande appuntamento sportivo».

**Maurizio Lozei**

La Frontali replica

## «Troppe antenne? La commissione si è attivata da oltre un mese»

Eliana Frontali presidente della VI Commissione consiliare permanente del Comune di Trieste replica alla consigliera Laura Tamburini in merito alla denunciata proliferazione delle antenne per i telefonini. Non è vero, afferma Eliana Frontali che la commissione non si è ancora attivata, anzi «già da più di un mese - ricorda - abbiamo contattato i responsabili della Direzione Network Area Nord Est della rete di telefonia Wind per invitarli a Trieste in occasione della riunione della commissione, inoltre, è stato invitato un docente dell'ateneo triestino che ci relazionerà sulle conseguenze delle onde elettromagnetiche con particolare riferimento alla salute dei cittadini». La riunione della commissione è stata fissata per giovedì 14 alle 12.

Le strategie dei nuovi vertici

# Ginnastica Triestina, la sezione nautica ora «torna a casa»

Un «riavvicinamento» tra la sezione nautica e la sezione «madre», amministrativamente divise dal 1990. Un rilancio dell'attività che passi attraverso la riproposizione non solo della polisportiva ma di un vero e proprio «centro culturale e d'incontro» com'era una volta. Il recupero della memoria storica della società valorizzando le passate glorie. Un'azione mirata soprattutto sui giovanissimi per favorire «il compito educativo e di socializzazione dello sport». E soprattutto indipendenza dalla politica.

Eccole, in estrema sintesi, le risposte della dirigenza della Ginnastica Triestina al fuoco di fila di accuse e polemiche che l'hanno investita in questi giorni. Intrighi di natura prettamente politica, mala gestione, chiusura di sezioni storiche della società, calo degli iscritti, «americanizzazione delle palestre» sono alcuni dei rilievi mossi all'antico sodalizio da tempo alle prese con un'obiettiva crisi gestionale. Così ieri mattina i vertici della società hanno tenuto una confernza stampa per chiarire alcune cose. Conferenza stampa, per inciso, ospitata nel Salotto azzuro del Comune, con il vicesindaco Damiani a fare da anfitrione: iniziativa che potrebbe creare qualche perplessità a destra, visto che l'esponente di An Lippi, a proposito della nuova dirigenza, aveva parlato di «blitz» di «personaggi vicini alla Lista Illy che hanno preso in mano le redini della scocietà biancoceleste». «La politica non c'entra», ha invece puntualizzato ieri Damiani, spiegando che ospitando l'incontro in Comune Illy e Damiani «hanno solo convocato i vertici della società per favorire il dialogo, e il Comune non è una sede impropria perché è "la casa di tutti", e il destino della Ginnatsica Triestina sta a cuore a tutta la città».

Il dialogo cui si riferiva Damiani è quello tra il neo presidente della Sgt, l'avvocato Carmelo Tonon, e il presidente della sezione nautica, Lucio Zugna. La «frattura» tra le due sezioni era stata tra gli elementi scatenanti le polemiche, e da lì si è partiti per illustrare il futuro prossimo della società. Sulla base dell'articolo 30 dell'attuale statuto che parla di «facilitazioni» tra le due associazioni, separate dal 1990, Tonon e Zugna hanno promesso un riavvicinamento, «essendo questo più un problema amministrativo che altro». «In quanto a noi - ha aggiunto Zugna - saremo felicissimi di ritornare alla sezione madre; una cosa è certa: il canottaggio non chiude, e anzi l'anno scorso abbiamo portato avanti tutto il programmma ottenendo ottimi risultati».

In quanto a tutti gli altri problemi, Tonon ha spiegato a grandi linee gli orientamenti per un rilancio della polisportiva, anche se non ha nascosto le difficoltà finanziarie (per il mancato finanziamento da parte del Coni, quest'anno molto probabilmente non si potrà nemmeno fare il prestigioso Trofeo Trieste di judo). Tonon ha poi lanciato un appello alla città, perché torni a guardare alla Ginnastica Triestina «come un centro sportivo ma anche culturale», chiamando a raccolta gli atleti non agonisti della fascia d'età che va dai trenta ai cinquanta e che davano un «approto fondamentale al funzionamento del sodalizio».

## Conferenza al Circolo ufficiali sulla Nunziatella per i due secoli della «Repubblica Partenopea»

In occasione del bicentenario della Repubblica Partenopea la sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione nazionale «Nunziatella» ha organizzato per sabato 16 ottobre 1999 alle 18 nella sede del Circolo ufficiali di Presidio di Trieste in via dell'Università 8 una conferenza sulla «Reale Accademia della Nunziatella nella Repubblica Partenopea».

Relatore della conferenza sarà il dott. Giuseppe Catenacci, che è vicepresidente dell'Associazione nazionale Nunziatella oltre che Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta della Regione Campania.

Dopo la conclusione della relazione la conferenza proseguirà con interventi e dibattito.

I commercianti lanciano un Sos e chiedono il potenziamento della segnaletica oltre a meno vincoli per gli esercizi

# Opicina, i negozianti si ribellano

## «Isolati dalla viabilità, senza parcheggi e ora a rischio per i centri commerciali»

Tagliati fuori, senza una minima bretella che li colleghi alla grande viabilità. Bypassati troppo spesso anche dal flusso dei fedelissimi d'oltreconfine, stanchi di non trovar posto per la macchina o, peggio, di rimediare anche una multa pesante. Inquieti di fronte all'ipotesi di ipermercati e megacentri che stanno per sorgere a un paio di chilometri di distanza, ma in Slovenia. I commercianti di Opicina lanciano una richiesta di aiuto. Se è vero, come sostiene uno dei loro rappresentanti, Paolo Sossi, che la cittadina dell'altipiano «è tuttora il centro commerciale di riferimento per un territorio che spazia dal Carso sloveno fino a Postumia e a Villa del Nevoso», lo è altrettanto che i flussi di mercato sono imprescrutabili. Un prezzo ritoccato in basso anche di poco, un' offerta migliore di servizi e addio cliente.

«Opicina era la perla del Carso fino a non troppi anni fa – commenta Guido Cobez, rappresentante degli usi civici in seno alla circoscrizione Altipiano Est – ma adesso è stata soppiantata sotto il profilo dello sviluppo turistico-commerciale da Sesana. La grande viabilità, inutile negarlo, per noi ha comportato solo danni. Dapprima è stata aperto e poi chiuso l'unico collegamento diretto con il centro, privilegiando la direttrice per Fernetti, poi si è lasciato che la vecchia provinciale tra Opicina e il valico italo-sloveno si degradasse completamente, riducendosi a un immondezzaio. Abbiamo anche scritto all'Anas, sollecitando almeno i lavori di ordinaria manutenzione, ma ancora non abbiamo ottenuto risposta».

In un borgo comunque piuttosto attivo, e che anche commercialmente riesce a mantenersi sulla linea di galleggiamento con alcune iniziative ad hoc, tipo la lotteria natalizia di "Insieme Opicina" («A questo punto racconta Milko Malalan, responsabile del consorzio – è la più antica della provincia, e ci consente di mantenere un buon livello di clientela»), l'incognita sul futuro appare ogni giorno più pressante. «Il nostro problema principale – ammette Albino Sosic, presidente della circoscrizione Altipiano Est – è quello legato alla realizzazione dei parcheggi. Avevamo individuato tre scenari possibili ma, per tutta una serie di motivi tecnici, è stato scelto il progetto di più recente presentazione, che prevede la realizzazione di una struttura al quadrivio. Può andar bene anche questo, ma spero che nel 2000, magari aprendo lo sfogo della via Doberdò, si arrivi ad ottimizzare una situazione che, anche quanto a traffico, si sta facendo per noi sempre più penalizzante». «Incominciamo – auspica un altro commerciante locale, Gianfranco Ciani – a potenziare la segnaletica stradale, e a consentire ristrutturazione e ampliamento degli esercizi esistenti, troppo vincolati attualmente. Se poi si riuscirà a collegare direttamente Opicina con la grande viabilità, tanto meglio».

f.b.

**MUGGIA** Nuovi paletti da parte del consiglio comunale per l'impianto che produrrà energia elettrica a Servola: raffreddamento e centraline antismog

# Ferriera: «L'acqua della centrale scalderà troppo la baia»

Il consiglio comunale di Muggia ha messo ulteriori paletti al progetto della centrale di cogenerazione che sorgerà alla Ferriera di Servola. Lo stabilimento siderurgico, che sorge proprio di fronte a Muggia, scaricherà le acque di raffreddamento direttamente nella baia e l'amministrazione della cittadina istro-veneta vuole ridurre al massimo l'impatto ambientale del nuovo impianto.

E' ancora aperto l'iter della valutazione tecnica: prima che si concluda al ministero, la stessa Regione qualche tempo fa aveva dato uno stop per chiedere alcune integrazioni. La procedura prevedeva che si esprimessero anche i comuni vicini, come quello di Muggia che ha avanzato alcune richieste. L'altro giovedì, in una seduta successiva, sono state fatte altre proposte.

«Abbiamo integrato la delibera – spiega l'assessore all'ambiante Claudio Bonivento – la prima riguarda il problema del rischio di innalzamento della temperatura nella Baia. La società Elettra, prima di versare l'acqua calda nella baia, potrebbe realizzare un sistema di teleriscaldamento alle palazzine della stessa azienda. Oppure riscaldare case private a Servola». Secondo l'assessore, versare direttamente nella baia di Muggia l'acqua calda provocherebbe danni certi. «La differenza di temperatura tra l'acqua di mare e quella utilizzata per raffreddare gli impianti sarà molto grande – aggiunge Bonivento – si parla di uno scarto di almeno dieci gradi».

L'altra richiesta di Muggia è quella di installare una centralina di rilevamento dell'inquinamento atmosferico. «Ma l'apparecchiatura deve essere messa in rete – dice Bonivento – per poter ricevere i dati in tempo reale e permettere immediati interventi dell'Azienda sanitaria o dell'Arpa in caso di superamento dei limiti. Muggia è esposta sottovento, verrà colpita subito dopo Servola».

Due punti che completano il quadro di richieste avanzate dal Comune e consegnate alla Regione, che a sua volta le girerà al ministero dell'Ambiente con l'obiettivo di mitigare al massimo l'impatto ambientale. Anche visivo: dovrebbe sorgere una torre di almeno 80 metri. Muggia ha già chiesto una sorta di mascheratura visiva, anche attraverso opere a mare».

**L'INTERVENTO**

**MUGGIA** Grizon replica a Colombo

# «I risultati sono evidenti e nessun repubblicano può denigrare Dipiazza»

*Ai tempi della cosiddetta Prima Repubblica i repubblicani hanno beneficiato della generosità della Dc e del Psi ottenendo bende e prebende, presidenze, assessorati e consigli di amministrazione pur rappresentando solo qualche punto percentuale dell'elettorato.*

*Infatti in un sistema elettorale proporzionale puro qualche voto in più era sempre utile sia in Parlamento che nell'ultimo Comune della nostra bella Italia. Ovviamente hanno sempre saputo vendere a caro prezzo i loro consensi e godere paciosamente le rendite di posizione.*

*Ma si sa i tempi cambiano e la prima repubblica non c'è più ma loro, i repubblicani, pur disperdendosi in tanti rivoli hanno mantenuto alta la loro bandiera accomodandosi all'ombra della quercia e dell'ulivo.*

*Rinvigoriti nello spirito, se non nei consensi, continuano a beneficiare delle «briciole» che cadono dalla tavola dove ora banchettano gli ex comunisti dei Ds attorniati da un'infinità di questuanti che pur di godere della frescura del nuovo «giardino d'inverno» cantano, con diversi assoli stonati, nel coro diretto da D'Alema & C.*

*Ebbene purtroppo Muggia non è rimasta immune da questa ventata di «nuovo». C'è ancora un repubblicano barbuto e baffuto di mazziniana memoria che continua, come se nulla fosse mai successo, a pontificare e brandire la spada della verità.*

*Il nostro in passato sedeva sugli scranni del palazzo di piazza Marconi e, seppur brevemente, ha occupato il ruolo di assessore ma nessuno ricorda le gesta, non essendosi infatti mai particolarmente distinto. Comunque è passato alla storia come uno degli amministratori del 19.o secolo.*

*Egli è il «verbo» unico ed indiscutibile. Tutto sa e tutto vede. Nulla l'attuale amministrazione sa fare, tutto è stato ereditato.*

*Ma i fatti per fortuna sono sotto gli occhi di tutti e non c'è repubblicano che riesca a far denigrare quanto è stato fatto dal sindaco Dipiazza e dalla sua maggioranza.*

*Dopo anni di paralisi si sono sbloccate situazioni incredibili. Oggi si costruisce, si progetta, si rinnova, si investe, si realizza ciò che altri non hanno potuto, saputo o voluto realizzare: illuminazione, viabilità, posteggi, segnaletica, fognature, scuole, ecc.*

**«Dopo anni di paralisi si sono sbloccate situazioni incredibili: oggi si costruisce, si progetta e si investe»**

*Egli, il nostro, sospetta su come sia possibile che oggi a Muggia arrivino tanti soldi!*

*Questa è la cultura del sospetto, caratteristica di certi ambienti di sinistra. Saranno casomai i muggesani a sospettare perché prima dell'arrivo del friulano Dipiazza non si è fatto nulla o quasi.*

*Per chiedere i soldi bisogna avere idee, progetti, relazioni e la capacità di essere convincenti. Per cui «chi è causa del suo mal pianga se stesso!».*

*Noi che aiutiamo il sindaco Dipiazza e la sua Giunta a risolvere i tanti problemi ereditati e quelli che si presentano sappiamo che ciò che conta sono i fatti e per questo lavoriamo.*

*Dicono che «dei buoni propositi è lastricata la strada dell'inferno»; ne abbiamo sentiti tanti, in questi ultimi cinquant'anni a Muggia, e nonostante tutto l'inferno non lo auguriamo a nessuno, neanche al nostro prode repubblicano che non s'è accorto di essere rimasto solo.*

**«Ma c'è ancora qualcuno che, come niente fosse accaduto, continua a pontificare in nome della verità»**

Claudio Grizon
*consigliere comunale «Per Muggia oltre il Polo»*

**IN BREVE**

Previsti disagi per gli scuolabus

## Lavori sulla tratta ferroviaria da Monfalcone a Opicina: chiuso un passaggio a livello

Saranno eseguiti lavori di livellamento della linea ferroviaria Monfalcone-Opicina nella zona di Aurisina a partire dalla mattina dell'11 ottobre. I lavori dovrebbero durare almeno 5 giorni e si annunciano parecchi disagi per il divieto di transito che sarà istituito al passaggio a livello sulla strada provinciale 5 di San pelagio. In questo senso lo stesso Comune di Duino Aurisina annuncia che, causa i lavori, lo scuolabus subirà notevoli ritardi. I genitori dei bimbi interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni allo 040-2017370-371.

## E' la giornata del cuore a San Dorligo della Valle: controlli della pressione (gratis) ed esami del sangue

L'Amministrazione comunale di San Dorligo, organizza pure quest'anno,, in collaborazione con l'Associazione Cuore amico di Muggia, la Giornata del cuore che avrà luogo oggi, venerdì 8 ottobre, dalle 8.30 alle 13 nella sede del comune. Saranno effettuati (gratuitamente) controlli della pressione e a scelta gli esami del sangue (per questi ultimi sarà richiesto un modesto rimborso spese.

## Sotto tiro il nuovo piano regolatore di Muggia: un incontro promosso da ambientalisti e Acli

Il piano delle contraddizioni: si riferisce al nuovo piano regolatore di Muggia ed è il titolo della conferenza che si terrà giovedì prossimo a Muggia ovviamente, con inizio alle 18, nella sala del Centro culturale Millo in piazza della Repubblica. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione Wwf di Trieste, dal circolo Legambiente di Muggia e dal circolo triestino delle Acli Anni verdi.

Si conclude domani in piazza Unità con la sfilata la manifestazione «CamminaItalia '99»

# Staffetta alpina, finale sul mare

## Il testimone passa ad un «vecio» che domenica va in regata

Era il maggio del 1984 quando Trieste salutò in un tripudio di tricolori gli Alpini arrivati da ogni parte d'Italia e del mondo in occasione di quell'indimenticabile raduno nazionale. Sentimenti che i triestini potranno rivivere in tutta la loro spontanea umanità anche domani mattina in occasione della sfilata che accompagnerà l'ultima tappa di «Camminaitalia '99» che, con i suoi 4500 chilometri suddivisi in 210 tappe, è la più lunga marcia del mondo: è iniziata il 28 marzo scorso in Sardegna e si conclude appunto sabato nel cuore di Trieste. L'hanno percorsa interamente una decina di marciatori «ufficiali», alpini e soci del Cai, affiancati di volta in volta da altri soci e da simpatizzanti che si sono aggregati in varie parti del percorso per tratti più o meno brevi. Domani dunque Trieste si appresta a festeggiarli: alla sfilata finale (che si snoderà a partire dalle 10.30 da piazza Oberdan lungo via XXX Ottobre, piazza Sant'Antonio, via San Spiridione, Largo Riborgo, via Teatro romano per concludersi in piazza Unità dove, oltre allo scoprimento di una targa in ricordo della manifestazione, si terranno alcuni interventi ufficiali tra i quali quello annunciato del sottosegretario alla difesa, Gianni Rivera), parteciperanno anche i soci della «Guido Corsi», la nostra sezione Ana che, con il presidente Aldo Innocente in testa, si è prodigata per la miglior riuscita della manifestazione che avrà anche un simbolico seguito marinaro: il testimone della staffetta verrà passato all'alpino Paolo Alberti che domenica prenderà parte alla «Barcolana» a bordo della sua imbarcazione. «Mi auguro che i triestini prendano parte attiva alla sfilata finale – ha detto Innocente – con il calore che li contraddistingue in queste circostanze, anche solo facendo sventolare un tricolore dalle finestre». Sempre in piazza Unità è prevista un'esibizione della fanfara alpina della Brigata Tridentina, mentre il tratto di tappa dall'Obelisco a piazza Oberdan lungo strada di Opicina sarà accompagnato da circa 300 maratoneti della «Bavisela» di Franco Bandelli.

Visite per il pubblico

## Porte aperte in fabbrica: oggi tocca alla Jotun

La Jotun Brignola, azienda produttrice di vernici, e che fa parte di una multinazionale norvegese, partecipa quest'anno all'iniziativa di Federchimica denominata «Fabbriche aperte». Cittadini e autorità potranno visitare l'impianto e valutare i sistemi di sicurezza. Tutti invitati oggi in zona industriale Noghere, via Petronio 8, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.30.

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30
L07151

UN GIOCO SPECIALE?
ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it
L09355

FOSSIL
NOVITÀ da L. 100.000
La tua gioielleria
OROLINEA
Via XX Settembre 16 - Tel. 371400
L09356

Non trovi la taglia
PROVA DA
ITALNOVA
OSPEDALE 7
L09357

LINEA GIALLA
propone
VIENNA e il Wienerwald
dal 31 ottobre al 3 novembre
Hotel Forum 4 stelle-pensione completa
quota partecipazione L. 690.000
contributo spese apertura pratica L. 30.000
supplemento singola L. 150.000
CHRISTKINDLMARKT
I Mercatini dell'Avvento
NORIMBERGA e ROTHENBURG
dal 5 all'8 dicembre
hotel 3 stelle - mezza pensione
quota di partecipazione L. 580.000
supplemento singola L. 130.000
LINEA GIALLA
Trieste via Coroneo 17
Tel. 040.635333
L09609

L09251
NUOVO PAJERO PININ.
Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.
E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.
Lo stile punta in alto.
INSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar
FACILE Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.
www.pajeropinin.com
MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS
VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE SABATO 9 E DOMENICA 10
Concessionaria Mitsubishi AUTOLINE
MUGGIA Strada delle Saline 2 Tel. 040.232371

LA REPLICA

Tosolini risponde alle lamentele: «Carico di lavoro enorme in condizioni disdicevoli»

# Pronto soccorso «oberato»

*Sono comparse, recentemente, tre segnalazioni riguardo a «episodi emblematici» accaduti al pronto soccorso che, francamente, tanto emblematici non sono, perlomeno dopo una verifica dei fatti che riferirò in modo sintetico per un'opportuna conoscenza e valutazione da parte dei lettori.*

*Il primo caso (segnalazione del 15 settembre) è relativo a un episodio di eritema al volto, successivamente rivelatosi di portata ben più seria. Dalla scheda di accoglimento al pronto soccorso risulta che il riferimento all'ingestione di fichi era stato semplicemente annotato dall'infermiere all'atto dell'accoglimento tra le dichiarazini del ricoverato; quindi, attribuire al medico di turno la diagnosi di «eritema al volto (dopo contatto con fichi)» non è corretto. A distanza di qualche ora dalla visita, l'eritema si era rivelato come il prodromo di una ben più seria malattia che prima della comparsa di precisi segni clinici, il medico del pronto soccorso, come del resto nessun medico, era in grado di riconoscere.*

*Il secondo caso (segnalazione sempre del 15 settembre) riguarda un caso di ernia per la quale il paziente veniva inviato al reparto, da dove, dopo una visita, veniva dimesso, salvo nei giorni seguenti essere ricoverato d'urgenza per essere operato di ernia strozzata. Purtroppo in questo caso non si può dare una spiegazione esauriente, in quanto il segnalante non ha ritenuto di rendere noto né il suo nome né la data dell'accertamento, cosa che certamente è nel suo diritto, ma che rende impossibile qualsiasi verifica dei fatti. Comunque si deve riconoscere che dal pronto soccorso era stata correttamente diagnosticata un'ernia che, non essendo ancora strozzata, probabilmente non rappresentava un'urgenza chirurgica come successivamente si è verificato.*

*Il terzo caso (segnalazione del 24 settembre) riguarda una persona alla quale al pronto soccorso venne applicata una fasciatura per una «storta» al piede, mentre a una visita ambulatoriale successiva non si ritenne di riapplicare la fasciatura, il che determinò l'utente a recarsi al pronto soccorso di Brescia, dove fu trattato con maggiore cortesia che al pronto soccorso di Trieste e gli venne applicata la fasciatura richiesta.*

*Riguardo la cortesia forse la lamentela può essere giustificata, ma si potrebbe dire le stesse cose di molti altri servizi in questa città, riguardo la prestazione del pronto soccorso non c'è proprio niente da ridire.*

*Questi tre episodi sono emblematici di una situazione di malasanità al pronto soccorso triestino? Ritengo proprio di no. Quello che in realtà emerge da queste e da altre lamentele non è tanto l'eventuale errore diagnostico che sempre e comunque può capitare a qualsiasi medico, a Trieste come a Brescia o in qualsiasi altro pronto soccorso del mondo, salvo forse ai medici delle serie televisive (e comunque in nessuno dei tre casi segnalati c'è un vero errore o danno alla salute). Piuttosto gli utenti protestano per un'insoddisfacente accoglienza.*

**«Il problema sarà risolto alla radice con la creazione del nuovo Polo per le urgenze in via Pietà: la ristrutturazione è in deciso anticipo sui tempi»**

*Per quanto riguarda la scarsa gentilezza, purtroppo non può essere introdotta da una circolare della Direzione. Ma questo ci porta direttamente al problema essenziale: l'adeguatezza del servizio rispetto alla pressione sul pronto soccorso, che a Trieste è eccezionalmente elevata, soprattutto nel periodo estivo quando viene ad essere generalmente assente il presidio assistenziale esterno, e ogni necessità sanitaria, anche minore, si scarica sul pronto soccorso.*

*Nello scorso anno due abitanti di Trieste su cinque sono passati attraverso il pronto soccorso ospedaliero: 73.428 persone hanno ricevuto prestazioni di pronto soccorso (per 55.471 dei quali non è stato necessario il ricovero, mentre 726 sono state le vere emergenze) e, sommando i pazienti che si sono presentati per essere accolti nei reparti, si arriva al totale di 90.126 persone passate attraverso i due servizi del Maggiore e di Cattinara.*

*Certamente, a tutti vanno fornite le dovute prestazioni, e ciò va fatto nel migliore dei modi possibili. Ma non si può non tenere conto che, al Maggiore, il pronto soccorso da decenni opera in condizioni logistiche a dir poco disdicevoli. Qualcosa è già stato fatto, soprattutto per offrire la possibilità di una più civile attesa, motivo per cui è stata attrezzata una stanza di attesa con un infermiere addetto all'accoglimento (ma anche questo ha ingenerato proteste da parte di coloro per i quali era più comodo accedere all'ospedale attraverso il pronto soccorso, intasandolo, e ora sono costretti ad affrontare qualche decina di metri in più per accedere attraverso l'ingresso principale dell'ospedale). Il problema sarà risolto alla radice con la creazione del nuovo Polo per le urgenze in via Pietà, dove concentrare pronto soccorso e reparti di terapia intensiva.*

*Visto che la ristrutturazione della palazzina infermieri e dell'intera ala Nord del Maggiore è a buon punto e in deciso anticipo sui tempi di completamento, l'indispensabile realizzazione del Polo, il cui progetto è rimasto per lunghi anni nei cassetti, sarà avviata e realizzata con la stessa rapidità ed efficienza che questa amministrazione ha impresso alla ristrutturazione della prima parte del Maggiore.*

*Vorrei infine ricordare che nell'ultimo anno, di fronte a oltre 90 mila prestazioni, sono qualche decina le segnalazioni relative al pronto soccorso raccolte dal nostro Ufficio relazioni con il pubblico, in gran parte dovute a proteste per il pagamento dei ticket che non sono determinati da questa Azienda ospedaliera, ed è comparsa una scarsa dozzina di lettere di protesta sul Piccolo, mentre forse qualche segnalazione di stima non è stata ritenuta degna di pubblicazione in quanto «non fa notizia».*

*Dispiace per ogni episodio di disservizio, ma bisogna concordare che sono casi limitati e certamente non emblematici.*

*Gino Tosolini*
*direttore generale*
*dell'Azienda ospedaliera*
*«Ospedali Riuniti*
*di Trieste»*

## Il comizio di Fini

*L'altra mattina ho sentito alla radio che oggi l'on. Fini terrà a Trieste un comizio sul «bilinguismo». Ho apprezzato l'on. Fini in più occasioni per la sua serietà ed equità ed ora voglio chiedergli: perché questo comizio? Siamo nell'Europa Unita, presto lo sarà anche la Slovenia, perché creare delle tensioni in una città che ne ha avute già parecchie? Una città che è stata già tanto penalizzata per la sua posizione geografica dopo la seconda guerra mondiale.*

*Voglio ricordare all'on. Fini che, finito questo comizio, lui se ne ritornerà a Roma o nella sua città: noi resteremo qui, con le tensioni che tutto ciò comporta e che talvolta sfociano anche in atti violenti. Voglio ricordare anche all'on. Fini che Trieste è stata sempre una città multietnica, dove convivevano italiani, slavi, tedeschi, greci e genti di altre nazionalità, unite soprattutto nel lavoro e per lo sviluppo della città. Questo esempio è quanto noi adulti dobbiamo trasmettere ai nostri figli. Per questo lo invito a venire spesso a Trieste, per portare le sue idee e proposte, affinché questa nostra città possa finalmente ritornare attiva e produttiva come lo era tanto tempo fa, e i nostri giovani non debbano più andarsene altrove in cerca di lavoro e di un futuro sicuro.*

*Per chiudere, voglio ancora dire che io sono italiana, figlia di un caduto per la Patria che si è guadagnato una medaglia al valor militare alla memoria, perciò questa mia lettera non ha alcun fine propagandistico o politico ma è solo un invito a Fini quale persona impegnata in prima linea a far sì che qui si possa vivere in pace e nel rispetto di tutti.*

*Maria Gabriella Droletto*

## Codice della strada

*Vorrei sapere da qualche autorità se le forze dell'ordine sono esentate dal rispettare il Codice della strada quando non effettuano interventi d'urgenza. Infatti, il 3 ottobre, alle 17.05, mentre scendevo la strada da Opicina a Trieste procedendo alla velocità consentita di 50 km/ora all'altezza della «Cascina delle rose» sono stato superato in piena velocità, in curva e dove vige il divieto di sorpasso dall'autovettura Gdf 526AP che procedeva senza sirena né lampeggiatori d'emergenza.*

*L'autovettura s'incolonnava poi dietro alle macchine che mi precedevano fin dopo le curve delle «Beatitudini» (evidentemente non aveva da effettuare alcuna urgenza)*

*M. Bidoli*

## Una famiglia triestina negli anni Venti

**In questa bellissima immagine di Pietro Covre, ecco una famiglia triestina ritratta nel rinomato «grande stabilimento fotografico Segall»: l'epoca è quella intorno agli anni Venti.**

## In classe alle Dimesse

*Care Dimesse, addio. È triste sapere che quella che per tre anni è stata per noi molto più di una scuola ci sta salutando per sempre, ma nonostante la fine annunciata sembra impossibile doverle dire addio e cancellare tutti i ricordi che l'accompagnano. Forse però il fatto più grave è che con la sua chiusura sarà negata alle famiglie quella libertà di scelta che è insieme un diritto, tra scuola pubblica e privata.*

*E siamo qui, a distanza di più di due anni da quando queste due ex allieve sono approdate alle superiori, a ricordare quella che è stata una grande scuola sia sotto il profilo didattico che umano. Una scuola che ha sempre rispettato l'individualità di tutti i suoi ragazzi. È errato pensare che l'ispirazione cattolica della scuola sia stata una limitazione, anzi noi possiamo testimoniare quanto questo sia stato spunto di riflessioni e confronti con le altre culture e religioni.*

*Impossibile a questo punto non ricordare lo studio dell'Olocausto e del mondo ebraico, senz'altro una delle esperienze più ricche di quei tre anni, che si è conclusa con l'incontro con il presidente della comunità ebraica, Nathan Wiesenfeld, occasione per non dimenticare il più grande dramma della storia.*

*Come una famiglia, per anni: e sono nate proprio in quel clima e quell'ambiente grandi amicizie che crescono e continuano tutt'oggi.*

*Un grazie vuole e deve andare a quella figura che forse incarna meglio di chiunque altro lo spirito di questa scuola, Suor Fabrizia, una donna forte e con un grande cuore, sempre fedele a se stessa e pronta a combattere per quello che ama e in cui crede, e in questa scuola ci ha creduto davvero, fino alla fine... Come ha creduto in noi, ragazzi che per molti anni ci siamo succeduti su quei banchi del terzo piano, seguiti con lo stesso impegno e la stessa pazienza da lei e da un corpo insegnante disponibile e preparato. Sono stati tre anni splendidi, tre anni di crescita, dialogo, confronto, in cui si è cambiato molto, dove si è entrati bambini e si è usciti ragazzi, compiendo un cammino culturale e umano che purtroppo dopo di noi pochi hanno potuto ripetere.*

*Questa vuole essere una semplice lettera che testimonia le nostre speranze e forse soprattutto le nostre illusioni. Vogliamo appellarci a chi è realmente responsabile di certe decisioni: e se esiste ancora una remota possibilità di far rivivere le Dimesse di Trieste non gettatela, perché con essa scomparirà quella che, ancora per pochi mesi è una delle grandi ricchezze di questa città. E comunque, qualunque sia il finale di questa tormentata vicenda, vogliamo solo dire «Dimesse grazie, non vi dimenticheremo».*

*Lorenza Masè*
*Valentina Volpe*

## Il Servizio minori del Comune

*Nell'edizione di giovedì 30 settembre, Il Piccolo ha dato ampio risalto alle vicende del Servizio minori del Comune di Trieste. Nell'articolo, oltre alla questione della titolarità dei servizi rivolti ai «minori di età», irrisolta dal 1991, vi è un riferimento alla scarsa efficacia ed efficienza delle tre Comunità Alloggio, quella per i bambini sino ai 6 anni, quella per adolescenti e quella per gestanti e madri con figli. È lo stesso direttore del Servizio minori, Augusto Debernardi, a incaricarsi di confrontare le tre realtà «pubbliche» con le comunità del privato-sociale e a concludere in favore delle seconde.*

*Le tre Comunità Alloggio, che hanno una lunga e nobile storia di lotta all'esclusione sociale e una consolidata prassi anti-istituzionale, sono un servizio indubbiamente costoso. È legittimo, ancorché opinabile, che il Comune ritenga il costo insopportabile e che intenda, perciò, dismettere quel servizio chiudendolo o trasferendone la gestione al privato-sociale. Tale scelta, tuttavia, può avvenire in due modi: troncando un'esperienza più che ventennale, giudicata con interesse a livello nazionale; oppure riconoscendo a quell'esperienza l'originalità che la contraddistingue, sia per quel che riguarda le persone alle quali è destinata la risorsa educativa, sia per quel che concerne l'organizzazione del lavoro.*

*In ogni caso, il Comune dovrebbe pretendere che lo standard qualitativo assicurato dalle educatrici e dagli educatori non sia disperso, né nella memoria e nella cultura dei servizi sociali e assistenziali di questa città, né negli indirizzi programmatici futuri; e garantire, quale che sia il disegno politico del riassetto dei servizi rivolti ai «minori di età», un minimo di civiltà e di certezza amministrativa.*

*Non si capisce e sconcerta la «terza via» scelta dal Comune: l'opera di screditamento e svalutazione del personale educativo delle tre Comunità Alloggio e del servizio, dedicato e complesso, che quel personale gestisce da anni in una situazione resa precaria dalle inadempienze delle amministrazioni comunale e provinciale e, negli ultimi dodici mesi, da un imponderabile e contraddittorio attivismo.*

*È lecito supporre che ci sia, e che lo si debba ricercare e trovare, un punto di equilibrio, in modo che sia possibile, allo stesso tempo, risparmiare denari, salvaguardare la qualità del servizio e disporre trasformazioni strutturali, senza dilapidare un patrimonio di professionalità faticosamente costruito negli anni e senza mancare di rispetto alle educatrici e agli educatori che, in una situazione più difficile, hanno garantito il buon funzionamento del servizio.*

*Paolo Taverna*
*delegato R.S.U.*
*Provincia di Trieste*

**Tutto** sull'informazione che desideri dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... TUTTO quanto puoi desiderare per gustare in ogni senso lo SPORT

CONTINUA OGNI GIORNO

insieme in edicola a sole

L. 2.000

## ORE DELLA CITTÀ

### «L'impiccione viaggiatore»

Oggi, alle 11.10 circa (con replica domani alla stessa ora) andrà in onda sulle frequenze di Radio Punto Zero «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù. Verrà proposta tra l'altro un'intervista con Elio, leader del gruppo Elio e le storie tese.

### Conferenze cinofile

Il Club cinofilo del Faraone comunica a soci e interessati che oggi alle 20 si terrà nella sala grande della Casa albergo di via Crociera 14, a Monfalcone (strada per Grado dopo l'ex cimitero a destra) la quarta conferenza cinofila sul tema «La filariosi cardiopolmonare nel cane - miopatia» con i veterinari Paolo Roppa e Alberta Bigot. L'ingresso è libero.

### Università delle Libereta

Le lezioni di oggi: Passeggiando con la storia di Trieste II, 15-16 (Leone jr. Veronese); Psicologia comportamentale B, 16-17 (Leone jr. Veronese); Corso di giardinaggio, 17-18 (Paola Pavan); Coro delle Libereta, 17-19 (Claudio Macchi); Taglio e cucito II, 17-19 (Linda Poretti); Lingua tedesca II, 17-19 (Maura Dagnino); Corso di ballo, 20-21 (Wanda Memoli).

### Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 «Venezuela», proiezione fotografica Joy realizzata durante la spedizione canoistica lungo le rapide dell'Orinoco organizzata da Pietro Linda. Il Centro anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto con l'orario invernale dalle 15.30 alle 18.30 anche alla domenica.

GIULIO BERTARIX
FILATELICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

### Circolo Generali

Oggi alle 18.15 alla sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, «L'Adriatico nel secolo scorso nei ricordi di alcuni inviati speciali»: conferenza di Giulio Cervani (terza puntata).

### Diapositive al Dielleffe

Furio Casali presenta una proiezione di diapositive su Biennale d'arte e Carnevale di Venezia e Museo d'arte moderna di Bilbao oggi, alle 20.30 nella sala bar Dlf (piazza Vittorio Veneto 3).

### Associazione Centro Promozione

Oggi alle 18 nella sala Forum di via Valdirivo 30, Francesco Pira – giornalista professionista – terrà un seminario su come gestire un ufficio stampa, nell'ambito del modulo di informazione sociale del Progetto Insieme, realizzato dall'associazione regionale Centro Promozione.

### Associazione Panta rhei

Oggi alle 17 nel salone dell'Associazione in via Roma 23, presentazione del corso di fotografia; alle 18 presentazione del corso di inglese, presenti gli insegnanti. Corsi riservati ai soci. Per informazioni tel. 040/632420 oppure 0339/4167310.

### Passeggiata CamminaTrieste

Oggi, passeggiata da Muggia Vecchia a Muggia, visita alla Basilica, al Castello, alla chiesa di S. Francesco con Franco Colombo studioso di storia muggesana. Ritrovo dei partecipanti alle 15.15 a Muggia Vecchia.

### Esercizi spirituali

Alle «Beatitudini» inizia oggi un corso di esercizi spirituali, diretto da mons. Mario Cosulich. Per informazioni e prenotazioni direzione della Casa, tel. 040/566244.

### Danza africana

L'associazione culturale Manantial organizza una lezione dimostrativa di danza d'espressione africana con Donatella Paoli oggi (19.15-20.45 principianti, 21-22.30 intermedi), alla scuola Duca d'Aosta di via Corsi 1. Per informazioni tel. 040/368618.

### Circolo Ufficiali

Nel salone delle feste del Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) si terrà oggi alle 18 la conferenza di Filippo Cassola sul tema. «La Città Greca». Ingresso riservato ai soci del Circolo e ai loro ospiti.

### Yoga preparto

«Yoga preparto»: incontro per gestanti sulla preparazione naturale al parto oggi alle 20 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34/36. Ingresso libero.

### Istituto di grafologia

L'Istituto italiano di grafologia comunica che oggi, alle 18 in sede (via Crispi 28, tel.-fax 040/633565), Rosalba Trevisani tratterà il tema «Forma grafica: un modo di essere al mondo» nell'ambito degli incontri su «Il rapporto fra l'espressività della scultura e l'armonia psico-fisica. Gesto grafico e benessere dell'individuo».

### Alpina delle Giulie

Oggi alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie (in via Donota 2) Ruggero Calligaris terrà una conferenza con diapositive dal titolo: «95 milioni di anni di storia del Carso triestino». Al termine delle conferenza, organizzata dal Tam (gruppo Tutela dell'ambiente montano) sarà possibile iscriversi alla gita che avrà luogo domenica nelle zone illustrate.

### Panathlon International

I soci del Panathlon Club Trieste si ritroveranno oggi alle 20 al Jolly Hotel, per il gemellaggio con il Panathlon Club di Graz.

### Amici della lirica

Sono invitati in sede – e non in Teatro – i soci interessati al rinnovo dell'abbonamento della stagione lirica '99/2000, segnalando il loro posto e turno d'ascolto. Orario: ogni giorno 10-12. Per informazioni tel. 0339/3606726 (stesso orario).

### Ente nazionale assistenza magistrale

Lo Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) informa che l'Enam (Ente nazionale assistenza magistrale) ha deliberato l'apertura delle case di soggiorno di Fano, Farra di Soligo, Fiuggi, Lorica, S. Cristoforo al Lago e Silvi Marina per l'attività invernale 1999/2000 e primavera 2000. Possono presentare domanda di ammissione gli insegnanti di ruolo di scuola materna ed elementare e i direttori didattici in servizio e in quiescenza entro il 20 ottobre 2000 per l'attività invernale ed entro il 15 gennaio 2000 per l'attività primaverile. Per informazioni e per il ritiro dei moduli: Snals, via Paduina 4, lunedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30 e giovedì dalle 9 alle 12.

### Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri comunica che è in visione in segreteria l'avviso pubblico per un posto di dirigente medico di primo livello, area della Medicina diagnostica e dei Servizi, disciplina di Patologia clinica: l'avviso è bandito dall'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate.

### Circolo Siddharta

Oggi, alle ore 20, al Circolo Siddharta (via S. Francesco 34) «Il sistema one brain e la kinesiologia emozionale», conferenza introduttiva al seminario con M. Battistella. Ingresso libero.

### Club cinematografico

Oggi il Club cinematografico triestino riprende l'attività ospitando nella sede di via Mazzini 32, alle 20.30, il videomaker Paolo Forti che tratterà della «Sintassi della ripresa e del montaggio». Nella stessa serata dovranno venir consegnati i film partecipanti al concorso Minitest '99. Ingresso libero.

### Flamenco all'Actis

Oggi, dalle 21, nella sede dell'Actis, in via Corti 3/a, si esibiranno in una performance dimostrativa la chitarrista Anna Garano e la «bailaora» Milena Braut del gruppo «Por los caminos flamencos». Ingresso libero.

### Corso di musica

L'Associazione culturale musicale «Baby Piano School», diretta dall'insegnante Elena Bidoli, organizza in collaborazione con Maria Teresa Kervin un corso di didattica pianistica applicata e di interpretazione musicale rivolto a pianisti, allievi e diplomati, e a insegnanti, tenuto da Isabella Lo Porto, rivolto ad allievi e uditori. Per informazioni 0349/6401222 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 19.30 alle 20.30 entro il 31 ottobre.

### Volontariato Linea Azzurra

Puoi diventare volontario di Linea Azzurra, associazione a difesa dei minori, partecipando al corso di formazione per volontari che s'inizierà il 19 ottobre, alle 17.30, nella sala del Consiglio provinciale (piazza V. Veneto 4). Per ulteriori informazioni tel. 040/306666.

### Elezioni al Cmm

L'accettazione delle candidature per il rinnovo del consiglio direttivo del Circolo marina mercantile N. Sauro verrà chiusa lunedì 11 ottobre. L'ufficio elettorale è aperto fino a tale data con orario 15-18 (domenica esclusa).

## VETRINA

### Lab. di Movimento Ass. Il Giardino

Tel. 040/366568. Percorso di esplorazione delle possibilità di movimento e del proprio sentire interiore. Iscrizioni da lun.-ven, 18-20.

### Rassegna cinematografica Ass. Italo-Americana

Continuano presso la segreteria dell'Associazione Italo-Americana, via Roma 15 (tel. 040/630301) le iscrizioni alla rassegna di successi del cinema americano per l'anno 1999/2000, che avrà inizio al cinema Ariston il 14 ottobre.

## MOSTRE

**Art Gallery**
Via S. Servolo 6
ESPRESSIONI DEL PICCOLO FORMATO

## FARMACIE

**Dal 4 al 9 ottobre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia, 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina - tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via S. Giusto 1, via Tiziano Vecellio 24, via Roma 15, lungomare Venezia, 3 - Muggia, Aurisina - tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Roma 15, tel. 639042.

---

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## RISTORANTI E RITROVI

### Paradiso

Dalle 22 musica latino-americana anni '60-'70-'80.

## IN BREVE

Deroga concessa dall'Ispettorato monopoli

### Rivendite tabacchi, disposta l'apertura facoltativa nelle prossime tre domeniche

Per le rivendite tabacchi scatta l'apertura facoltativa da attuare domenica prossima, 10 ottobre, e nelle successive domeniche 17 e 24 ottobre: il locale Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato ha infatti concesso – come si legge in una nota della Federazione italiana tabaccai – la deroga facoltativa all'obbligo di chiusura delle rivendite di generi di monopolio. La disposizione riguarda le rivendite tabacchi che sono situate nei tre Comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle.

### «Eurobike»: parte in piazza Vittorio Veneto la consegna di magliette e marsupi ai partecipanti

Oggi, dalle 9 alle 13, al punto «Eurobike» in piazza Vittorio Veneto 4/a, saranno consegnate le magliette e i marsupi a quanti hanno partecipato alla manifestazione ciclistica che si è tenuta alla fine dello scorso settembre nell'ambito del secondo appuntamento di «Provincia Assieme '99». Magliette e marsupi, riservati a quanti non li avessero ritirati nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 settembre, saranno disponibili fino a venerdì 15 ottobre, sempre dalle 9 alle 13.

### Riunito il consiglio direttivo di «Amare Trieste»: «Autonomia per la città sul modello di Trento»

Il direttivo dell'associazione «Amare Trieste» si è riunito di recente per l'inizio della nuova stagione, presenti il presidente onorario Primo Rovis, il presidente Luciano Sampietro, i vicepresidenti Luciano Pastor e Franco Franzutti e i consiglieri. La nuova linea, oltre che chiedere «l'autonomia sul modello di Trento per Trieste», è quella di «impegnarsi in tutte le direzioni nell'interesse dei triestini sia della provincia che della Venezia Giulia». Gli uffici del sodalizio sono aperti con orario 9-13 e 16-19 (esclusi sabato e domenica) in Passo Goldoni 2.

### Università Popolare, aperte le iscrizioni al corso di violino tenuto da Furio Belli

Sono aperte le iscrizioni al corso di violino tenuto da Furio Belli e organizzato dall'Università Popolare di Trieste in collaborazione con le scuole medie «Fratelli Fonda Savio – Manzoni» e «Dante Alighieri», e con le scuole elementari «Gaspardis» e «Tarabochia». Sin dal primo anno le lezioni individuali si integreranno con quelle collettive per sviluppare le capacità ritmiche e d'insieme degli allievi. Per informazioni si può telefonare allo 040392547 nelle ore serali.

## Associazione fibrosi cistica in assemblea

Assemblea ordinaria dell'Associazione fibrosi cistica del Friuli-Venezia Giulia domani nell'aula magna dell'ospedale Burlo Garofolo, alle 9 in prima e alle 10 in seconda convocazione. Dopo la relazione del presidente Pierpaolo Dobrilla e l'approvazione dei bilanci (tesoriere Anna Zangrando Marocco), interventi di Luisella Giglio, direttore del centro di riferimento regionale per la fibrosi cistica, Dino Faraguna, consulente del centro, e Francisco Baralle, direttore del Centro di ingegneria genetica e biotecnologia all'Area Science Park. Domani è convocata anche l'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto, come richiesto dalla Regione per consentire l'iscrizione del sodalizio nel registro generale delle organizzazioni di volontariato.

## SCOUT

### Riprende l'attività: «Festa dell'apertura» con l'Amis

**Dopo le esperienze dei campi estivi, le unità scout stanno riprendendo le loro attività. E per augurare loro un buon lavoro l'Amis ha organizzato nei giorni scorsi la «Festa dell'apertura»: un momento di incontro e di conoscenza reciproca tra ragazzi, genitori e «capi», tenutosi all'Ostello scout nell'arco di due giornate. La manifestazione è stata anche l'occasione per fornire informazioni agli interessati a intraprendere l'avventura scout: per tutto il mese di ottobre, inoltre, le informazioni si potranno avere telefonando al numero 040.638663.**

## CONVEGNO

### Comunicare in modo efficace, nella professione e nell'impresa

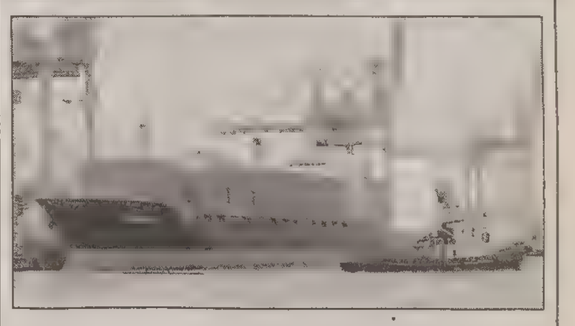
Oggi l'iniziativa promossa dalla Junior Chamber e organizzata dalla Ras

La Junior Chamber Italiana – Chapter di Trieste – porta in città oggi un convegno, organizzato dalla Ras in collaborazione con la Metauniversity di Roma, sul tema «La comunicazione efficace nella professione e nell'impresa».

L'incontro, che si terrà nel palazzo Ras di piazza della Repubblica 1 con inizio alle 10, è aperto al pubblico. Nel corso della mattinata una rosa di relatori, concertata da Roberto Vitale, affronterà l'argomento della comunicazione efficace portando a testimonianza la propria esperienza lavorativa. Dopo i saluti del presidente del Chapter triestino Mirella Coppola di Canzano e di Tullio Gos, dirigente responsabile della Ras di Trieste, interverranno Enrico Tommaso Cucchiani, amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Antonio Concina, consigliere delegato Sisal, Sergio Corbello, segretario generale della Fondazione San Paolo per l'arte, la scienza e la cultura, Furio Reggente, direttore delle relazioni esterne della Ras, e Roberto Morelli, direttore di Telequattro.

Nel pomeriggio, dalle 14.15, è in programma il corso di formazione: Roberto e Stefano Santori (il primo presidente della Metauniversity, il secondo della Metaconsulting srl) analizzeranno con le tecniche di Pnl e dell'approccio sistemico le strategie della comunicazione efficace, toccando i tre punti fondamentali dell'arte della comunicazione.

## MOVIMENTO NAVI



**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 8/10 | 7.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 8/10 | 8.00 | Tu UND PRENSES | Istanbul | 31 |
| 8/10 | 14.00 | Ma MINERVA LIBRA | Bejaia | rada |
| 8/10 | 15.00 | Is ZIM KEELUNG | Venezia | VII |
| 8/10 | 21.00 | Tw EVER GIVEN | Valencia | Molo VII |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8/10 | 3.00 | Gr MSC VENICE | Ravenna | VII |
| 8/10 | 15.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 8/10 | 18.00 | Ma SEAWIND II | ordini | Siot 2 |
| 8/10 | 20.00 | Rs KRASNIY AKSAY | Venezia | Frigomar |
| 8/10 | 20.00 | Tu UND PRESENS | Istanbul | 31 |

## ELARGIZIONI

— In memoria di Nora Bauer nel II anniv. (8/10) da Raffaello Camerini 50.000 pro Adei (sezione di Trieste).
— In memoria di Dante Bocuzzi per il 60.o anniv. di matrimonio (8/10) dalla moglie Gilda 50.000 pro ospedale S. Santorio (div. VI Medica).
— In memoria del gr. uff. dott. Tullio Cohen dalla moglie Nives 250.000 pro Ass. invalidi civili di guerra, 250.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Carmela Driolin nel XV anniv. (8/10) dalla figlia 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Uberto, Roberto Filippi e di Francesco Attanasio (8/10) da Donaggio S. e Gisella Filippi 40.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Fulvio Margon nel XIII anniv. (8/10) da Olga, Luciana e Donatella 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Stelio Corradina da Ada e Omero 100.000 pro Astad; da Jenny e Claudio Brandolin 100.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Silvana Fatutta 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Rita Pozzo Balbi 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Bruno Cosciani da Adriana Redivo e famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Elvino Culiat da Ariella Daveggia 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Madi de Helmreichen dalla famiglia Grego 100.000 pro Astad; da Bianca Locuoco 100.000 pro gattile Cociani.
— In memoria dell'ing. Aldo Fantini da Livia e Tullio Oberstar 50.000 pro Padri cappuccini di Montuzza; da Silvana Lizzi 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Bruna Decolle 50.000 pro Agmen.
— In memoria della professoressa Laura Ferlan da Ondina Candare 30.000 pro Arci.
— In memoria di Emilio Ferluga da N.N. 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bruno e Antonietta Giardossi dal fratello Aldo e dalla cognata Giustina 100.000, dal fratello Nino e dalla cognata Albina 100.000 pro Centro Tumori Lovenati; dalla nipote Grazia con Elisa 50.000 pro Cuore amico Muggia.
— In memoria di Spartaco Gurtner da Federica e Silvio 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi Gustini dalle fam. Terzi, Griti, Tomaini, Zoli, Bova, Rebelli 70.000 pro Agmen.
— In memoria del mons. Mario Latin dalla famiglia Accerboni 100.000 pro Chiesa Ss. Ermacora e Fortunato (restauro); da Giorgio e Gilda Lanceri 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia di Roiano), 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Libero Macor dalla sorella Laura 100.000 pro Airc, 30.000 pro gattile Cociani; dal fratello Pino e dalla cognata Nina 100.000 pro Centro tumori Lovenati, dalle cugine Lidia, Argia, Nerina e Francesco 200.000 pro Airc.
— In memoria di Donato Martinese dalle famiglie Marchesan e Tamaro 300.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruna Martini da Nerina Sabidussi 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del dott. Antonio Napolitano da Serena Nicolosi e Mario Ban 100.000, da Rosa Torrisi e Pietro Nicolosi 75.000 pro Itis.
— In memoria di Maria Prascina ved. Silvestri da Daniela e Roberto Flego 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Rijavez ved. Benco da Flavia ed Emilio Bussani 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Sambo dai cugini Gianna, Claudio, Roberto e dagli zii Nino e Ninetta 50.000, dalla famiglia Franza 50.000, dalla famiglia Furlan 15.000, dalla famiglia Sustersic 30.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Pia Scomersi da Rita Pozzo Balbi 50.000 pro Airc, 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Tullia Sterle 50.000 pro Airc.
— In memoria di Maria Tarticchio dalla cognata Anita e nipoti 100.000 pro Airc.
— In memoria di Lina Vidonis Agnoletto da Lucia Fontanot Menossi 30.000 pro Domus Lucis.
— In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giordano Chermaz dai colleghi della figlia Desi Chermaz Simonut 230.000 pro Fondazione Ota, Lucchetta, D'Angelo.
– In memoria di Erika Cherubini da Mario Svetina e famiglia 20.000 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Renato Cimenti da Paola e Luciano Tomasi 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Colandrea dai colleghi dell'ufficio di Franco e Sandra 591.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Milan Coretti da Nadia e Leandro Coretti 50.000 pro Div. Cardiologica.
– In memoria di Antonio Coselli da Neva Coselli 100.000 pro Famiglia Umaghese.
– In memoria di Irma e Drago Russi da Mariuccia Russi 100.000 pro Cri.

## COLLEGAMENTI VIA MARE

**TRAGHETTO «SALVATORE II»**
Orario invernale

**ORARIO TUTTI I GIORNI**

| PARTENZA DA | ORE | ARRIVO A | ORE |
|---|---|---|---|
| (*) MUGGIA | 7.20 | TRIESTE (M. Audace) | 7.50 |
| (*) TRIESTE (M. Audace) | 8.00 | MUGGIA | 8.30 |
| MUGGIA | 9.00 | TRIESTE (M. Audace) | 9.30 |
| (**) TRIESTE (M. Audace) | 11.00 | MUGGIA | 11.30 |
| (**) MUGGIA | 11.40 | TRIESTE (M. Audace) | 12.10 |
| TRIESTE (M. Audace) | 12.45 | MUGGIA | 13.15 |
| MUGGIA | 15.05 | TRIESTE (M. Audace) | 15.35 |
| TRIESTE (M. Audace) | 17.30 | MUGGIA | 18.00 |
| (*) MUGGIA | 18.10 | TRIESTE (M. Audace) | 18.40 |
| (*) TRIESTE (M. Audace) | 19.30 | MUGGIA | 20.00 |

(*) Corse sospese la domenica e festività.
(**) Corse sospese il mercoledì: nave a disposizione di comitive (scuole, associazioni, ecc.) dalle 9.40 alle 12.35 per escursioni al castello di Miramare con ormeggio a Grignano.

**PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:**
**MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000**

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

Da oggi lo spettacolo in un teatrino allestito in piazza Hortis

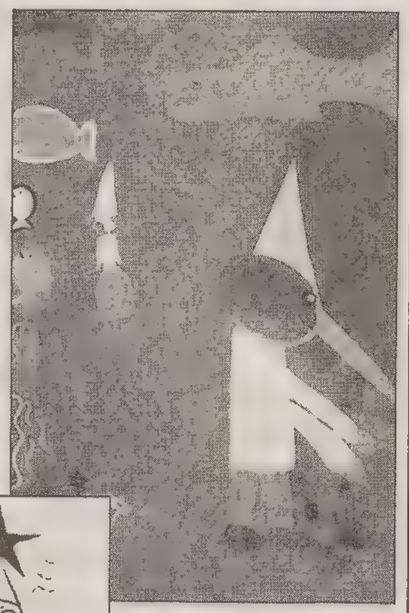
# «Pinocchio, e basta!»: arrivano i burattini animati dai disabili

Un Pinocchio riveduto e corretto sarà protagonista, nel week-end, di uno spettacolo di burattini allestito in piazza Hortis in occasione delle iniziative per la Barcolana. Organizzato dagli assessorati alla cultura e servizi sanitari e sociali del Comune in collaborazione con la compagnia «Due bionde e una mora», «Pinocchio, e basta!» è il culmine di un percorso creativo in cui pubblico e privato hanno lavorato in sinergia per dare agli ospiti dei diversi centri diurni cittadini la possibilità di esprimersi.

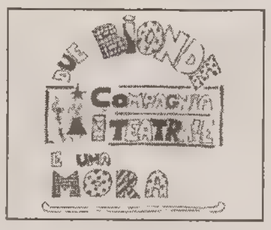
La compagnia di burattinai infatti, coordinata artisticamente da Silvia Della Polla, è composta da ospiti dei centri diurni che il Comune gestisce insieme a diverse associazioni private. Accanto agli ospiti, gli operatori di Anffas, Cest, Cem, Cooperativa 2001 e La Quercia, ad aiutarli nella realizzazione di uno spettacolo che verrà rappresentato in un teatrino allestito in piazza Hortis oggi e domani dalle 10 alle 11, e domenica dalle 15 alle 16.

«Il progetto parte da lontano. Gli ospiti delle strutture per disabili citate hanno lavorato assieme alla coordinatrice e agli operatori analizzando diverse favole adatte alla rappresentazione. Tra queste – spiega Maria Pia Namer, responsabile dei servizi sociali handicap del Comune – è prevalso l'indirizzo di lavoro per riadattare, con la supervisione di Francesco Carbone, il capolavoro di Collodi».

Il testo, composto da dialoghi, è stato redatto in rima. I ragazzi dei centri diurni si sono adoperati nella rielaborazione del testo e nella realizzazione delle scenografie. Con l'aiuto dell'operatore Carlo Furlan si sono cimentati poi nella creazione delle marionette. E loro stessi si adopereranno – assieme agli altri coordinatori – per l'animazione dello spettacolo.



Tre immagini riprodotte sul dépliant realizzato in occasione dello spettacolo di burattini intitolato Pinocchio, e basta!», che andrà in scena oggi, domani e domenica in piazza Hortis per essere poi riproposto al teatro Miela in novembre.




«Pensiamo che nell'ambito delle iniziative per la Barcolana, "Pinocchio, e basta!" rappresenti un contributo importante per rendere noto alla cittadinanza ciò che quotidianamente si realizza all'interno dei centri diurni. Attraverso l'arte – dice la Namer – i ragazzi disabili comunicano il proprio mondo agli altri». Allo spettacolo si affiancheranno un laboratorio di ritrattistica fotografica (oggi e domani dalle 14 alle 16) e uno di pittura (oggi e domani dalle 16 alle 18) aperti a tutti.

«Pinocchio, e basta!» non si ferma qui. Comune e cooperative hanno intenzione di riproporlo il prossimo 5 novembre al teatro Miela. Per gli ospiti dei centri diurni, un'ulteriore occasione per dare spessore al proprio impegno.

**Maurizio Lozei**

Debutta questa sera al Cristallo la nuova produzione della Contrada

# C'è «El serpente» in palcoscenico

## *Due testi per altrettanti atti in un omaggio a Cecchelin*

**Sottolineate le difficoltà insite nell'esigenza di mitigare – oltre che di attualizzare – il linguaggio dei canovacci originali, popolare e talvolta sbracato**

La Contrada riparte oggi, dopo il recente restauro del teatro Cristallo, con la sua ultima produzione, ossia «El serpente de Olimpia», una commedia in due atti che rappresenta un omaggio a Cecchelin.

Ma intanto ieri, qualche ora prima dell'anteprima serale, in una conferenza stampa, lo spettacolo è stato presentato da Orazio Bobbio, da Roberto Damiani – in veste di autore del testo – e da Franco Macedonio, direttore artistico della Contrada. Damiani ha ricordato come i due testi, ossia «El serpente de Olimpia», che intitola la rappresentazione, e il farsesco «Scandalo del giorno», del secondo atto, facciano parte di quelle opere spesso scritte a quattro mani, talvolta da oscuri sceneggiatori, con lo stesso Cecchelin. Dei canovacci cuciti apposta addosso all'artista.

Proprio per questo, è stato rimarcato, la trasposizione «senza Cecchelin» non è stata affatto facile. Qualche problema lo ha dato poi la necessità di attualizzare il testo, poiché la comicità di Cecchelin era caratterizzata da ironia e satira graffianti imperniate sul quotidiano; un quotidiano che oggi non farebbe ridere.

Già tre anni fa La Contrada portò in scena uno spettacolo che si ispirava alla figura del comico triestino, che con la sua compagnia «La Triestinissima», esportò per tutta l'Italia il nostro dialetto e il nostrano «Viva là e po' bon». Con «El mulo Carleto» la Contrada ottenne un grande successo di pubblico, che ci si augura – ha chiosato Bobbio – di ripetere anche in questa occasione.

Dal canto suo, Francesco Macedonio ha fatto osservare come mettere in scena questa commedia non sia stato per niente facile. E lo sa bene chi scrive in dialetto triestino, un dialetto riportato sulla carta risulta troppo «pesante». Molto più facile, ha spiegato ancora Macedonio, risulta portare in scena il linguaggio inventato di Carpinteri e Faraguna, oppure quello più «pulito» di Tullio Kezich. Tutto questo perché Cecchelin aveva una parlata popolare e talvolta sbracata: «Il rischio che correvamo – ha detto il direttore artistico della Contrada – era quello di cadere nel dilettantismo per un linguaggio troppo diretto che in scena avrebbe potuto infastidire il pubblico».

Quindi nel «Serpente», i cui personaggi sono dei borghesi, si è provveduto ad addolcire e mitigare il linguaggio messo in bocca agli attori dall'autore «Cecchelin-Damiani». Il secondo atto de «Lo scandalo», invece, è stato lasciato nel segno di un'impronta più greve e popolana. (*Nella foto Zip, da sinistra, Adriano Giraldi e Orazio Bobbio in una scena dello spettacolo*)

**Daria Camillucci**

## Teatro Stabile, prima assemblea «fuori porta»

Si è tenuta nei giorni scorsi a palazzo Belgrano, a Udine, l'assemblea dei soci del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, associazione costituita dal Comune di Trieste, dalla Regione e dalle quattro amministrazioni provinciali, cui si aggiungono la Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio di Trieste. Era la prima riunione fuori porta dello Stabile: una «itineranza» doverosa, ha detto il presidente dello Stabile Roberto Damiani, che assume un preciso significato mentre lo scenario culturale locale è mutato: oggi il Teatro Stabile deve valutare quali scelte stilistiche e organizzative e quali modificazioni statutarie possano favorire il proprio ruolo regionale.

Da qui, secondo Damiani, la necessità per lo Stabile di essere tecnicamente più presente nelle principali istituzioni teatrali regionali, con un dialogo diretto e coordinato tra il Teatro e le città capoluogo che anche i rappresentanti delle Province di Gorizia e Udine hanno auspicato.

## Pomeriggi di prosa e musica a bordo della nave Bannock

Appuntamento sulla nave Bannock, l'unità della Guardia costiera ormeggiata al Molo Bersaglieri, ogni giorno da oggi a domenica alle 17.30 con gli attori Roberto Negri e Monica Samassa che, accompagnati dalla chitarra classica di Davide Giaquinto, interpreteranno «Incontro di parole e musica», una selezione di brani letterari curata da Marco Firrao. Lo spettacolo, incentrato sulla letteratura italiana e internazionale dedicata al mare, è una delle iniziative interne alla manifestazione «Libridimare '99» attuata in collaborazione tra la Divisione editoria del ministero per i Beni culturali, e l'associazione culturale e libreria Il Mare di Roma. Nell'ambito delle serate sono previste anche delle presentazioni di libri.

La presenza della «Bannock» a Trieste è legata alla Barcolana: quest'anno infatti il Comando generale delle Capitanerie di porto ha deciso di ridislocare in città, tra numerose altre, anche le due più prestigiose unità della Guardia costiera: la «Bannock» appunto, giunta a Trieste martedì scorso, e la «Saettia», l'ultima e la più grande unità della Guardia costiera, che arriverà al Molo Bersaglieri stamattina.

## Nuova asta targata Stadion I lotti esposti al pubblico

Si aprirà domani nella sede di Riva Nazario Sauro 6/a l'esposizione al pubblico dei lotti che la casa triestina Stadion manderà all'asta alla fine della prossima settimana.

Il 15 ottobre sono in programma due tornate: quella fissata per le 15.30 proporrà gli arredi di una casa triestina con ceramiche antiche, argenti, mobili lombardi e genovesi del Settecento, libri e quadri di Plinio Nomellini. Tutti i lotti provengono dal lascito della signora Schiavon alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. Sempre il 15 ottobre, la tornata delle 20.30 sarà interamente dedicata dalla Stadion a 300 dipinti di pittori austroungarici dell'Otto e Novecento: una proposta, questa della pittura austroungarica, che la Stadion effettua per la quarta volta, presentando ora nomi come Berkes, Neogrady e Pataki.

La giornata del 16 ottobre (alle 10 e alle 15) sarà invece riservata a 400 lotti la metà dei quali a offerta libera: quadri, stampe, mobili, ricami antichi, bicchieri e piatti, oggettistica varia. Molti lotti sono visibili al sito Internet www.stadionaste.com; l'orario dell'esposizione è 9-13 e 16-20.

Dono del Lions San Giusto a un non vedente

# «Zorba», un cane-guida per combattere le difficoltà e ridare fiducia a Mauro

«Siamo diventati amici subito, quasi "Zorba" fosse una persona e non un cane». A esprimersi così è Mauro Zerial, un non vedente che da un paio di mesi grazie all'interessamento del Lions club San Giusto, può avvalersi della compagnia di un cane-guida. Zorba è stato infatti donato a Zerial dopo essere stato addestrato nel centro per caniguida destinati ai non vedenti di Limbiate, in provincia di Milano, gestito dai Lions club d'Italia.

«Ci siamo sempre occupati e preoccupati dei non vedenti - spiega Raffaele Oliva, promotore dell'iniziativa e socio del Lions di Trieste - e vedere Mauro felice costituisce per noi motivo di grande soddisfazione».

Ma il più entusiasta di tutti è naturalmente Zerial: «L'intesa non è ancora perfetta sotto il profilo tecnico - precisa - ma l'arrivo di Zorba mi ha fatto riacquistare fiducia, sicurezza e il coraggio di fare tutto. La presenza di questo cane-guida straordinario mi ripaga in tutti i sensi delle mie difficoltà».

«Mi avevano parlato delle eccezionali doti di questi cani, capaci di mettersi a disposizione dell'uomo, indipendentemente dai sentimenti che ricevono in cambio, anche se in questo caso – conclude Zerial – io cerco di dargli tutto l'affetto possibile».

Assistenza e volontariato: ciclo di conferenze organizzato dalla Leado

# Medicina e psicologia unite per i piccoli malati di tumore

**Evidenziata l'importanza della collaborazione tra operatori delle varie discipline, finalizzata a capire e alleviare i problemi che si instaurano nelle famiglie**

A Trieste ogni anno da 14 a 28 bambini si ammalano di tumore. Sono cifre che riflettono la media italiana di 22 nuovi casi annui di neoplasie infantili. Per queste terribili malattie, che rappresentano la seconda causa di morte per i minori, è attivo all'istituto Burlo Garofolo il Centro di oncologia pediatrica. Qui confluiscono piccoli pazienti da tutta la regione e dagli Stati dell'Est: sono numerosi infatti i bimbi che arrivano dalla Romania o dalla Russia per subire operazioni di trapianto del midollo.

Sui piccoli malati, sulla loro vita dentro e fuori dell'ospedale, sulle loro famiglie e, in generale, sulla terapia oncologica nell'età pediatrica, era incentrato nei giorni scorsi il primo dei sei incontri organizzati dalla Leado nella sede della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in via Pietà.

L'intero ciclo di conferenze, imperniato sul tema oncologico sotto il profilo clinico e psicologico, è nato dall'esigenza di trasmettere ai volontari i valori e i contenuti dell'assistenza a questi malati e alle loro famiglie. Proprio il tema dell'assistenza è la cifra che contraddistingue la Leado, che dal '93 pone a disposizione un'équipe multidisciplinare composta da medici, psicologi, volontari non sanitari, infermieri, per un'opera anche domiciliare e d'appoggio ai distretti sanitari sul territorio.

Sul tema della realtà triestina nell'oncologia pediatrica la psicologa Roberta Vecchi, coordinatrice Leado, ha ricordato che oggi l'indice di guarigione dei carcinomi (tumori solidi) è del 60 per cento, mentre per quelli liquidi – come linfomi e leucemie – arriva fino all'80 per cento. Per questi ultimi le terapie durano in media due anni, ma dopo la guarigione gli esami di monitoraggio proseguono per lungo tempo. I risultati vengono via via segnati sul «Registro del bimbo guarito», che oltre a evidenziare ogni cambiamento della crescita risulta tranquillizzante per i genitori.

Fatto fondamentale, per la Vecchi, è che fin dall'inizio medico e psicologo instaurino una buona comunicazione per riuscire a capire e alleviare i gravi problemi psicologici che si instaurano nelle famiglie toccate dalla realtà di un tumore nel proprio figlio. Problemi per i piccoli malati, aiutati al Centro anche con terapie ludiche ed espressive; per i genitori, alle prese con un ribaltamento di ruoli e con la ricerca di una nuova identità; ma anche per i fratelli, che spesso emarginati reagiscono con l'insuccesso scolastico.

**Anna Maria Naveri**

Ripresa l'attività promossa dal Circolo della cultura e delle arti

# D'Annunzio e l'arte dei suoni Un amore sulle note di Wagner

*Sino a pochi anni fa le enciclopedie della letteratura liquidavano un gigante della scrittura come Gabriele D'Annunzio, che può piacere oppure no ma che resta sempre un grande, con una paginetta e qualche riga. Oggi D'Annunzio* (foto) *torna a nuova vita. Ma il vate non è di certo una «riscoperta» per Piero Buscaroli, appassionato studioso del poeta abruzzese nonché critico, scrittore e storico della musica, Buscaroli, di nuovo a Trieste, ha aperto nei giorni scorsi l'attività del Circolo della cultura e delle arti dopo la pausa estiva (ma l'apertura ufficiale con le autorità verrà fatta a novembre) con una conversazione sui rapporti tra D'Annunzio e l'arte dei suoni.*

*Ad aprire i lavori in sala Baroncini, dopo il saluto di Giorgio Tombesi, il direttore della sezione musicologica del circolo, Sergio Cimarosti, ha spiegato di aver invitato Buscaroli dopo aver letto, tra l'altro, un suo splendido scritto sui quaderni di D'Annunzio del Vittoriale.*

*Buscaroli, davanti a un folto pubblico ha sottolineato come D'Annunzio sia stato il solo storico, degno di tal nome, della musica italiana tra Ottocento e Novecento. Ancora, ha ricordato il suo innamoramento per Wagner. Infatti «Il trionfo della morte» corre riga dopo riga alla lezione wagneriana: «Un accostamento continuo tra suono e parola. D'Annunzio con "Il trionfo" si era illuso di rinnovare il romanzo con una tecnica rigenerata dai principi compositivi della musica. Un traguardo inedito e fantasioso – ha continuato – ritenuto esclusivo di Wagner. Ma la parola non ha la velocità evocativa della musica e D'Annunzio si rese conto, come aveva fatto Mallarmé in Francia, che la parola è "troppo corrente", insomma è una moneta troppo pesante...». Così, ha detto Buscaroli, D'Annunzio non confessò mai che il suo tentativo non gli fosse riuscito e in punta di piedi si allontanò da questa sperimentazione, così come si distaccò da Wagner.*

*Il critico ha anche affrontato il tema de «Il fuoco», che con «La Vergine delle rocce», segnò l'ingresso della maturità di D'Annunzio. «Gli intellettuali sono capaci di qualsiasi cosa – è sbottato – il "Fuoco" è uno scritto politico con ambizioni nazionalistiche». Per Buscaroli la Grande guerra fu voluta, infatti, più che dai regnanti, dagli stessi intellettuali che nei diversi Paesi d'Europa soffiarono, con i loro infiammati scritti, sotto la cenere di una pace ormai pronta a incendiarsi.*

**da.cam.**

## Pittura «en plein air» Di nuovo in mostra il gruppo Montmartre

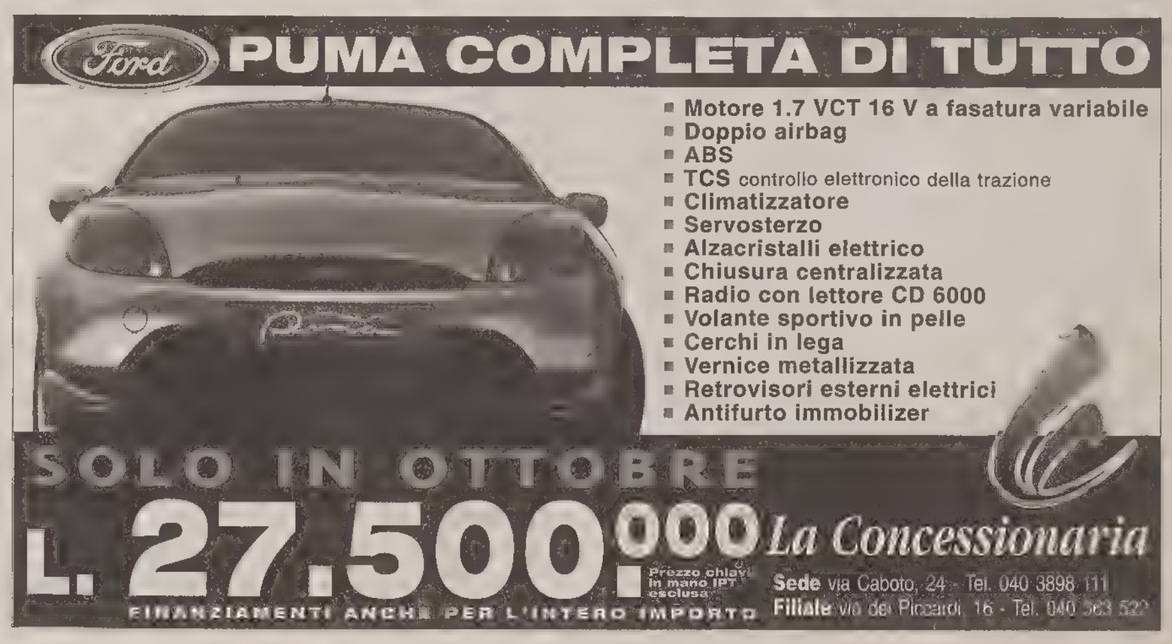
Nuova esposizione per i pittori del gruppo Montmartre a Trieste. Dopo la pausa estiva, i pittori del gruppo si ripresentano al pubblico nelle giornate di oggi, domani e domenica presentando «en plein air» le proprie opere nell'ambito della mostra allestita in piazza della Borsa in concomitanza con la Barcolana.

Gli artisti espositori sono Giuseppe Bonifacio, Gian Carlo Domeneghetti (detto Dom), Elda Carboni, Denis Indelicato, Luisa Leone, Sabrina Matucci, Fulvio Musina, Gemma Trevisan Wild e Franco Jacumin.

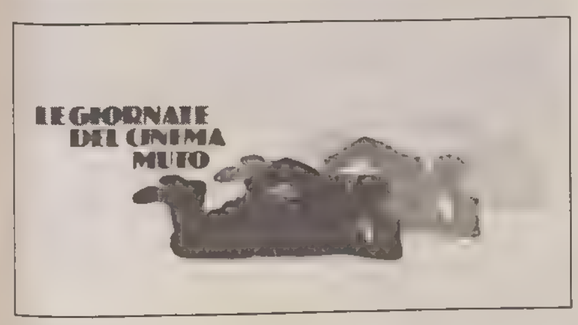
Come avvenuto nelle precedenti edizioni, anche stavolta il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio sull'opera che riterrà più interessante e che successivamente, a chiusura della manifestazione, verrà segnalata e assegnata, per mezzo di un sorteggio da effettuare tra tutti i visitatori della rassegna che l'avranno indicata. (*Nella foto, il gruppo Montmartre a Trieste*)

## Fondazione Caraian Concorso musicale, prorogati i termini

C'è ancora tempo per iscriversi al concorso di musica da camera indetto anche quest'anno dalla Fondazione Lilian Caraian: il termine delle presentazione delle domande per partecipare alla competizione è stato infatti prorogato al 23 ottobre. Chi volesse avere ulteriori informazioni può rivolgersi alla segreteria della Fondazione, in via Milano 29 (tel. e fax 040631373) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.



# CULTURA & SPETTACOLI




**FESTIVAL** *Anteprima, oggi, allo «Zancanaro» di Sacile delle «Giornate», che prendono il via domani*

## Il muto cambia casa. E vola altissimo

### *Aki Kaurismaki porta «Juha», l'ultimo film senza parole di questo secolo*

**PORDENONE** *Parlare di esilio, forse, sarebbe esagerato. Vero è, però, che quest'anno, per la prima volta nella sua ormai abbastanza lunga storia, le «Giornate del cinema muto» abbandonano Pordenone. E si trasferiscono, per la diciottesima edizione, che andrà in scena da domani fino a sabato 16 ottobre, al Teatro Zancanaro e al Cinema Ruffo di Sacile.*

*Si poteva evitare tutto ciò? Sì, decisamente. Da anni, il Comune andava dicendo in giro che il Teatro Verdi di Pordenone aveva bisogno di una bella risistemata. E pochi mesi fa sembrava che i lavori di ristrutturazione potessero partire per davvero. Ma, a tutt'oggi, il vecchio edificio, costruito negli anni Cinquanta, è ancora in piedi. Chiuso, ma perfettamente integro. Ridicolo, no? Anche perchè, di questo passo, nessuno riesce più a immaginare quando le prime ruspe potranno entrare in azione. E tra quanto tempo la nuova struttura sarà pronta per l'inaugurazione.*

*Non si può penalizzare un Festival così. Per i prossimi anni, le «Giornate» dovranno rivedere tutti i piani di battaglia. Se no, di questo passo, la rassegna sarà destinata ad autocongelarsi. Dovrà bloccare il numero degli accreditati, che arrivano da tutto il mondo. Dovrà rinunciare a farsi seguire dal grande pubblico. I non addetti ai lavori, già da quest'anno, difficilmente potranno trovare posto nella sala dello «Zancanaro», che contiene poco più di 700 persone, e del «Ruffo», che non supera le 300.*

*Peccato, davvero. Perchè quest'anno, più che mai, le «Giornate», dirette da David Robinson, hanno messo assieme un cartellone ricchissimo e pieno di sorprese. Dalle nove del mattino, fino a notte inoltrata, la macchina da proiezione dello «Zancanaro» e del «Ruffo» lavoreranno praticamente a tempo pieno. E perfino gli stakanovisti più infaticabili saranno costretti a fare delle scelte, a rinunciare alla visione di un bel po' di film. Perchè le due sale proporranno, ogni giorno, una programmazione totalmente diversa; come se fossero le sedi di due Festival disgiunti, pronte a darsi battaglia, a farsi concorrenza, fino all'ultimo fotogramma.*

*Attizzare polemiche, a questo punto, non serve. E l'organizzazione delle «Giornate» è già da tempo al lavoro per fare in modo che la macchina del Festival funzioni come un bolide da corsa, non come una carriola a motore. Che gli ospiti, in arrivo da mezzo mondo e dislocati un po' in tutta la provincia di Pordenone, non siano costretti a digerire troppi disagi.*

*Le «Giornate», quest'anno, prenderanno il via un giorno prima. Perchè gli organizzatori hanno deciso di aprire al pubblico, questa sera, la prova generale del film che aprirà ufficialmente la diciottesima edizione domani alle 20.30. Ovvero quel «**Juha**» del regista finlandese **Aki Kaurismaki**, il regista-mito de «La fiammiferaia», «Leningrad Cowboys go America», «Nuvole in viaggio», che chiude il terzo millennio senza parole. La storia, infatti, distillata dal romanzo di Juhani Aho, è priva di dialoghi. Verrà impreziosita, però, dalla musica di Anssi Tikanmäki e della sua Filmorchestra, alla presenza del cineasta.*

**Altre stelle in sala.** *Kaurismaki non sarò l'unico personaggio atteso alle «Giornate». A Sacile si faranno vedere pure Fay Wray, la diva del vecchio «King Kong». Che sarà presente alla proiezione del restaurato «The Wedding March» (Sinfonia nuziale), da lei interpretato nel 1928 al fianco di Erich von Stroheim; e anche Joan Morgan, attrice e sceneggiatrice, che ha esordito sugli schermi nel 1913, in «Little Lord Fauntleroy», quand'era una bambina. Allo «Zancanaro» la si ammirerà in «A Lowland Cinderella» e nell'unico frammento esistente di «Little Dorrit».*

**Il cinema viene dal Nord.** *Tredici anni fa, quando le «Giornate» erano ancora piccoline, una delle sezioni della rassegna venne consacrata alle pellicole realizzate in Svezia attorno al 1918. Quest'anno, a Sacile, sarà possibile esplorare l'epoca aurea del cinema nordico. I tempi in cui c'erano registi del calibro di Stiller, Sjöström, Molander, Brunius.*

**Hitchcock senza parole.** *Il maestro del privido con i calzoni corti. Ovvero, le copie restaurate dal Bfi National Film and Television Archive di Londra dei film diretti da Alfred Hitchcock negli anni Venti. È questa una delle proposte più accattivanti della diciottesima edizione delle «Giornate». Una tavola rotonda riunirà a Sacile, tra l'altro, John Russell Taylor, amico e primo biografo di sir Alfred; Dan Aulier, studioso e autore di «Hitchcock's Notebook»; Patrick McGilligan, che sta facendo luce su aspetti ancora controversi della filmografia del grande cineasta.*

**Avanti con Griffith.** *Nuova puntata del «Progetto Griffith», che, per il terzo anno consecutivo, si propone di esplorare a tappeto la filmografia dell'autore di «Intolerance» e «Birth of a nation». Quest'anno si potranno vedere le pellicole dirette alla Biograph dal luglio al dicembre del 1909. In tutto, sessantasei opere girate in un periodo di particolare fertilità creativa, tra le quali vanno segnalate «Pippa Passes» e «A Corner in Wheat».*

**30 Méliès 30.** *All'inizio del 1999, mentre sgomberava un'antica abitazione nelle Charentes Maritimes, un rigattiere ha ritrovato, in fondo a un armadio, ottanta chili di pellicole chiuse in un baule. Tra queste c'erano ben 30 opere di Georges Méliès, grande prestidigitatore del cinema e nonno degli effetti speciali, che verranno proiettate a Sacile.*

**Italiani da scoprire.** *Nella cineteca di Oslo, mentre i ricercatori delle «Giornate» erano al lavoro sulla sezione dedicata al cinema del Nord, è saltato fuori un vero gioiello. Una copia di «Nerone e Agrippina», girato nel 1914 da Mario Caserini, che le «Giornate» proietteranno. Insieme a una versione de «La figlia di Jorio», tratta dal testo dannunziano da Eduardo Bencivenga. E in «Sumurun» di Ernst Lubitsch, in programma per festeggiare i settant'anni di Enno Patalas, si rivedrà anche la bellissima Pola Negri.*

**Ribelli made in Usa.** *All'avanguardia americana degli anni Venti è dedicato un omaggio speciale. Che conterrà, tra l'altro, «The Fall of the House of Usher» tratto dal racconto di Edgar Allan Poe da James Sibley Watson e Melville Webber.*

**E per contorno...** *Tante altre cose. Per esempio, due delle Paramount-Arbuckle Comedies distribuite dopo che, con «The Butcher Boy» del 1917, prese forma il sodalizio filmico tra Roscoe «Fatty» Arbuckle e Buster Keaton. Ma ci sarà anche la ricostruzione, imperdibile, di «Greed», il film diretto da von Stroheim nel 1924. E, ancora, i B-movies americani proposti dagli amici degli Archives du Film du Cnc du Bois d'Arcy, per festeggiare il proprio trentennale.*

**Film Fair.** *Trasloco a Sacile, nell'ex Chiesa di San Gregorio, anche per la Fiera del libro e del collezionismo cinematografico, che aprirà i battenti domani alle 18. E andrà avanti fino al 20 ottobre.*

**Alessandro Mezzena Lona**

Scene dalle «Giornate del cinema muto». In alto, «Juha» di Aki Kaurismaki; «The Wedding March», con Fay Wrey, e «Greed», con ZaSu Pitts e Gibson Gowland, entrambi diretti da Erich von Stroheim. Qui sopra, da sinistra: «Markens Gröde» di Gunnar Sommerfeldt; Alfred Hitchcock e Alma Reville, sua futura moglie, sul set di «The Mountain Eagle»; «Nerone e Agrippina» di Mario Caserini; una foto del regista francese Georges Méliès; la diva del cinema italiano delle origini, Pola Negri.

**CINEMA DA LEGGERE**

*Mondadori pubblica il «Dizionario» di Pino Farinotti*

## Storie e storielle da schermo: questo è il (nuovo) catalogo

Si potrebbe cercare il pelo nell'uovo. Dissentire, qua e là, sul suo metodo di lavoro, contestare alcune valutazioni date a certe pellicole, vecchie e nuove. Certo è che il «**Dizionario di tutti i film**» di **Pino Farinotti**, ormai da tempo, è uno strumento di lavoro insostituibile per tutti quelli che si occupano di cinema.

Adesso, **Mondadori** propone una nuova versione del «Dizionario» nella collana dei «SuperMiti». Un volumone di **1724 pagine**, messo in vendita al prezzo di **29.900 lire**, che scheda qualcosa come 33 mila film. Fornendo non solo le informazioni su registi, attori, anno di produzione, ma anche sintetici riassunti della trama e liofilizzati giudizi critici.

In questa nuova versione del «Dizionario», poi, Farinotti ha voluto allargare il suo orizzonte. Tra i film schedati, infatti, ci sono anche i novemila titoli disponibili in videocassetta, individuati grazie a una collaborazione con la catena di distribuzione dell'home video Blockbuster.

Mostri, extraterrestri, visitatori da una realtà «altra» hanno sempre fatto scintille al cinema. È per questo che le **Edizioni Falsopiani** hanno deciso di pubblicare, adesso, il saggio di **Roy Menarini** «**Il cinema degli alieni**» **(pagg. 236, lire 26 mila)**. Il critico e studioso non si limita a catalogare, a passare in rassegna gli spaventi della fantascienza, e del fanta-horror, su grande schermo. Ma fornisce anche una chiave di lettura di questo proliferare di bestiacce e schifezze. Portandoci a capire come molte «minacce» al pianeta Terra, in realtà, mascheravano concretissime paure d'invasione degli States (*a destra, in alto, una scena di «Mars Attacks» diretto da Tim Burton*).

Se il martellante battage pubblicitario fatto attorno a Stanley Kubrick, e al suo testamento cinematografico «Eyes Wide Shut», non vi ha nauseato, vale la pena acquistare un libretto pubblicato da **Einaudi** nella collana «Stile libero». L'ha scritto **Frederic Raphael**, che ha vinto il Premio Oscar per la miglior sceneggiatura del «Darling» di John Schlesinger, e si intitola «**Eyes Wide Open**» **(pagg. 201, lire 15 mila)**. Sfogliando le pagine, si potrà entrare nel laboratorio del film, scoprire i «dietro le quinte», curiosare tra le scelte registiche.

E se i sognatori folli da grande schermo sono i vostri preferiti, non mancate di acquistare il fascicolo della serie «Garage» che la **Paravia** dedica a «**Emir Kusturica**» **(pagg. 169, lire 20 mila)**. Giuseppe Ghigi, Paolo Vecchi, Luisa Cerreto e altri studiosi mettono a fuoco il microcosmo umano e l'immaginario cinematografico del grande regista balcanico, smontando pezzo a pezzo i suoi film (*a destra, in basso, una scena da «Arizona Dream»*).

**a.m.l.**

*Biografia di Giovanni Grazzini edita da Carocci*

## Matuszewski, un gran reporter dietro la macchina da presa

Il cinema contro l'oblio: il cinema come testimonianza del presente, come documento del passato. Il cinema come vero e insostituibile strumento di verità. Questo significavano le immagini in movimento, questo era la «fotografia animata» per il pioniere del cinema Boleslaw Matuszewski. Polacco girovago dalla vita irrequieta, che viaggiava inseguendo i reali del Nord Europa, lo Zar Nicola II, e ancora la Conferenza dell'Aia del 1899, filmando interventi chirurgici, spiegando i possibili impieghi industriali delle cineprese e degli apparecchi di proiezione.

Il cinema, per lui, significava l'attualità di allora, la contemporaneità. Un vero e proprio cinereporter di professione. Per primo Matuszewski teorizzò l'uso del cinema come «fonte inedita della storia... e lo esaltò come strumento di formazione culturale e scientifica». Basta pensare all'episodio in cui i giornali tedeschi, volendo seminare zizzania tra Francia e Russia, riportarono la notizia che il presidente francese in visita allo zar si era dimostrato così ignorante da salutare con la mano la bandiera dei cosacchi, che costituivano la sua guardia d'onore, anziché togliendosi il cappello. Ma il cinema era già lì, pronto a smentire tale faziosità, riprendendo Felix Faure, appunto, con il cappello in mano!

Questa la grande intuizione di quest'uomo che fu un innovatore assoluto, per molti aspetti più attento e lungimirante dei contemporanei e ben più noti fratelli Lumière. Questo anche il suo più grande limite: mai cinema come intrattenimento, come spettacolo, come invenzione, costruzione e ricostruzione. Non il cinema come immaginazione e fantasia del grande Méliès.

L'avventurosa vita di Boleslaw Matuszewski è indagata e racconta per la prima volta da **Giovanni Grazzini** nel volume edito da **Carocci** «**La memoria negli occhi**». Con scrittura lucida e chiara traccia uno splendido affresco di fine secolo, ripercorrendo i viaggi e gli incontri del pioniere polacco, raccontandone le idee e il pensiero, proponendo al lettore una ricca documentazione: gli scritti dello stesso Matuszewski, in cui spiega la sua teoria sul cinema, la sua stessa idea di cinema negli anni che vanno dal 1898 al 1901, le sue scoperte. Si tratta della prima edizione integrale dei testi di Matuszewski, corredata di note storiche e filologiche e di diverse immagini d'epoca. E, tra le righe, vi è anche la sua geniale proposta, unica per quei tempi: fu il primo ad avere l'idea delle cineteche e del deposito obbligatorio dei film negli archivi pubblici. E non è cosa da poco vista anche l'ancora penosa situazione in cui versano oggi le pellicole, molte delle quali, proprio in Italia, sono andate perdute: testimonianze cancellate. Boleslaw Matuszewski aveva insegnato qualcosa.

**Chiara Barbo**

**MUSICA** Il grande jazzista be bop, che suonò tra l'altro con Mingus e Hampton, è morto a New York all'età di 71 anni

# Art Farmer, quella tromba in fuga

## *L'inventore del «frumpet» aveva suonato a Trieste due volte: nell'84 e nel '95*

**WASHINGTON Il jazzista be bop Art Farmer - la cui carriera si è svolta accanto ad alcuni «giganti» del genere musicale come Lionel Hampton, Charles Mingus, Gerry Mulligan e Quincy Jones - è morto a New York all'età di 71 anni.**

L'avevamo visto due volte anche a Trieste, per il «Circolo del Jazz», nell'ottobre '84, con il trio di Enrico Pieranunzi, e nel gennaio '95, con il trio di George Arvanitas. E l'impressione era stata quella di avere di fronte un grande, uno di quelli - se ne stanno andando tutti, un po' alla volta - che hanno scritto la storia del jazz.

Art Farmer *(nella foto qui a destra, che risale all'inizio degli anni Settanta)* sembrava uno sempre in fuga. Da bambino, a Council Bluffs, la cittadina dell'Iowa dov'era nato nel '28, studia pianoforte e comincia a darsi da fare, da adolescente, suonando con i complessi da ballo. Ma quell'ambiente gli va stretto. La passione per la musica brucia forte. Scappa allora una prima volta, va a Los Angeles con il gemello Addison, che suona il basso. Lui, che nel frattempo è passato alla tromba, fa tirocinio con Horace Henderson e Johnny Otis. E incide il classico del be bop «Farmer's Market».

Alba degli anni Cinquanta: seconda fuga. Stavolta si punta verso New York, che poi è la vera capitale per tutti quelli che bazzicano nell'ambiente della musica afroamericana. Il nostro suona con Horace Silver, con Charles Mingus, poi lo troviamo nelle orchestre di Coleman Hawkins, Lester Young, Lionel Hampton. Proprio con quest'ultimo approda per la prima volta in Europa, nel '53, per un tour che lo impone all'attenzione del pubblico e della critica. Poi lavora con Gerry Mulligan (una collaborazione che gli avrebbe regalato una certa popolarità), con Quincy Jones, con Bill Evans, con Jim Hall. Con Benny Golson costituisce il sestetto «Jazztet». Il complesso si scioglie nel 1962, per poi riunirsi dopo vent' anni.

La terza fuga arriva a cavallo fra gli anni Sessanta e Settanta. Negli Stati Uniti per il jazz sembra un momentaccio. Almeno guardando la questione dalla parte dei musicisti: il lavoro diminuiva e la concorrenza, a sentir le cronache dell'epoca, diventava più feroce. Meglio allora l'Europa, dove si sta più tranquilli, dove si lavora in pace, dove c'è meno concorrenza. Qualcuno sceglie la Francia, altri l'Inghilterra, la Germania, persino l'Italia. Art Farmer fa invece rotta sull'Austria: si piazza a Vienna, dove vive e lavora per molti anni. Prima di tornare definitivamente negli Stati Uniti.

Influenzato soprattutto da Miles Davis e Chet Baker, suonando la tromba con la sordina secondo la critica Farmer univa agilità ed espressività a una forte sensibilità jazzistica. E' passato in qualche modo alla storia anche per l'invenzione di uno strumento: lui che da sempre suonava alternando la tromba con la cornetta, aveva infatti inventato uno strumento ibrido tra le due, da lui battezzata «frumpet», dalle parole inglesi trumpet e fluegelhorn.

Il suo ultimo disco, intitolato «Silk Road», lo aveva inciso nel 1977. Ma le incisioni più importanti sono quelle a cavallo fra gli anni Sessanta e Settanta.

**Carlo Muscatello**

Oltre 5 mila sindaci hanno scelto la top model che subentra a Catherine Deneuve - «Sono molto orgogliosa - ha detto - di rappresentare la Repubblica»

# La Francia ha una nuova Marianna: è Laetitia Casta

**PARIGI** La Francia da una Marianna all'altra. Da Brigitte Bardot, sex-symbol anni Sessanta, «La ragazza del peccato», che ora svela retroscena piccanti che la videro protagonista addirittura all'Eliseo, a Laetitia Casta, top model definita la donna più bella del mondo, con la quale si «fidanzarono» i telespettatori italiani al Festival di Sanremo. Oggi, 5.099 sindaci hanno eletto Laetitia Casta simbolo ed effigie di Francia: la Marianna del 2000 è quindi lei, la ventunenne ragazzina venuta dalla Corsica, che al fianco di Fabio Fazio non si vergognava di cantare stonatissima e di improvvisare un italiano che non aveva mai imparato.

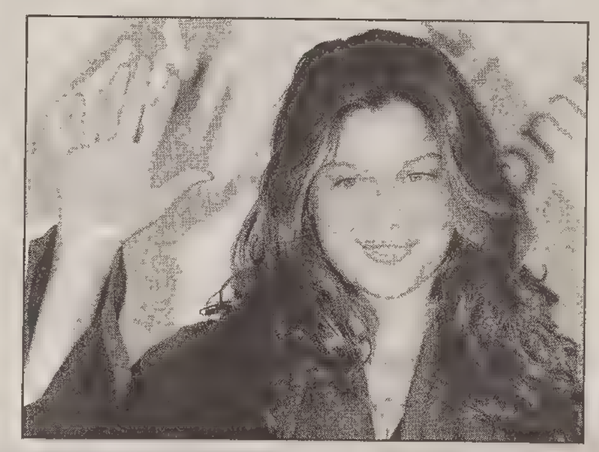
Ingenua e maliziosa, definita top model del futuro da Naomi Campbell, volto da contratto miliardario per «L'Oreal», corpo fasciato da Yves Saint-Laurent, la Marianna del nuovo millennio subentra a Catherine Deneuve. Prima della Deneuve c'era stata Mireille Mathieu e prima ancora proprio B.B.

«Sono molto orgogliosa», ha detto Laetitia Casta appena saputo di essere la nuova Marianna, il simbolo della Repubblica francese. Intervistata dalla tv «Rtl-2» a Bordeaux, dove sta girando «La bicicletta blu», film tratto dal romanzo di Regine Desforges, la top-model si è detta «molto orgogliosa di essere rappresentante della repubblica». «Mi sento molto francese. Le mie radici sono in Corsica, sono fiera dell'isola dalla quale vengo e anche di tutti i miei amici».

«Brigitte Bardot e Catherine Deneuve - ha continuato la Casta - sono state delle Marianne fantastiche e hanno ben rappresentato la Francia. Sono Marianne con grande personalità e donne libere».

Il nuovo busto della Marianna, ispirato alla Casta, sarà presentato il 23 novembre, presente l'attrice e top-model, in occasione del congresso dei Sindaci.

Laetitia Casta era la favorita dei sondaggi. Dietro di lei (36% dei suffragi), s'è piazzata Estelle Hallyday (29% dei voti), indossatrice e animatrice di programmi televisivi, moglie in odore di divorzio di David, figlio di Johnny; poi Nathalie Simon, ex specialista della tavola a vela, oggi animatrice televisiva (16%); quindi Patricia Kaas, cantante (14%); e Daniela Lumbroso, presentatrice e produttrice di programmi televisivi di origine italiana (5%).



**IN BREVE**

Esce oggi il loro nuovo album «4/4»

## Le «contaminazioni» degli Almamegretta

**ROMA** «4/4», questo il titolo del nuovo album degli Almamegretta, che esce oggi: un tempo musicale, ma non solo. Quattro sono i componenti del gruppo e quattro, compresa questa, le tappe della loro storia musicale. «Oreminutisecondi» è il primo singolo estratto dal disco. «Il tempo è la nostra ossessione. Questo pezzo - dice Raiz *(nella foto)*, voce e leader della band - parla dell'attesa di qualcosa di indefinito, che non permette di vivere il tempo presente».

«4/4» media l'impegno del secondo album «Sanacore e lo stile «dance» del successivo «Lingo». «Non ci sentiamo affatto depositari della tradizione musicale napoletana. Usiamo anche il dialetto - spiegano gli Almamegretta - perchè è più duttile della lingua italiana. Niente campanilismi, siamo felici di essere napoletani, ma finisce tutto lì. Il confronto con gli altri è necessario». Intanto gli Almamegretta preparano la tournée che partirà in gennaio.

### Sotheby fa ascoltare un inedito di Beethoven che sarà venduto all'asta l'8 dicembre

**LONDRA** Un pezzo inedito del grande Ludwig Van Beethoven è stato eseguito ieri in prima mondiale nel quartier generale di Sotheby a Londra. Il manoscritto di questo brano - un movimento per quartetto d'archi in si minore - è spuntato a sorpresa dalla ricca collezione di libri e di carte accumulata dagli Molesworth St Aybyn, una famiglia aristocratica di Pencarrow in Cornovaglia. La casa d'aste lo venderà l'8 dicembre al miglior offerente e conta di spuntare da 450 a 600 milioni di lire.

Il prezioso spartito è accompagnato da una nota a margine in cui un gentiluomo inglese di nome Richard Ford dice: «Questo quartetto è stato conmposto per me in mia presenza da Ludwig Van Beethoven il venerdì 28 novembre 1817». Per la prima mondiale del breve inedito, contrassegnato dalla cupa disperazione che poi si ritrova nell'ultimo Beethoven, Sotheby ha arruolato il famoso quartetto d'archi Eroica.

### E dalle cantine dell'Istituto Luce sono spuntati i «cartoon» fascisti commissionati da Mussolini

**ROMA** Finora la storia dell'animazione italiana si fermava a Bozzetto, ma le ricerche di Bruno Verger, giovane cartoonist romano, hanno riportato alla luce cartoon molto più antichi, dimenticati per anni negli scantinati dell'Istituto Luce. Mai archiviati, scambiati a lungo per prodotti francesi, alla fine i «cartoon» fascisti sono stati ritrovati.

Luigi Liberio Pensanti, pioniere assoluto dell'animazione italiana, ha realizzato, intorno agli anni '40 molti film di propaganda, tutti a disegni. così dalle cantine dell'Istituto Luce sono usciti il «dottor Churkill», parodia dello statista inglese, «Ahi Hitler», «Aime Selassie», ispirato all'imperatore d'etiopia. Tutti commissionati da Mussolini in persona.

**TEATRO** Lo Stabile di Torino ha presentato a Roma «La mite» di Dostoevskij

# Ricordi in pegno, per trovar lavoro

## *Gabriele Lavia nel doppio ruolo di regista e interprete*

**ROMA** *Contenuto e intenso lo spettacolo che Gabriele Lavia ha tratto per lo Stabile di Torino dal racconto di Dostoevskij, «La mite», straordinaria analisi di silenzi drammaticamente incrociati e di amori tragicamente divaricati (al teatro Quirino). Un'ora e cinquanta senza intervallo sono sufficienti a trasferire dalla forma narrativa a quella teatrale la novella nata dall'impressione suscitata nello scrittore russo dalla notizia del suicidio di una giovinetta.*

*Un motivo «forte» dal quale far lievitare una piccola storia credibile e compiuta in se stessa: la vicenda di una sedicenne costretta a impegnare i pochi ricordi dei genitori morti per pagarsi gli annunci economici con i quali cercare un lavoro che la salvi dall'essere venduta a un ricco bottegaio dalle avide zie che l'hanno allevata. Mite, appunto, timida e vibrante: qualità che fanno breccia nel cuore del prestatore di pegni, un quarantenne dalle vaste zone d'ombra nel passato e nella personalità. Ex ufficiale, perseguitato da un'accusa di disonore, odia l'umanità e coltiva un silenzioso e rancoroso desiderio di riscatto. Questo silenzio soffoca anche i sentimenti; l'uomo ha represso se stesso ma finisce con il reprimere anche la mite fanciulla, sposata per sincero slancio d'amore, spegnendone a poco a poco la gioia di vivere e di amare, portandola all'esasperazione, fino al gesto estremo, preludio al suicidio finale.*

*Nell'adattare il testo, Lavia rispetta l'impostazione originaria a flash-back che impone la presenza in scena, per tutto lo spettacolo, del tavolo da biliardo sul quale è posato il cadavere della fanciulla. Questa scelta comporta necessariamente che la scena (firmata da Carmelo Giammello) diventi un contenitore significativo e fascinoso dove si mescolano realismo e memoria e relega gli altri attori alla dimensione di presenze fantasmatiche all'interno di un flusso di coscienza dell'io monologante nel quale le scene dialogate costituiscono semplici parentesi.*

*Come regista e protagonista Lavia mostra una compostezza e una partecipazione alla materia drammatica che spesso il doppio ruolo gli ha fatto trascurare a favore di soluzioni più facili e decisamente superficiali.*

*Nel personaggio del prestatore su pegno coagula sentimenti repressi che danno grande spessore alla sua interpretazione. Lo stesso rigore trattenuto segna gli altri ruoli, con in testa la giovane Barbora Bobulova* (nella foto con Lavia) *e il suo toccante accento dell'Est e, immediatamente a seguire, Edda Valente (Lukeria).*

**Chiara Vatteroni**

## I Simpson in vetta alla classifica dei cartoni animati preferiti

I Simpson, Lupin III e Holly e Benjy: sono questi i cartoni animati più visti dai bambini della Provincia di Udine.

E' quanto emerge dallo studio sul rapporto bambini e televisione condotto da Enzo Kermol e Francesco Pira, docenti di Psicologia di gruppo e Teoria e tecnica della comunicazione all'Università di Trieste, su 494 alunni delle quarte elementari del territorio udinese. I risultati della ricerca sono stati presentati ieri a Udine nella sede della Provincia.

Ogni giorno un bambino su due si piazza davanti alla Tv per vedere le «gesta» dei giallognoli abitanti di Springfield. Per ingannare l'attesa, un ragazzino su tre si godeva, quando erano inserite nel palinsesto, le rocambolesche avventure del nipote di Arsenio Lupin. Nel Paese in cui c'è il più bel campionato di calcio del mondo, non potevano poi passare inosservati Holly e Benjy (31 per cento). Solo un bambino su 100 non guarda i cartoni.

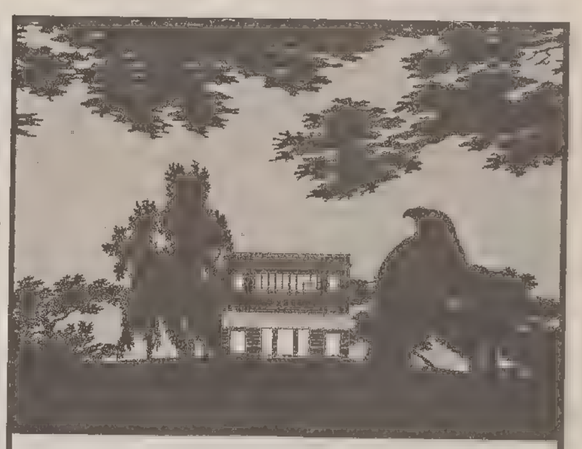
Molto apprezzato il Tg ragazzi, conosciuto dal 90 per cento del campione e seguito dal 52 per cento. Bim bum bam è invece il programma più visto (25 per cento), seguito da Solletico (22 per cento).

I giovani friulani non disprezzano nemmeno le procaci forme delle biondone di Baywatch (16 per cento) che, assieme ad Anna Falchi, surrogano nel loro immaginario la figura materna. La televisione è infatti la baby-sitter ideale per le famiglie, sempre più disgregate e impegnate nel lavoro.

«Da 40 anni a questa parte - ha spiegato Kermol - il quoziente di intelligenza dei ragazzi è aumentato. Merito anche della televisione, continua fonte di stimoli per i più giovani. Questo è però solo un aspetto della questione. In compenso affidare i figli al piccolo schermo rende i bambini, più ansiosi e depressi delle generazioni precedenti, fragili dal lato psicologico»

Dalla ricerca sono emersi altri dati preoccupanti: il 57 per cento dei ragazzi intervistati guarda la tv da solo, mentre il 38 per cento dice di imitare gli eroi della televisione. Lo stesso numero di ragazzi, poi, costringe i propri genitori ad acquistare il merchandising dei cartoni animati.

**Hubert Londero**

Teatro Comunale di Monfalcone
4 Novembre 1999/4 Maggio 2000

Musica

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 1999, ore 20.45
Tölzer Knabenchor
Wolfgang Amadeus Mozart / Franz Schubert / Gioachino Rossini / Carl Orff

MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 1999 | ore 20.45
A Forgotten Kingdom
Musiche e danze di Sunda, Giava Occidentale

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 1999 | ore 20.45
Produzione Mittelfest 1999
Annette Jahns 900 mezzosoprano
Michael Ludicke pianoforte
Nicoletta Sanzin arpa
Nicola Bulfone clarinetto
Igor Mitrović violoncello
Joyce & Trieste
James Joyce / Karol Szymanowski / Geoffrey Molyneux Palmer / Luciano Berio / John Cage / Carlo de Incontrera

VENERDÌ 3 DICEMBRE 1999 | ore 20.45
Mischa Maisky violoncello
Daria Hovora pianoforte
Camille Saint-Saens / Maurice Ravel / Claude Debussy / Gabriel Fauré / Francis Poulenc / Ernest Chausson

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 1999 | ore 20.45
Evgenij Koroljov pianoforte
Johann Sebastian Bach
Das wohltemperirte Klavier
II Libro

VENERDÌ 17 DICEMBRE 1999 | ore 20.45 900
Die Singphoniker
Addio al XX secolo

LUNEDÌ 10 GENNAIO 2000 | ore 17.30 Nuovi Talenti
Alice Severi pianoforte
Domenico Scarlatti / Maurice Ravel / Felix Mendelssohn-Bartholdy / Johann Sebastian Bach / Claude Debussy / Sergej Prokof'ev

LUNEDÌ 17 GENNAIO 2000, ore 17.30 Nuovi Talenti
Alexander Romanovsky pianoforte
Robert Schumann / Fryderyk Chopin

LUNEDÌ 24 GENNAIO 2000 | ore 20.45 900
Emmanuel Pahud flauto
Paul Meyer clarinetto
Kolja Blacher violino
Jean Guthen Queyras violoncello
Eric Le Sage pianoforte
Maurice Ravel / Francis Poulenc / Arnold Schoenberg

GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 2000 | ore 20.45 900
Divertimento Ensemble & Bustric
Sandro Gorli direttore
Lorenzo Missaglia flauto
Gabriele Cassone tromba
Corrado Rojac fisarmonica
Maria Grazia Bellocchio pianoforte
Mauricio Kagel
Varieté

GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2000 | ore 20.45
Kyoko Takezawa violino
Edoardo Maria Strabbioli pianoforte
Karol Szymanowski / Béla Bartók / Töru Takemitsu / Richard Strauss

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2000 | ore 20.45
Evgenij Koroljov pianoforte
Johann Sebastian Bach
Das wohltemperirte Klavier
I Libro

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000 | ore 20.45
I solisti di Mosca
Yuri Bashmet solista e direttore
Sergej Prokof'ev / Alfred Schnittke / Franz Schubert

VENERDÌ 3 MARZO 2000, ore 20.45
Leif Ove Andsnes pianoforte
Franz Schubert / György Kurtág / Robert Schumann

MARTEDÌ 14 MARZO 2000 | ore 20.45
Michel Dalberto pianoforte
Isabelle van Keulen violino e viola
Michael Collins clarinetto
Wolfgang Amadeus Mozart / Carl Maria von Weber / Johannes Brahms / Béla Bartók

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2000 | ore 20.45 900
Chick Corea pianoforte
Solo recital

MERCOLEDÌ 5 APRILE 2000 | ore 20.45
Combattimento Consort Amsterdam
Jan Willem De Vriend primo violino
Elisabeth von Magnus mezzosoprano
Johann Adolf Hasse / Biagio Marini / Domenico Scarlatti / Charles Avison / Tarquinio Merula / Antonio Vivaldi

GIOVEDÌ 13 APRILE 2000 | ore 20.45
Clemencic Trio
Musiche indiavolate e canzoni oscene
Oswald von Wolkenstein
Anonimi del XIII e XIV secolo

LUNEDÌ 17 APRILE 2000, ore 17.30 Nuovi Talenti
Maia Glouchkova pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart / Sergej Prokof'ev / Robert Schumann / Fryderyk Chopin

GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2000, ore 20.45 900
Kabinetttheater
Julia Reichert, Christopher Widauer, Gerhard Grasböck, Horst Thaller
Officina Musicale
Orazio Tuccella direttore
Igor Stravinskij
L'histoire du soldat

Musica e Prosa a Monfalcone
Un grande progetto culturale
Comune di Monfalcone
Servizio [illegible] - Unità Operativa Attività Teatrali
Abbonamenti in vendita dal 9 Ottobre presso
Biglietteria del Teatro (ore 10-12 e 17-19)
UTAT - Trieste, Appiano - Gorizia
Per informazioni: tel. 048[illegible]

**MUSICA** Stasera a Udine nell'ambito della due giorni dedicata al «Teatro delle lingue - Le lingue del teatro»

# Giovanna Marini: il canto popolare

## *In «Si bemolle» la voglia di raccontare l'incontro fra la voce e i suoni*

**UDINE** Giovanna Marini dice che questo suo spettacolo «Si bemolle o dell'Ineffabile incertezza del non temperato» - che stasera alle 21 va in scena all'Auditorium Zanon di Udine - è una cantata che nasce innanzitutto per «una grande voglia di raccontare la bellezza dell'incontro con il suono».

La straordinaria sensazione di piacere e di calore che si ha, spiega la musicista romana, «mentre si manipola il suono con la propria voce e si gioca a preparare e godersi l'incontro con la voce degli altri. Cantare in quartetto non è proprio come cantare in coro, anzi, è tutt'altra cosa: ognuno agisce con la propria voce determinando gli incontri e gli scontri di suono e cambiandone il colore in continuazione. E' una sorta di lotta e di cooperazione, è un insieme di forze contrastanti e concomitanti, questo cantare in quartetto, nel quale ognuna di noi (con Giovanna Marini, sul palco, ci sono Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini - ndr) ha il potere di far emergere la propria voce sulle altre, oppure di assecondarla».

Insomma, un progetto musicale di grande interesse, che forse disorienterà quella parte del pubblico che ricorda questa artista come una delle protagoniste più importanti della stagione della canzone popolare e politica degli anni Sessanta e Settanta. Compositrice e ricercatrice di musica popolare, Giovanna Marini ha radici classiche, con tanto di diploma al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Fu all'inizio degli anni Sessanta che cominciò a collaborare con Roberto Leydi, partecipando fra l'altro allo spettacolo «Bella ciao» che nel '64 venne proposto con grande scandalo al Festival dei due mondi di Spoleto. Poi arrivarono i lavori con il Nuovo Canzoniere Italiano, con Dario Fo (che curò la regia del suo spettacolo «Ci ragiono e ci canto»), con Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea, Gualtiero Bertelli: un'esperienza legata a filo doppio al canto sociale e politico.

Ballate come «Vi racconto l'America», «Lunga vita allo spettacolo», «La creatora», «Lamento per la morte di Pasolini», «I trentacinque giorni della Fiat», ma soprattutto «I treni per Reggio Calabria», sono altrettante pagine della cultura popolare di quegli anni. Alcuni di quei brani entrarono nello spettacolo «Correvano coi carri». Tutti entrarono in una maniera o nell'altra nel libro «Italia quanto sei lunga», appassionato diario di una stagione irripetibile.

Irripetibile, appunto. L'Italia del '99 è molto diversa - alcuni dicono per fortuna - da quella di venticinque o trent'anni fa. E anche Giovanna Marini si è «riposizionata», per usare un termine con cui molti si sono trovati a dover fare i conti. Lei, per la verità, dice di non essere cambiata, e non abbiamo nessunissima difficoltà a crederle. «E' cambiato tutto il resto», dice con un sorriso a chi le chiede numi sugli anni passati.

E' un fatto, però, che già a partire dall'inizio degli anni Ottanta i suoi interessi si sono spostati dalla ballata e dalla canzone politica verso i territori della musica colta, sempre comunque con le radici ben salde nel ricco patrimonio popolare della nostra cultura. Ma ecco anche il lavoro per il cinema e per il teatro, ecco «Le Troiane» di Thierry Salmon, ecco i pasoliniani «Turcs tàl Friul» di Elio De Capitani. E il lavoro alla Scuola di musica popolare del Testaccio a Roma (da dove è nato il quartetto vocale che arriva stasera a Udine), ecco la collaborazione con Francesco De Gregori (ai tempi del «Titanic», non a caso il disco più alto e bello del cantautore romano), ecco i tanti dischi (alcuni pubblicati da un'etichetta discografica indipendente di Udine, la Nota) e i tantissimi spettacoli.

A proposito di spettacoli. L'origine di quello che il pubblico ascolterà stasera a Udine è nel passato, anzi, come afferma Giovanna Marini, «viene da un'antica sapienza, dal canto di tradizione orale, nel quale la voce veniva e viene usata come testimonianza di vita: io sono vivo, eccomi dunque con la mia voce: forte, rotonda, sfibrata, leggera, spinta, acuta, bassa, comunque sia è come la voglio io».

«Di tutto questo - conclude la musicista - si parla nella cantata in "Sibemolle": vorrei riuscire a far capire al pubblico questo immenso piacere del cantare, di cantare modificando il suono e godendone. La cantata ha però dei testi che vengono cantati, e quindi c'è un doppio racconto: da un lato vi raccontiamo i suoni, dall'altro gli affanni e le gioie della vita, come sempre. La cantata è racconto».

**Carlo Muscatello**

**UDINE Si apre oggi, alle 10, all'Università di Udine, l'intensa «due giorni» dedicata al «Teatro delle lingue - Le lingue del teatro», indagine sui nuovi fermenti della scena italiana, scandagliata dalle sue tante periferie con il contributo di autori e artisti fra i più noti del teatro italiano, come Moni Ovadia e Marco Paolini, Giovanna Marinie Ruggero Cappuccio, Antonio tarantino, Ugo Chiti, Spiro Scimone... L'iniziativa, curata da Angela Felice e Mario Brandolin, è promossa dall'Ente Regionale Teatrale e dal Teatro Club Udine.**

**Vanno segnalate le numerose adesioni internazionali, tra cui quelle del Mladinsko Gledalisce di Lubiana, del Crsu «Delak», sempre di Lubiana, e dell'Istituto Italiano di Cultura di Vienna.**

**Un primo contributo all'approfondimento delle tematiche inn oggetto arriverà oggi da un'articolata equipe di accademici e studiosi del settore. Questa mattina, nell'Aula 7 di Palazzo Antonini, Claudio Meldolesi, docente al Dams di Bologna, parlerà sul tema «le lingue inventate del teatro italiano». Seguiranno due comunicazioni di Lorenzo Mucci e Franca Angelini. Il dibattito proseguirà, alle 16, con le relazioni dei critici teatrali Renata Molinari e Antonio Calbi.**

**In serata, alle 21, all'auditorium Zanon in prima regionale sarà presentato lo spettacolo «Si bemolle o dell'Ineffabile incertezza del non temperato», una cantata di Giovanna Marini** (al centro, nella foto di Mario Del Curto) **per le voci di Patrizia Bovi, Francesca Breschi, Giovanna Marini e Patrizia Nasini. Informazioni e biglietti a Punto Teatro (tel. 0432/507953)**

**APPUNTAMENTI**

Fabio Concato canta a Nova Gorica

## Chitarrista spagnolo oggi al Teatro Verdi

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, per la Stagione sinfonica d'autunno concerto diretto da Yoav Talmi con la partecipazione del chitarrista Manuel Barrueco. Repliche domani, alle 20.45, all'auditorium Concordia di Pordenone e domenica, alle 18, nuovamente a Trieste.

Oggi, alle 21, in piazza Unità, per il Barcolana Festival, serata musicale con Carmen Consoli, Reggae National Ticket, Giuliano Palma and the Bluebeaters. Domani Elio e le Storie tese e Quintorigo.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Cristallo s'inaugura la stagione di prosa della Contrada con la prima nazionale di «El serpente de l'Olimpia», una nuova commedia di Roberto Damiani incentrata su Angelo Cecchelin.

Oggi alle 21, all'associazione culturale Teatro Immagine Suono (via Corti 3/A), Anna Garano e Milena Braut presentano uno spettacolo di flamenco.

Domani alle 17, alla Grotta Gigante, la Società Alpina delle Giulie presenta il concerto dei Crodaioli di Arzignano, diretti da Bepi De Marzi. Partecipa il Coro Alpi Giulie di Trieste.

**GORIZIA** Domani alle 20.45, al Kulturni Dom, per la rassegna «Non ci resta che... ridere!», la compagnia Giorgio Totola di Verona presenta «Black comedy», di Peter Shaffer.

**UDINE** Oggi, alle 20.45, al «Nuovo» di Udine si replica il concerto dell'Orchestra filarmonica diretta da Anton Nanut con Sergej Krilov violino e Stefania Mormone pianoforte.

**VENETO** Oggi, alle 21, al Teatro Verdi di Padova, per «Padova Jazz Festival '99», concerto del duo Maurizio Giammarco e Danilo Rea (sax e pianoforte) e del trio di Geri Allen.

**SLOVENIA** Oggi, alle 22.30, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Fabio Concato.

Domani il concerto del coro di De Marzi

## I mitici «Crodaioli» in Grotta Gigante

**TRIESTE** Il poeta dei canti di montagna (anzi delle «cante» come lui le chiama), Beppi De Marzi, domani, alle 17, sarà a Trieste col suo mitico coro de «I Crodaioli». Invitati dalla Società Alpina delle Giulie e, in particolare, dalla Commissione Grotte «E. Boegan», canteranno in un sito inconsueto e altamente suggestivo, la Grotta Gigante, che sarà il palcoscenico di questo attesissimo concerto; a dare il benvenuto agli ospiti ci sarà il coro «Alpi Giulie» con due canti della tradizione popolare triestina.

Ma da dove nasce il fascino di queste musiche, il timbro tutto speciale di queste voci? Ne hanno fatto un culto, ormai, generazioni di appassionati non solo del canto di montagna ma di un genere popolare che trae linfa dall'amore per la natura, dai sentimenti schietti e profondi, dalle leggende che hanno un sapore antico.

L'avventura de «I Crodaioli» è cominciata quarant'anni fa ad Arzignano (Vicenza) e da allora questo complesso di voci virili, tutte molto giovani ed estese nei registri acuti, ha conquistato il mondo con la sua sorprendente freschezza, con il toccante lirismo della sua semplicità: il primo strabiliante successo, che perdura nel tempo, è la melodia dedicata a un amico caduto in montagna (il giovane alpinista Bepi Bertagnoli), quel «Signore delle cime» che poi diventa, a poco a poco, una preghiera universale per ogni perdita che ci colpisce. Il grande regista è lui, De Marzi, musicista di formazione classica, organista e clavicembalista con i «Solisti Veneti», docente al Conservatorio di Padova, critico musicale e scrittore, compositore di musica sacra; ma soprattutto l'autore di tutte le composizioni originali che il coro interpreta.

Il programma del concerto ce ne darà un adeguato saggio: da «Improvviso» a «Echi tra le valli», da «Varda che vien matina» a «Capinera» a «Le voci di Nikolaevka», ecc. Sarà sufficiente recarsi domani davanti all'ingresso della Grotta Gigante (tel. 040/327312): il biglietto darà diritto ad ascoltare il concerto.

**Liliana Bamboschek**

IL PICCOLO

*IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ*

IL TUO GIORNALE


**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO 1999.** Concerto diretto dal M.o Yoav Talmi - chitarrista Manuel Barrueco - oggi - venerdì 8 ottobre ore **20.30** (turno A) e domenica 10 ottobre ore **18** (turno B). Prenotazione e vendita biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000.** Campagna abbonamenti: conferme abbonamenti passata stagione entro il 26 ottobre e richiesta nuovi abbonamenti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

**«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH.** Prevendita per il concerto di Goran Bregovic «Opera 1999» con la partecipazione straordinaria di Omero Antonutti, dal 12 al 17 ottobre. Fuori abbonamento. Riduzioni agli abbonati. Lo spettacolo è compreso nelle card «unodue».

**«IL ROSSETTI». TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - SALA TRIPCOVICH. Stagione di prosa 1999/2000.** Campagna abbonamenti: Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19), Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30). Informazioni e vendita con carta di credito al **n. verde 800-55.40.40** (lunedì-venerdì 15-19).

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **20.30** «El serpente de l'Olimpia» di Roberto Damiani. Regia Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Prima rappresentazione. Abbonamenti in corso. 040/390613.

**TEATRO MIELA.** Oggi ore **19** inaugurazione della mostra personale di Andrea Contin: «Collezioni». Fino al 22 ottobre. Orario: in concomitanza con l'apertura del teatro. Per i prossimi programmi del Miela navigare in www.miela.it.

**TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53.** Oggi ore **20.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Casi de cose de casa» due atti di Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazioni posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 16.15, 19.30, 22.15** «Eyes wide shut» di Kubrick con Tom Cruise e Nicole Kidman. V. 14. Dts digital sound. **Domani** e **domenica** alle **15, 17.30, 20.10, 22.50.**

**ARISTON.** Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz. Diverte e commuove il capolavoro premiato a Cannes '99. 4.a settimana di successo.

**SALA AZZURRA.** Ore **16, 19, 22:** «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick, con Tom Cruise e Nicole Kidman. Edizione integrale. V.m. 14. Abbonamenti per 2 sale L. 75.000.

**EXCELSIOR.** Ore **17.30, 20, 22.15:** «Star wars - Episodio I - la minaccia fantasma». Dts - digital sound.

**GIOTTO MULTISALA.** Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

**SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Tifosi». Una risata lunga due ore. Con Boldi, De Sica, Abatantuono, Iachetti, Maradona, ecc.

**SALA 2. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare con Michelle Pfeiffer, Rupert Everett e Kevin Kline. Una straordinaria commedia con un cast eccezionale!

**MIGNON.** Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Mogli p...».

**NAZIONALE 1. 15.30, 17.35, 20, 22.20:** «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». In esclusiva in questo cinema con il nuovo sistema digitale Dts-Es (Extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore! **Domani** alle **15.15, 17.20, 19.35, 22.10, 0.15.**

**NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Il 13.o guerriero». Con Antonio Banderas. Dall'autore di «Jurassic Park» e dal regista di «Die hard» un epico colossal.

**NAZIONALE 3. 15.40, 17.50, 20, 22.15:** «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta Jones.

**NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.20, 22.20:** «Austin Powers la spia che ci provava». Il film che ha fatto ridere tutta l'America!

**2.a VISIONE**

**ALCIONE. 18.30, 20.15, 22:** «Judy Berlin» di Eric Mendelsohn miglior regia al festival di Sundance 1999.

**ALCIONE ANTEPRIMA.** Lunedì 11 ottobre 1999 giornata dedicata ad Aki Kaurismäki «Vita da bohème», «Nuvole in viaggio» e «Juha» l'ultimo film in anteprima alle **21** il regista incontrerà il pubblico.

**CAPITOL. 17.45, 20, 22.10** «La mummia». Sabato e domenica anche alle ore **15.30.**

### GRADO

**CRISTALLO. 20.30, 22.30:** «Tutto su mia madre» un film di Almodovar.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. STAGIONE DI PROSA E CONCERTI 1999/2000.** Da domani vendita nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat - Trieste, Appiani - Gorizia.

**EXCELSIOR. 18.30, 21.30:** «Eyes wide shut». Viet. min. 14 anni. Primo ingresso 7000.

### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI.** E allora mambo con Luciana Littizzetto, Luca Bizzarri: ore **17.30, 19.30, 21.30.**

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 18.30, 21.45:** «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un film di Stanley Kubrick.

**Sala Blu. 17.45, 20, 22.15:** «Sogno di una notte di mezza estate» con Michelle Pfeiffer, Kevin Kline e Rupert Everett.

**Sala Gialla. 18, 21.15:** «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un film di Stanley Kubrick. Viet. min. 14 anni.

**VITTORIA. Sala 1.** Sala certificata Thx. **17.30:** «Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma». **20, 22:** «Il 13.o guerriero» con Antonio Banderas. Primo ingresso 7000.

**Sala 3. 18.10, 20.10, 22.10:** «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar. Primo ingresso lire 7000.

Presentato il programma con cui il conduttore ritorna in Rai, dal 12 ottobre

# Il «Circus» di Santoro

## *«Voglio portare un po' di durezza nella melassa tv»*

Gli ascolti di mercoledì

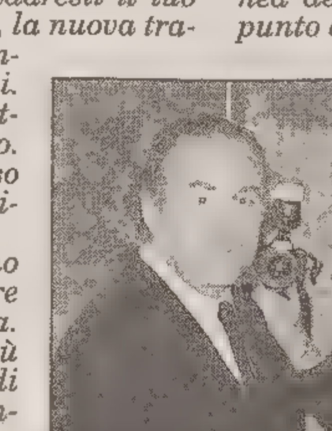
### Oltre sette milioni per la Pandolfi

**ROMA** Effetto gossip per Claudia Pandolfi in prima serata che con la fiction «Una farfalla nel cuore», da lei interpretata, vola a 7.116.000 telespettatori. La fiction, che ha inaugurato mercoledì su Raiuno il nuovo ciclo di «Donne al bivio», ha superato infatti la pellicola americana «Die hard» con Bruce Willis, in onda su Canale 5, seguita da 5.824.000 telespettatori.

Buon risultato, subito dopo il film, anche per il programma «Donne al bivio», condotto da Elisabetta Gardini, che ha ottenuto 4.645.000 telespettatori.

Complessivamente, nel prime time, le reti Rai hanno fatto registrare 13.194.000 telespettatori rispetto agli 11.654.000 delle reti Mediaset.

**ROMA** *Un tendone da circo itinerante, un gruppo di tecnici-acrobati capaci di montare una trasmissione dal ponte di Belgrado, un branco di belve con tanta voglia di raccontare in modo nuovo la realtà, un direttore che presenta i numeri e il titolo della prima puntata che è tutto un programma per distinguersi dagli altri: «Se i volontari bussassero alla tua porta, gli ridaresti il tuo cappotto?». Questa è «Circus», la nuova trasmissione con cui Michele Santoro* (nella foto) *torna in Rai. L'appuntamento è per il 12 ottobre, alle 20,50, su Raiuno. Un appuntamento per adesso mensile, ma che da gennaio diventerà settimanale.*



*Il direttore di rete Agostino Saccà è fiero di poter avere Santoro nella sua scuderia. Un Santoro nuovo, un po' più maturo, come meno voglia di polemica e di giornalismo sensazionalistico. «Già quattro anni fa Santoro aveva cominciato a ricercare nuovi muduli di racconto televisivo con 'Sciuscià' - ricorda Saccà - è l'unico che può accettare la sfida di fare un docudrama o una docusoap come quelle inglesi e francesi. Ma soprattutto è l'uomo giusto al momento giusto: l'informazione deve coprire un vuoto che diventerà sempre più ampio».*

*«Il circo è soprattutto un linguaggio, un codice che rappresenta in maniera tenera e ironica un pezzo di realtà - continua Saccà - dopo il crocevia di 'Samarcanda', il conflitto insanabile de 'Il rosso e il nero' e la ricerca appassionata della balena bianca di 'Moby Dick'».*

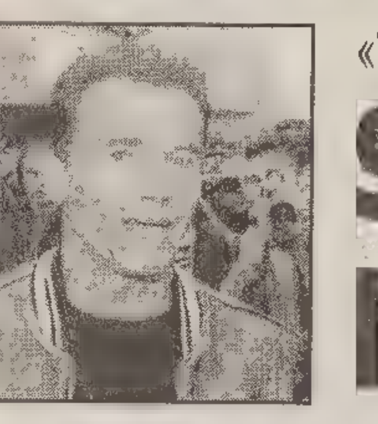
*L'attesa per questo nuovo debutto è carica di speranze, «solitamente quando sono elogiato mi preoccupo» dice l'ex mattatore di Samarcanda confermando la nuova linea del programma: «prima costruivo un punto di crisi, un evento imprevisto nel corso della trasmissione, adesso proverò a dare una scansione narrativa più segmentata, più lineare, insomma una sceneggiatura».*

*L'idea del circo gli è venuta proprio sull'unico ponte di Belrado non distrutto dalle bombe della Nato: «non è un sentimento nostalgico felliniano - sottolinea - ma piuttosto una sensazione di nomadismo che c'è nella tv. Il circo in fondo impegna da una parte chi lo fa e dall'altra la comunità locale con cui entra in contatto».*

*Prima tappa nel centro della protezione civile di Castelnuovo di Porto vicino Roma, «al centro del tendone ci sarà il sottosegretario Barberi, intorno faremo dei numeri, sareo in collegamento con la redazione di Panorama che ha sollevato il caso dello sciacallaggio degli aiuti umanitari, mentre a Bari apriremo ancora dei container per vedere cosa c'è dentro».*

**Alessia Mattioli**

## OGGI IN TV



«Terminator 2» di Cameron su Italia 1

### Schwarzenegger l'uomo-macchina

Da segnalare il ritorno di una tendenza tipica del cinema in tv fra autunno e inverno: il cuore della notte nasconde classici impagabili. Oggi è il caso di **«Il garofano verde»** con Peter Finch nei panni di Oscar Wilde (Tmc, ore 02.20), ma anche de **«L'investigatore Marlowe»** con James Garner in versione chandleriana (Raiuno, ore 02.30).

In serata il film da non perdere va in onda su Raitre: è **«L'ottavo giorno»** (1996) di Jaco Van Dormael (Raitre, ore 20.50). Il serio professionista Daniel Auteuil fa amicizia con Georges, ragazzo down in fuga per il cui ruolo Pascal Duquenne vinse a Cannes tre anni fa.

Fra gli altri film:

**«Terminator 2»** (1991) di James Cameron (Italia 1, ore 20.45). L'uomo-macchina Arnold Schwarzenegger *(nella foto)* torna sulla terra per difendere una donna mortale e suo figlio. Per molti resta, per forza degli effetti speciali e piglio epico, il miglior film del regista di «Titanic».

**«Rocky 2»** (1979) di e con Sylvester Stallone (Tmc, ore 22.50). Il pugile italiano torna sul ring per sfidare Apollo Creed (Carl Weathers) e firma anche la sua prima regia.

**«Maestro d'amore»** (1998) di M. Rowitz (Retequattro, ore 20.40). In «prima tv». Un gigolò si converte all'amore. Con Johannes Brandrup.

*Canale 5, ore 18.40*

**Lopez e Smaila a «Passaparola»**

Oggi saranno ospiti delle due squadre di «Passaparola», il programma condotto da Gerry Scotti, Maria Teresa Ruta, Emanuela Folliero, Massimo Lopez e Umberto Smaila.

*Raidue, ore 23*

**Mitica Polinesia a «Tg2 Dossier»**

Scrittori come Melville, Stevenson e London; esploratori, come De Bouganville e il capitano Cook, e pittori come Gauguin, tutti affascinati da un mito: quello della Polinesia a cui «Tg2 Dossier dedicherà due puntate. Nel primo appuntamento, un reportage di Achille D'Amelia, intitolato «Sulle tracce di un mito», con servizi su Tahiti, Moorea, Ranghiroa e Bora Bora.

*Canale 5, ore 21*

**Mondaini e Vianello a «Scherzi»**

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Maria De Filippi, Natasha Stefanenko, Susy Blady e Patrizio Roversi, Fabrizio Summonte e Claudio Brachino saranno ospiti oggi di «Scherzi a parte».

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.30** TG1 - CHE TEMPO FA
**6.40** UNOMATTINA. Con Paola Saluzzi e Luca Giurato.
**7.00** TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
**7.05** RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
**8.30** TG1 FLASH L.I.S.
**9.30** TG1 FLASH
**9.45** DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
**9.55** L'AFFARE DEL SECOLO. Film (commedia '83). Di William Friedkin. Con Chevy Chase, Sigourney Weaver.
**11.30** TG1
**11.35** REMINGTON STEELE. Telefilm. "Cinque di troppo"
**12.25** CHE TEMPO FA
**12.30** TG1 FLASH
**12.35** LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Ambizione mortale"
**13.30** TELEGIORNALE
**13.55** I FANTASTICI DI RAFFAELLA. Con Raffaella Carra'.
**14.05** ALLE 2 SU RAIUNO
**16.00** SOLLETICO. Con Arianna Ciampoli e Michele La Ginestra.
**17.45** OGGI AL PARLAMENTO
**17.55** PRIMA DEL TG
**18.00** TG1
**18.10** PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con Filippo Gaudenzi e Simonetta Martone.
**18.35** IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
**19.25** CHE TEMPO FA
**20.00** TELEGIORNALE
**20.35** LA ZINGARA
**20.50** COMMESSE (REPLICA 5A PUNTATA). Telefilm. "Romeo"
**22.35** TG1
**22.40** PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
**0.05** TG1 NOTTE
**0.25** STAMPA OGGI
**0.30** AGENDA - CHE TEMPO FA
**0.40** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
**1.10** SOTTOVOCE
**1.40** RAINOTTE
**1.45** I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. "La resa dei conti"
**2.30** L'INVESTIGATORE MARLOWE. Film (poliziesco '70).
**4.00** SPACE RANGERS. Telefilm.
**4.45** CERCANDO, CERCANDO...
**5.25** TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

**6.10** PROMESSE, PROMESSE
**6.15** AVVOCATO DEI MINORI. Telefilm. "Vita in briciole"
**7.00** GO CART MATTINA
**9.45** BUONGIORNO PROFESSORE. Telefilm.
**10.35** RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI. Con Benedetta Buccellatto e Ludgero Fortes.
**10.50** TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
**11.10** METEO 2
**11.15** TG2 MATTINA
**11.30** ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
**12.00** I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** DOPO PRANZO POP
**13.55** CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA UNDER 23
**15.05** FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
**16.00** TG2 FLASH
**16.05** LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE. Con Michele Cucuzza
**17.30** TG2 FLASH
**18.10** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
**18.25** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**18.30** TG2 FLASH - L.I.S.
**18.35** METEO 2
**18.40** RAI SPORT SPORTSERA
**19.05** DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
**20.00** TOM & JERRY
**20.30** TG2 - 20.30
**20.50** FESTA DI CLASSE.
**23.00** TG2 DOSSIER
**23.45** TG2 NOTTE
**0.20** OGGI AL PARLAMENTO
**0.30** METEO 2
**0.35** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.40** CACCIA MORTALE. Film tv (azione '92).
**2.00** RAINOTTE
**2.05** L'ITALIA INTERROGA
**2.10** ANIMA MUNDI
**2.15** PUNTI DI SVISTA
**2.45** SANREMO COMPILATION
**2.50** DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
**2.55** RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TELEMATICHE - LEZ. 31. Documenti.
**3.35** MATEMATICA I - LEZIONE 28. Documenti.

### RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 MORNING NEWS
**8.35** RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
**9.00** RAI SPORT
**9.10** CICLISMO: PROVA IN LINEA SU STRADA FEMM.LE JR.
**11.10** IL VIAGGIATORE
**12.00** T3 DA MILANO
**12.30** RAI SPORT
**12.35** CICLISMO: PROVA IN LINEA SU STRADA UNDER 23
**14.00** T3 REGIONALI
**14.20** T3
**14.50** T3 LEONARDO
**15.00** RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
**15.05** CICLISMO: PROVA IN LINEA SU STRADA UNDER 23
**17.05** CALCIO: BIELORUSSIA - ITALIA (UNDER 21)
**19.00** T3
**20.00** RAI SPORT 3
**20.10** BLOB
**20.30** UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
**20.50** L'OTTAVO GIORNO. Film (drammatico '96). Di J. Van Dormael. Con P. Duquenne, D. Auteuil.
**22.55** T3
**23.10** T3 REGIONALI
**23.20** LIBIA 200
**0.30** T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
**1.10** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

**20.25** TELEVIKJ
**20.30** T3

### CANALE5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**8.00** TG5 MATTINA
**8.45** LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
**8.55** VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
**10.05** MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
**11.30** UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Legami di sangue"
**12.30** I ROBINSON. Telefilm. "Alla regina"
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
**14.10** VIVERE. Telenovela.
**14.40** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
**16.00** ELLEN FOSTER. Film tv (drammatico '97). Di John Erman. Con Julie Harris, Jena Malone.
**18.00** VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
**18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
**20.00** TG5
**20.30** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**21.00** SCHERZI A PARTE. Con Simona Ventura e Marco Columbro.
**23.15** MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
**1.00** TG5 NOTTE
**1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
**2.00** LA CASA DELL'ANIMA (R)
**2.20** HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Ballantine e l'edipo non risolto"
**3.10** VIVERE BENE CON NOI (R)
**4.15** TG5 (R)
**4.45** VERISSIMO (R)
**5.30** TG5 (R)

### ITALIA1

**6.35** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
**9.30** MC GYVER. Telefilm. "Vincenti e piazzati"
**10.30** MAGNUM P.I.. Telefilm. "Non mi dire addio"
**11.30** RENEGADE. Telefilm. "Lo spirito indiano"
**12.25** STUDIO APERTO
**12.50** FATTI E MISFATTI
**13.00** LA TATA. Telefilm. "L'idraulico di famiglia"
**13.30** DRAGON BALL
**14.00** I SIMPSON
**14.30** BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "L'anima gemella" - 1a parte
**15.00** FUEGO. Con Daniele Bossari.
**15.30** SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "L'incantesimo"
**16.00** CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
**16.30** PESCA LA TUA CARTA SAKURA
**17.00** PRENDI IL VOLO E VAI
**17.30** PACIFIC BLUE. Telefilm. "Un conto in sospeso"
**18.30** L.A. HEAT. Telefilm. "Omicidio rap"
**19.30** STUDIO APERTO
**19.57** STUDIO SPORT
**20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
**20.45** TERMINATOR 2 - IL GIORNO DEL GIUDIZIO. Film (fantascienza '91). Di James Cameron. Con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton.
**23.15** SPECIALE REAL TV. Con Guido Bagatta.
**24.00** P.S.I. FACTOR. Telefilm. "Incontri ravvicinati"
**0.30** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
**0.40** STUDIO SPORT
**0.55** CIAK SPECIALE: LOCK STOCK
**1.05** FRASIER. Telefilm. "Sogno di una notte d'inverno"
**1.35** INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Murray salvaci tu"
**2.05** ZANZIBAR. Telefilm. "Sotto la corteccia"
**2.35** FUEGO (R)
**3.00** KARAOKE (R)
**3.25** NON E' LA RAI
**4.35** COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "La casa a tre"
**5.20** TALK RADIO
**5.35** HIGHLANDER.
**6.20** POWER RANGERS.

### RETE4

**6.00** VALENTINA. Telenovela.
**6.30** AMANTI. Telenovela.
**8.15** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
**8.35** PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
**8.40** CELESTE. Telenovela.
**9.45** LIBERA DI AMARE. Telenovela.
**10.45** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Paola Perego.
**13.30** TG4
**14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
**15.00** SENTIERI. Telenovela.
**16.00** SCAPRICCIATIELLO. Film (drammatico '56). Di Luigi Capuano. Con Fulvia Franco, Eva Vanicek.
**18.00** OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
**18.55** TG4
**19.30** UN GIUSTIZIERE NEW YORK. Telefilm. "L'uomo ombra"
**20.35** FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
**20.40** MAESTRO D'AMORE. Film (drammatico '97). Di Michael Rowitz. Con Johannes Brandrup, Sonja Kirchberger.
**22.40** FILM DOSSIER - LINEE D'OMBRA. Con Antonella Boralevi.
**23.15** IL COMUNE SENSO DEL PUDORE. Film (commedia '76). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi, Claudia Cardinale.
**1.30** TG4 RASSEGNA STAMPA
**1.50** LE DRITTE. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Monica Vitti, Paolo Panelli.
**3.25** PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
**3.30** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
**3.50** I DRITTI. Film (commedia '57). Di Mario Amendola. Con Valeria Moriconi, Paolo Panelli.
**5.20** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

### TMC

**7.00** ZIO BUCK. Telefilm.
**7.30** TMC NEWS - EDICOLA
**7.55** METEO
**8.00** TMC SPORT - EDICOLA
**8.30** LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
**9.00** DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
**9.05** APPUNTAMENTO FRA LE NUVOLE. Film (commedia '62). Di Henry Levin. Con Hugh O'Brien, Dolores Hart.
**10.00** TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
**11.35** DEL VECCHIO. Telefilm.
**12.30** TMC SPORT
**12.45** TMC NEWS
**13.00** THE BIG EASY. Telefilm.
**14.00** MAYA. Film (avventura '66). Di John Berry. Con Clint Walker, Jay North.
**16.15** SQUADRIGLIA 633. Film (guerra '64). Di Walter E. Grauman. Con Cliff Robertson, George Chakiris.
**18.15** ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
**19.30** TMC NEWS
**19.45** TG OLTRE
**20.10** TMC SPORT
**20.30** IL TAPPETO VOLANTE - PROTAGONISTI IN TV. Con Luciano Rispoli.
**22.30** TMC NEWS
**22.50** ROCKY II. Film (drammatico '79). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone, Talia Shire.
**1.10** TMC NEWS
**1.30** METEO
**1.35** TMC MOTORI
**2.20** IL GAROFANO VERDE. Film (drammatico '60). Di Ken Hughes. Con Peter Finch, Yvonne Mitchell.
**4.45** CNN

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

**6.15** DISPERATAMENTE TUA.
**7.00** AMARE TRIESTE
**7.10** DOTT. CHAMBERLAIN. Telenovela.
**7.30** IN QUELLE TRINE MORBIDE
**8.00** BELLEZZE IN CIELO. Film (fantastico '47)..
**11.00** DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
**11.30** DOTT. CHAMBERLAIN. Telenovela.
**12.00** DOG HOUSE. Telefilm.
**12.30** MATTONE SU MATTONE
**13.15** IL NOTIZIARIO
**13.35** ZIBALDONE GOLOSO
**14.05** SHANNON. Telefilm.
**15.00** PRIMA DELLE PIAZZE
**17.00** IL NOTIZIARIO
**17.30** OBIETTIVO REGIONE
**18.00** DOG HOUSE. Telefilm.
**18.30** ZOOM ARTE E CULTURA
**18.50** SPECIALE IN PIAZZA
**19.15** IL NOTIZIARIO
**20.05** DAI MERCATI
**20.10** ASPETTANDO LA BARCOLANA
**20.35** MIX CULTURA
**21.00** REPORTERS ALLA RIBALTA
**21.35** REPORTERS ALLA RIBALTA. Telefilm.
**22.20** ASPETTANDO LA BARCOLANA
**22.45** IL NOTIZIARIO
**23.30** DAI MERCATI
**23.35** MIX CULTURA
**24.00** VETRINA
**1.00** IL NOTIZIARIO
**1.45** DAI MERCATI

### TELEFRIULI

**6.00** IL NOSTRO D(I)ARIO
**6.10** METEO
**6.15** DITELO A TELEFRIULI
**6.20** TELEGIORNALE F.V.G.
**6.50** TELEFRIULI SPORT
**7.00** BORSA
**7.05** VIDEOBIT
**7.30** ULISSE 31
**8.00** OBIETTIVO SU RISCALDAMENTO
**8.15** IL DISPREZZO.
**9.15** OBIETTIVO REGIONE
**9.30** VIDEOSHOPPING
**10.00** ARABAKI'S
**11.00** VIDEOSHOPPING
**12.45** OBIETTIVO SU RISCALDAMENTO
**13.00** KELLY. Telefilm.
**13.30** TG CONTATTO
**14.00** VIDEOSHOPPING
**17.00** I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
**17.30** STREET LEGAL. Telefilm.
**18.50** METEO
**18.55** DITELO A TELEFRIULI
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.35** TELEFRIULI SPORT
**19.50** IL NOSTRO D(I)ARIO
**19.55** BORSA
**20.05** CAMPIONATO MONDIALE DELTAPLANO AUSTRIA
**20.35** KELLY. Telefilm.
**21.00** TEATRI IN CJASE: CONFINS
**22.30** VOLLEY TIME
**23.00** IL NOSTRO D(I)ARIO
**23.10** METEO
**23.15** DITELO A TELEFRIULI
**23.22** TELEGIORNALE F.V.G.
**23.55** TELEFRIULI SPORT

### CAPODISTRIA

**14.30** EURONEWS
**15.00** LA SAGA DELLA FORMULA 1
**15.30** L'ALTALENA
**16.00** ZONA SPORT
**16.25** BAKSET EUROLEGA
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**18.30** RISANKE
**18.45** PRIMORSKA KRONIKA
**19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE - SPORT
**19.30** L'ALTALENA
**20.00** TUTTOGGI ATTUALIT...
**20.30** ITINERARI
**21.00** PROCESSO ALLA STORIA
**22.30** TUTTOGGI - II EDIZIONE
**22.45** LO SQUATTRINATO.

### RETE A

**9.00** SHOPPING CLUB
**10.00** TGA - MATTINO
**10.10** PURE MORNING
**12.25** TGA FLASH
**12.30** MTV EASY
**14.00** HIT LIST ITALIA
**15.00** MAD 4 HITS
**17.00** SELECT MTV
**18.45** TGA - SERA
**19.00** MTV EASY
**20.00** HIT LIST ITALIA
**21.00** NINE DAYS THAT ROCKED THE 90'S
**22.00** SEX IN THE NINETIES. Documenti.
**22.30** WEEK IN ROCK
**23.00** MTV LIVE BLUR
**23.30** MTV MOVIE SPECIALE
**24.00** BRAND: NEW

### TELEPORDENONE

**7.00** TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
**8.00** CARTONI ANIMATI
**9.00** CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
**9.30** CARTONI ANIMATI
**12.00** DOCUMENTARIO. Documenti.
**12.30** CANZONI ED EMOZIONI
**13.00** SPRINT TRIVENETO
**14.00** CARTONI ANIMATI
**14.30** CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
**15.00** CARTONI ANIMATI
**18.00** VIDEOSHOPPING
**19.15** TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
**20.30** VIDEOSHOPPING
**21.00** SPRINT TRIVENETO
**22.00** VIDEOSHOPPING
**22.30** TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
**23.30** VIDEO SHOPPING
**24.00** SHOW EROTICO NOTTURNO
**1.00** TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
**2.00** SHOW EROTICO NOTTURNO
**3.00** THE BOX - JUKE BOX

### TMC2

**10.00** IL MEGLIO DI "PROTEZIONE ZERO".
**12.00** CLIP TO CLIP
**14.00** FLASH - TG
**14.05** 1+1+1=3
**14.30** CLIP TO CLIP
**15.25** FILE
**16.00** SQUILIBRI
**16.10** COLORADIO
**18.00** FLASH - TG
**18.10** COLORADIO
**18.50** SQUILIBRI
**19.05** CLIP TO CLIP
**20.30** CALCIO CAMPIONATO ARGENTINO
**22.25** CLIP TO CLIP
**23.00** TMC2 SPORT
**23.10** TMC2 SPORT - MAGAZINE
**24.00** DESPERADIO
**1.00** SQUILIBRI
**1.15** FILE

### DIFFUSIONE EUR.

**6.30** TNE GIORNALE
**7.00** VIRTUA FIGHTER
**7.30** CHARLIE BROWN
**8.00** TNE CONSIGLIA...
**13.00** JTV - JUNIOR TV
**14.45** TNE CONSIGLIA...
**18.30** SUPERSEA
**19.00** TNE GIORNALE
**19.30** FREGOE
**19.45** TEEN.NET
**20.45** PASSAGGIO A NORDEST
**23.15** TNE GIORNALE
**23.45** FREGOE
**23.55** TNE CONSIGLIA...

### ITALIA 7

**7.00** NEWS LINE 16/9
**7.30** SASUKE
**8.00** CITY HUNTER
**8.30** ANDIAMO AL CINEMA
**8.45** MATTINATA CON...
**11.45** NEWS LINE 16/9
**12.00** TOP MODELS. Telenovela.
**13.00** SASUKE
**13.30** KEN IL GUERRIERO
**14.00** CITY HUNTER
**14.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**15.30** NEWS LINE 16/9
**16.00** ANDIAMO AL CINEMA
**16.30** POMERIGGIO CON...
**17.30** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
**18.00** UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
**19.00** NEWS LINE 16/9
**19.35** SAMPEI
**20.05** ARRIVANO I VOSTRI
**20.20** CITY HUNTER
**20.50** SOLDATO D'ORANGE. Film (guerra '79). Di Paul Verhoeven. Con Rutger Hauer, Jeroen Krabbe.
**23.00** SEVEN SHOW
**23.45** AUTORAMA RACING
**0.15** HABITAT
**0.30** NEWS LINE 16/9
**0.45** ANDIAMO AL CINEMA
**1.00** FUORI DALL'OSCURITA'. Film (avventura '92).
**2.45** SPECIALE SPETTACOLO
**2.55** NEWS LINE 16/9
**3.10** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

**15.30** CARTONI ANIMATI
**17.00** CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
**17.30** TG NEWS
**18.00** CONTAINER
**18.20** CRAZY DANCE
**18.55** A FESTA DO BRASIL
**19.05** ITALIA OH!
**19.15** CRAZY DANCE
**20.00** TG ROSA
**20.30** UNA VOCE PER LA MUSICA
**21.30** LA FEBBRE DEL GIOCO
**21.45** CASA CAPUOZZI.
**22.10** FACCIAMO CABARET
**22.30** MARGOT
**23.30** VARIETA'
**23.30** FILM.

### TELECHIARA

**16.00** VIAGGI DEL PAPA: VALDOCCO 1993
**16.25** INCONTRI CON UGO SUMAN
**16.30** IL CUCCIOLO
**17.00** COMICHE
**17.30** BUON POMERIGGIO
**17.35** STREET LEGAL. Telefilm.
**18.30** SETTIMA
**19.00** LA SAGA DELLA FORMULA 1. Documenti.
**19.30** TG NOTIZIE DA NORDEST
**19.50** CHIARAMENTE
**20.00** IL CUCCIOLO
**20.30** TG 2000
**20.45** COMICHE
**21.00** SETTIMA
**21.30** LA SAGA DELLA FORMULA 1. Documenti.
**22.00** TG NOTIZIE DA NORDEST

## RADIO

**Radiouno** 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 8: GR1; 8.35: Golem; 9: GR1 Baobab, spigolature sui fatti del giorno; 10: Millevoci; 12.05: Come vanno gli affari; 13: GR1, 14: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16: GR1 Baobab; 17.05: Calcio: Bielorussia - Italia (Under 21); 19: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 21.05: Musica e notizie; 22.40: Bolmare; 22.50: Estrazioni del Lotto; 22.55: Ghiaccio bollente; 23.45: Oggiduemila notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Permesso di soggiorno.

**Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.55: Oltre il confine; 9.15. Il ruggito del coniglio; 10.20: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2 Notizie; 10.40: Se telefonando.. ; 11.54: Mezzogiorno con Ron; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 13: Facolta' di riso; 13.30: GR2; 14.15: Soltanto il cielo li domino'; 14.35: Fuori giri; 15: Il cammello di Radiodue; 16.00: 90-9 e basta!; 19.30: GR2; 21.30: Futura; 21.30: Suoni e Ultrasuoni; 22.30: GR2; 24: Boogie Nights; 3: Solo musica; 5: Prima del giorno;

**Radiotre** 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Mattinotre; 6.45. GR3 Anteprima, 7.15: Prima Pagina; 8.30: I Giornali radio Europei; 8.45: GR3, 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.05. Ascolti musicali a tema; 9.45: Incontro con Peter Stein; 10: La pagina degli spettacoli; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45: Accadde domani; 11: Le orchestre del mondo; 11.45: Inaudito; 12.15: Agenda musicale; 12.40: Piccoli esercizi di memoria; 13: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14. Blu Bemolle; 16: Farhrenheit: Libri e Lettori; 18.45: GR3, 19: Hollywood Party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50. L'occhio magico; 20: Cento Lire; 20.30: Festival di musica da camera; 22.15: Shakespeare Suite; 23.20: Storie alla radio; 24: Notte classica

**Notturno Italiano**

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

**Radio Regionale**

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio, 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: T3 Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: T3 Giornale radio

**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: Nordest Italia.

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 9: Potpourri, 9.15: Libro aperto; 9.30: Concerto; 11: Notiziario e rassegna della stampa; 11.10: Con voi dallo studio; 12.45: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica per tutte le età; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 L'angolino dei ragazzi: Gli Gnomi, 14.30: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Avvenimenti culturali, segue Blues; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

**Radio Punto Zero** Trieste: 101.1 o 101.5 MHz, Regione: 101.3 MHz / Isofr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45 Punto Meteo; 10.45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

**Radioattività** 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10. Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05. Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

**Radio Amore**

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori, 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash

**Radio Amica**

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31. Ultim'ora, le novità di Fantastica.

## CANALE ROSSONERO

**Dal prossimo 16 dicembre,** data del Centenario del Milan, partirà su D+ un canale tematico dedicato al Milan. Sarà un canale che trasmetterà notizie rossonere 24 ore su 24. Lo ha confermato, precisando la data di partenza del canale, il vicepresidente e amministratore delegato rossonero, Adriano Galliani, durante la presentazione del sito Internet.

## OGGI IN TV

**9.00** Raitre: Rai Sport
**9.10** Raitre: Ciclismo: Prova in linea su strada femm.le jr.
**12.30** Raitre: Rai Sport
**12.30** Telemontecarlo: TMC Sport
**12.35** Raitre: Ciclismo: Prova in linea su strada Under 23
**13.55** Raidue: Ciclismo: Campionati Mondiali su strada Under 23
**15.00** Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
**15.05** Raitre: Ciclismo: Prova in linea su strada Under 23
**16.25** Capodistria: Bakset Eurolega
**17.05** Raitre: Calcio; Bielorussia - Italia (Under 21)
**18.40** Raidue: Rai Sport Sportsera
**19.57** Italia 1: Studio sport
**20.00** Raitre: Rai Sport 3
**20.10** Telemontecarlo: TMC Sport

## MANATA ALL'«ARBITRA»

**E' stato squalificato** per cinque anni dal giudice sportivo per aver colpito un arbitro donna durante una partita del campionato umbro juniores. Si tratta di un giovane calciatore in forza ad una squadra del ternano che, nell'incontro di domenica, ha reagito animatamente dopo che gli era stato mostrato il cartellino rosso.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - V.a XXX Ottobre 4 - Tel (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del G.g'io) - Tel (0432) 246611

# SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

**CALCIO NAZIONALE** Nuovi problemi per Zoff in vista della partita di domani con la Bielorussia

# Italia, centrocampo «truccato»

*Albertini (infortunato) ieri non è neppure partito per Minsk*

**FIRENZE** Dopo Totti la nazionale perde un'altra pedina importante: la contrattura è leggera ma non consente ad Albertini di aggregarsi alla squadra che ieri pomeriggio da Pisa si è trasferita a Minsk per preparare la sfida europea di sabato con la Bielorussia. E il ct azzurro fa catenaccio stretto sulle sue intenzioni riguardo alla formazione da varare per questo appuntamento decisivo.

Le perplessità del tecnico, che non ha dubbi invece in difesa e in attacco, riguardano esclusivamente il centrocampo, da sempre il tallone d'Achille della squadra. Da tempo immemorabile il settore soffre di una crisi senza sbocchi, aggravata dal fatto che nelle principali squadre italiane i ruoli sono presidiati da specialisti stranieri. Di campioni neanche l'ombra, per cui i vari ct devono arrangiarsi con quello che c'è, e non è molto, tanto è vero che Zambrotta è Di Francesco nelle loro squadre non sono titolari. Inoltre Zoff, che cambia con il contagocce, questa volta si troverà costretto a cambiare comunque due pedine nel centrocampo perchè Fuser è squalificato e Albertini ha dato forfait.

Secondo logica il conservatore Zoff dovrebbe quindi limitarsi a sostituire gli assenti e lasciare in squadra Dino Baggio e Di Francesco. Ma non tutto è così automatico perchè i due azzurri non sono in grande forma.

L'unica cosa certa, anche se Zoff non dà per scontato nemmeno questo, è che Di Biagio farà il regista al posto di Albertini. E il neroazzurro in questi giorni di allenamento ha dato prova di grande affidabilità e sembra in grado di prendere in mano con autorità la squadra. Considerando che è molto difficile che Zoff scelga contemporaneamente come esterni Moriero e Zambrotta e che Ambrosini ha meno possibilità senza l'abituale punto di riferimento di Albertini, è molto probabile che a partire comunque titolare sia Conte, un altro elemento in grande forma. Il dubbio vero quindi riguarda il ruolo che avrà Conte: se farà il centrale allora a destra giocherebbe Moriero, se sarà dirottato sulla fascia allora al centro andrebbe Dino Baggio. A sinistra il favorito sembra Di Francesco sia perchè ha un'antica intesa con Di Biagio, sia perchè Zambrotta non brilla particolarmente in questo momento.

Zoff dal canto suo non affronta il discorso: «Cerco una squadra equilibrata, che non sia nè troppo offensiva nè troppo difensiva. Moriero e Zambrotta insieme non sarebbero troppo offensivi perchè lo juventino è abituato a fare il quinto di centrocampo. E' vero invece che Moriero è, tra i giocatori che ho a disposizione, quello che ha più spiccate attitudini offensive. Il fatto che potrei ricorrere a giocatori che non sono titolari nei loro club è una conseguenza del turnover. I grandi club hanno organici molto ricchi».

Zoff rigetta l'osservazione che, essendo Albertini in condizioni normali e Di Biagio invece in grande crescita, l'assenza del milanista non sarebbe un handicap: «E' ora di finirla di ricorrere sempre a qualcosa di losco, quando sta bene Albertini è un elemento importante. Di Biagio l'ho visto bene come le altre volte, lui è stato sfortunato nella scorsa stagione, ma al mondiale disputò ottime partite».

L'azzurro Christian Vieri.

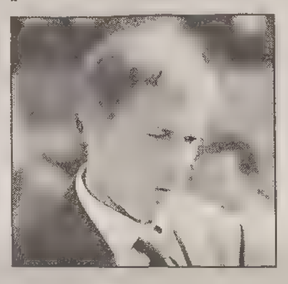
Prima di partire per la Turchia il boemo Zeman accusa il «sistema»

## «Vado dove mi fanno lavorare»

**ROMA** L'ex tecnico della Roma Zdenek Zeman raggiungerà lunedì la Turchia per cominciare la nuova esperienza sulla panchina del Fenerbahce. Zeman lascia Roma e manda una frecciata anche al nuovo tecnico giallorosso Fabio Capello e al suo ex presidente Franco Sensi. «Vado in Turchia perchè mi sento allenatore e allenare a casa è difficile. Sensi ha detto che Capello è più vicino al palazzo? Avrà ragione solo se la Roma vincerà. C'è chi che come me ha cominciato ad allenare su campi di terra battuta come quello del Licata e c'è chi nasce al Milan e alla Juventus. Ci sono allenatori che vincono e non riesco a capire il perchè e forse non lo sanno nemmeno loro».

Il boemo parte e saluta le storture del calcio italiano che ha combattuto in questi due anni con un messaggio. «Questo mondo non mi piace. Nel calcio si dicono tante bugie e non ci si rende conto. Si dicono per proteggere l'industria che c'è dietro e tutti gli interessi economici. Laddove abitano molti interessi, si creano situazioni come quelle per cui un giocatore si vende la partita. Come emerge dalla storia del pentito».

«La scelta - continua Zeman - l'ho fatta ora, ma potevo farla anche qualche tempo fa. In passato mi aveva cercato il Barcellona ma preferii rimanere alla Roma. Ma ora non ho rimpianti. Solo qui sono convinti che il vero calcio si pratica in Italia, ma poi arriva la Danimarca e fa tre gol agli azzurri. Il Fenerbahce è una buona squadra che ha vinto molto. Dietro il calcio turco ci sono 25 milioni di tifosi. Lo sport esiste in tutte le parti del mondo». Anche se non ha ancora firmato Zeman si sente già il nuovo allenatore del Fenerbahce. «Per me conta più la parola del presidente».



Due esperienze nella capitale tra Roma e Lazio che lasciano il segno. «Ma alla Lazio - osserva il boemo - l'esonero era giustificato dai risultati negativi. Alla Roma invece non me l'aspettavo. Il saluto alla squadra che mi ha rimproverato Sensi si è rivelato solo un pretesto». La sua partenza è dettata dall'incoscienza o dal coraggio? «Nessuna delle due. In Turchia non vado per fare il turista ma solo perchè mi hanno dato una possibilità di lavorare». Nemmeno adesso Zeman rinnega la sua filosofia di gioco. «Va di moda il calcio cinico e vincente? Non sono d'accordo. Per me la vittoria è una conseguenza dello spettacolo. Credo che la gente si voglia divertire».

Tutti hanno esaltato il 4-4 tra Lazio e Milan. «Mi ricordo che è stato trattato molto male il mio 4-5 con l'Inter. Perchè il mio - domanda Zeman - era uno scempio tattico e questo no?». Altro capitolo scottante sono gli arbitri. «Sono sempre sotto pressione. Il professionismo?

E Totti? «Si parla tanto di lui perchè è un grande giocatore. Se fosse mediocre nessuno lo cercherebbe».

## Di Biagio: «Una bella rivincita tornare sul treno azzurro»

**FIRENZE** Il forfait di Albertini spalanca le porte a Luigi Di Biagio che in vista della gara con la Bielorussia appare il maggior candidato nel ruolo di centrale a centrocampo. L' interista ieri è stato il più intervistato.

«Personalmente ho cercato di dimenticare quell' episodio che comunque non ha mai macchiato il ricordo bello che conservo del mondiale. Piuttosto - confessa Di Biagio - nei mesi a venire ho temuto di perdere il treno azzurro. E' successo anche pochi mesi fa quando ho vissuto a Roma un periodo molto difficile. Non so ancora se sabato toccherà a me, Zoff non ha ancora ufficializzato nulla, comunque io sono già contento di essere tornato in Nazionale e avere questa possibilità. Sapevo in cuor mio che se avessi ripreso a giocare con continuità sarei potuto tornare. E' accaduto e per me è una bella rivincita».

Già qualificata

## L'Under 21 oggi vuole fare punti per diventare testa di serie

**BORISOV** Gli azzurrini hanno già la qualificazione in tasca, ma oggi in Bielorussia Marco Tardelli pretende da loro un'altra vittoria. Ingordigia? No, calcolo. «Se otteniamo altri tre punti - spiega - abbiamo la possibilità di diventare testa di serie in un eventuale fase finale». Potrebbe essere importante. Ieri l'Italietta ha raggiunto Minsk assieme alla nazionale maggiore, ma la partita dell'under si giocherà a cento chilometri dalla capitale. A rappresentare degnamente la rivelazione Reggina ci sono i tre gioiellini Baronio, Pirlo e Cirillo che è l'ultimo arrivato e deve conquistarsi un posto di titolare. Baronio, invece, sarà schierato in coppia con Morrone (Piacenza) dato che Zanetti è squalificato.

Ma c'è anche tanto Bari nella formazione di Tardelli (Matteo Ferrari, Spinesi e Perrotta). In provincia i giovani hanno senza dubbio più occasioni per giocare. C'è stato un piccolo allarme Abbiati (botta alla caviglia) ma il portiere rossonero sarà regolarmente al suo posto.

Questa la situazione nel girone: oggi Italia-Bielorussia e Galles-Svizzera. La classifica: Italia punti 19, Svizzera 13, danimarca 10, Bielorussia 7, Galles 2.

**RaiTre, 17.05**

**IL CASO**

Il giocatore potrà allenarsi e giocare ma poi deve rientrare in carcere

## Edmundo convinto a costituirsi: prima notte dietro le sbarre

**RIO DE JANEIRO** Edmundo Alves de Souza Neto, conosciuto anche come «O' animal», ha trascorso la sua prima notte in prigione a Rio de Janeiro dove ha cominciato a scontare la condanna a quattro anni e mezzo di reclusione in semi libertà per l'omicido colposo di tre persone in un incidente stradale. La tv brasiliana ha mostrato le immagini di Edmundo mentre entrava nella stazione di polizia per costituirsi. Il calciatore si era allontanato dal proprio domicilio dopo la sentenza di martedì scorso.

Il campione del Vasco de Gama sarà libero di giorno ma dovrà trascorrere la notte in carcere: questo significa che potrà continuare la sua carriera da professionista, ma avrà bisogno di speciali permessi per tornare in cella più tardi quando la sua squadra gioca in trasferta o in notturna. L'ex attaccante viola ha diviso la cella con altri arrestati: «Niente di speciale - ha commentato un suo difensore, Arthur Lavigne - questa è la legge». I legali di Edmundo stanno preparando un nuovo appello all'Alta Corte in cui chiederanno che la pena sia commutata in un periodo di affidamento ai servizi sociali. «Edmundo è molto triste e non vuole ricevere nessuna visita», ha detto questa mattina un portavoce del Polinter di Rio, la sezione di polizia nella quale il giocatore è stato rinchiuso. Edmundo ha dormito poche ore, al mattino, su un materassino buttato per terra. A difenderlo è sceso sorprendentemente in campo il suo nemico Romario. «Può anche essere stato provato l'omicidio colposo ma non il dolo - ha detto - Edmundo non è un assassino. So che è una persona buona. A volte si complica la vita, ma merita un' opportunità».

### Ammonizioni azzerate in Coppa Italia

**ROMA** La Federcalcio ha comunicato ufficialmente che tutte le ammonizioni, comminate durante la fase eliminatoria della Coppa Italia Tim appena conclusa, vengono azzerate e perdono efficacia per le successive fasi della competizione. La proposta era stata avanzata mercoledì nel corso dell consiglio di lega.

### Galliani: «Assegniamo la coppa-scudetto»

**MILANO** Adriano Galliani ha un'idea: «Perchè non viene consegnata alla squadra che vince il campionato la coppa-scudetto? Molte persone non sono nemmeno a conoscenza di questa coppa che, a mio avviso, dovrebbe essere data in campo all' ultima giornata del campionato alla squadra che vince». Una proposta lanciata durante un incontro con gli studenti.

### La nazionale immaginaria della Liga Veneta

**VENEZIA** Toldo in porta, Dino Baggio al centro, una lotta per la maglia numero 10 tra Roberto Baggio e Alex Del Piero; e in panchina Nevio Scala o Carolina Morace.

Potrebbero essere questi, ferma restando l'eventuale adesione degli interessati, i pezzi pregiati della Nazionale calcistica della Liga.

**SERIE C2**

Primo gol del neo attaccante alabardato che ha aperto le marcature nel collaudo al «Rocco» contro la Pievigina

## Triestina, Micciola non ha perso tempo

*La squadra sembra aver reagito bene dopo la sconfitta con il Mestre*

**TRIESTE** Francesco Micciola non ha perso tempo. Aveva una così grande voglia di conquistare il pubblico del «Rocco» nella sua prima vera esibizione con la maglia alabardata, che ci ha messo appena trenta secondi per andare in gol contro la Pievigina (serie D) che non è proprio una squadra da quattro soldi. Rapido scambio con Provitali e gran sinistro dal vertice sinistro dell'area con il pallone che si è infilato nell'angolino più lontano. E per il nuovo attaccante sono stati subito applausi da parte di quei tifosi che si sono goduti una piacevole partitella e un tiepido sole autunnale. A turno quasi tutti gli alabardati hanno cercato Micciola, punta abile nel giocare anche senza palla e nel muoversi in spazi stretti. Sul piano fisico, però non sembra essere ancora al cento per cento. Ha giocato 45' dialogando sul fronte offensivo soprattutto con Provitali e Criniti

Le novità per un periodo esercitano sempre un'attrazione particolare tuttavia è giusto anche ricordarsi degli altri e del...punteggio. La Triestina, senz'altro più brillante rispetto a otto giorni fa contro il Trieste calcio, si è imposta con facilità (5-1) dimostrando determinazione e grande applicazione nonostante si sia trattato solo di un allenamento. Viene da pensare che il rovescio interno con il Mestre abbia portato qualche beneficio. Un brusco richiamo alla realtà che tutti hanno sentito a giudicare dell'impegno messo in campo. E il compito degli alabardati non è stato dei più agevoli perchè la Pievigina, molto forte atleticamente, li ha fatti correre. Pelizzoli, a dire il vero, è rimasto pressochè inoperoso anche se la difesa, soprattutto dalla parte di Di Dio, ha avuto il suo bel daffare. La retroguardia ha avuto un buon supporto nei due centrocampisti Zamuner e Modesti. Dietro, Furlanetto ha ripreso il comando delle operazioni mentre il sostituto dello squalificato Scotti dovrebbe essere Bacis anche se fino a domenica ci sarà ballottaggio con Vecchiato. A sinistra è rientrato Beltrame ma è uscito a scopo precauzionale dopo circa 30' per un piccolo risentimento muscolare.

Nella ripresa Costantini ha in pratica mandato in campo un'altra squadra: Ramon in porta protetto da Manni, Vecchiato e Scotti con Canella e Benvenuto sulle fasce. In mezzo l'accoppiata Carli-Princivalli che ha cercato di rifornire il trio Pasa-Gallicchio-Gubellini. Molti attivi questi ultimi due. «Gallo» ha messo a segno una doppietta mentre il capitano (quasi guarito) ha svariato su tutto il fronte offensivo con molto profitto. Tra lui e Micciola si preannuncia una bella lotta per la maglia numero undici.

Dopo il gol-lampo dell'ex centravanti del Gualdo, ha raddoppiato Zamuner con un violento destro dal limite finito sotto l'incrocio. Provitali ha firmato il 3-0 anticipando il portiere Caverzarani su centro basso di Criniti. Gallicchio nella ripresa ha arrotondato il punteggio con una conclusione al volo sotto porta e poi con una deviazione di testa. Prima di lasciare il «Rocco» la spavalda Pievigina si è tolta almeno lo sfizio di realizzare un gol propiziato da un errato disimpegno alabardato. Lo straniero Lovearevic ha potuto involarsi verso Ramon per batterlo con un rasoterra. La Triestina adesso deve replicare lo show a Sassuolo.

**Maurizio Cattaruzza**

Una puntata offensiva di Pasa. (Foto Lasorte)

### Brasile: Alex Alves sulle orme di Ronaldo

**BRASILIA** Si chiama Alex Alves il nuovo fenomeno del campionato brasiliano, capocannoniere con 14 gol in 13 partite nello stesso Cruzeiro che ha lanciato Ronaldo, è sposato con una ex Ronaldinha che, guarda caso, aspetta anche lei un bambino e giura che lui «è più uomo di Ronaldo».

Ma le analogie col fuoriclasse dell'Inter si fermano qui. Alves, nato a Bahia 24 anni fa, era considerato sino a pochi mesi fa «il pazzo» del calcio brasiliano, indisciplinato con allenatori e arbitri, e tanto incostante da venire spesso definito come «un giocatore da secondo tempo».

Del suo passato di sregolatezza, che quattro anni fa lo ha portato persino in prigione per offese ad un poliziotto mentre militava nel Palmeiras/Parmalat, è rimasta oggi soltanto la sua mania di festeggiare i gol con acrobatiche mosse di capoeira, la danza-lotta elaborata in Brasile dagli schiavi negri.

**BASKET** L'amichevole che dovrebbe battezzare a livello internazionale il nuovo Palasport scatena un caso

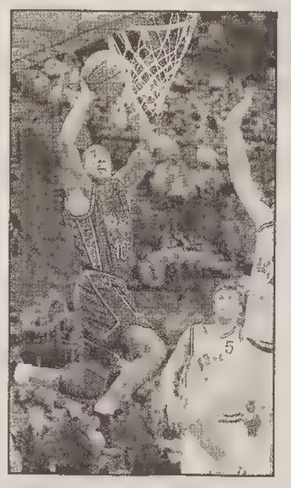
# Italia-Lituania, più «giallo» che azzurro

*Trieste ha buoni argomenti ma l'ultima parola spetta al Consiglio federale*

**TRIESTE** L'azzurro, stavolta, si è tinto di giallo. Si chiama Italia-Lituania, amichevole di lusso che il prossimo primo dicembre dovrebbe tenere a battesimo internazionale il nuovo palasport di via Flavia, il «caso» che vede Pall. Trieste, amministratori e comitato regionale della Fip in pressing sulla Federbasket nazionale. Un «caso» che raccoglie versioni contrastanti e una soluzione ancora aperta. Perchè l'esibizione della Nazionale di Tanjevic non è ufficialmente di Trieste. Ma non lo è nemmeno di altre città. Sta ancora cercando casa.

L'antefatto. La settimana scorsa durante la festa beneaugurante organizzata dagli Azzurri d'Italia era stata confermata l'organizzazione a Trieste della partita da parte degli esponenti del Comune e dello stesso c.t. dell'Italbasket. Nel frattempo la Pallacanestro Trieste organizzava riunioni per costituire il comitato organizzatore dell'avvenimento.

Evento «blindato», allora, nel nuovo Palazzone? Non proprio. O, meglio, non ancora. Nei giorni scorsi qualcuno, negli ambienti politici triestini, ha insinuato il dubbio. Italia-Lituania si farà, ma a Reggio Calabria.



Carlton Myers.

Ieri, a margine della presentazione della manifestazione «Trieste-Napoli», il vicesindaco Roberto Damiani ha confermato il rischio che la partita venga aggiudicata altrove. Il Comune, con l'intervento in prima persona del sindaco Illy, - ha detto - sta cercando di convincere il presidente federale Maifredi dell'opportunità di portare la gara a Trieste.

Quasi contemporaneamente, la Pall. Trieste stava convocando per domani una riunione di quello che dovrebbe essere il comitato organizzatore.

Da una nostra verifica a Reggio Calabria emergeva intanto che la società sullo Stretto non si era mai messa in corsa per Italia-Lituania.

Il presidente del comitato regionale della Fip, Fausto Deganutti ha regalato un nuovo colpo di scena. «Sono al corrente delle intenzioni di Trieste solo grazie alla lettura dei giornali. Nessuno mi ha contattato, so solo che il dottor Zanzi della Telit durante la presentazione del campionato ha avvicinato Maifredi con Tanjevic spiegandogli che Trieste vorrebbe ospitare la gara nel nuovo Palasport. E Maifredi lo aveva invitato a inoltrare la richiesta. In realtà mi risulta che la titolarità dell'incontro spetti a Reggio Emilia - prosegue Deganutti - Lo voleva anche Udine, per celebrare il ritorno degli Snaidero, ma dovrebbe ottenere Italia-Francia all'inizio del maggio 2000. Mi sono mosso autonomamente, parlerò con Reggio Emilia per cercare di convincerli a rinunciare».

A Reggio Emilia il motore dell'operazione è il patron della società di pallavolo, Beltrami, che rileverà tra un mese la gestione del Palasport teatro delle gare della Bipop di Lombardi. Fonti reggiane, ieri sera, davano tuttavia la città freddina di fronte all'onere dell'allestimento dell'amichevole internazionale.

Un «giallo» che prova a risolvere Massimo Zanzi, consigliere e sponsor della Pall. Trieste. «Ho parlato stamani (ieri mattina, n.d.r.) con il presidente Maifredi. So che anche il Comune ha ribadito la volontà di portare Italia-Lituania a Trieste. Ci sono tre candidature: la nostra, Reggio Emilia e Udine. La sede verrà decisa dal Consiglio federale del 15 ottobre. Siamo convinti che l'incontro si farà effettivamente nel Palazzone. Una certezza che poggia sull'evidenza: avremo un impianto all'avanguardia e c'è il pubblico appassionato per riempirlo. Argomenti inattaccabili, non credo che altri ne abbiano di altrettanto validi».

**Ro.De.**

**TENNIS**

## Coppa Davis: l'Italia pesca la Spagna

**ROMA** Si apre con un cliente scomodo l'avventura dell'Italia nella Coppa Davis del 2000. Ieri a Londra all'Italia, che non è più testa di serie, è capitata la miglior formazione del mondo su terra rossa: la Spagna. Ed avendo gli azzurri ospitato gli iberici due anni fa a Pesaro la partita si giocherà in Spagna, probabilmente alle Canarie, dal 4 al 6 febbraio prossimi. Gli altri incontri del primo round: Usa (testa di serie n. 2)-Zimbabwe; Gran Bretagna (8)-Rep. Ceca; Russia (5)-Belgio; Austria (6)-Slovacchia; Brasile (3)-Francia; Olanda (7)-Germania; Australia (1)-Svizzera.

**EUROLEGA**

## Paf, prima sconfitta Altro tonfo di Varese

**VARESE** Vince solamente la Benetton Treviso tra le italiane impegnate ieri in Eurolega. Il quintetto di Bucchi al Palaverde travolge la Stella Rossa 88-63. Perde l'imbattibilità stagionale la Paf Bologna che a Siviglia viene sconfitta 60-52. Ennesimo tonfo, infine, per i campioni d'Italia di Varese che in casa devono arrendersi agli israeliani del Maccabi 79-87.

**ATLETICA** Assegnata l'edizione 2001

# Zuglio e la Carnia avranno i mondiali di corsa in montagna

**TRIESTE** Il Friuli-Venezia Giulia avrà il suo primo campionato mondiale di atletica leggera. E anche presto, visto che Arta Terme si è aggiudicata l'organizzazione dei mondiali di corsa in montagna del 2001. Una candidatura accolta in Malesia, nel corso dei campionati iridati di un paio di settimane orsono, ma pensata e rimurginata da anni. Praticamente da quanto è nata la Polisportiva Nuova Aurora Amaltea di Zuglio, società alla quale è destinato l'arduo compito di sostenere il peso organizzativo dell'evento in sinergia con la Regione e con i comuni della Carnia che circondano la località.

Il presidente della Nuova Aurora, Giacomo Rupil, ha presentato ieri i programmi della manifestazione iridata. E per farlo si è fatto accompagnare dai sindaci di Arta Terme e di Ravascletto. «Per noi è un sogno cullaato da anni – ha detto Rupil – e finalmente concretizzatosi». Un sogno che si è tramutato in realtà anche grazie alle pressioni operate dal prof. Isler – presidente della Fidal regionale – sui vertici della Federatletica, e dagli assessori regionali al turismo, sporto e comunità montane Dressi, Salvador e Tondo.

Gli assessori hanno sottolineato l'importanza dell'avvenimento per i tre settori da loro rappresentati: un grande evento di sport, capace di incidere sul turismo attraverso la valorizzazione delle nostre montagne. Il mondiale si svolgerà nel settembre 2001 su di un circuito di 13 km che si inerspica lungo i saliscendi che contornano Arta Terme. Tracciato paesaggisticamente bellissimo, tecnicamente difficile e già ampiamente rodato nel corso del Trofeo Nazionale delle regioni e dei Campionati italiani svoltisi negli ultimi due anni. Nell'ultima occasione tricolore, il percorso è stato omologato anche per l'occasione iridata. Giacomino Rupil ha strappato l'organizzazione del mondiale per un solo voto alla candidatura inglese. Tra i testimonial l'azzurro Marco De Gasperi, neoiridato della specialità, e i fondisti Fauner e Piller Cottrer.

**Alessandro Ravalico**

**BASKET SERIE C2**

# Caccia grossa affollatissima In 17 per una promozione

**TRIESTE** Diciassette squadre al via per una sola promozione e almeno quattro posti liberi che condanneranno alla retrocessione. Domani sarà tempo anche di C2: un campionato che, rispetto agli anni scorsi, è cambiato nella formula (girone unico, l'ultima partita il 13 maggio del 2000), ma non nella sostanza. Si preannuncia infatti grande «bagarre» sin dai turni iniziali per conquistare la prima posizione che darà la C1.

Sulla carta, due formazioni dovrebbero partire in pole position, considerando quintetti base e panchina: Gemona e Manzano. Alle loro spalle, pronte a sfruttare ogni loro passo falso, Gradisca e San Daniele. Poi le outsider: le candidate al ruolo sono davvero tante. Dalla Pom a Porcia, da Ronchi a Cordenons, per non dimenticare Portogruaro.

Già, e le triestine? Le quattro sorelle di casa nostra, Bor Radenska, Servolana, Chiarbola Tempocasa e Santos, hanno un obiettivo preciso da raggiungere il prima possibile: la salvezza. Le prime tre potrebbero giocare qualche brutto tiro alle «grandi», senza dimenticare lo spirito battagliero che anima da sempre il Santos, soprattutto in casa. Il Chiarbola Tempocasa è la squadra che, stando al roster, sembra la più completa ed equilibrata: è neopromossa, però dovrebbe recitare da simpatica guastafeste. Un gradino più sotto ci sono Servolana e Bor: Zerial e Martini hanno a disposizione un mix di esperienza e gioventù che potrebbe dar loro soddisfazioni. Infine il Santos di Radovani ha perso qualche pedina importante (Sussi, Bussani, Francescato), tuttavia gli arrivi di Furlan, Fumarola e il ritorno di Bembich offrono garanzie.

**m.k.**

**SERVOLANA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FURLANI | 1982 | 185 | guardia |
| STABILE | 1980 | 184 | guardia |
| CERNE | 1968 | 188 | play |
| LOKATOS | 1978 | 185 | play |
| COHEN | 1981 | 185 | play |
| PIATTELLI | 1980 | 180 | play |
| TOMASIN | 1969 | 190 | guardia |
| CAMERINI | 1980 | 186 | guardia |
| PIGATO | 1981 | 198 | guardia |
| HLACIA | 1979 | 196 | ala/cen. |
| REZZANO | 1982 | 200 | ala |
| HUMAZ | 1981 | 201 | ala |
| FERRONATO | 1971 | 192 | ala |
| PULITTI | 1978 | 202 | centro |

*ALLENATORE: GIORGIO ZERIAL*

**BOR RADENSKA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| GRBEC | 1975 | 188 | play |
| KRCALIC | 1981 | 178 | play |
| STOKELJ | 1982 | 188 | guardia |
| URSIC | 1977 | 185 | guardia |
| LOVRIHA | 1982 | 185 | guardia |
| TOMSICH | 1974 | 185 | guardia |
| RUSTJA | 1976 | 194 | guardia |
| VELINSKJ | 1978 | 188 | ala |
| SIMONIC | 1973 | 188 | ala |
| STEFANI | 1972 | 200 | ala/cen. |
| SEGINA | 1982 | 194 | ala |
| PETTIROSSO | 1973 | 198 | centro |
| RASMAN | 1968 | 195 | centro |
| PERCIC | 1967 | 195 | centro |

*ALLENATORE: LUCIO MARTINI*

**SANTOS**

| | | | |
|---|---|---|---|
| TOSOLIN | 1982 | 180 | play |
| COSSUTTA | 1970 | 180 | play |
| MEZZINA | 1976 | 184 | play |
| ROSSO | 1979 | 177 | guardia |
| COVACICH | 1972 | 185 | guardia |
| GRUDEN | 1981 | 182 | guardia |
| BEMBICH | 1974 | 190 | ala |
| FURLAN | 1971 | 193 | ala |
| NARDINI | 1972 | 191 | ala |
| FORNASARO | 1982 | 192 | ala |
| CANATO | 1970 | 193 | centro |
| FUMAROLA | 1974 | 196 | centro |
| SCRIGNER | 1976 | 200 | centro |

*ALLENATORE: PAOLO RADOVANI*

**CHIARBOLA TEMPOCASA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| TUNIN | 1976 | 178 | play |
| MARTUCCI | 1973 | 195 | play |
| GORI | 1974 | 180 | guardia |
| COLOMBAN | 1977 | 187 | guardia |
| BIANCHI | 1980 | 182 | play |
| DEL BEN | 1968 | 183 | guardia |
| VOLPI | 1979 | 194 | ala |
| RIVOLT | 1971 | 194 | ala |
| CELEGA | 1976 | 200 | ala |
| LA PORTA | 1971 | 200 | centro |
| CEPER | 1977 | 200 | centro |
| PESARESI | 1977 | 193 | ala |

*ALLENATORE: CARLO CAPONNETTI*

**CICLISMO**

**MONDIALI** Oggi, in provincia di Verona, le prove su strada riservate alle juniores e agli Under 23

# Gobbi e la Cantele speranze da medaglia

**VERONA** Da oggi si fa sul serio: dopo la kermesse contro il tempo, assolutamente vietata all'Italia, i campionati del mondo di ciclismo entrano da oggi nella fase più spettacolare, interessante ed attesa.

Lasciata Treviso che ospitava tutto il programma delle cronometro, la carovana mondiale si trasferisce a Verona per le prove in linea che si concluderanno domenica con l'assegnazione della maglia più ambita, quella del titolo professionistico su strada.

Oggi l'Italia pretende attenzione in entrambe le prove. Le donne junior, impegnate sulla distanza di 65 chilometri hanno nella reginetta Noemi Cantele un preciso ed importante punto di riferimento. Ma è ancor più altisonante la pretesa del sestetto che il ct Fusi presenterà al via nella prova riservata agli under 23: l'uomo di punta è il campione europeo Gobbi. Hanno però precise pretese anche Giordani, Lopeboselli, Paolini, Rizzi e Tiralongo.

«Si tratta di una squadra di qualità - commenta il ct azzurro - che si schiera al via in buona forma, con la pretesa di correre da protagonista. Mi auguro che inizi alla grande questa tre giorni che spero sia fortemente immersa nell'azzurro». Per preparare questi 178 chilometri ideali per i passisti, Fusi ha portato i sei domenica al Giro del Mendrisiotto, su un percorso assai simile a quello che affronteranno oggi.

Cunego e Pozzato sono le star della formazione juniores che domani dovrà cancellare con i fatti la pagina poco brillante legata a Garofoli (ematocrito troppo alto, il corridore è stato allontanato dalla squadra e sostituito da Ermeti).

**Raitre, 8.55, 12.30, 15.**

**LA TRIS**

## Tigrotto Va a bersaglio

**ROMA** Gli specialisti della pista dritta puntano oggi alla Tris a Capannelle. In 19 in lizza sulla distanza del chilometro da bersi tutto d'un fiato. Non pochi i pretendenti, fra i quali il vecchio ma sempre vegeto Tigrotto Va potrebbe ancora una volta rivelarsi il trascinatore. Ma non gli saranno di meno né Babylon Café, né Woterland, anche Lionel, Re Burlone e Keeps Ground partono tutt'altro che battuti. **Premio Dentz,** lire 60.500.000, m.1000 in pista dritta. 1) Lady Very Nice (60 Varriale); 2) Lionel (60 Pasquale); 3) Spring Master (59 Cangiano); 4) Frisso (58 D. Vargiu); 5) Innocenti Evasioni (57 1/2 Mezzatesta); 6) Magic Surprise (57 1/2 Bietolini); 7) Girasole (57 S. Landi); 8) La Mabinta (57 Arbau); 9) Crimilde (55 1/2 Zarroli); 10) Re Burlone (54 1/2 Fancera); 11) Tigrotto Va (53 1/2 Jovine); 12) Babylon Cafe (53 Corniani); 13) Woterland (53 Horcajada); 14) Keeps Ground (51 M. Belli); 15) Ortwein (51 Temperini); 16) Fat Tuesday (50 1/2 Rossi); 17) Alessia Vai (50 Ficuciello); 18) Billy Kitchen (50 1/2 Ligas); 19) Imco Main (51 M. Vargiu). **I nostri favoriti.** Base: **11) Tigrotto Va. 12) Babylon Cafe. 2) Lionel.** Aggiunte: **10) Re Burlone. 13) Woterland. 14) Keeps Ground.**

**m.g.**

**BASKET SERIE A2 DONNE**

Il torneo propone una formula modificata - Happydea Albino pretendente dichiarata al grande salto

# Muggia, rinnovata, studia da outsider

**TRIESTE** Una nuova formula per fare breccia nel pubblico. Prende il via tra domani e domenica, rinnovato, il campionato di serie A2 femminile.

**Il campionato:** La ristrutturazione voluta dalla federazione la scorsa stagione ha portato a una decisa scrematura. Si è passati da tre a due gironi con la conseguente riduzione del numero delle squadre iscritte. Le 28 società partecipanti sono state inserite in due gironi: quello settentrionale che si estende fino alla Toscana e l'altro che dalle Marche coinvolge tutte le altre regioni della penisola.

**La formula:** la fase regolare terminerà il 16 aprile del 2000. Le squadre classificate al 13° e al 14° posto di ogni girone retrocederanno in serie B. Agli spareggi promozione parteciperanno le quattro squadre classificate al primo e al secondo posto di ognuno dei due gironi che si affronteranno con partite incrociate di andata e ritorno. L'eventuale bella si disputerà in casa della miglior classificata al termine della stagione regolare.

**Le favorite:** Su tutte la squadra potenzialmente più forte e l'Happydea Albino. La società bergamasca ha fatto le cose in grande prelevando le migliori giocatrici della Fanfulla Lodi. Oltre a Necchi, Vicenzetto, Zecchini e Mustur sono arrivate Todeschini dalla Si Viaggi Varese e Samantha Pini da Borgonovo. Da tenere in considerazione anche la Pasqualini Rovereto, squadra decisamente forte sotto canestro che, però, potrebbe avere nel settore play il suo tallone d'achille, il Free Basket Arezzo e la Juvenilia Reggio Emilia.

**Muggia:** Nel contesto di un campionato che alla vigilia appare comunque equilibrato, il ruolo dell'Interclub Muggia appare tutt'ora un incognita. La squadra ha cambiato guida tecnica promuovendo capo allenatore Fabio Zgur che ha preso il posto di un Nevio Giuliani passato dietro la scrivania a ricoprire l'incarico di general manager.

**Lo sponsor:** Chiuso il capitolo Porto San Rocco la società rivierasca ha trovato nella Salumi Marsilli l'azienda capace di sostenere il peso di un campionato oneroso. Con un partner così alle spalle programmare diventa possibile.

**La squadra:** Persa Alessia Varesano, tornata alla Sgt, lasciata libera Francesca Destradi, la compagine rivierasca, che ha ritrovato Ilenia Scrignar dovrà necessariamente cambiare stile di gioco. In queste settimane di preparazione Fabio Zgur ha cercato di inculcare alle sue giocatrici la filosofia del contropiede: se Muggia riesce a correre può essere un pericolo per tutte.

**Le giovani:** Non è una novità ma l'Interclub punta molto sul vivaio. In questa difficile stagione potranno essere importanti Annalisa Borroni, Cassetti, Scucato, Pribac e Neppi.

**Lorenzo Gatto**

**MARSILLI MUGGIA**

| giocatrice | anno di nascita | altezza | ruolo |
|---|---|---|---|
| GHERBAZ | 1979 | 168 | play |
| BORRONI A. | 1983 | 180 | play/g |
| BERNARDI | 1973 | 172 | play |
| CASSETTI | 1982 | 182 | ala |
| SERGATTI | 1975 | 173 | guardia |
| ZONTA | 1975 | 186 | a/pivot |
| PECCHIARI | 1976 | 186 | ala |
| VIDONIS | 1978 | 180 | ala |
| BORRONI N. | 1975 | 184 | g/ala |
| SCRIGNAR | 1973 | 170 | guardia |
| PECCHIARI | 1980 | 178 | ala |

*ALLENATORE: ZGUR*

Sara Pecchiari.

**HAPPYDEA ALBINO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| CAVENAGHI | 1977 | 175 | play |
| LEGRENZI | 1981 | 170 | play |
| MENEGHEL | 1977 | 183 | a/pivot |
| MINO | 1982 | 180 | ala |
| MORLOTTI | 1981 | 184 | g/ala |
| MUSTUR | 1977 | 183 | ala |
| NECCHI | 1973 | 177 | guardia |
| PEZZOTTA | 1982 | 176 | guardia |
| PINI | 1973 | 184 | pivot |
| TODESCHINI | 1967 | 174 | play |
| VICENZETTO | 1977 | 182 | g/ala |
| ZECCHINI | 1976 | 190 | pivot |

*ALLENATORE: FRIGERIO*

**FREE BASKET AREZZO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MARZOLI | 1981 | 165 | play |
| SEVERINI | 1969 | 180 | ala |
| VOLPI | 1975 | 190 | a/pivot |
| IPPOLITI | 1974 | 175 | guardia |
| BAIOCCO | 1975 | 174 | play |
| DE VITA F. | 1976 | 179 | ala |
| DE VITA A. | 1981 | 170 | guardia |
| DE VITA E. | 1981 | 172 | a/pivot |
| DI BIASE | 1981 | 170 | play |
| SBRAGI | 1982 | 178 | ala |
| ROSSINI | 1971 | 185 | ala |
| MARTINELLO | 1973 | 186 | pivot |
| ALBERTINI | 1975 | 176 | guardia |
| FORTUNATI | 1977 | 186 | pivot |

*ALLENATORE: FRATI*

**EMILIANACAR BOLOGNA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| VACCHETTI | 1966 | 172 | guardia |
| BARNARDI | 1970 | 178 | ala |
| EMILIANI | 1974 | 170 | play |
| BONETTI | 1976 | 174 | g/ala |
| PETTAZZONI | 1972 | 190 | pivot |
| MANARA | 1972 | 178 | ala |
| SCUTARI | 1975 | 178 | ala |
| DI SANDRO | 1976 | 178 | ala |
| ROSSI | 1969 | 166 | play |
| SANTOLINI | 1973 | 178 | pivot |
| STAGNI | 1976 | 172 | ala |
| MELLONI | 1972 | 172 | guardia |
| RICCI | 1977 | 186 | play/g |

*ALLENATORE: DAMASCHI*

**AS SALA BRESCIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FRUSCA | 1980 | 165 | play |
| BEGNI | 1983 | 175 | play |
| BLESIO | 1973 | 177 | guardia |
| GUSTINELLI | 1979 | 170 | guardia |
| MOLIN | 1980 | 180 | g/ala |
| CATINA | 1982 | 175 | g/ala |
| MARCOLINI | 1976 | 188 | ala |
| DALLA PICCOLA | 1980 | 184 | a/pivot |
| DELL'ACQUA | 1976 | 191 | pivot |
| MARINI | 1980 | 170 | guardia |
| ANDREOLI | 1984 | 180 | ala |
| TOMASONI | 1971 | 180 | pivot |
| BODINI | 1982 | 170 | guardia |
| SAVOLDI | 1984 | 185 | a/pivot |
| MAIORANO | 1975 | 165 | play |

*ALLENATORE: ZANARDI*

**ACETUM CAVEZZO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| CHIARELLI | 1980 | 170 | play |
| SIROTTI | 1982 | 174 | play |
| GOLDONI | 1975 | 181 | guardia |
| CECCON | 1977 | 186 | a/pivot |
| ALEOTTI | 1980 | 172 | guardia |
| CRESCENZO | 1972 | 189 | pivot |
| GASPARINI | 1977 | 184 | a/pivot |
| MORUTTO | 1976 | 180 | ala |
| CRISCI | 1976 | 190 | pivot |
| FRANCIOSI | 1980 | 174 | play |
| FERRARI | 1982 | 168 | guardia |
| CASELLI | 1983 | 179 | ala |
| COSTI | 1983 | 180 | ala |
| ROMAGNOLI | 1984 | 189 | a/pivot |
| ZANOLI | 1984 | 170 | play |

*ALLENATORE: CERUSO*

**S.I.R.A. FERRARA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| BOVINI | 1979 | 170 | guardia |
| LAFFI | 1983 | 182 | ala |
| NAPELLI | 1982 | 175 | g/ala |
| GOLDONI | 1982 | 177 | play |
| MERIGHI | 1982 | 178 | g/ala |
| MODOLO | 1981 | 176 | play/g |
| GIACOMELLI | 1978 | 178 | g/ala |
| FONTANA | 1982 | 165 | play |
| BARALDI | 1970 | 190 | a/pivot |
| VEDOVATI | 1968 | 173 | play/g |
| DENUCCIO | 1982 | 182 | a/pivot |
| DANZI | 1975 | 190 | a/pivot |
| MOLINARI | 1975 | 190 | pivot |

*Allenatore: BRANCALEONI*

**PASQUALINI ROVERETO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| CIECH | 1978 | 186 | a/pivot |
| GIANESELLO | 1974 | 172 | play/g |
| MAZZA | 1969 | 180 | ala |
| VOLLERO | 1969 | 182 | g/ala |
| ZENARI | 1971 | 178 | guardia |
| ZENATTI | 1981 | 172 | guardia |
| ZUCCHELLI | 1968 | 178 | guardia |
| SPAGNOLI | 1977 | 170 | play/g |
| STOFFELLA | 1983 | 175 | guardia |
| TILOTTA | 1983 | 175 | guardia |
| DE FLORIAN | 1981 | 172 | play |
| BUZZANCA | 1976 | 170 | play/g |
| TORRE | 1975 | 186 | a/pivot |

*Allenatore: BERTOLI*

**FEG GIUSSANO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| GOBBI | 1970 | 175 | play |
| COSTATO | 1986 | 178 | ala |
| CAMMAROTTA | 1971 | 172 | guardia |
| BOLDO | 1976 | 183 | pivot |
| GUIDETTI | 1971 | 170 | play |
| CENSIMI | 1979 | 173 | play |
| TESSARI | 1975 | 178 | ala |
| STRADA | 1981 | 184 | ala |

*Allenatore: ROTA*

**BA.SE. LIVORNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| BIANUCCI | 1975 | 170 | play |
| BERNARDINI | 1980 | 178 | guardia |
| GASSANI | 1970 | 180 | ala |
| VOLPINI | 1974 | 184 | a/pivot |
| CECCHERINI | 1980 | 178 | play/g |
| SILVESTRI | 1979 | 173 | guardia |
| PERFETTI | 1972 | 173 | guardia |
| VERZONI | 1978 | 175 | guardia |
| CHIARUGI | 1976 | 195 | pivot |
| PIAZZA | 1967 | 180 | a/pivot |
| PERTICI | 1981 | 184 | a/pivot |
| DAL CORSO | 1969 | 182 | ala |
| BELTRAMI | 1983 | 170 | play/g |
| CHIMENTI | 1983 | 178 | guardia |

*Allenatore: PALUMBO*

**CO.PU.RA. RAVENNA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FABBRI | 1975 | 170 | play |
| COFFARI | 1977 | 170 | play/g |
| MAZZONI | 1979 | 183 | ala |
| MALDINI | 1976 | 185 | a/pivot |
| VIDIMAR | 1972 | 188 | pivot |
| FANTINI | 1978 | 170 | play |
| RESTA | 1964 | 170 | guardia |
| TESEI | 1972 | 172 | guardia |
| MARANINI | 1978 | 181 | ala |
| MUSSATI | 1976 | 191 | pivot |
| BONALDO | 1981 | 173 | guardia |
| ROSETTI | 1982 | 170 | guardia |
| BOSCHETTI | 1982 | 172 | g/ala |
| MARCONI | 1981 | 178 | ala |
| LANCELLOTTI | 1982 | 175 | ala |

*Allenatore: FERRARI*

**JUVENILIA R. EMILIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ORLANDINI | 1974 | 170 | guardia |
| BELLAMICO | 1983 | 165 | play |
| URLANDO | 1974 | 190 | pivot |
| PANTANI | 1980 | 180 | guardia |
| SOGGIA | 1982 | 175 | guardia |
| MASINI | 1981 | 175 | play |
| ZUDETICH | 1976 | 186 | ala |
| ZANARDI | 1981 | 180 | guardia |
| DALL'ASTA | 1981 | 180 | ala |
| GORI | 1974 | 183 | g/ala |
| CATELLAMI | 1980 | 170 | guardia |
| FERRETTI | 1981 | 190 | pivot |
| GASPERINI | 1975 | 175 | guardia |

*Allenatore: MENETTI*

**NAMED S.G. VALDARNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MACCABIANI | 1974 | 175 | play |
| BONECHI | 1966 | 170 | guardia |
| GORI | 1966 | 170 | play |
| CIGOLINI | 1973 | 179 | ala |
| CHIARUGI | 1972 | 191 | pivot |
| DONATI | 1980 | 165 | play |
| MAGNANI | 1980 | 180 | ala |
| PICCIOLI | 1981 | 175 | guardia |
| FABBRI | 1982 | 180 | guardia |
| RONCOLINI | 1983 | 179 | guardia |
| TATTI | 1983 | 181 | ala |
| BANI | 1981 | 177 | guardia |
| RASPNI | 1981 | 166 | play |

*Allenatore: BERNARDONI*

**OSRA VENEZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| RIGHELE | 1976 | 185 | ala |
| PIZZATO | 1973 | 178 | guardia |
| CAPPUCCIO | 1982 | 186 | pivot |
| GOBOTTI | 1974 | 180 | ala |
| POZZAN | 1975 | 175 | guardia |
| CECCHINATO | 1975 | 184 | a/pivot |
| BIROL | 1979 | 186 | ala |
| BOLDRIN | 1981 | 184 | ala |
| DE PIERI | 1982 | 168 | guardia |
| LACCHIN | 1982 | 185 | pivot |
| FRANCESCIN | 1976 | 170 | guardia |
| GIANOLLA | 1980 | 175 | play |

*Allenatore: DELLA COSTA*

**GINNASTICA ARTISTICA** La triestina chiede alla manifestazione iridata di Tianjin il passaporto per i Giochi del 2000

# Martina vive un sogno mondiale

*Un anno fa la Bremini cercava un difficile recupero, ora è la stella azzurra*

E' partita per i Mondiali tranquilla, senza patemi d'animo. Sa che il campionato mondiale di Tianjin, in Cina, sarà la gara più importante della sua carriera, quella che potrebbe proiettarla dritta dritta alle Olimpiadi di Sydney, il sogno di tutta una carriera. Ma non per questo si fa prendere da ansie pre gara o da timori reverenziali nei confronti delle avversarie. Ha lavorato sodo per tutta l'estate e, finalmente, è giunto il momento di raccogliere i frutti di tanti sacrifici.

Martina Bremini (Artistica '81) ai Mondiali di ginnastica artistica di Tianjin sarà la leader delle azzurre, uno dei team emergenti a livello mondiale. Ma lei di questo sorride. Se va all'indietro di un anno, all'ottobre del 1998, quando con atroci fatiche stava recuperando l'uso della gamba destra dopo il brutto infortunio ai Giochi mondiali della Gioventù, le sembra di sognare. «Martina ha passato un periodo bruttissimo - ricorda soffrendone ancora mamma Bremini -. Lei, abituata a fare mille cose in una giornata, costretta a letto, immobile, con il gesso fino all'anca. Senza sapere se sarebbe potuta ritornare in palestra o se, con il suo femore, si erano infranti anche i suoi sogni».

Passava le giornate a letto, Martina. Tra un po' di studio, la tv, i giornalini e tante partite con i videogiochi. Poi è arrivato il momento di togliere il gesso e la durissima rieducazione. Martina ha iniziato zoppicando e, in pochi mesi, si è trovata di nuovo in palestra, a fare salti mortali sulla trave. In mezzo tanti dubbi e tante sofferenze. Dubbi e sofferenze di cui Martina non vuole parlare. Lei preferisce parlare con i fatti. Infortunatasi da campionessa italiana, dopo un periodo difficilissimo è riuscita a riprendersi il titolo. E adesso punta a un grande mondiale. «Non certo al podio», aggiunge. Ma a fare qualcosa di grande, magari a conquistare quella qualificazione olimpica a squadra che l'Italia ha sempre mancato sì.

**Sono ormai lontani i giorni in cui tornare in pedana sembrava un miraggio - Premiata la forza della volontà**

**Anna Pugliese**

**SORELLE A CONFRONTO**

Alessia si sta affermando nei tuffi - Le «dream sisters» accomunate dalle telefonate e dal... disordine

## Lo sport e l'azzurro qui sono di casa

**I risultati di Martina.** 1999: prima nel Triangolare internazionale di Trieste, vince la prova alle parallele e la classifica assoluta dei campionati italiani e, sempre ai campionati italiani, è seconda a trave e corpo libero e terza al volteggio. 1998: sesta a squadre e quinta individuale ai campionati europei seniores. 1997: prima al Trofeo internazionale Trinacria e, ai campionati italiani, prima assoluta, al volteggio, alle parallele, al corpo libero e terza alla trave. 1996: prima al Trofeo internazionale Trinacria.

**I risultati di Alessia.** 1999: quinta ai campionati italiani dalla piattaforma di 5 metri, 3 volte seconda alla gara nazionale C di Trieste, prima al Trofeo internazionale di Atene con il punteggio record di 226 punti. 1998: prima dai 5 metri al Trofeo internazionale di Graz, quinta ai campionati italiani dai 5 metri, seconda alla Coppa Comen.

**Cosa dice Martina di Alessia.** «Ci vediamo poco ma stiamo molto bene insieme anche se lei è veramente vivace, corre in continuazione e mi fa parecchi dispetti. Il suo più grande pregio? E' molto generosa. Il suo peggior difetto? Si fa fregare troppo spesso».

**Cosa dice Alessia di Martina.** «Quando è a casa cerco sempre di non farla arrabbiare ma poi, quando si accende la Tv, si scatena la lotta per scegliere il programma da vedere. Il suo più grande pregio? Si ricorda sempre di me e, quando torna dalle gare, mi porta sempre un regalino. Il suo peggior difetto? Quando parte si porta via mezza casa, dalla Tv portatile ai cd, lasciando me senza».

**Cosa dice la mamma:** «Sono due bravissime sorelle. Si incoraggiano a vicenda, si telefonano spessissimo e, se entrambe sono a Trieste, passano parecchio tempo insieme. Pur essendo molto diverse - Martina è molto disciplinata e rigorosa e Alessia ha più senso artistico ed è svagata - hanno un tratto in comune molto forte: sono entrambe disordinatissime.»

**an.p.**

Il relax delle campionesse Bremini.

Alessia ospite sullo scooter vinto da Martina agli italiani.

**LA SCHEDA**

I più e i meno di Martina

**Il campione preferito:** Jury Chechi, per lei un vero mito.

**Il personaggio che non sopporta:** Michael Schumacher.

**Il vezzo:** dipingersi le unghie nei colori dell'arcobaleno.

**Il cantante preferito:** i Backstreet Boys: «Li ho visti in concerto, a Milano. Sono veramente fantastici».

**A cosa non rinuncerebbe mai:** a portarsi dietro, su un lettore cd portatile, la musica dei Backstreet Boys.

**La fedele compagna di stanza:** Adriana Crisci, la sua avversaria di sempre. Si compensano a vincenda: Adriana è grintosa, Martina molto più tranquilla.

**Il suo programma Tv preferito:** qualsiasi cosa passi su Mtv.

**Le ultime vacanze che ha fatto:** alcuni giorni di svago, ad agosto, a Gardaland e Caneva World.

### Una toga nel futuro Il più antipatico? Schumi li batte tutti

**Le sue località da sogno:** gli Stati Uniti e le isole caraibiche.

**Gli altri sport che pratica:** ha provato a eseguire qualche tuffo, per tradizione familiare, ma ammette che se dovesse tuffarsi dalla piattaforma di 10 m non ce la farebbe mai. Le piace molto anche lo snowboard ma le occasioni per praticarlo sono pochissime. E poi c'è sempre il rischio di farsi male.

**Il suo tempo libero:** ne ha veramente pochissimo. Quando riesce a ritagliarsi qualche ora tra scuola e allenamenti ama passeggiare per il centro, andare al cinema o passare il pomeriggio ballando in discoteca.

**Il suo animale preferito:** voleva un cagnolino ma poi ha cambiato idea. Passa pochissimo tempo a casa e il cane sarebbe rimasto troppo da solo.

**Cosa legge abitualmente:** Top Girl e Company, due periodici per teenagers.

**Cosa vorrebbe mangiare ogni giorno:** roastbeef, branzino e scampi.

**Quello che non mangerebbe mai:** la minestra di verdure.

**Cosa vorrebbe fare "da grande":** «la giudice onesta».

**Le sue vacanze:** una settimana al massimo in un anno.

**La scuola:** frequenta il quarto anno di un istituto tecnico commerciale privato. Quest'anno inizierà le lezioni a novembre, al ritorno dai mondiali.

**Se si vede in televisione:** ormai si è abituata e non le fa particolarmente effetto.

**Peso e altezza:** 51 kg per 160 cm.

**Età:** 16 anni a dicembre.

**CANOA**

Il lavoro dello staff del tecnico Cutazzo ha dato eccellenti frutti

## Cmm Sauro miniera d'oro

Una stagione da incorniciare quella della sezione canoa del Cmm «Nazario Sauro»: sei titoli italiani, due atleti in squadra nazionale, 14 titoli regionali ed una rappresentativa under 14 che in più occasioni si è fatta rispettare anche in campo nazionale. Un cocktail tecnico vincente quello della società di viale Miramare, con ingrediente prevalente in Gabriele Cutazzo, allenatore di ottimo livello, che in collaborazione con il ds Raul Degrassi, gli istruttori giovanili Anna Veljak, Marco Fucci e Sabrina Degrassi, ha creato il miglior polo canoistico della regione, uno dei primi in Italia, alle spalle, ma immediatamente a ridosso, dei Corpi militari.

Trent'anni, laureato in ingegneria, il tecnico del circolo è attualmente uno dei migliori in Italia. Nel suo club ha saputo trovare una formula vincente impostata sulla qualità del lavoro, l'entusiasmo, nel pieno spirito di collaborazione tra lo zoccolo duro del gruppo junior-senior, e le giovani leve.

E stata una stagione esaltante, in particolare per le donne, autentiche mattatrici ai campionati italiani juniores ed under 23. Tra le under 18, la coppia Maria Teresa Bordon ed Aky Redivo, ha messo la firma per ben 5 volte sul titolo tricolore sia sulla lunga distanza (K2 junior 5000 mt, e K2 junior maratona), che su quella breve (K2 junior 500 mt, K2 under 23 500 mt), conquistando poi assieme alal Fonda ed alla Variola il tricolore nel K4 under 23 sui 500 mt, e la Bordon da sola, quello junior sui 500 in K1. Ed ai vertici federali non poteva passare inosservata la Bordon, che ad inizio di stagione è stata convocata in azzurro all'incontro internazionale sul lago di Auronzo. Per la Bordon sembrava spianata la strada verso i Mondiali di luglio a Zagabria. Un incidente in allenamento le ha però impedito la partecipazione alla manifestazione.

Ma non sono solo le donne a brillare al circolo. Dallo «storico» K2 di Lipizer e Rodela, s'è staccato, per esigenze di gran fondo Marco Lipizer, attualmente il più forte canoista italiano in maratona. Adocchiato da tempo dai tecnici nazionali, Lipizer ha rappresentato l'Italia ai mondiali di maratona a Gyor (Ungheria), piazzandosi 20°, primo degli azzurri. Intanto scalpitano numerose nuove leve, che fanno del Cmm uno tra i primi club in regione anche a livello giovanile. Ogni stagione escono dal vivaio di viale Miramare nuovi equipaggi. Quest'anno è il turno di Paulatto M., Marini, Bigaglia, Prelazzi tra i maschi, Rutter e Paulatto L., tra le femmine.

**Maurizio Ustolin**

Dall'alto: le campionesse italiane Bordon, Variola, Fonda e Redivo; la squadra giovanile con l'allenatore Marco Fucci; Marco Lipizer durante i Mondiali di canoa-marathon.

**CALCIO**

## Amatori, la A1 comincia con una stracittadina

Comincia domani il rinnovato campionato di calcio amatori di serie A1 e sarà subito derby (15.30 a Domio) fra le triestine Inter San Sergio e Portuale, mentre la terza squadra locale in lizza (è la prima volta che la presenza giuliana è così nutrita), il San Marco, debutterà a Feletto Umberto.

E sarà lotta durissima fin dalle prime battute, perché su 14 formazioni le prime tre parteciperanno ai successivi play-off per la conquista del titolo regionale (quello nazionale è stato abolito) e le ultime quattro retrocederanno in A2.

Non ci sarà tempo per tentennamenti, come precisa Lelio Doria, allenatore dell'Inter San Sergio: «L'anno scorso arrivammo terzi, dopo una partenza sofferta per problemi di mentalità. Quest'anno ci siamo preparati meglio - sottolinea - rinforzando i ranghi, perciò puntiamo a un campionato brillante. Fondamentale sarà avere sempre la necessaria concentrazione. Spero anche di dare delle soddisfazioni agli sponsor, la gelateria Miramare e le gomme Marcello, indispensabili per un campiona campionato finanziariamente impegnativo come questo».

E il derby di domani? «Auguro alle triestine di fare bene. Per il derby...puntiamo a vincere». «Ci basta un pareggio per cominciare - replica Giuliano Caputo, factotum del neopromosso Portuale - anche se la nostra preparazione non è stata perfetta. Speriamo comunque di salvarci, grazie agli arrivi di Stokelj, Iurincich, Sircelli e Bozzi».

Punta in alto invece la Polisportiva San Marco: «Il nostro obiettivo sono i play-off - spiega il ds Fabio Andreini - e abbiamo speranze di arrivarci. Ci siamo rinforzati e abbiamo fatto una buona preparazione: siamo la veterana delle triestine in A1 e intendiamo onorare il blasone».

**Ugo Salvini**

Continuaz. dall'11.a pagina

**B.G.** 040/271348 nuova acquisizione, Muggia strada per Chiampore terreni edificabili vista mare, possibilità lotti pianeggianti da 2080 e 2250 mq circa ognuno. (A00)
**B.G.** 040/271348 via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) terreno con rudere e progetto per casa singola, L. 95.000.000. (A00)
**B.G.** 040/271348 via Tribel (Monte S. Pantaleone) terreno edificabile pianeggiante adatto anche imprese. 1366 mq. Possibilità quattro villette schiera. (A00)
**B.G.** 040/272500 località Rabuiese terreno agricolo pianeggiante 2000 mq circa coltivato a vigneto, uliveto, frutteto, servito da strada, acqua, luce. (A00)
**B.G.** 040/3728802 zona Monrupino terreno non edificabile 3000 mq circa pianeggianti. Completo di roulotte, tavolino e sedie per esterni. Possibilità acqua. L. 39.000.000. (A00)
**BORGO** Teresiano ottimo appartamento in palazzina recente soggiorno, due camere, cucina, due terrazzini, bagno, ripostiglio (facile prenotazione box auto piazza Ponterosso). Lit. 220.000.000. Cod. 230. Gallery tel. 040/7600250. (A00)
**CAMPI** Elisi in stabile liberty, appartamento luminoso e senza problemi di parcheggio, salone, cucina, due camere e bagno. Lit. 210.000.000. Cod. 309. Gallery tel. 040/7600250.
**CASAPROGRAMMA** Canova in bella casa d'epoca ristrutturata con ascensore appartamento rimodernato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 120.000.000. 040/366544.
**CASAPROGRAMMA** Opicina villa nuovissima costruzione con due unità abitative affiancate, di salone cucina tre stanze taverna box e giardino 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** Romagna splendida villa indipendente perfettamente rifinita con ampio giardino alberato. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** S. Giusto recente soggiorno cucinotto due matrimoniali servizi separati ripostiglio balcone ascensore 145.000.000. 040/366544. (GR)
**CASAPROGRAMMA** S. Giusto 2 casette d'epoca da restaurare 200 e 210 mq vista mare e città possibilità terrazza a vasca + giardino 60 mq. 040/366544. (A00)
**CASAPROGRAMMA** via Udine in stabile ristrutturato accogliente soggiorno cucina matrimoniale bagno 115.000.000. 040/366544.
**CENTRALISSIMO,** particolare appartamento, ottime condizioni con: ingresso, salone, cucina, bicamere, bagno, gazebo, giardino e posto macchina di proprietà, L. 260.000.000. Casacittà 040/362508.
**CERVIGNANO** residenziale, appartamenti varie tipologie anche bipiano, con terrazzoni abitabili, giardino, garage e cantina. Da 165.000.000. Cod. 89 Gallery 0431/35986.
**EUROCASA** Muggia mansarda centralissima, in perfetto stabile d'epoca, circa 170 mq abitabili, parzialmente ristrutturati, ingresso, salone, sala pranzo, tinello, cucina, quattro camere, due bagni, ripostiglio esterno, solo 180.000.000. 040/638440.
**EUROCASA** via Baiamonti in stabile recente con ascensore, piano alto, luminoso, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, ampio poggiolo, ampia veranda, cantina, termoautonomo. 170.000.000. 040/638440.
**EUROCASA** via Hermet in ottimo stabile recente, appartamento ristrutturato a nuovo, ampio atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina di 20 mq, posto auto condominiale, 200.000.000. 040/638440.
**EUROCASA** via San Cilino due appartamentini in casetta d'epoca, unificabili, composti da 1.o: camera, cameretta, cucina, bagno; 2.o: camera, cucina, servizio esterno, entrambi da ristrutturare, con cortiletto, solo 50.000.000. 040/638440.
**EUROCASA** via Udine epoca, ristrutturato a nuovo, con ottime finiture, circa 110 mq, ampio atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, tavernetta, termoautonomo, 120.000.000. 040/638440.
**EUROCASA** zona Basovizza splendida villetta di nuova costruzione, disposta su un piano unico, salone con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, tavernetta, soppalco, doppio accesso auto. 1700 mq giardino, 465.000.000. 040/638440.
**GRADO** centro (vicinissimo mare-portico) impresa vende direttamente attici/appartamenti con garages nuova costruzione. 0431/85460 - 0348/2205279. (G.ME)
**HABITAT** 040/314747 Revoltella bassa casa d'epoca decorosa piano basso discrete condizioni: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno wc. 80.000.00. (A00)
**LA** Chiave 040/272725 vende Borgo Teresiano splendido appartamento 300 mq ottime condizioni 600.000.000.
**LA** Chiave 040/272725 vende Muggia viale XXV Aprile e via Battisti appartamenti panoramici recenti con 3 camere soggiorno ecc. 260/270 milioni.
**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento 70 mt spiaggia bicamere terrazza cantina parcheggio. 210.000.000. (GUD)
**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento bicamere posto auto cantina giardinetto riscaldamento autonomo. 160.000.000. (GUD)
**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento piccola palazzina bilocale terrazzato bagno finestrato. Parcheggio 130/142.000.000. (GUD)
**LIGNANO** 0431/71296 Mercato appartamento piccola palazzina: lussuoso bicamere terrazza garage cantina. 330.000.000. (GUD)
**LIGNANO** panoramico appartamento vendo: soggiorno cucinino tricamere ripostiglio 98.000.000 mutuo 4,2% + contanti 89.000.000 arredato. 0347/4255276. (G.ME)
**LIGNANO** PINETA impresa vende appartamenti «attici» nuova bellissima palazzina 250 mq spiaggia, mutuo 4%, grandi terrazze, giardino, garage. 0431/85460 - 0348/2205279. (G.ME)
**OPICINA** centro zona residenziale vendita appartamenti su 3 livelli con giardinetto e posto macchina coperto proprio. Ultime quadrifamiliari su 3 livelli tetto legno a vista garage. Giardinetto proprio finiti estate 2000. Tel. 040/214499 - 040/214405. (A12283)
**PROGETTOCASA** Aurisina appartamento in villa coloniale salone, cucina, due camere, servizi, cantina, giardino alberato, 1800 mq edificabile. Prezzo impegnativo. Cod. 309. 040/368283. (GR)
**PROGETTOCASA** Bagnoli casa ristrutturata, giardinetto, tinello, angolo cottura arredato, soggiorno, tre stanze, bagno, terrazzino, garage, autometano, caminetto. Cod. 269. 040/368283. (GR)
**PROGETTOCASA** Campi Elisi appartamento all'ultimo piano panoramico, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, due balconi, cantina, giardino condominiale, 310.000.000. Cod. 318. 040/368283. (GR)
**PROGETTOCASA** Commerciale elegante appartamento in residence, parzialmente arredato, salone, cucina, due stanze, servizi, terrazza, taverna, cantina, box. Cod. 247. 040/368283. (GR)
**PROGETTOCASA** Commerciale villetta ampio soggiorno, cucinino, tre stanze, bagno, veranda, garage, posto macchina, giardino. Possibilità ampliamento. Cod. 248. 040/368283. (GR)
**PROGETTOCASA** Costalunga villa singola recentissima, ottime condizioni, ampio porticato, giardino alberato 1.000 mq. Prezzo impegnativo. Possibilità vendita frazionata. Cod. 154. 040/368283. (GR)
**RABINO** 040/368566 Burlo ultimo piano soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli 198.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Ghirlandaio soggiorno cucina camera bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo serramenti alluminio 96.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Ippodromo ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagni poggioli 190.000.000.
**RABINO** 040/368566 Ponzanino perfetto soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 109.000.000.
**RABINO** 040/368566 Roiano recente perfetto soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo 165.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Torrebianca stabile ventennale uffici perfetti varie metrature da 200.000.000. (A00)
**SAN** Giacomo stabile d'epoca proponiamo appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina con tinello, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio. L. 98.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
**VIA** Paisiello appartamento piano alto, in ottimo stato, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e poggiolo. Riscaldamento autonomo e box compreso. Lit. 200.000.000. Cod. 314. Gallery tel. 040/7600250. (A00)
**VIA** Piccardi appartamento libero soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Lit. 130.000.000. Cod. 307. Gallery tel. 040/7600250. (A00)
**ZONA** Revoltella bassa piano alto luminosissimo appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, servizio, poggiolo, cantina, Termoautonomo. Casaimmedia 040/941424. (A00)

### 23 Turismo e villeggiature

**HOTEL** Pra de Plana strada per Piancavallo 2 km dal Cro di Aviano prezzi particolari per Cro. Telefonare 0434/652552. (Gpn)

### 26 Matrimoniali

**AGENZIA** Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio consulenza incontri settimanali gratuiti ufficio 040/3728533. (A11455)

### 27 Diversi

**A** Udine 7.a misura ti aspetta 0368.7634488. (GUD)
**ADORO** il perizoma e chi è un mago a sfilarlo. 0347/8883249. (Gpa)
**CINTURA** nera di karatè cerca uomo forzuto per sperimentare nuove mosse. 0339/6341448. (Gpa)
**DOLCISSIMA** massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica tel. 03395721805. (A11873)
**È...** una dolcezza della vita, farsi massaggiare!... Se vuoi assaporarla chiamami. 0349/6663653. (A12347)
**INDIPENDENTE** ragazza cerca partner per relazione anche occasionale. Telefono 0339/2851898. (Gvi)
**LE** vacanze le ho trascorse a Vulcano, come ricordo ho portato il fuoco della passione. 0339/2844058. (Gpa)
**LIBERA** da vincoli sentimentali carattere battagliero parrucchiera molto femminile cerca nuovi contatti maschili. 0339/2969615. (Gpa)
**NUOVISSIMA** accompagnatrice molto disponibile tutti i giorni anche domenica. Tel. 0338/9912177. (A11875)
**RAGAZZA** non fumatrice cerca uomo dinamico per ore liete. Tel. 0347/1298979. (Gvi)
**RIVOLGEREI** le mie attenzioni a persona educata sono una bella signora quarantenne separata. 0347/0625391. (Gpa)
**SONO** divorziata e vivo sola vorrei la compagnia di un uomo affettuoso e gentile. 0339/6154456. (Gpa)
**TRIESTE** Daiesa esegue massaggi ore 10-22 03396730542 annuncio sempre valido. (A12030)
**TRIESTE** Jessica dolce carina riceve tutti i giorni 0339.6305052 annuncio sempre valido.
**VENTISETTENNE** carina desidererebbe essere contattata da ragazzo pulito per costruire una storia concreta. 0347/9783577. (Gpa)

RADIO UFFICIALE
RADIOCRONACA IN DIRETTA
DOMENICA 10 OTTOBRE ORE 9
RadioPuntoZero

SINTONIZZATEVI
SULLE NOSTRE FREQUENZE
FM 101.1-101.3-101.5 MHz
RadioPuntoZero

▪ 2 Mentre le iscrizioni hanno raggiunto quota 1362, Tuttatrieste! e @dria.com hanno provato in mare

# Incontri «pericolosi» in golfo

## *Giunta a Muggia Riviera di Rimini, campionessa in carica*

Sono 1362 le imbarcazioni già iscritte alla Barcolana, e le Rive di Trieste sono in fibrillazione: scafi che si ormeggiano, gente che passeggia, e poi la fiera nautica, il Barcolana Sailing Show, che i triestini volevano vedere prima ancora che gli stand fossero pronti ad aprire. L'effetto Barcolana, insomma, quest'anno si preannuncia dirompente, sia in mare, con un «esagerato» numero di iscritti, sia a terra, con un coinvolgimento al di là delle previsioni.

Ma veniamo alle anticipazioni sulla regata: ieri pomeriggio nei due lati estremi del golfo, si allenavano i due big dell'evento, TuttaTrieste! e @dria.com, lontani a sufficienza per non incontrarsi prima del tempo. Intanto a Porto San Rocco è arrivato Riviera di Rimini, che presenterà il proprio equipaggio alla stampa domani pomeriggio. Lo skipper Scarabelli ha dichiarato di essere molto felice di essere tornato a Trieste a un anno dalla vittoria, pur rendendosi conto che domenica la competizione sarà ancora più agguerrita. Ancora sugli scafi di grandi dimensioni, da rilevare l'iscrizione di Nafta Watch, mentre gli uomini di TuttaTrieste! ormeggiati all'Adriaco continuano ad attaccare ogni giorno adesivi sullo scafo, segno che aumentano le adesioni alla sottoscrizione popolare.

Oggi, intanto, si attiva, a cura della Barcola Grignano, il servizio di «menalugheri», nome improprio ma noto ai velisti per identificare un rimorchiatore che farà la spola tra il molo Audace e la sede della società. Oggi il servizio (gratuito, 10 posti alla volta) sarà attivo dalle 14 alle 19, domani dalle 10 alle 19. Sul fronte, ancora, delle notizie di servizio, da rilevare che ieri sera non si è potuta svolgere per problemi tecnici legati al posizionamento delle vele sul Municipio la attesa multiproiezione di Franco Pace, che verrà quindi «recuperata» questa sera, alle 20.30, e riproposta anche domani, sempre in Piazza Unità alla stessa ora.

Un'ultima, doverosa, annotazione: ieri nell'articolo delle imbarcazioni triestine, il progettista di Trappola, Roberto Starkel, triestino anche lui. che da anni, dopo aver progettato l'Over 33, tifa per uno dei suoi progetti più apprezzati e riusciti.

**Francesca Capodanno**

### TOTOMETEO

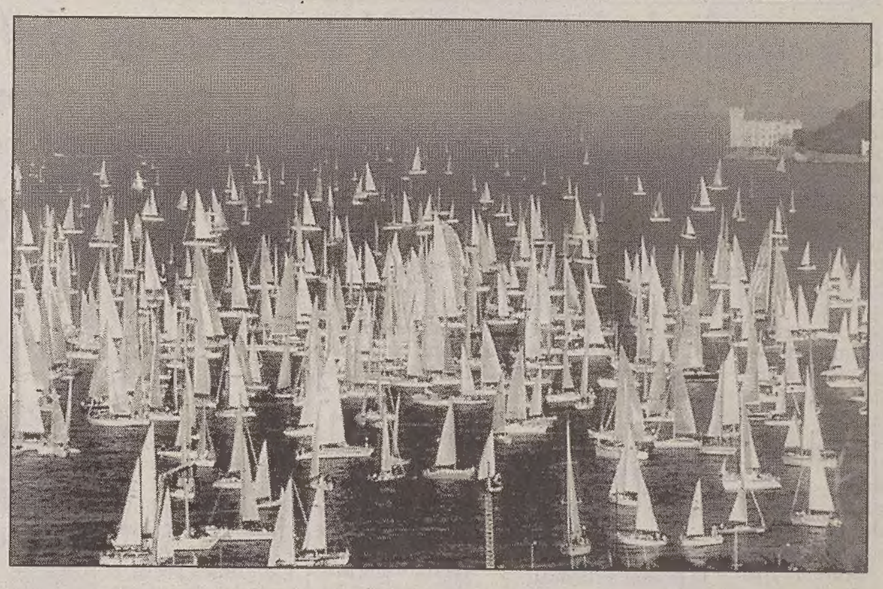
Insomma, ci siamo: Sandro Chersi, ieri sera, ha guardato le ultime cartine, ha mediato evidenziando fronti di alta e bassa pressione, ha rimurginato un po' e poi, finalmente, ha parlato: domenica sarà una giornata bella come quella di ieri, ma con meno vento. L'alta pressione, una delle più alte degli ultimi mesi, che manda tutto a destra nei barometri (verso la scritta «molto secco»), assicura bel tempo. E questo, senza dubbio, permette di tirare un sospiro di sollievo per i regatanti, che potranno lasciare le cerate nella borsa. Sul fronte vento, il capitano Chersi, ma anche il centro meteo dell'Ersa, ha specificato che l'aria non sarà molta, ma sufficiente per muoversi. Per oggi e domani il tempo dovrebbe restare bello, ma il bellissimo vento di ieri (270-280 gradi e 12 nodi) è previsto in costante calo.

## Sicurezza: percorso sigillato e pene severe a chi sgarra

Previsione di record: se gli iscritti continuano ad aumentare con il ritmo dei giorni passati, sarà regata da record, con oltre 1600 imbarcazioni in mare. La questione, oltre a porre problemi legati alla distribuzione dei numeri e dei gadget, pone anche seri interrogativi legati alla sicurezza. Questa mattina si svolgerà in Capitaneria di Porto l'ultima riunione operativa tra tutte le forze dell'ordine che partecipano all'operazione «Barcolana sicura». Sarà proprio la Capitaneria a coordinare tutto il meccanismo, dalla sala operativa della sede di Trieste. Ma in mare ci sarà un grande numero di uomini, appartenenti a tutte le forze dell'ordine: Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, i sanitari del 118, polizia e capitaneria di porto slovena, che, dalle acque territoriali d'oltre confine, vigilerà all'altezza della prima boa, in modo da tenere a bada gli spettatori.

Anche lo spiegamento di mezzi è davvero imponente: è giunta a Trieste per l'occasione l'ammiraglia della Capitaneria di porto, la nave Bannock, ormeggiata di lato alla Stazione Marittima, che porterà a bordo le autorità e alcuni ospiti di rilievo. Completerà «l'esercito» un totale di venti motovedette di tutte le forze dell'ordine; ancora ci saranno 6 elicotteri e 4 unità mobili del 118, posizionate nei punti strategici: Molo Audace, Barcola e Grignano. Come già annunciato, una severa ordinanza vieta ai mezzi degli spettatori di avvicinarsi al campo di regata: il percorso è «sigillato» all'interno di una zona di rispetto larga 500 metri, e quest'anno le forze dell'ordine hanno dichiarato di essere particolarmente severe, e chi non rispetterà l'ordinanza sarà denunciato all'autorità penale ( per aver infranto il codice della navigazione) anche senza essere avvisato direttamente in mare. Per quanto riguarda invece il comportamento in mare dei regatanti, è necessario ricordare a tutti, al di là dell'agonismo, che questa è una regata per pochi, e una festa per molti. In partenza, insomma, è bene lasciar correre chi sa correre, e non intestardirsi sulla questione delle precedenze: meglio «cedere» se si è mura a dritta, cioè si ha diritto di rotta, che trovarsi con un bel buco nello scafo o qualche uomo in mare, meglio girare le boe con ampio margine, tenendosi ben larghi per evitare gli ingorghi; meglio, in caso di vento forte, rendersi conto delle proprie capacità di regatanti e non invelare, soprattutto in andatura di poppa, la barca in maniera eccessiva perché una strapoggia, in Barcolana, è proprio difficile da recuperare.

**fr.c.**



Lo splendido colpo d'occhio offerto dall'ultima, «trafficata» edizione della Barcolana.

### LA NOVITA'

## Stazze e regolarità: arriva l'ingegner Sironi

L'organizzazione della Barcolana, anche in relazione al caso sollevato nei giorni scorsi da TuttaTrieste! (programmi ed equipaggio saranno presentati oggi alle 11.30 al «Villaggio TuttaTrieste!» sulle rive) ha diramato il seguente comunicato.

«Il grande afflusso di concorrenti alla Barcolana e il successo della Trieste-Lignano-Venezia attestano che ormai da anni Trieste diventa la capitale europea della vela. La Barcolana è insieme festa agonistica e luogo di sperimentazione di nuove tecnologie in linea con la cultura marinara della città. Siamo impegnati da sempre ad assicurare a tutti i concorrenti sicurezza e possibilità di esprimersi sul piano agonistico nel rispetto delle regole. La giuria internazionale è chiamata a tutelare tutti i concorrenti. L'organizzazione ad ulteriore garanzia ha completato ieri il collegio degli stazzatori ufficiali con l'ingegner Nicola Sironi, capo degli stazzatori dell'Offshore Race Council, massima autorità in campo mondiale».

### IL CASO

In gara anche un equipaggio di disabili: lo skipper è Gino Rinaudo

## Occhio a Papua: ha 10123 numeri per meritarsi applausi e rispetto

Papua, 8,5 metri di lunghezza, numero velico 10123 sarà in gara domenica nella sesta categoria. L'equipaggio è composto prevalentemente da persone con disabilità motoria, ed è la prima volta in Italia che viene realizzato un simile progetto. Lo skipper della barca è Gino Rinaudo, alle scotte Cristiano D'Angaro e Giovanni Di Giovanni, alla randa Lorenzo Prelec e assieme a loro nel pozzetto Gabriella Zerqueni ed Ersilio Saccavini. L'armatore è l'Associazione sportiva Freedom, affiliata alla Federazione italiana sport disabili. «Non va dimenticato – spiega Di Giovanni – il grande aiuto che ci offre l'amico Sergio Irredento (olimpionico di nuoto) che sarà con noi quale prodiere. Il suo apporto è fondamentale per moltissime cose, anche per montare in barca». Lo skipper Rinaudo, sportivo di valore e un tempo campione di motociclismo, regata da sempre per la Triestina della Vela: «Vado in barca tutto l'anno. All'inizio aiutato perché cadevo in acqua a ogni manovra, poi pian piano ho acquisito sicurezza. Questa volta saremo protagonisti e non passeggeri: siamo sistemati a bordo in modo da avere la massima autonomia. Gareggiamo solo con vento inferiore ai venti nodi: quando c'è vento forte c'è subito panico, si creano incidenti involontari e quindi non ha senso rischiare».

L'equipaggio è uscito in mare parecchie volte: la barca è attrezzata con delle cinghie tirate da poppa a prua e sui due lati, in modo che tutti possano avere dei facili appigli. L'idea di partecipare è maturata tempo fa, come spiega Cristiano D'Agaro: «In una sala d'attesa del Burlo, chiacchierando tra noi, abbiamo pensato di farlo tutto insieme e senza aiuti. Abbiamo chiesto pareri agli esperti, fatto un paio di uscite, preso confidenza col vento e ora siamo qui da protagonisti. Per avere un po' di soddisfazione personale. E per divertirci».

**Giulia Stibiel**

L'equipaggio di Papua si presenta. (Lasorte)

### NON SOLO MARE

**SAILING SHOW** Da oggi a domenica appuntamento con «Barcolana Sailing Show». Lungo le rive l'Ente Fiera e la Camera di Commercio di Trieste hanno allestito un'immensa «vetrina» per ospitare la mostra della vela e del turismo nautico dell'Adriatico.

**SALVATORE PRESENTE** Domani e domenica il servizio di collegamento marittimo Muggia-Trieste-Grignano assicurato dal Salvatore Secondo sarà sospeso. Ma per venire incontro all'interesse del pubblico per la Fincantieri Cup e la Barcolana, la società armatrice ha organizzato per domani e domenica uscite in golfo dalle 8.30 alle 13 con partenze da Muggia. Il servizio regolare riprenderà lunedì.

**SENZA CONFINI** Sarà presentata domani (alle 11 sulle rive, scala Reale) l'imbarcazione Senza Confini con cui Claudio Gardossi, skipper dell'Adriaco, regaterà nel 2000 nella transatlantica in solitario Plymouth-Newport.

**GEMELLAGGIO PANATHLON** Da oggi a domenica il Panathlon club di Trieste ha in programma una serie di iniziative nell'ambito del gemellaggio con il club di Graz. Oggi, dalle 15.30, visita degli impianti sportivi cittadini e in serata la conviviale al Jolly Hotel. Domenica i soci Panathlon assisteranno alla regata a bordo della motonave Delfino Verde (ritrovo alle 8 al molo Pescheria).

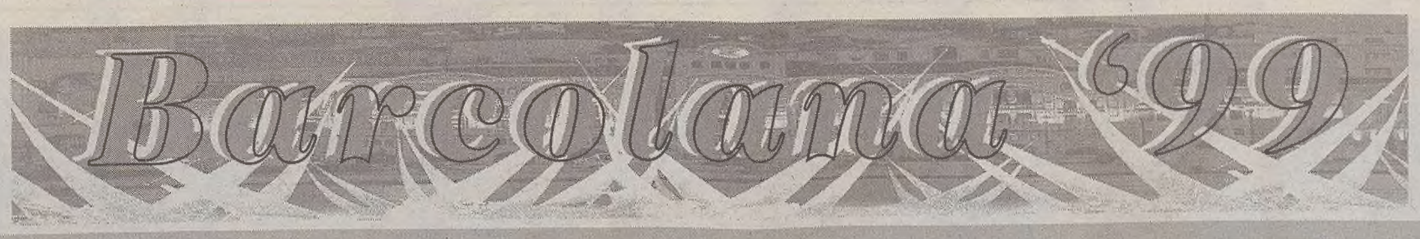
**MOSTRA MERCATO** Da oggi a domenica in piazza della Borsa, dalle 10 alle 23, si rinnova l'inziativa «Appuntamento con la Barcolana», la mostra mercato organizzata dalla Camera di Commercio di Trieste. Sono 25 i chioschi che offriranno ogni tipo di merce.

**FARI E LANTERNE** Sarà in onda oggi dalle 20.30 su Telecapodistria la trasmissione «Fari e lanterne: omaggio alla Barcolana», dedicata ai monumenti e al mare da Trieste a Promontore.

**MILLEVELE** Consueto appuntamento dalle 19 alle 20 su Radio Punto Zero (radio ufficiale della Barcolana) con il programma Millevele. Ospiti in studio tutti i migliori skipper che domenica si daranno battaglia nella Coppa d'Autunno. Frequenze 101.1, 101.3, 101.5).

**SPONSOR** Precisazione: sono Ing Bank, Cantiere Bonin e Mondotelefonico gli sponsor dell'imbarcazione Metro+metro- dell'armatore Giulio Tarabocchia.

RADIO UFFICIALE
RADIOCRONACA IN DIRETTA
DOMENICA 10 OTTOBRE ORE 9
RadioPuntoZero




SINTONIZZATEVI
SULLE NOSTRE FREQUENZE
FM 101.1-101.3-101.5 MHz
RadioPuntoZero

**FINCANTIERI CUP** Il velista della Barcola Grignano infila cinque primi posti e un secondo, a 7 punti lo insegue Bodini

# Bonifacio splende più del sole

## *Ma la sorpresa del giorno è il giovane timoniere Bertaglia dell'Adriaco*

**CLASSIFICHE**

Classifica generale provvisoria dopo 5 prove disputate.

1) Alessandro Bonifacio, Società Velica di Barcola Grignano: 1;2;1;1;1. (6 punti)

2) Lorenzo Bodini, Società Triestina della Vela: 3;1;2;5;2. (13 punti)

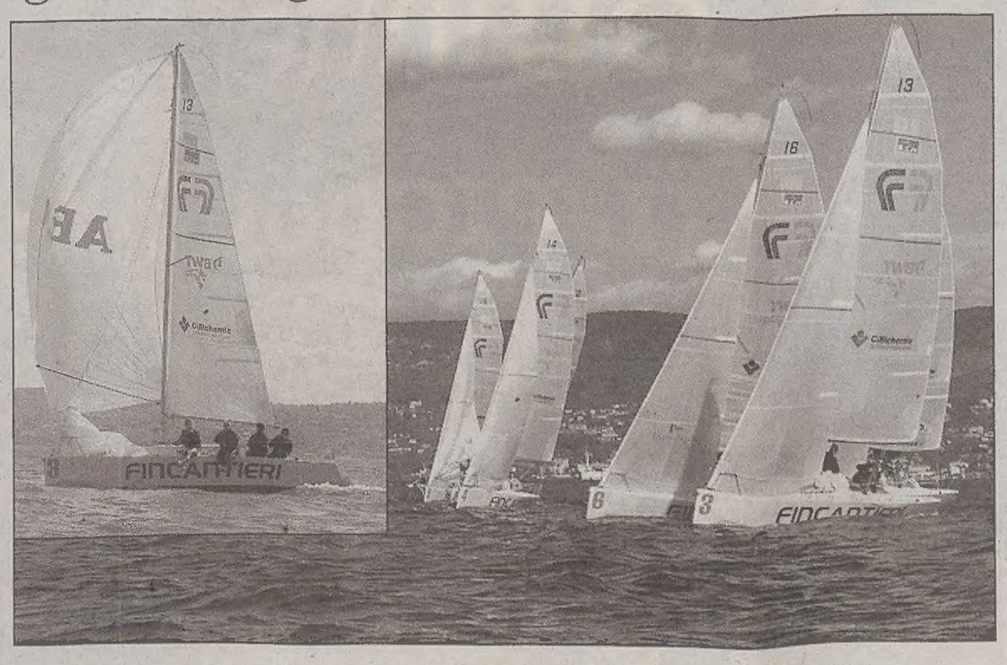
3) Andrea Favretto Circolo Vela Muggia e Circolo Nautico Ficantieri: 2;3;5;4;5. (19 punti)

4) Ivan Bertaglia, Yacht Club Adriaco: 7;6;3;3;3. (22 punti)

5) Enrico Michel, Società Velica Oscar Cosulich: 5;4;7;2;8. (26 punti); 6) Mattia Pressich, Società Nautica Pietas Julia: 4;7;4;OCS;4. (28 punti); 7) Igor Dzin, Yacht Club Pula: 8;5;6;6;6. (31 punti); 8) Jure tunijc J. Club Zadro Koper: 6;8;8;7;7. (36 punti).

Oggi skipper meeting all'Adriaco, alle 9.30. Nel corso della giornata si disputeranno tre prove a bastone, l'ultima delle quali avrà in classifica coefficiente 3, e quindi il risultato di ogni equipaggio verrà moltiplicato per 3. Vento permettendo le regate si disputeranno il più possibile sotto costa e orientativamente nei pressi del Molo Audace.

Una giornata di sole e vento di quelle fatte apposta per regatare in golfo, sotto costa, davanti a tutta la città di Trieste. Ieri la prima giornata della Fincantieri Cup ha permesso di disputare ben cinque prove a bastone, tutte corte, molto tecniche, tali da far emergere l'effettiva bravura dell'equipaggio. E il migliore, senza mezzi termini e senza discussione, è stato Alessandro Bonifacio, della Società Velica di Barcola Grignano con a bordo Furio Benussi alle scotte, Riccardo Termini alle drizze e Alessandro Tonelli di Rimini a prua.



Spettacolare prima giornata della Fincantieri Cup. Nel riquadro la barca di Bonifacio. (Lasorte)

Bonifacio, infatti, è riuscito a infilare cinque primi e un secondo posto, riuscendo ad arrivare primo anche partendo, in una regata, per ultimo. Un successo che lo porta a 7 punti di vantaggio rispetto al secondo in graduatoria, Lorenzo Bodini, che ha combattuto a lungo per riuscire a intaccare la supremazia del Barcolano. Bodini, che ha vinto la seconda prova di ieri, è sempre riuscito a girare in boa nelle immediate vicinanze di Bonifacio, confermando, almeno per il momento, che il Fincantieri Cup si gioca tra loro due. Il terzo posto è appannaggio di Andrea Favretto, al timone di un equipaggio composto da dipendenti della Fincantieri stessa, che ieri ha ottenuto un secondo e un terzo posto, seguito da due quinti e un quarto.

Ma la vera rivelazione di questo appuntamento è il giovanissimo timoniere dello Yacht Club Adriaco, Ivan Bertaglia, che ha infilato tre terzi posti, riuscendo così a piazzarsi, nonostante la giovane età, in quarta posizione, mentre l'altro under 18, Mattia Pressich, anche a seguito di una partenza anticipata, è sesto.

Le regate, come detto, sono state bellissime sia da fare che da vedere (una volta tanto, grazie a Livio della Barcola Grignano e a Gianni dell'Adriaco anche i giornalisti sono riusciti a godersi una serie di regate a bordo di mezzi che sanno correre) e le ultime due prove, come annunciato, sono state disputate al limite dell'ingresso del Bacino San Giusto con una boa posta, per la gioia dei triestini, a poche decine di metri dalla punta del Molo Audace.

Vento permettendo (il maestrale di ieri, che ha raggiunto i 12 nodi, era il meglio che si poteva augurare) anche oggi le tre prove in programma si disputeranno il più possibile vicino a terra. E saranno, anche grazie alla fisionomia dei Blue Sail 24 i monotipi riminesi noleggiati per l'occasione, delle regate spettacolari, con manovre concitate in boa: gli scafi, infatti, sono estremamente maneggevoli e belli da vedere anche in manovra, tra le strambate e alle ammainate. L'occasione, insomma, per vedersi da vicino cos'è una regata dall'alto profilo agonistico, con il commento tecnico, dal maxischermo, di Mauro Pelaschier.

**Francesca Capodanno**

Quattro triestini nei primi dieci posti

# A Genova non c'è vento e il Mondiale J24 è fermo: Vascotto si gode il primato

Giornata buca ieri sul mare di Genova per i 75 equipaggi di 17 nazioni che partecipano al campionato mondiale della classe J24, organizzato dalla Yc Italiano. Tempo incerto per tutta la giornata, con cielo nuvoloso e venti costantemente instabili che non hanno consentito, dalle 10 fino alle 16.30 di posizionare le boe. E' stato pertanto deciso di mandare i concorrenti agli ormeggi e di rinviare a oggi, iniziando dalle 10, il proseguimento delle prove mancanti, ovviamente nella misura in cui consentirà il vento.

Ad ogni modo il Mondiale J24 ha già i presupposti di validità, dopo cinque prove regolarmente disputate e deve comunque concludersi nell'odierna giornata.

Intanto la giuria, esaminate alcune proteste della giornata di mercoledì, che mutano alcune posizioni di vertice, ha reso nota la classifica ufficiale. Significativo il fatto che nei primi dieci di questi Mondiali figurino quattro timonieri triestini: Vascotto primo, Bressani secondo, Noè sesto e Ribolli decimo. Il quinto, Benussi, ha recuperato un posto ed è 18° con punti 69. Ha avuto noie con rande e fiocchi.

Fra le nuove leve azzurre, bene il sardo Croci e Rachelli della Marina Militare. Dei più celebrati timonieri italiani, ha lievemente deluso Chieffi, che è finora 15°. Il giapponese, partito bene, ha poi colto tre Ocs di fila, male anche il cileno e il canadese. Certo qualcosa potrebbe ancora cambiare, ma non nei valori essenziali.

Classifica dopo cinque prove (una scartata): 1) Tnt Cedari Nord, Team Mercatino Sailing People, timoniere team Vasco Vascotto (Italia), punti 8; 2) Aster Banca di Roma, tim. Lorenzo Bressani (Italia), punti 13; 3) Timoniere Juan Grimaldi (Argentina), punti 23; 4) Timoniere Roberto Martinez (Italia), punti 24; 5) Timoniere team Tim Healy (Stati Uniti), punti 24; 6) Indaffarà, timoniere Gianfranco Noè (Italia), punti 28; 7) Guardia di finanza Uno, timoniere Luigi Ravioli (Italia), punti 34; 8) Timoniere Alberto Gonzalez Mas (Argentina), punti 35; 9) Timoniere Claudio Favini (Italia), punti 36; 10) J Dif, timoniere Andrea Ribolli (Italia), punti 39.

**Italo Soncini**

## INFO POINT

I biglietti vincenti estratti all'Info point. (Lasorte)

**IN BARCA CON SOLDINI.** E' il triestino Marcello Del Re il fortunato vincitore del concorso ideato da «Il Piccolo» in occasione della Barcolana '99. Marcello Del Re potrà così regatare accanto a Giovanni Soldini e al gruppo Elio e le storie tese. Il sorteggio dei vincitori è stato effettuato ieri all'Infopoint sulle rive. Sorteggiati anche il muggesano Gaetano Maggiore e la triestina Libera Salateo che potranno seguire la Barcolana su una barca dell'organizzazione. Per tutti l'appuntamento è alle 8 di domenica all'Infopoint. Ancora per quanto riguarda Soldini, il campione milanese domani pomeriggio è atteso al Burlo Garofolo dal professor Bruno Bembi dove, assieme a Vascotto e Pelaschier, testimonieranno il loro impegno e la loro solidarietà a chi è impegnato nella difficile cura delle malattie rare.

**DIRETTA OMNITEL.** Non solo la radiocronaca di Radio Punto Zero, domenica 10 ottobre, non solo la diretta del maxischermo di piazza Unità, ma anche una nuova iniziativa, curata dalla Omnitel. Tutti i possessori di un abbonamento telefonico Omnitel, infatti, potranno avere informazioni sulla regata in tempo reale attraverso il telefonino. Dal campo di regata, infatti, verranno inviati a terra dei messaggi Sms, che gli abbonati Omnitel (sia con contratto che con carta prepagata) potranno ricevere gratuitamente. Per accreditarsi al servizio è sufficiente inviare un messaggio Sms dal proprio telefonino (consultare le istruzioni se non si è abituati a farlo, ma è decisamente semplice) con la parola chiave Barcolana On, al numero 2006. Il giorno della regata arriverà automaticamente e gratuitamente, sul proprio telefono la cronaca della regata in «pillole» di 160 caratteri alla volta. Ma non basta: inviando sempre al numero 2006 il messaggio Festival, si riceverà oggi e domani il programma del Barcolana Festival, con il dettaglio dei concerti e le manifestazioni collaterali alla regata. Il tutto sempre gratuitamente. I clienti potenziali del servizio, in Italia, sono 8 milioni di cui 180 mila nella nostra regione.

**TROFEO MIRAMARE.** La Società nautica Grignano conferma che domani alle 11 farà partire gli iscritti (dalle 30 alle 40 barche) alla ottava edizione del «Trofeo Miramare» valevole per imbarcazioni alturiere Open divise nelle sette categorie per lunghezza fuori tutto, più monotipi, Meteor, Delta 84 e Ufo. È previsto un percorso a «bastone» per un totale di 6 miglia.

La cantautrice siciliana di «Mediamente isterica» è l'attrazione di stasera al Barcolana Festival in piazza dell'Unità

# Carmen Consoli, voce rock da Catania fino a Trieste

## *Ma sul palco ci saranno anche Reggae National Ticket e Giuliano «King» Palma*

E siamo già alla seconda serata del Barcolana Festival, la grande manifestazione musicale che da quest'anno fa da contorno alla regata della Coppa d'Autunno. Dopo il debutto di ieri sera *(nella foto qui a destra)*, questa sera dopo le 20 sarà la volta di Carmen Consoli, dei Reggae National Ticket e di Giuliano Palma and the Bluebeaters.

Per la cantautrice siciliana si tratta della prima volta a Trieste. In regione si è già esibita diverse volte (anche recentemente, quest'estate, al Parco Galvani di Pordenone e all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro). Ma nel capoluogo giuliano, dove conta comunque moltissimi fan, non era mai arrivata.

Del resto non dobbiamo dimenticare che la sua storia musicale è recente. Anche se la prima chitarra elettrica l'ha imbracciata a nove anni, anche se il primo gruppo - si chiamavano Moon Dog's Party - l'ha messo su a quattrodici, l'Italia musicale si è accorta di lei solo tre anni fa, a Sanremo Giovani, dove ha cantato «Amore di plastica». Due anni fa bis sanremese con «Confusa e felice», titolo anche del secondo album. Il resto è stata tutta discesa, verso il terzo album, «Mediamente isterica», pubblicato nell'ottobre dell'anno scorso, e a questo tour che non si è ancora concluso e l'ha imposta all'attenzione del pubblico e della critica come la miglior protagonista rock femminile della scena attuale.

Con Carmen Consoli, sul palco, anche questa sera a Trieste, Massimo Roccaforte e Santi Pulvirenti alle chitarre, Leandro Misuriello al basso e Leif Searcy alla batteria.

E siamo ai Reggae National Ticket, con i quali siamo di nuovo dalle parti del reggae che ha aperto ieri sera la rassegna di piazza Unità. Il loro album più recente s'intitola «La isla», il mese prossimo saranno in tournèe negli Stati Uniti, dove parteciperanno ad alcuni dei maggiori festival reggae.

Per concludere: Giuliano Palma, detto «King», che altri non è se non il cantante dei Casino Royale. Con i Bluebeaters ha messo su questo progetto di «cover band», un gruppo specializzato cioè in versioni di grandi successi degli anni Settanta e Ottanta: ska, reggae, ma anche soul e rhythm'n'blues.

Da ricordare che domani sera il Barcolana Festival vivrà il suo gran finale con Elio e le Storie Tese e il gruppo dei Quintorigo. Poi, la parola passerà alle vele e al vento.

**Carlo Muscatello**

**IERI SERA**

## E' una regata che viaggia a suon di reggae

**Sono stati i caldi suoni reggae dei Sud Sound System e degli Africa Unite ad aprire ieri sera in piazza dell'Unità la grande festa musicale del Barcolana Festival, la «tre giorni» di spettacoli che da quest'anno affianca la regata della Coppa d'Autunno. Il gruppo salentino ha presentato brani dal recente album intitolato «Reggae Party», ma anche dal precedente «Comu na petra». La formazione piemontese ha invece proposto vari brani inediti, che saranno compresi nel nuovo disco. Dei due concerti riferiremo più ampiamente domani, nella pagina degli Spettacoli.**

I premiati del concorso fotografico «Tuttatrieste!».

Consegnati i riconoscimenti ai partecipanti al concorso fotografico «Tuttatrieste!» promosso dal Comune e dal Piccolo

# Un premio all'«attesa» del futuro

*Ha vinto il primo premio assoluto un'immagine del giovane Corrado Rivierani, nella sezione digitale, con una foto il cui titolo è «L'attesa». A lui ieri, in Municipio a Trieste, è stato consegnato il trofeo «Tuttatrieste! Audi Zentrum» alla presenza del rappresentante dell'imbarcazione Silvio Cosulich. Si è concluso così il concorso fotografico «Un'immagine per Tuttatrieste» che ha avuto 120 stampe presentate, tutte realizzate in una sola settimana. Le foto premiate e quelle segnalate del concorso, promosso dall'assessorato comunale alla Cultura e da «Il Piccolo», rimarranno esposte fino a domenica nella galleria Tergesteo e saranno pubblicate nello speciale Barcolana in edicola domani con il nostro giornale. Per la sezione bianco e nero i premi sono stati offerti dalla famiglia Pollitzer: ha vinto Maurizio Pertot seguito da Sergio Lautizer e da Graziella Miletti. Nel colore al primo posto si è classificato Fulvio Rugo; secondi ex-aequo Furio Rodella e Sergio Gennari a cui sono stati assegnati premi offerti dal Comune di Trieste; segnalati Sergio Lautizer, Fulvio Rugo e Adriano Morettin. Anche se Rivierani ha vinto con una foto digitale, per questa categoria non è stata stilata la classifica né sono stati assegnati premi. Per la sezione delle foto elaborate al computer i premi sono stati offerti da «Il Piccolo» e il primo posto se l'è guadagnato Michele Zonta, seguito da Chiara Sepin e Samantha Degrassi. Accanto alle targhe e alle coppe sono stati consegnati anche i libri fotografici realizzati da Gabriele Crozzoli. Il fotografo, nel commentare il lavoro della giuria, ha sottolineato il fatto che la vittoria sia andata a una foto digitale con una grande cura nell'inquadratura. Una scelta della giuria dettata dal desiderio di guardare al futuro, a una svolta nell'arte della fotografia. Un plauso da parte del fotografo a quanti – non professionisti – hanno partecipato al concorso e hanno realizzato, nel breve tempo a disposizione, un ottimo lavoro. Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore alla Cultura, Damiani, sia per l'alto numero di opere presentate che per la pronta risposta della cittadinanza a questa iniziativa. L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno.*

**g.st.**

## CURIOSITÀ

**BARCOLANA «SPORCA»**

Operatori ecologici in sciopero, e la Barcolana quest'anno rischia di veder rovinata la festa dalle immondizie. I dipendenti della Sea service infatti hanno proclamato da qualche giorno lo stato di agitazione e hanno annunciato uno sciopero nella notte tra domani e domenica. Si tratta di personale addetto allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti del centro cittadino e che opera di notte. Un intervento essenziale dunque per la Barcolana, soprattutto per far trovare la città linda e pulita domenica mattina, al momento della grande kermesse. La situazione tra gli addetti comunque è esplosiva e la Cgil ha più volte lanciato l'allarme. Proprio oggi alle 15 si terrà una conferenza stampa in via Pondares. E i sindacalisti spiegheranno le motivazioni dello sciopero ma soprattutto le condizioni di lavoro degli operatori, che nonostante il servizio sia stato passato all'Acegas, continuano ad avere contratti precari, a tempo determinato, via via che si rinnovano gli appalti. La Cgil ha annunciato di aver chiesto un incontro con i titolari, ma sembra che si terrà appena la prossima settimana.

# Le notizie volano. Dalla Barcolana al tuo telefonino in tempo reale.

Segui in diretta, grazie a Omnitel e al Piccolo di Trieste, l'edizione '99 della Regata Barcolana. Per avere, in tempo reale, tutte le informazioni relative alla regata è sufficiente inviare, tramite il tuo telefonino Omnitel (se predisposto), un Breve Messaggio di Testo (SMS) al numero **2006*** digitando la parola chiave **BARCOLANA ON**, già a partire da Giovedì 7 Ottobre.
Riceverai così, **gratuitamente e in diretta**, commenti, notizie curiose e posizione dei primi concorrenti nel corso della regata dalle 10.00 alle 20.00 di Domenica 10 Ottobre, fino ad un massimo di 25 Brevi Messaggi di Testo (SMS). Il servizio è esclusivo per i Clienti Omnitel.
Potrai inoltre richiedere il programma dei **concerti** organizzati in occasione della manifestazione nei giorni precedenti la regata, inviando un Breve Messaggio di Testo (SMS) al numero **2006*** digitando la parola chiave **FESTIVAL**, da Giovedì 7 a Sabato 9 Ottobre.
Ti ricordiamo di liberare la memoria del tuo telefonino cancellando i messaggi dopo averli letti.
Per ulteriori informazioni chiama **il Numero Verde 800.540.504.**

**IL PICCOLO** omnitel®

## Iniziative, commenti e posizione dei primi concorrenti gratuitamente e in tempo reale via SMS sul tuo telefonino

Se desideri interrompere il servizio prima delle 20.00 di Domenica 10 Ottobre sarà sufficiente inviare un SMS al numero **2006*** digitando la parola chiave **BARCOLANA OFF.**

***Abbonamenti:** 195 lire (più IVA) per ogni messaggio inviato dall'Italia (massimo 160 caratteri). **Carte Ricaricabili:** 200 lire (IVA inclusa) per ogni messaggio inviato dall'Italia (massimo 160 caratteri); al superamento del decimo messaggio inviato, o comunque ogni due mesi dall'ultimo addebito ricevuto, verrà scalato dal credito telefonico l'importo totale dei messaggi inviati fino a quel momento.

Copertura Italiana della rete GSM Omnitel: 96.5% del territorio e 99.3% della popolazione.